

I NUMERI ESTRATTI OGGI A PAGINA 3

LOTTO
&
ENALOTTO



Nancy Brilli

TELEVISIONE
Nancy Brilli
e tre ex

Nancy Brilli è la protagonista del film «Italia-Germania 4-3», in onda stasera su Raidue: una storia che mira ad analizzare gli Anni 60 e 70. La bellissima Nancy interpreta un dolente personaggio che si ritrova insieme a tre ex compagni di scuola ed ex militanti per rivedere la semifinale dei Mondiali di calcio 1970.

Sottoposti alla prova del guanto di paraffina
Delitto Miroglio: s'indaga
anche su moglie e figlio

ALBA • Ancora avvolte nel mistero le cause del delitto alla «Favorita», la villa sulla collina in cui è stato trovato assassinato mercoledì scorso il noto possidente albesse Francesco Miroglio di 62 anni, cugino degli industriali tessili Carlo e Franco Miroglio.

Mentre le indagini proseguono a ritmo serrato, oggi alle 15,30 si svolgeranno i funerali nella cattedrale di San Lorenzo.

Ma chi ha ucciso Francesco Miroglio, un uomo che gli amici descrivono come persona «buona, cordiale», apparentemente senza nemici? E' la domanda che rimbalza in città e in tutto l'Albese. Moglie e figlio del benestante sono stati sottoposti alla prova del guanto di paraffina (il cui esito si conoscerà lunedì), mentre le indagini finora condotte avrebbero consentito di escludere le ipotesi di aggressione per rapina, vendetta o un sequestro di persona fallito.

(Segue a pag. 12)



La moglie di Francesco Miroglio, Isabella, con un conoscente. A destra, il figlio Daniele

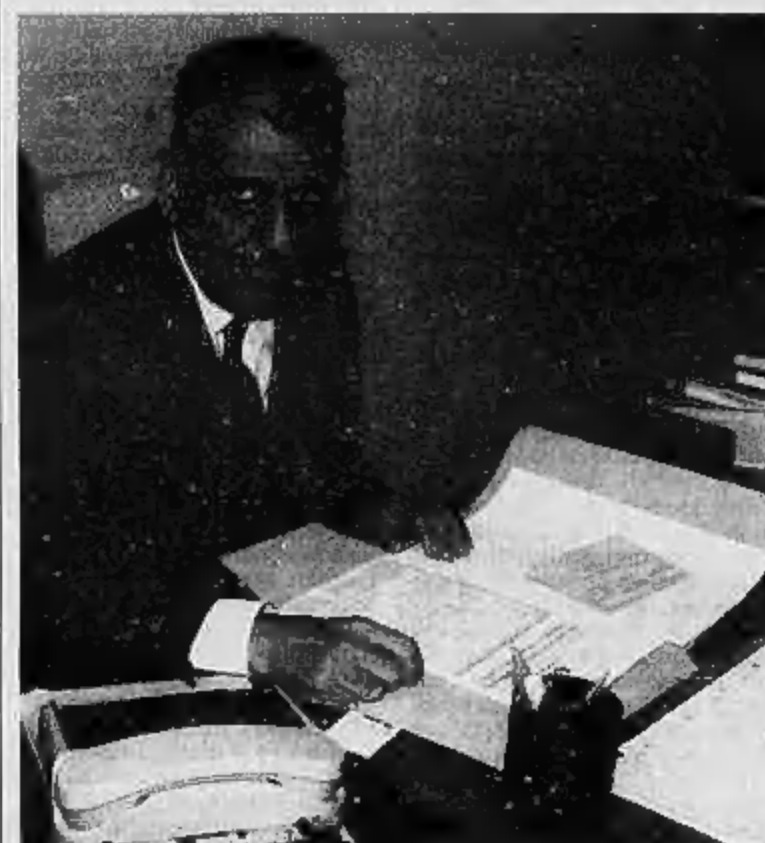


«Aveva una
gran voglia
di vivere»

ALBA • Di Francesco Miroglio ci hanno parlato i moltissimi amici che aveva in tutto l'Albese, specie nell'ambiente venatorio del quale era da sempre grande appassionato. Dice Stefano Sacchetto: «Quando ero assessore provinciale alla Caccia è stato un collaboratore prezioso con le sue profonde conoscenze tecniche e la sua esperienza. Per molti anni è stato presidente provinciale dei cacciatori. Insieme abbiamo elaborato nuove norme, in parte recepite dalla legge regionale».

(A pag. 12)

Con il Difensore Civico
per risolvere i vostri guai



Il difensore civico della Regione è il dott. Vittorio De Martino (nella foto): «aiuta» i cittadini a districarsi nella burocrazia e li «difende» da soprusi vari senza dover ricorrere alle vie legali. Con il difensore civico Stampa Sera comincia oggi una stretta collaborazione: i lettori possono scrivere a Stampa Sera, via Marengo 32, 10126 Torino e, insieme, cercheremo di risolvere i vostri guai.

(A pag. 3)

Per far riprendere le corse devono intervenire i carabinieri
Occupano la pista a Vinovo
Il favorito non parte, scommettitori inferociti



TORINO • Caos, disordini e intervento dei carabinieri ieri all'ippodromo di Vinovo per la violenta contestazione di un gruppo di scommettitori che hanno anche «occupato» la pista. La riunione era iniziata tranquillamente, ma alla quarta corsa accadeva il fattaccio. Kos, un purosangue francese della

scuderia Lady «M», gran favorito della corsa, pur essendo entrato in pista, si è rifiutato di partire disarcionando il fantino. La giuria, consultato il regolamento, ha considerato il cavallo partecipante alla gara e molti scommettitori hanno perso il loro denaro.

(A pag. 4)

Secondo fonti birmane sarebbe in coma
Sta morendo di fame
il Nobel per la Pace '91

BANGKOK • L'opponente dell'opposizione birmana, Aung San Suu Kvi, alla quale quest'anno è stato assegnato il premio Nobel per la pace, sarebbe in gravi condizioni a causa dello sciopero della fame cominciato in ottobre, quando le autorità non le concessero di ricevere la visita di una delegazione delle Nazioni Unite per i diritti umani. Lo ha detto il governo di coalizione nazionale della Birmania, opposizione in esilio, esprimendo preoccupazione per la vita di Suu Kvi che secondo altre fonti, sempre birmane, sarebbe in stato di coma e addirittura già morta.

Diplomatici accreditati nella capitale birmana hanno espresso però scetticismo su quanto affermato dall'opposizione. Il premio Nobel per la pace è agli arresti domiciliari dal 1988 ed è strettamente sorvegliata. Nessuno, salvo i carcerieri, può avvicinarla.



Aung San Suu Kvi

Aung San Suu Kvi, 46 anni, nel maggio del 1990 guidò l'opposizione alla vittoria nelle prime elezioni libere della Birmania, ma la giunta militare si è finora rifiutata di lasciare il potere.

FLASH

Muore in Vespa
Settimo, mancata precedenza

SETTIMO • Maria De Falco, 18 anni, studente, abitante in via Verdi 33 con i genitori, Maria Rosaria e Cesare, entrambi impiegati al tribunale di Torino, è morta in un incidente stradale. Lo scontro è avvenuto in via Consolata angolo via Einaudi. Il ragazzo in Vespa 125 è andato a urtare con violenza contro la fiancata destra di un pulmino che proveniva in senso opposto al suo e che è svoltato a sinistra senza dargli la precedenza. Alla guida Domenico Di Perna, 37 anni, via Monginevro, autista della ditta di autonoleggio Gianni Ghigo. L'uomo ha dichiarato ai vigili urbani di non aver visto la Vespa perché la zona è poco illuminata. Il De Falco è morto nella notte al Giovanni Bosco per la frattura della base cranica e altre lesioni.

Strage in Usa
Per la tesi di laurea

IOWA CITY • Sconvolto perché la sua tesi di laurea non era stata proposta per un riconoscimento accademico, Gang Lu, studente di fisica proveniente dalla Cina, ha ucciso 4 persone e poi si è tolto la vita. L'agghiacciante episodio è avvenuto all'università di Iowa City. Lu ha prima sparato con una rivoltella calibro 38 a tre insegnanti del dipartimento di fisica e astronomia e al compagno, anche lui cinese, che aveva vinto il premio. Poi si è recato negli uffici amministrativi e ha aperto il fuoco contro il vice-responsabile degli affari accademici o un impiegato. Infine si è tolto la vita. Due persone sono rimaste gravemente ferite.

Senna in pole position
Ferrari in quarta fila

ADELAIDE • Ayrton Senna in pole position, davanti al compagno di squadra Berger e alle due Williams di Mansell e Patrese. Ferrari in quarta fila con Alesi e Morbidelli. Questa la griglia di partenza del Gran Premio d'Australia, epilogo della stagione di F1 in programma domenica sul circuito di Adelaide. La corsa verrà teletrasmessa in diretta su Rai2 a partire dalle 4.20. Chi preferisce non rubare ore al sonno potrà seguire la gara in differita domattina alle 9 su Rai3.

Dopo il licenziamento di Prost, si respira un'aria più serena al box Ferrari. Senna, intanto, dichiara di voler concludere la stagione con un altro successo.



Ayrton Senna

Troppe assenze nelle torinesi che affrontano Lazio e Inter
Juve e Toro contro la sfortuna

Torino e Juventus al centro degli interessi nella prossima giornata calcistica: i granata, che usciranno dall'Inter, vogliono assolutamente tonificare le proprie aspirazioni d'alta classifica ma nello stesso tempo saranno chiamati ad esprimere un verdetto forse decisivo circa le possibilità della contestata formazione di Orsico. I bianconeri dovranno invece resistere agli assalti della Lazio che, scottata dalla netta sconfitta rimediata mercoledì in Coppa Italia proprio ad opera del Toro, cercheranno di sfatare anche il tabù che le ha finora impedito di gustare la vittoria all'Olimpico. Mai come quest'anno le due formazioni torinesi navigano sul-

la cresta dell'onda ed è chiaro che sia Mondonico sia Trapattini, nonostante i contrattori derivanti da malanni, infortuni e squalifiche (al Toro mancheranno Annoni e Casagrande, incerti Policiano, Martin Vazquez e Lentini mentre la Juve dovrà fare a meno di Carrara e Reuter, incerti Marocchi e Luppi) stimoleranno i propri allievi nella ricerca di un nuovo prestigioso risultato.

Ma il richiamo della giornata non si basa esclusivamente su Toro e Juve: il programma include anche Milan-Roma e Napoli-Sampdoria, confronti pure molto significativi per il vertice della classifica.

(A pag. 21)



Giovanni Trapattini

RISTORANTE - PIZZERIA - ALBERGO



DANCING

“Il Gattopardo”

Con la nuova gestione il locale si ripropone a voi con varie specialità di pizze, pesce e carne cucinata da Mario... e continuando la serata in allegria ascoltando e danzando con la buona musica di Franco Orsini sabato e domenica.

Via Rismondo, 10 - (Borgo S. Pietro) TORINO
Tel. 011 606.83.50 (CHIUSO IL LUNEDÌ)

LETTERA DEL SINDACO AI TORINESI

Einaudi, statista scomodo

Ma le sue «eresie», col tempo, divennero profetiche

DALLA morte di Luigi Einaudi sono trascorsi trent'anni, e la sua attualità di statista, studioso e scrittore (poiché Einaudi fu in grado di emettere le tre cose insieme) è dimostrata dalle celebrazioni che si moltiplicano in queste settimane in ogni parte d'Italia — quella ufficiale si è tenuta mercoledì scorso nella nostra città, alla presenza del Presidente della Repubblica Francesco Cossiga — e dall'attività dei tanti centri, circoli, fondazioni intitolati a suo nome.

Ma dal succedersi delle commemorazioni einaudiane si ricava l'impressione che nessuna di esse basti a chiuderlo nel fanello degli uomini illustri: perché anche dopo trent'anni Einaudi in fondo rimane un personaggio scomodo, che appena concluso il suo servizio a capo dello Stato non tardò a riprendere la penna di libero polemista e predicatore controcorrente, scrivendo per impazienza il titolo prima del libro, e intitolando il libro delle sue ultime polemiche appunto «Prediche inutili», in un atto di molle pientonessu autoironia.

Celebrarlo in chiave di solennità assuefatta sarebbe perciò forse torto. La convinzione che circola qui è che Einaudi sia un autore scandaloso: insofferente verso tutti gli idoli, tagliente in tutti i giudizi, impaziente verso le frasi fatte, i luoghi comuni, le parole d'ordine, indispettito e dispettoso verso le mode a, com'egli diceva, gli «andazzi».

Di innanzi, rivoltasi col passato degli anni profetici, Luigi Einaudi ne sostiene parecchie, dal giudizio sul socialismo all'Euro-pa immaginata come federazione di popoli: ma rispetto a queste ormai celebri, forse può riuscire di maggiore interesse qualche previsione meno nota circa l'Ita-

lia futura contenuta in carte rimaste, nella sterminata bibliografia di Einaudi, finora inedite.

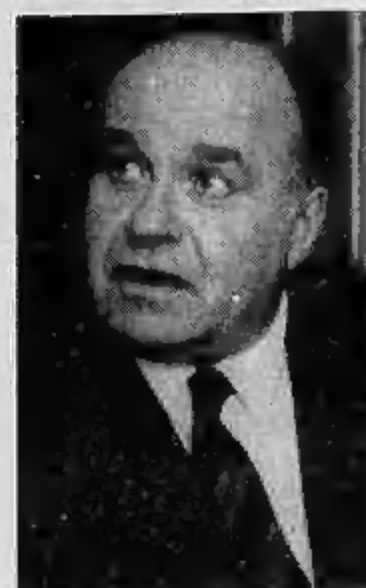
La Fondazione Einaudi di Torino pubblica infatti nel ventiquattresimo volume dei suoi annuali due scritti di Einaudi databili per il loro contenuto al 1942 e 1943, che concernono i caratteri dello Stato liberale e la situazione politica italiana all'indomani dell'armistizio. Dalla lettura dei due inediti si coglie la sensazione che Einaudi nel 1942 considerasse l'epoca del fascismo e della guerra conclusa, senza prevedere l'ulteriore conflitto che avrebbe lacerato e diviso l'Europa per due anni. Il pensiero di Einaudi correva già al nuovo Stato liberale da costruire, al Parlamento da ristabilire nell'esercizio delle sue funzioni dopo i lunghi anni di asservimento. Ed ecco, anche nella drammaticità del momento storico, comparire l'Einaudi controcorrente.

Uno degli addebiti che in ogni tempo, compreso quello di oggi, si muovono al parlamentarismo è la inconcludente verbosità e la scoraggiante lungaggine dei dibattiti.

Sentiamo in proposito l'Einaudi di inedito, che ci parla a distanza di cinquant'anni: «Non è male che le Camere perdano tempo nel discutere. Anzi, è il loro principale ufficio: lungo le discussioni anche lunghe, anche faticose e partigiane, va a fondo la maggior parte delle idee nuove, delle proposte di nuove leggi; cosa utilissima, perché per lo più le idee dette nuove sono invece fruste o sbagliate, e moltissimi disegni di legge sarebbe bene non fossero stati mai formulati. Poi la drastica sentenza: «Discutendo, si vede che nove volte su dieci le idee, le proposte nuove sono erranee, sono riproduzioni di



In una immagine del 1981, Luigi Einaudi, in compagnia di Donna Ida, assiste alla commemorazione di Verdi



vecchi errori, di vecchie esperienze passate. La discussione ne mette in luce l'inconsistenza e le fa andare a fondo. La virtù dei parlamentari non si misura dal numero delle leggi approvate, ma da quello delle proposte di legge abortite lungo il faticoso cammino della pubblica discussione. E la conclusione: «La virtù dei parlamentari non consiste nel legiferare, ma nel discutere». Così un apparente paradosso serve a sostenere il principio liberale della sobrietà legislativa: a il difetto parlamentare dell'eccesso oratorio viene sottoposto come rimedio contro il difetto più grave dell'eccesso normativo.

Nel secondo inedito, che si apre con un vivido confronto fra i ritratti psicologici di Giovanni

Giolitti e di Benito Mussolini, Einaudi mette a nudo il carrierismo, l'ipocrisia e la corruzione di cui il fascismo contagiò la società italiana. «Il mattino del 25 luglio — scrive Einaudi — i cittadini si abbracciarono per le strade come se una nuova vita cominciasse». Ma finito il fascismo le domande sulle sue origini insorsero nell'Italia liberata: perché dopo aver vinto la prima guerra mondiale gli italiani si erano lasciati convincere da pochi nazionalisti di averla perduta? Perché come vincitori non si erano posti alla testa del movimento per il federalismo europeo? Perché dopo le conquiste sociali ottenute con le lotte del lavoro avevano trovato supina pacificazione nell'obbedienza al

regime? E perché infine si erano rassegnati alla soppressione della libera stampa, al silenzio del Parlamento, perché avevano lasciato eco la voce dei confinati, degli esuli, degli oppositori?

A queste interrogazioni l'inedito di Einaudi non dà risposta, se non questa: «Il nemico non è fuori, ma è dentro di noi». E questa risposta mi inonda verso la definizione d'insieme che voglio tentare della personalità di Einaudi. Egli è mio avviso fu prima che un economista un moralista, nella tradizione dei grandi moralisti francesi e scozzesi familiari alla sua lettura.

Fu un esemplare del principio di Hayek per cui il buon economista non può essere sol-

tanto un economista: la libertà economica era per lui solidale con tutte le altre, il suo liberismo non si esauriva in se stesso ma formava il presupposto economico per la civiltà degli uomini liberi. La sua concezione della libertà, anche politica, era legata ad un'idea del benessere generale che non si forma come pura addizione di interessi egoistici, ad un'idea dell'economia di mercato che non minimizza né avvilisce lo Stato, perché anche la fiera di Dogliani non potrebbe svolgersi fra la folla dei negozianti e dei compratori non passasse ogni tanto nella piazza il cappello a due punte dei carabinieri.

E nei suoi studi di scienza monetaria forse si rispecchia e sublima il ricordo infantile del pe-

dre esattore delle imposte, dei suoi viaggi all'alba da Carrù a Cuneo per depositare al ricevimento provinciale le varisime banconote da mille lire e i «meravigliosi» fogli rossi da cento: così come nella sua teoria della proprietà si rispecchiano i vignetti di San Giacomo, la terra modellata dalla fatica e acquistata con il risparmio.

Da quel radicamento alla terra, alla storia, al lavoro emerge severa una concezione della libertà non dottrina e non enfatica, un liberalismo che non si presuma depositario di nessuna verità, perché sa che il solo fondamento della verità è nella possibilità di rimetterla continuamente in discussione.

Valerio Zanone



CINQUANTESIMA PUNTATA

Si girò verso la finestra, come per ispirarsi. E per cercare un arcangelo che lo calmasse prima e proteggesse dopo. Valentini ascoltava. Ma non lo turbava l'alluvione di accuse. Lo preoccupavano le conseguenze, i giornali, la gente, la televisione e la radio. E il pensiero del padre, inflessibile anche dall'aldilà. Era il grande baraccone che lo turbava. Con quale coraggio si sarebbe presentato in pubblico senza provare un senso di frustrazione? E come continuare gli allenamenti senza denunciare il peso della voragine? O mantenere lo sguardo degli amici? La maggior parte li avrebbe perduti, forse sarebbe stato meglio, nel calcio gli amici veri si contano... Le amicizie sono interessate, con fini che di rado coinvolgono i valori affettivi. Aveva già troppi problemi da risolvere. Questo sarebbe potuto essere la goccia... Un'idea che lo mise in ansia... Vide una cicala sul parquet e le dette un colpo con la punta del piede. Finì diritto nello spiraglio di luce della porta appena schiusa.

Guglielmini era uomo che portava benissimo i suoi quarantasei anni. Tirò fuori da una scatola di noce una sigaretta, la ammorbidì con un paio di colpi sulla scrivania e cominciò a consumarla con ispirazioni profonde e nervose. Si mise a sedere su una poltrona di cuoio nero. Guardò l'interlocutore. Attese una risposta. Valentini osservò quell'uomo alto, magro, che teneva i capelli curati e che

faceva balenare dal volto sanguigno occhi grigi.

«Presidente, ho detto la verità per telefono, non so nulla. Non ho mai preso medicine... Odio quelle scatole di fregnacce che servono soltanto ad arricchire l'industria farmaceutica. Il massaggiatore mi dà vitamine in pillole. Ma sono vitamine. Qualcuno cerca di incastrarci, di incastrarci... Siamo forti, i più forti... Dunque scomodi... C'è un nesso tra i due concetti, vero presidente? La vigilia della partita con la Venezia l'abbiamo passata all'Hotel Gallo di Verona. Il menù era il solito, pastasciutta, filetto con insalata, un bicchiere di vino, un grappolo d'uva e un caffè. E questo secondo lei è doping? Per tutta la settimana Francesca mi ha servito più o meno gli stessi piatti. E allora dov'è che casca l'asino? A meno che il medico Spagnoli non mi abbia propinato, a mia insaputa, qualche stimolante in mezzo ai sali minerali di cui faccio uso per recuperare...», disse Sandro niente affatto consapevole di aver diffidato fortemente di un professionista.

«Ma che stronzate va dicendo! Non è certo il medico che ha messo gli stimolanti nella sua orina!»

«Sono le stesse stronzate che lei dice sul mio conto. Senza approfondirle... Mi ascolti bene, io non sono come quel fione di Gilardi, che si fa infilare dal massaggiatore un ago nel culo tutti i giorni solo perché gli servono energie supplementari per scappare le troie che gli gironzolino attorno. Ripeto, a meno che Spagnoli...»

Lancio di nuovo l'accusa. Si difendeva partendo all'attacco. E si rimise a sudare.

Il presidente non gli lasciò finire la frase. L'insinuazione non gli era piaciuta, e urlò scattando dalla poltrona: «Non dica sciocchezze! In ballo c'è una posta molto alta, s'immagini se Spagnoli si mette a distribuire droga come fosse bibita. Sa dei controlli e della severità delle pene. Ed è un professionista irreprensibile».

Il cielo era bluastro, un miscuglio d'azzurro e di smog era tracciato dal passaggio rapido di rondini. Andavano a pescare nella fontana che innalzava spruzzi dentro una vasca verde.

Inutile andare avanti. Era un dialogo tra sordi. Bisognava aspettare. Che la commissione disciplinare si riunisse, che esaminasse i verbali dei laboratori, che ascoltasse la difesa e l'accusa. E che emettesse il primo verdetto. L'attesa s'avvertiva con do-

FEUILLETON

Squalifica, penalità e addio allo scudetto

PERSONAGGI

Sandro Valentini Il campione
Francesca La donna di Valentini
Germani L'allenatore della Squadra
Lorenza La ragazza di Padova
Moreschi Compagno di Valentini

Elsa La moglie di Moreschi
Piccoli Il procuratore di Valentini
Guglielmini Pres. della Squadra
La ragazzina del Montgomery nero
Aldo Maida Un primario
Un boss del Totonero

RIASSUNTO DELLE PUNTATE PRECEDENTI

Un delitto misterioso si inserisce nella storia di un campione in disgrazia. Un ispettore indaga. Intanto Valentini è in crisi, fors'anche per il tradimento di Francesca. Ma incontra Lorenza in ritiro e se ne innamora. Poi si ammala, a Bologna non gioca. E poiché Lorenza è tornata a Padova, lui si consola con Elsa. Nella vita di Valentini entra però il doping.

lorose punture. Sandro, ora dopo ora, metteva a fuoco tanti fotogrammi.

Il presidente non aveva più argomenti ed allora prese in mano «Le Carte Federali», un libretto azzurro edito in quell'anno. Lo sfogliò, cercò a pagina 258 e lesse: «Articolo 32, doveri e responsabilità. 1) Chiunque, soggetto ai doveri della disciplina federale dell'articolo 1, comma 1, del presente codice, somministra agli atleti o, essendo atleta, assume, prima durante la gara, anche attraverso l'uso di prodotti terapeutici sostanze capaci di aumentare artificialmente le prestazioni agonistiche... è punito con le sanzioni di cui... all'articolo... 2) L'autore del fatto risponde della propria azione od omissione cosciente e volontaria, sia essa dolosa o colposa. 3) Le società rispondono a) a titolo di responsabilità diretta, del fatto commesso o consentito dai propri legali rappresentanti. b) a titolo di responsabilità diretta, dei fatti commessi dai calciatori, dirigenti, soci, tesserati o persone estranee... 1) La FIGC promuove con i mezzi ritenuti più idonei, in analogia alla normativa Uefa, ogni indagine in ordine all'uso

delle sostanze di cui all'art. 32 comma 1. 2) Le società sono tenute a far sottoporre i loro calciatori alle azioni di indagine e ad agevolare la effettuazione dei relativi accertamenti... 3) Nei casi in cui, dalle prime analisi, si sia rilevata un'infrazione alle norme di cui all'art. 32, il Presidente Federale ne segnala riservatamente le risultanze alle parti interessate, invitandole ad assistere ad un'analisi di revisione... 4) Qualora l'analisi di revisione confermi l'illecito, il Presidente Federale deve trasmettere gli atti alle Commissioni Disciplinari... 5) Il Presidente Federale deferisce alle Commissioni Disciplinari di competenza i responsabili delle infrazioni... Articolo 34, Sanzioni. 1) I responsabili degli illeciti di cui all'art. 32 sono puniti, secondo la natura e la gravità degli stessi, con la squalifica a tempo determinato, decorrente dalla data di decisione, di durata non inferiore a 4 gare ufficiali... 2) I dirigenti, i soci e gli altri tesserati, esclusi quelli indicati al successivo comma 3, responsabili delle infrazioni previste... 3) Gli allenatori, i medici sociali, i

massaggiatori, responsabili degli illeciti previsti dalle presenti norme, sono puniti, secondo la natura e la gravità degli illeciti, con squalifica o interdizione a tempo determinato... Qualora venisse accertato che le responsabilità della società sono decisive e di grossa portata, per la medesima è prevista una penalizzazione in punti...».

Leggendo le ultime parole il presidente fu come folgorato da una scarica elettrica. Andò in terrazza e cominciò a mettere in fila una sequenza fantasiosa di bestemmie. Di tanto se la prese con il destino, un alibi confortevole in cui ci si rifugia spesso, quando si è sull'orlo della costernazione.

«Proprio a me doveva capitare!», e ricominciava a sgranare il rosario di accuse. Ce n'era per tutti, tranne che per se stesso...

Dopodiché tacque. E si concentrò su un concetto che lo consumava come un tarlo. Penalizzazione uguale addio al titolo. Buttò via l'idea pazzesca. Entrò Cristina, la giovane segretaria che si muoveva ondeggiando i fianchi quasi per obbedire ad un'invisibile molla. Sapeva di essere bella e ben fatta. Il capo doveva firmare un documento. Ma si accorse che l'atmosfera era tumultuosa. E quando sentì il presidente urlare, rimise in ordine le carte che aveva sparpagliato sul grande tavolo di noce, le infilò in una cartellina gialla e si dileguò. Con provocante ondulazione di bacino. L'ultima occhiata la dedicò a Sandro. Come sempre. Se lo sarebbe fatto volentieri. Lui campione di calcio... lei campionessa di scopate... sarebbe venuto fuori un bel numero da circo.

Il presidente mandava ruffiche vuote. Parole, soltanto parole... Senza obiettivi... Però l'avvertimento, la denuncia... Si sarebbe messa in movimento la ruota... i giornali... le emittenti radiofoniche e televisive... e gli uffici che conoscevano l'arte dello sciacallaggio... e le interrogazioni parlamentari... il disgusto dei moralisti che odiavano l'officina di sbandati...

Il sole era allo zenith, sopra le strade semideserte. La gente s'intratteneva negli snack, nelle trattorie, nei ristoranti.

Nella sede della Squadra, il dialogo tra sordi andava avanti. Ognuno aveva una tesi da esporre, ma contrastava con quelle altrui. Comprensibile, visto che stavano i fatti. C'era sol-



lamente da attendere. L'indomani sarebbe scoppiato il finimondo. A meno che qualche giornalista, informato dalle talpe, soffiassero tutto alla Rai. E allora si sarebbe potuto assistere al carnevale la stessa... bengala che s'infilano nel cielo... mortaretti che fanno tremare il piccolo schermo... Guglielmini mise fine alle esercitazioni dialettiche.

«Valentini, può andare. L'aspetto per le sei questa sera. Ci sarà anche il medico. E i legali. Sentiremo anche loro. Dovremo adottare una linea... Ma da che cosa dobbiamo difenderci, per Dio? E' tutto così assurdo!». E scaraventò sul tavolo il mucchio di carte federali, come un giocattolo che stava diventando pericoloso.

«Sì, assurdo. Finalmente ha fatto un'osservazione giusta». Sandro si sentì sollevato.

Guglielmini non raccolse la provocazione. Per liberarsi dalle angosce scelse la tregua. Gli si prospettava una battaglia durissima, senza esclusione di colpi, un gioco al massacro che avrebbe coinvolto lui, la società, Valentini, l'Ufficio indagini, i giudici, i mezzi d'informazione e l'opinione pubblica. Fino al verdetto definitivo. Tutto lo Svalire calcistico ne sarebbe stato coinvolto. Oppure affascinato. Dipendeva dai punti di osservazione.

Sandro salutò e si asciugò il sudore della fronte con un fazzolettino di carta. Incontrò il portiere, al quale promise un gol per la domenica:

«Va bene, detto e fatto. Così battiamo la Lazio», e colpendo una moneta da 500 lire con il tacco la fece ricadere nel taschino della giacca.

(50 continua)

OTTIGA STEFANO

CONTROLLO GRATUITO
CON I MIGLIORI COMPUTERS
ESECUZIONE PERFETTA - CONSEGNA IMMEDIATA

SABATO 2 NOVEMBRE 1991

CRONACA Torino

OTTIGA STEFANO

IL PIU' GRANDE CENTRO
DI OTTICA E CONTATTOLOGIA
Nuova sede: Via Genova, 126/128 - Tel. (011) 59.66.777 (5 linee)



Giuseppe Cerchio

REGIONE

Dare il voto all'emigrato

E' iniziato alla commissione affari istituzionali del Consiglio regionale del Piemonte l'esame della proposta di legge al Parlamento, presentata dall'assessore Giuseppe Cerchio, per concedere il diritto di voto agli elettori italiani residenti all'estero.

VIA SANTA TERESA 7 Vittorio De Martino è a disposizione di chi protesta per qualche motivo. Ottocento persone all'anno si rivolgono a lui per chiedere giustizia ma solo 130 hanno ragione.

Ecco il difensore civico «provare per credere»

Vittorio De Martino è un uomo piccolo, gli occhi attenti, arguto, disponibile, gran parlatore, la parola tagliente. E' il nostro difensore civico. Nel suo studio di via Santa Teresa 7, da quasi una decina d'anni, ascolta i torinesi, combatte per loro, risolve ingiustizie reali o presunte e si pone come scudo tra il cittadino e le mortali spire di una burocrazia che soffoca per pigrizia o per inefficienza.

Esempio? Un signore guida o, con l'auto, entra in una voragine sulla strada. Il buco non è segnalato e quindi non può evitarlo. Danni all'auto, una fattura di poche centinaia di migliaia di lire, esatta fino al centesimo. Nessuna multa, nessun arretramento per furbizia. Eppure il malcapitato non riesce a farsi risarcire. Gli avvocati avversari dicono che non esiste responsabilità oggettiva, perché è impossibile conoscere tutte le trappole seminate in una metropoli di un milione di abitanti.

Cosa mai — è la massima confessione — diventerebbero colpevoli solo se, dopo un incidente del genere, la Cosa Pubblica non si fosse fatta parte diligente, provvedendo ad isolare la voragine con transenne o pali. Come a dire, per assurdo: il primo morto non conta, vale solo il secondo.

Il buon senso dice il contrario, al di là del codice, dei regolamenti o delle discriminanti descritte a caratteri minuscoli in un comma illeggibile o nascosto al fondo di una pagina.

De Martino si occupa della faccenda e viene trovata una soluzione in un tempo sufficientemente breve. Questo però è un caso limite, in cui il cittadino è facilmente difendibile. Ma quando è l'ignoranza su argomenti del genere, il fatto che i rapporti tra privato e burocrazia si siano deteriorati da tempo, le si che il singolo si senta sempre, e in ogni caso, in debito con l'autorità.

Come, nella vicenda di quel laureato che pretendeva un'indennità da un comune delle cinture, colpevole di aver spostato il raccoglimento dei rifiuti solidi dal cancello della sua villetta ad una zona a lui decisamente sconosciuta.

Sono due esempi di quello che è il lavoro del difensore civico: da una parte posizioni difendibili e, dall'altra, tutta una lunghissima serie di consulenze sui diritti e sui doveri di chi si rivolge al suo ufficio. E su 800 richieste che passano sul suo tavolo durante un anno, ben 670 sono di quest'ultimo tipo: supposizioni infondate di laceri subiti, a cui è però necessario dare spiegazioni esaurienti e comprensibili per eliminare alla radice la diffidenza di chi si sente vittima incompresa.

Dice De Martino: «Il cittadino, atavicamente, si sente eroe quando si ribella all'autorità costituita, che è tuttavia un'autorità perennemente astratta, senza volto. Per questo lo tratto con lui in prima persona, proprio per offrire quel viso, quel rapporto personale di cui si ha estrema necessità. Chi viene da me può anche andarsene insoddisfatto perché le sue istanze non sono condivisibili, ma almeno se ne esce convinto, informato da una persona reale».

«E poi è fondamentale adattarsi ai linguaggi, ai singoli livelli culturali: ci sono i vecchi, i giovani, le persone istruite, quelle meno. C'è da essere convinti di aver subito una prevaricazione. E' quindi necessario trovare i toni e le parole adatte a tutti».

Vittorio De Martino è arrivato a Torino nel '48. Era il solo figlio di un notaio penalista napoletano, che aveva difeso casi celebri di inizio secolo. «A casa, ogni domenica, papà apriva regolarmente una specie di gabinetto patologico di fronte a tutti noi riuniti a tavola: mamma, quattro sorelle ed un altro fratello. Non era una vera e propria predica di famiglia, tut-



Il difensore civico Vittorio De Martino ha un ufficio al secondo piano di via Santa Teresa. Chi protesta contro l'autorità si rivolge a lui (come qui accanto lo immagina Stoppa)

tavia si parlava solo di verità politiche, mai della realtà. E questo ha inciso sul mio futuro».

«E l'ha fatto diventare un traditore...»

«Già, mio padre voleva che lavorassi nel suo studio. Ma a me non piaceva l'ambiente napoletano. E allora mi ha mandato a Milano ed a Genova da procuratori che lavoravano per lui».

«Anche lì però...»

«Sì, le cose non quadravano. Ed allora ho deciso per il grande salto: passare al servizio dello Stato. Pensavo che tutta quell'aria che avevo respirato in famiglia mi sarebbe trasformata in qualcosa di utile, un servizio da offrire a tutti nella realtà quotidiana, non solo al cliente selezionato».

E qui ha inizio il suo lungo viaggio: amministrazione civile



al ministero degli Interni fino al '70, poi ufficio legislativo della Regione presso l'Assessorato alla Sanità, ed infine, sempre alla dipendenza della Regione, difensore civico dal 1982. Tre stanze al primo piano, in cui i visitatori arrivano su appuntamento ed entrano ed escono senza mai incontrarsi per mantenere impenetrabile la loro necessità di riservatezza. Una sola collaboratrice, un telefono («Ma si deve passare per il centralino»), una macchina per scrivere ed un'indennità pari a quella di un consigliere regionale.

«Sono un accentratore, non voglio nessun altro. Non per protezione, ma perché il rapporto sia più diretto, mai destinato a passare da una mano all'altra: la gente ha bisogno di potersi fidare di una persona sola. Quando vede troppi

volti ha paura di cadere in un'altra panca della burocrazia. Non viene mai informata a sufficienza e spesso si sente irresponsabile, pretende la tutela da un terzo. Ma soltanto da lui».

Accanto piacevolmente napoletano, gestore fantasioso, inarrestabile come un fiume in piena, sorridente, accigliato solo quando incomincia anche lui in qualche storiella («Molti si definiscono socialisti, ma manca l'idea della socialità: sono quegli stessi che non pagano le tasse e spendono 100 mila lire per una partita di calcio, ma che contestano una contravvenzione di pari entità»).

Ha due hobby: la vela ed il jazz. Dei giornali legge solo la cronaca penalistica e la polemica politica. Niente cinema o teatro o tv, soltanto Lubrano («Ma il male è fine a se stesso: tanto denuncio,

nassun rimedio»). E poi libri: testi giuridici, storici, intelligence e servizi segreti.

E' sposato con una cardiologa («C'è un muro tra le due professioni»), ha un figlio di 30 anni («Niente laurea in legge per lui: economia e commercio, lavora a Milano») ed una casetta nell'entroterra ligure, ad Ortovero («Me la sono costruita con le mie mani: ora faccio anche il contadino nel frutteto e nel giardino»). Ed è grato della delega che gli è stata offerta dalla classe politica («E' una prova di grande democrazia: prima gli assessori se ne interessavano in prima persona. Perché il caso da risolvere è sempre stato fonte di clientele e quindi di voti»).

Ecco, il difensore civico di Torino è questo. Provare per credere...

Piero Soria

FLASH

Cascine Vica

Ruba giubbotto: subito bloccato

Maurizio Pavaro, 24 anni, residente a Rivoli in via Bruero 94, è stato sorpreso dal servizio di vigilanza dell'Iperstadio di Cascine Vica mentre tentava di sottrarre un giubbotto. Ha tentato di fuggire e alla fine l'arresto. L'accusa è di tentata rapina.

Rivoli

Arrestato

spacciatore

A Rivoli, in via Aosta 22, è stato sorpreso uno spacciatore di hashish. Si tratta di Oscar Trotto, 23 anni, residente a Caselle in strada Contessa 87. I carabinieri lo hanno sorpreso con 40 grammi di hashish.

Rondissone

Approvato

bilancio '92

Il consiglio comunale di Rondissone guidato dal sindaco Bruno Actis Perinetti ieri sera ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1992, che pareggia sulla cifra di 1 miliardo e 241 milioni. A favore ha votato la maggioranza; astenuta la minoranza guidata da Mario Magliano. L'assemblea consiliare ha pure approvato il bilancio pluriennale 1992-'94, nonché le nuove indennità di carica al sindaco e gettoni di presenza per assessori e consiglieri.

Chivasso

Nuove luci

per il campo

Illuminazione in arrivo per il campo sportivo «Paolo Rava» di Chivasso, a 15 anni dalla sua inaugurazione. A darne comunicazione è l'assessore allo Sport del Comune, Salvatore Marasà, il quale riferisce che si dovranno spendere circa 420 milioni, compresi altri lavori di ristrutturazione della struttura del terreno di gioco, come ad esempio l'accesso agli spogliatoi degli atleti, un doppio passaggio carrabile e la sistemazione della pista di atletica.

Nichelino

Raccolta

differenziata

La commissione ambiente ha eletto il quartiere Sangone di Nichelino terreno pilota per la raccolta differenziata di carta e vetro: sono stati infatti posizionati nella zona contenitori specifici (10 per tipo) per la raccolta di questi prodotti che affiancano quelli già esistenti sul territorio urbano.

Il progetto vuole verificare le reali possibilità di risparmio economico ed ecologico che si possono realizzare con questo genere di raccolta.

Superga

Tante firme

per la posta

S'initia la sottoscrizione che gli abitanti di Superga hanno promesso a favore del loro ufficio postale, in via di ammantamento dopo che la Usl lo ha dichiarato inidoneo. Fa sapere il direttore Giuseppe Zirino: «L'iniziativa, presa a mia insaputa, mi è di grosso conforto e dimostra che non sempre la gente contesta i servizi pubblici. Sarebbe tanto più triste, di conseguenza, non ascoltarla le rare volte in cui, come qui a Superga, li difende».



Lo «scippo» di via Beaumont che da sera a mattina diventa un passaggio privato

Può capitare di svegliarsi e di non trovare più il nome di una via Quella strada non abita più qui Un'antologia di piccoli errori e di grandi amenità

Metti che in una notte il «rubino» la strada. La «tua» strada, dove abiti. Lì per lì non te ne accorgi ma, quando chiami un tassì, dopo qualche minuto capisci che il tassì non viene perché gli hai detto di venire a prenderti in una strada inesistente, svanita nel nulla.

E' successo in via Beaumont, la strada che corre da via Cibrario fino a via Cavalli. Era, almeno per il tratto terminale, diventata il colpo un interno, anzi, un «passaggio privato», con la denominazione di «via Avigliana n. 7». Un bell'intrigo. Lasciamo perdere qui, per carità di patria e per motivi di brevità, che cosa sia un «passaggio privato», quali oneri e quali onori comporti. Rimane il fatto che un artista, insignito fin che si vuole, come Claudio Beaumont, fosse stato, comunque, depennato.

Ora, dopo segnalazioni e proteste, tutto è tornato «quasi» come prima. Diciamo «quasi»

poiché alla nuova dizione del «passaggio privato» è stata aggiunta la scritta «v. Beaumont», il che è abbastanza un pasticcio.

Proprio in questo quartiere gli abitanti scoprirono, alcuni anni fa, di abitare in un palazzo fantasma. Infatti per il catasto la zona non era che un vasto prato. Succede. Rimane il fatto che il Beaumont, il quale ebbe il vanto di essere nominato «primo pittore di Carlo Emanuele III» non abbia evidenziato, in questa targa, né i dati di nascita né di morte, e forse è meglio così. Si evitano errori. Non troviamo quasi nessuna targa cittadina in grado di migliorare i contenuti della Treccani.

Vincenzo Vela, nella strada che gli è dedicata, veniva fatto nascere nel 1828. Ora l'errore è stato corretto nella nuova targa e lo scultore riassume, finalmente, nel 1822, ma chi legge le targhe non può sapere, ovviamente quale sia quella «giusta».

Vela è sfortunato. Il suo monumento è uno di quelli che hanno traslocato di più. Quando venne costruita la nuova galleria d'Arte Moderna, quella che poi cadde negli anni in pezzi, in sostituzione di quella precedente — così linda, ricca di affreschi e di motivi (ora grigio ardo e ars sili premium), con la simpatica fontanella e la vasca con i pesci rossi — il monumento a Vela venne portato in corso Castelfidardo all'incrocio con corso Stati Uniti, e anche lì ben pochi sanno che si tratta di Vela che sta scolpando il monumento di Napoleone. Non Napoleone che aspetta che Vela gli porti il caffè.

Le targhe nuove non hanno quasi mai sostituito quella vecchia ma si sono affiancate, aggiunte alle precedenti, causando non solo «pasticcio», ma anche antiestetica bruttura. Basta guardare che cosa succede alle quattro malconce targhe sull'angolo fra via Santa Teresa (quon-

do è nata e quando è morta la santa? Le due targhe si guardano bene dal dirlo).

Chi era il Bartolo? Molti torinesi, passando per quella strada, se lo saranno domandato: la risposta viene dalle nuove targhe che specificano che si chiamava Antonio e che fu valido ingegnere militare. E così il Perrone ha avuto l'aggiunta di Ettore, suo nome di battesimo. Tutte targhe nuove poste sotto, sopra o a fianco di quelle vecchie, e la bruttura di ciò è evidente. Per non dire di quelle illeggibili, annerite dallo smog (via Cernaia) o andate in briciole (corso Castelfidardo). Pare di essere tornati, in certe vie, nella confusione dei nomi, vecchi e nuovi, al delirio dei cambiamenti che vengono apportati sull'onda del fascismo imperante, a quella notte in cui il Lagrange si scoprì come Messer Lagrange, e tutti irrisolvibili risero.

V. POMA

CONTESTAZIONE Il cavallo favorito si è imbizzarrito ed è stato ritirato dalla corsa. Chi aveva puntato sull'animale pretendeva la restituzione dei soldi della giocata

Scoppia la rivoluzione all'ippodromo di Vinovo

Un pomeriggio di disordini. Il purosangue Kos fa le bizzie. Sassate contro gli uffici. Commissari di gara aggrediti e assediati. La pista invasa. E l'intervento dei carabinieri con due «gazzelle»

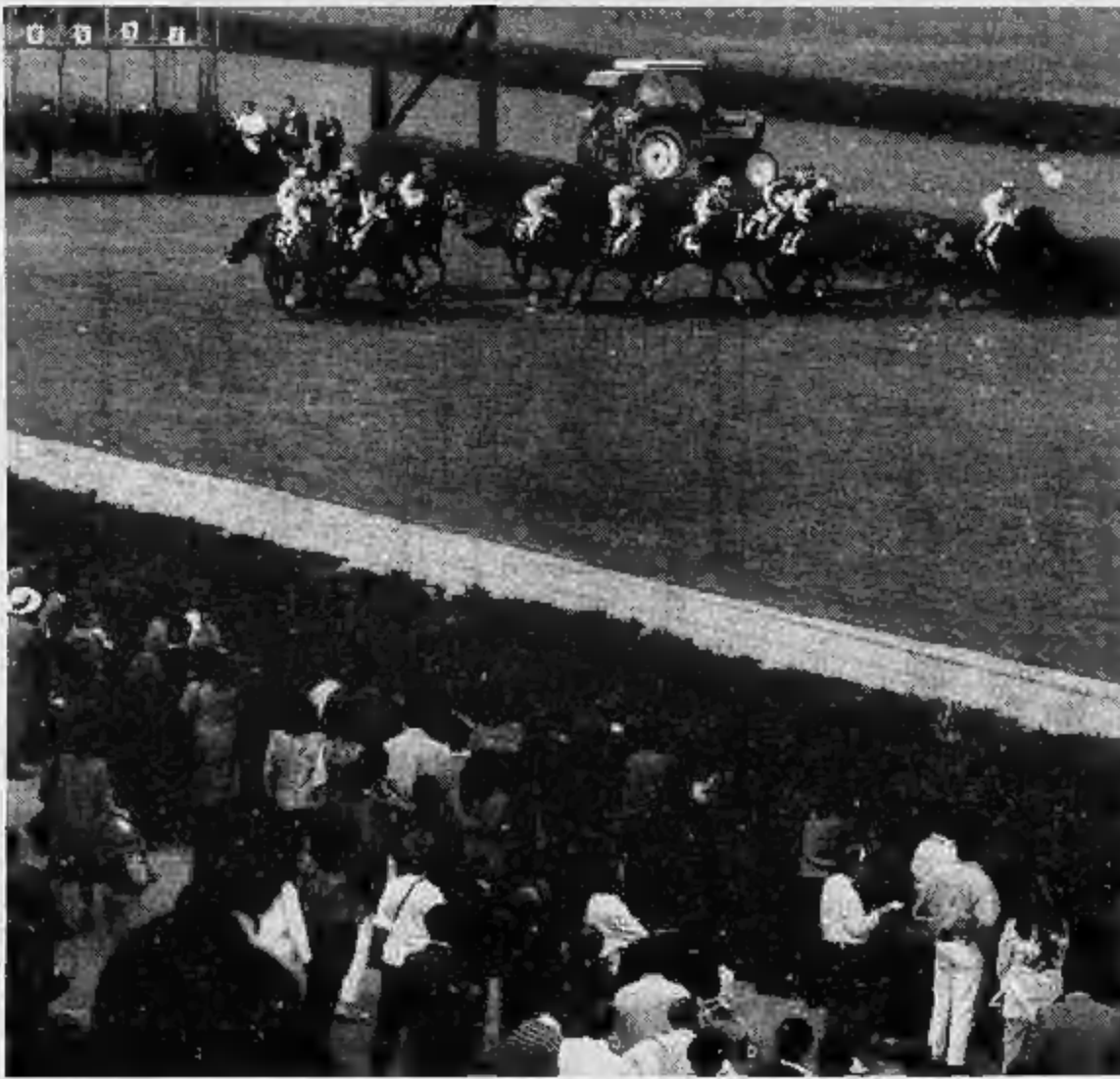
Vetri degli uffici infranti, commissari di gara aggrediti e assediati per circa un'ora, invasi di pista con intervento di due «gazzelle» dei carabinieri: sono stati questi i punti salienti di un pomeriggio di disordini all'ippodromo Federico Testa di Vinovo, durante la quarta corsa.

La riunione era iniziata tranquillamente con un buon numero di spettatori, nonostante l'anticipo dell'ora di inizio alle 13.45.

Ma, alla quarta corsa della giornata, premio Giorgio Bianchetti, per saltatori di 4 anni, accadeva il fattaccio.

Kos, un purosangue francese appartenente alla scuderia Lady M, è montato da Orlando Pacifici, gran favorito della corsa, cominciava a fare le bizzie al tendone. E, mentre gli altri nove concorrenti entravano in pista per recarsi alla partenza, lui rifiutava di seguirli.

A quel punto, l'allenatore Roberto Pozzoli e lo stesso fantino



spingevano il cavallo riotoso in pista e Kos sembrava convinto di raggiungere gli avversari agli ordini dello starter, Elio Rocco.

Ma gli spettatori, che lo avevano puntato forte, osservavano un po' preoccupati Kos avvicinarsi al punto di partenza; qualcuno, più svelto degli altri (e forse anche più furbo) tornava di corsa agli sportelli del totalizzatore per sostituire la giocata con un altro

cavallo, visto che il favorito era evidentemente in giornata storta; e chi lo ha fatto ha avuto ragione (soprattutto se ha scelto il vincitore El Paso) perché Kos, arrivato nei pressi della partenza si impuntava peggio di un mulo e, facendo poco a poco alla sua classe, scaricava a terra il fantino.

«Il cavallo non ne voleva proprio sapere — confermava Orlando Pacifici al rientro al «paso»

— ed è stato meglio non insistere, perché poteva essere pericoloso in corsa».

Allo starter non rimaneva che dare la partenza senza Kos, e l'annunciatore comunicava al pubblico: «Il cavallo numero 8 Kos non corre».

Subito dopo l'arrivo, che vedeva al primo posto il numero 11 Paso, l'altoparlante annunciava che Kos era da ritenersi partito

agli effetti delle scommesse e che nessun rimborso delle scommesse stesse effettuate su quel cavallo sarebbe stato possibile.

«Infatti è così — ripeteva agli spettatori inferociti Rocco Landi, direttore del totalizzatore dell'ippodromo —, il regolamento delle scommesse, che tutti devono conoscere prima di puntare su un cavallo, considera regolarmente partito il cavallo che sia agli ordini dello starter, come appunto era Kos».

Ma una trentina di persone, per nulla convinte, invadevano gli uffici dei commissari, la segreteria e la segreteria, fraccassando vetri e facendo fuggire tutti, chiedendo a gran voce il rimborso delle scommesse su Kos, riversandosi poi tutti in pista.

«Io ho giocato un milione di lire — gridava uno spettatore visibilmente alterato — e non ci sto a perderlo senza che il cavallo abbia corso».

Così venivano chiamati i carabinieri che, con decisione, consigliavano i facinorosi ad abbandonare la pista e a rientrare nel parterre. La pista, poi, era presidiata simbolicamente da un milite con mitra gelato alzato.

Ma le discussioni non erano finite. E i carabinieri tornavano in segreteria dove, alla presenza degli stessi carabinieri, veniva accolta una delegazione di sei persone.

Abbiamo cercato di spiegare — assicura l'avvocato Mauro Boccardo, procuratore della società torinese Corso Cavalli — che non c'è stato alcun dolo da parte nostra e che il regolamento delle scommesse è chiaro e deve essere applicato senza eccezioni. Si immagina lei cosa succederebbe se tutte le volte che gli scommettitori protestano a torto, gliela dessimo vinta?».

Alla fine, le acque si calmarono gradualmente e le corse poterono continuare; ma per il galoppo torinese non è stata una bella giornata.

Omilion

SANTA RITA «Stop al panico»

I vandali della vernice rossa

Vernice spray per contestare i vigili urbani



Il muro della sezione dei «civici» di Santa Rita imbrattato da vernice

I vigili urbani di Santa Rita hanno trovato la facciata della loro sede, corso Orbassano 172, imbrattata di rosso.

Qualcuno — nella notte — ha tirato contro il muro della nuova riempita di vernice rossa. Non solo, anche alcune auto posteggiate nei paraggi, forse scambiate per le vetture dei «civici», sono state inasudate con vernice rossa. A completare l'opera, gli ignoti vandali hanno infine tracciato una scritta sui muri: «Stop al panico». Slogan, in realtà, incomprensibile. In protesta, certo, ma riguardo che cosa?

Secondo i vigili urbani di Santa Rita (per loro ha parlato l'ufficiale Fucello) si tratta di: «vandalismo fine a se stesso».

Eppure c'è il sospetto che qualche automobilista residente nel quartiere abbia voluto «vendicarsi» per le numerose multe distribuite in queste settimane nella zona. La scritta «stop al panico», perciò, potrebbe riferirsi proprio alle contravvenzioni che stanno creando il panico tra chi un tempo era abituato a posteggiare con una certa allegria. Magari anche in secondo fila o in posti dove si crea fastidio.

SERA

Carlo Bramante direttore responsabile
Ernesto Marengo vicedirettore

Stabilimento tipografico: Edizione La Stampa spa, via Mazzini 32, 10126 Torino
Centralino 65581, Telex 321.121, Fax 653306
Stampa in Fotocolor: Edizione La Stampa spa, via Giordano Bruno 10, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1926
© 1991 Edizione LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento Diffusione stampa) n. 1833 del 14/12/1990

Edizione LA STAMPA spa

Presidente: Giovanni Agnelli

Vicepresidenti: Vittorio Casarotti di Chiusano; Umberto Cuccia
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Polacchi
Amministratore: Enrico Auteri; Furio Colombo;
Luca Cordero di Montezemolo; Giovanni Giovannini;
Francesco Paolo Mattioli; Alberto Nicolletti

FIAT Auto S.p.A. - Amministratore Delegato, Giorgio Napolitano, ha preso viva parte al lutto dell'ing. Alessandro Zappuli per la scomparsa della madre signora

Elena Silvestri

— Torino, 1 novembre 1991.

Si uniscono al dolore dell'ing. Alessandro Zappuli a famiglia:

Franco Accornero
Luigi Alala
Domenico Alberti
Giovanni Alciati
Gian Mario Alessandria
Elio Armetti
Diego Aversani
Guido Barberi
Roberto Barbero
Roberto Barzanti
Luigi Barzanti
Nicola Basso
Lucio Battistaro
Giuseppe Bellina
Antonio Bello
Ferdinando Bergamaschi
Enzo Bernabei
Marina Berrato
Carlo Bertone
Giorgio Bertolotti
Pier Giorgio Bizzardi
Mario Boselli
Angioletta Bozza
Laura Bottero
Pierluigi Bottaro
Roberto Bramante
Luigi Brancato
Gianfranco Brancatelli
Roberto Camaloni
Roberto Canessa
Franco Canis
Alberto Capovilla
Maria Giovanna Carli
Eugenio Carro
Luca Chavallier
Silvano Chigiolini
Guglielmo Chiarini
Piero Codignone
Antonio Colucci
Claudio Conicola
Roberto Conti
Michele Corsaro
Nerio Crestini
Michele Crocchi
Arturo Cugini
Paolo Dazzi
Renato De Angelis
Bruno De Luigi
Giancarlo De Pini
Claudio Di Pietro
Giovanni Dusio
Gennaro Faraglia
Emilio Ferrari
Piero Fiegi
Bruno Fiegi
Raffaella Fontanelli
Angelo Fornara
Alain Franceschi
Giovanni Frasca
Rodolfo Gattino
Giuseppe Garzabini
Renzo Gaudenzi
Giuseppe Gatti
Lorenzo Gatti
Franco Giordano
Romeo Giudici
Giancarlo Gobbi
Giorgio Gori
Dino Grassano
Luciano Guesco
Stefano Iacoponi
Gustavo Ioppolo

Roberto Lazzari
Vladimir Lazzari
Tommaso La Pera
Mario Liberato
Antonio Luvato
Dante Maccherio
Gildo Maina
Filippo Malasomma
Antonio Mancini
Mario Mani
Carlo Mandorle
Giorgio Margarita
Dino Marinelli
Paolo Marinelli
Giacinto Marzulli
Gian Luigi Mazzuca
Gian Luca Melli
Mario Medico
Elio Mengozzi
Luigi Mezzabona
Marco Moggi
Roberto Montisani
Bergio Moncini
Modesto Morando
Giovanni Moschetti
Giancarlo Morici
Salvatore Musolino
Enrico Musolino
Vittorio Natale
Adriano Negro
Vincenzo Nervi
Giovanni Nasello
Alessandro Nicola
Antonio Nuzzi
Amedeo Oliveri
Carlo Orsetti
Mauro Pellicci
Francesco Pellandini
Giorgio Pestino
Gianfranco Pasquale
Antonio Pasquini
Mario Passeri
Francesco Pavesi
Mauro Pasco
Alberto Pianta
Vito Pierobon
Bruno Pigi
Giorgio Pinamonti
Marcello Prioglio
Piero Pucci
Maurizio Pulvirenti
Armando Rabbia
Giuseppe Rappa
Giuseppe Ragoli
Stefano Raimondo
Ezio Ramondelli
Giovanni Battista Ravina
Gastano Reppini
Gianfranco Ribaldi
Stefano Riccardone
Ezio Rizzo
Piero Rizzo
Giovanni Rocchini
Carlo Rombo
Giovanni Rossi
Lucio Rossi
Aurelio Rossi
Carlo Rosso
Pier Vittorio Sacchi
Vittorio Salta
Pierluigi Sala
Piero Santo
Antonio Santoro
Cesare Sardi
Achille Scarfio
Paolo Scarso Bonoli
Adriano Scattella
Piero Serrao
Ernesto Simonetti
Giancarlo Spella
Luigi Stillelli
Antonio Strumia
Giovanni Sueti
Giovanni Taccone
Carlo Testa

Maurizio Tonnari
Arrigo Tononari
Tommaso La Pera
Mario Liberato
Antonio Luvato
Dante Maccherio
Gildo Maina
Filippo Malasomma
Antonio Mancini
Mario Mani
Carlo Mandorle
Giorgio Margarita
Dino Marinelli
Paolo Marinelli
Giacinto Marzulli
Gian Luigi Mazzuca
Gian Luca Melli
Mario Medico
Elio Mengozzi
Luigi Mezzabona
Marco Moggi
Roberto Montisani
Bergio Moncini
Modesto Morando
Giovanni Moschetti
Giancarlo Morici
Salvatore Musolino
Enrico Musolino
Vittorio Natale
Adriano Negro
Vincenzo Nervi
Giovanni Nasello
Alessandro Nicola
Antonio Nuzzi
Amedeo Oliveri
Carlo Orsetti
Mauro Pellicci
Francesco Pellandini
Giorgio Pestino
Gianfranco Pasquale
Antonio Pasquini
Mario Passeri
Francesco Pavesi
Mauro Pasco
Alberto Pianta
Vito Pierobon
Bruno Pigi
Giorgio Pinamonti
Marcello Prioglio
Piero Pucci
Maurizio Pulvirenti
Armando Rabbia
Giuseppe Rappa
Giuseppe Ragoli
Stefano Raimondo
Ezio Ramondelli
Giovanni Battista Ravina
Gastano Reppini
Gianfranco Ribaldi
Stefano Riccardone
Ezio Rizzo
Piero Rizzo
Giovanni Rocchini
Carlo Rombo
Giovanni Rossi
Lucio Rossi
Aurelio Rossi
Carlo Rosso
Pier Vittorio Sacchi
Vittorio Salta
Pierluigi Sala
Piero Santo
Antonio Santoro
Cesare Sardi
Achille Scarfio
Paolo Scarso Bonoli
Adriano Scattella
Piero Serrao
Ernesto Simonetti
Giancarlo Spella
Luigi Stillelli
Antonio Strumia
Giovanni Sueti
Giovanni Taccone
Carlo Testa

La Presidenza e il Direttorio Nazionale del Movimento Monarchico Italiano partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

G. E. IL CONTE
Umberto Provana
di Collegno
Cavaliere dell'Ordine Supremo
del Movimento Monarchico Italiano - Gruppo
Cavour - a nome di tutti gli iscritti si unisce al lutto per la scomparsa del presidente regionale

S. E. IL CONTE
Umberto Provana
di Collegno
— Torino, 1 novembre 1991.

Paolo e Gabriella Volpato sono vicini ad Anna e Umberto.

Pietro e Carmen Greco Lucchini partecipano con affetto e commossa al dolore di Anna per la scomparsa del

CONTE
Umberto Provana
di Collegno
— Torino, 1 novembre 1991.

Cristianamente è mancata
Candida Bricco
ved. Longo

Ne danno il lutto il figlio Carlo con Mimma, i nipoti Andrea e Francesco. Un particolare ringraziamento ai dott. Leonardo Moro per le amorevoli cure prestare. Funerali lunedì 11 ore 10 parrocchia Resurrezione del Signore (via Montebello, 150).
— Torino, 30 ottobre 1991.

La famiglia Calabrò ricorda la cara Dina e vicina e Mimma e Carlo.

E' mancato
Mario Carrera
anni 81

L'annuncio la moglie, i figli e tutti i suoi cari. Funerali in Brusaspo sabato 2 novembre alle ore 14.30 partendo dall'abitazione via Annunziata 17.
— Brusaspo, 1 novembre 1991.

Serenamente ha lasciato la vita terrena
Piero Valobra

Lo annunciano con intenso dolore l'adorata Anna con Monica e Marco, la mamma Germana, il fratello Marco con Mariolina, Emilia e Cristina, amici e parenti tutti. Per omaggio funerale telefonare al 500.366.
— Rivoli, 1 novembre 1991.

Ella li ricorda con immenso dolore.
Sergio, Cristina e Valeria, Enrico, Patrizia e Martina piangono lo zio PIERO.

Zia Jolanda Migliardi partecipa al dolore.

Paolo con Roberto e Maria pensa a PIERO con tanto affetto.

Dodo e Paola sono vicini a Monica e Marco in questo tristissimo momento.

La famiglia Medera partecipa commossa.

Rossella, Gianni e Anna sono vicini a Monica e Marco.

Un ultimo abbraccio a PIERO, Pity, Marisa, Mario e Diana.

Cesare e Gianna sono vicini ad Anna, Monica e Marco in questo tristissimo momento.

Sono vicini con affetto a Monica e Marco: Alberto, Gabriella, Laura, Nora, Corrado, Enrico, Roberto, Francesco, Paolo, Monica, Susanna, Silvia, Sandra, Giuseppe.

I dipendenti della V.A.R.T. S.p.A. addolorati partecipano alla perdita del loro TITOLORE AMICO.

Chi mancherà tanto: gli amici Olga, Mario, Lina, Mario, Ennio, Giorgio, Tina, Rita, Pina, Anna, Sandra, Maria Grazia, Eugenio, Josef, Jole, Franco.

Roberto, Luciana, Elena e Vittorio Vendo si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del caro PIERO.

Nina e Gaetano addolorati partecipano.

Mino e Luciano salutano il caro PIERO.

Partecipano addolorati: Gianni, Giampaolo, Lucia, Feli e Dominique.

Partecipano al grande dolore di Anna, Marco e Monica per la perdita del caro PIERO, Sergio, Rossella, Aldo, Luisa e Massimo.

La famiglia Calabrò ricorda la cara Dina e vicina e Mimma e Carlo.

Mario Carlo, Piero Comasco
Adolfo, Bluetta Roslan
Enrico, Maria Carla
Paolo del Maso
Domenico, Anna De Luca
Antonio, Monica Donatelli
Gianfranco, Augusta Filippi
Alessandro, Falleria Fion
Gabriele, Daniela Fortino
Giuseppe, Teresa Gattola
Pier Carlo, Ade Giorio
Enrico, Sandra Graziano
Emanuele, Fabrizio Guadagni
Rocco, Rossella La Russa
Paolo, M. Celeste Longo
Domenico, Luigi Marcon
Domenico, M. Vittoria Mazzanti
Virgilio, Gilda Montecchi
Giampaolo, Giovanna Moro
Franco, Stella Moschetti
Piero, Daniela Musso
Giovanni Olivieri
Lorenzo, M. Augusta Rossi di Monteleone

Adolfo, Bluetta Roslan
Enrico, Maria Carla
Paolo del Maso
Domenico, Anna De Luca
Antonio, Monica Donatelli
Gianfranco, Augusta Filippi
Alessandro, Falleria Fion
Gabriele, Daniela Fortino
Giuseppe, Teresa Gattola
Pier Carlo, Ade Giorio
Enrico, Sandra Graziano
Emanuele, Fabrizio Guadagni
Rocco, Rossella La Russa
Paolo, M. Celeste Longo
Domenico, Luigi Marcon
Domenico, M. Vittoria Mazzanti
Virgilio, Gilda Montecchi
Giampaolo, Giovanna Moro
Franco, Stella Moschetti
Piero, Daniela Musso
Giovanni Olivieri
Lorenzo, M. Augusta Rossi di Monteleone

Adolfo, Bluetta Roslan
Enrico, Maria Carla
Paolo del Maso
Domenico, Anna De Luca
Antonio, Monica Donatelli
Gianfranco, Augusta Filippi
Alessandro, Falleria Fion
Gabriele, Daniela Fortino
Giuseppe, Teresa Gattola
Pier Carlo, Ade Giorio
Enrico, Sandra Graziano
Emanuele, Fabrizio Guadagni
Rocco, Rossella La Russa
Paolo, M. Celeste Longo
Domenico, Luigi Marcon
Domenico, M. Vittoria Mazzanti
Virgilio, Gilda Montecchi
Giampaolo, Giovanna Moro
Franco, Stella Moschetti
Piero, Daniela Musso
Giovanni Olivieri
Lorenzo, M. Augusta Rossi di Monteleone

Adolfo, Bluetta Roslan
Enrico, Maria Carla
Paolo del Maso
Domenico, Anna De Luca
Antonio, Monica Donatelli
Gianfranco, Augusta Filippi
Alessandro, Falleria Fion
Gabriele, Daniela Fortino
Giuseppe, Teresa Gattola
Pier Carlo, Ade Giorio
Enrico, Sandra Graziano
Emanuele, Fabrizio Guadagni
Rocco, Rossella La Russa
Paolo, M. Celeste Longo
Domenico, Luigi Marcon
Domenico, M. Vittoria Mazzanti
Virgilio, Gilda Montecchi
Giampaolo, Giovanna Moro
Franco, Stella Moschetti
Piero, Daniela Musso
Giovanni Olivieri
Lorenzo, M. Augusta Rossi di Monteleone

Adolfo, Bluetta Roslan
Enrico, Maria Carla
Paolo del Maso
Domenico, Anna De Luca
Antonio, Monica Donatelli
Gianfranco, Augusta Filippi
Alessandro, Falleria Fion
Gabriele, Daniela Fortino
Giuseppe, Teresa Gattola
Pier Carlo, Ade Giorio
Enrico, Sandra Graziano
Emanuele, Fabrizio Guadagni
Rocco, Rossella La Russa
Paolo, M. Celeste Longo
Domenico, Luigi Marcon
Domenico, M. Vittoria Mazzanti
Virgilio, Gilda Montecchi
Giampaolo, Giovanna Moro
Franco, Stella Moschetti
Piero, Daniela Musso
Giovanni Olivieri
Lorenzo, M. Augusta Rossi di Monteleone

Adolfo, Bluetta Roslan
Enrico, Maria Carla
Paolo del Maso
Domenico, Anna De Luca
Antonio, Monica Donatelli
Gianfranco, Augusta Filippi
Alessandro, Falleria Fion
Gabriele, Daniela Fortino
Giuseppe, Teresa Gattola
Pier Carlo, Ade Giorio
Enrico, Sandra Graziano
Emanuele, Fabrizio Guadagni
Rocco, Rossella La Russa
Paolo, M. Celeste Longo
Domenico, Luigi Marcon
Domenico, M. Vittoria Mazzanti
Virgilio, Gilda Montecchi
Giampaolo, Giovanna Moro
Franco, Stella Moschetti
Piero, Daniela Musso
Giovanni Olivieri
Lorenzo, M. Augusta Rossi di Monteleone

Adolfo, Bluetta Roslan
Enrico, Maria Carla
Paolo del Maso
Domenico, Anna De Luca
Antonio, Monica Donatelli
Gianfranco, Augusta Filippi
Alessandro, Falleria Fion
Gabriele, Daniela Fortino
Giuseppe, Teresa Gattola
Pier Carlo, Ade Giorio
Enrico, Sandra Graziano
Emanuele, Fabrizio Guadagni
Rocco, Rossella La Russa
Paolo, M. Celeste Longo
Domenico, Luigi Marcon
Domenico, M. Vittoria Mazzanti
Virgilio, Gilda Montecchi
Giampaolo, Giovanna Moro
Franco, Stella Moschetti
Piero, Daniela Musso
Giovanni Olivieri
Lorenzo, M. Augusta Rossi di Monteleone

Adolfo, Bluetta Roslan
Enrico, Maria Carla
Paolo del Maso
Domenico, Anna De Luca
Antonio, Monica Donatelli
Gianfranco, Augusta Filippi
Alessandro, Falleria Fion
Gabriele, Daniela Fortino
Giuseppe, Teresa Gattola
Pier Carlo, Ade Giorio
Enrico, Sandra Graziano
Emanuele, Fabrizio Guadagni
Rocco, Rossella La Russa
Paolo, M. Celeste Longo
Domenico, Luigi Marcon
Domenico, M. Vittoria Mazzanti
Virgilio, Gilda Montecchi
Giampaolo, Giovanna Moro
Franco, Stella Moschetti
Piero, Daniela Musso
Giovanni Olivieri
Lorenzo, M. Augusta Rossi di Monteleone

Adolfo, Bluetta Roslan
Enrico, Maria Carla
Paolo del Maso
Domenico, Anna De Luca
Antonio, Monica Donatelli
Gianfranco, Augusta Filippi
Alessandro, Falleria Fion
Gabriele, Daniela Fortino
Giuseppe, Teresa Gattola
Pier Carlo, Ade Giorio
Enrico, Sandra Graziano
Emanuele, Fabrizio Guadagni
Rocco, Rossella La Russa
Paolo, M. Celeste Longo
Domenico, Luigi Marcon
Domenico, M. Vittoria Mazzanti
Virgilio, Gilda Montecchi
Giampaolo, Giovanna Moro
Franco, Stella Moschetti
Piero, Daniela Musso
Giovanni Olivieri
Lorenzo, M. Augusta Rossi di Monteleone

Adolfo, Bluetta Roslan
Enrico, Maria Carla
Paolo del Maso
Domenico, Anna De Luca
Antonio, Monica Donatelli
Gianfranco, Augusta Filippi
Alessandro, Falleria Fion
Gabriele, Daniela Fortino
Giuseppe, Teresa Gattola
Pier Carlo, Ade Giorio
Enrico, Sandra Graziano
Emanuele, Fabrizio Guadagni
Rocco, Rossella La Russa
Paolo, M. Celeste Longo
Domenico, Luigi Marcon
Domenico, M. Vittoria Mazzanti
Virgilio, Gilda Montecchi
Giampaolo, Giovanna Moro
Franco, Stella Moschetti
Piero, Daniela Musso
Giovanni Olivieri
Lorenzo, M. Augusta Rossi di Monteleone

Adolfo, Bluetta Roslan
Enrico, Maria Carla
Paolo del Maso
Domenico, Anna De Luca
Antonio, Monica Donatelli
Gianfranco, Augusta Filippi
Alessandro, Falleria Fion
Gabriele, Daniela Fortino
Giuseppe, Teresa Gattola
Pier Carlo, Ade Giorio
Enrico, Sandra Graziano
Emanuele, Fabrizio Guadagni
Rocco, Rossella La Russa
Paolo, M. Celeste Longo
Domenico, Luigi Marcon
Domenico, M. Vittoria Mazzanti
Virgilio, Gilda Montecchi
Giampaolo, Giovanna Moro
Franco, Stella Moschetti
Piero, Daniela Musso
Giovanni Olivieri
Lorenzo, M. Augusta Rossi di Monteleone

Adolfo, Bluetta Roslan
Enrico, Maria Carla
Paolo del Maso
Domenico, Anna De Luca
Antonio, Monica Donatelli
Gianfranco, Augusta Filippi
Alessandro, Falleria Fion
Gabriele, Daniela Fortino
Giuseppe, Teresa Gattola
Pier Carlo, Ade Giorio
Enrico, Sandra Graziano
Emanuele, Fabrizio Guadagni
Rocco, Rossella La Russa
Paolo, M. Celeste Longo
Domenico, Luigi Marcon
Domenico, M. Vittoria Mazzanti
Virgilio, Gilda Montecchi
Giampaolo, Giovanna Moro
Franco, Stella Moschetti
Piero, Daniela Musso
Giovanni Olivieri
Lorenzo, M. Augusta Rossi di Monteleone

Adolfo, Bluetta Roslan
Enrico, Maria Carla
Paolo del Maso
Domenico, Anna De Luca
Antonio, Monica Donatelli
Gianfranco, Augusta Filippi
Alessandro, Falleria Fion
Gabriele, Daniela Fortino
Giuseppe, Teresa Gattola
Pier Carlo, Ade Giorio
Enrico, Sandra Graziano
Emanuele, Fabrizio Guadagni
Rocco, Rossella La Russa
Paolo, M. Celeste Longo
Domenico, Luigi Marcon
Domenico, M. Vittoria Mazzanti
Virgilio, Gilda Montecchi
Giampaolo, Giovanna Moro
Franco, Stella Moschetti
Piero, Daniela Musso
Giovanni Olivieri
Lorenzo, M. Augusta Rossi di Monteleone

Adolfo, Bluetta Roslan
Enrico, Maria Carla
Paolo del Maso
Domenico, Anna De Luca
Antonio, Monica Donatelli
Gianfranco, Augusta Filippi
Alessandro, Falleria Fion
Gabriele, Daniela Fortino
Giuseppe, Teresa Gattola
Pier Carlo, Ade Giorio
Enrico, Sandra Graziano
Emanuele, Fabrizio Guadagni
Rocco, Rossella La Russa
Paolo, M. Celeste Longo
Domenico, Luigi Marcon
Domenico, M. Vittoria Mazzanti
Virgilio, Gilda Montecchi
Giampaolo, Giovanna Moro
Franco, Stella Moschetti
Piero, Daniela Musso
Giovanni Olivieri
Lorenzo, M. Augusta Rossi di Monteleone

Adolfo, Bluetta Roslan
Enrico, Maria Carla
Paolo del Maso
Domenico, Anna De Luca
Antonio, Monica Donatelli
Gianfranco, Augusta Filippi
Alessandro, Falleria Fion
Gabriele, Daniela Fortino
Giuseppe, Teresa Gattola
Pier Carlo, Ade Giorio
Enrico, Sandra Graziano
Emanuele, Fabrizio Guadagni
Rocco, Rossella La Russa
Paolo, M. Celeste Longo
Domenico, Luigi Marcon
Domenico, M. Vittoria Mazzanti
Virgilio, Gilda Montecchi
Giampaolo, Giovanna Moro
Franco, Stella Moschetti
Piero, Daniela Musso
Giovanni Olivieri
Lorenzo, M. Augusta Rossi di Monteleone

Adolfo, Bluetta Roslan
Enrico, Maria Carla
Paolo del Maso
Domenico, Anna De Luca
Antonio, Monica Donatelli
Gianfranco, Augusta Filippi
Alessandro, Falleria Fion
Gabriele, Daniela Fortino
Giuseppe, Teresa Gattola
Pier Carlo, Ade Giorio
Enrico, Sandra Graziano
Emanuele, Fabrizio Guadagni
Rocco, Rossella La Russa
Paolo, M. Celeste Longo
Domenico, Luigi Marcon
Domenico, M. Vittoria Mazzanti
Virgilio, Gilda Montecchi
Giampaolo, Giovanna Moro
Franco, Stella Moschetti
Piero, Daniela Musso
Giovanni Olivieri
Lorenzo, M. Augusta Rossi di Monteleone

Adolfo, Bluetta Roslan
Enrico, Maria Carla
Paolo del Maso
Domenico, Anna De Luca
Antonio, Monica Donatelli
Gianfranco, Augusta Filippi
Alessandro, Falleria Fion
Gabriele, Daniela Fortino
Giuseppe, Teresa Gattola
Pier Carlo, Ade Giorio
Enrico, Sandra Graziano
Emanuele, Fabrizio Guadagni
Rocco, Rossella La Russa
Paolo, M. Celeste Longo
Domenico, Luigi Marcon
Domenico, M. Vittoria Mazzanti
Virgilio, Gilda Montecchi
Giampaolo, Giovanna Moro
Franco, Stella Moschetti
Piero, Daniela Musso
Giovanni Olivieri
Lorenzo, M. Augusta Rossi di Monteleone

Adolfo, Bluetta Roslan
Enrico, Maria Carla
Paolo del Maso
Domenico, Anna De Luca
Antonio, Monica Donatelli
Gianfranco, Augusta Filippi
Alessandro, Falleria Fion
Gabriele, Daniela Fortino
Giuseppe, Teresa Gattola
Pier Carlo, Ade Giorio
Enrico, Sandra Graziano
Emanuele, Fabrizio Guadagni
Rocco, Rossella La Russa
Paolo, M. Celeste Longo
Domenico, Luigi Marcon
Domenico, M. Vittoria Mazzanti
Virgilio, Gilda Montecchi
Giampaolo, Giovanna Moro
Franco, Stella Moschetti
Piero, Daniela Musso
Giovanni Olivieri
Lorenzo, M. Augusta Rossi di Monteleone

Adolfo, Bluetta Roslan
Enrico, Maria Carla
Paolo del Maso
Domenico, Anna De Luca
Antonio, Monica Donatelli
Gianfranco, Augusta Filippi
Alessandro, Falleria Fion
Gabriele, Daniela Fortino
Giuseppe, Teresa Gattola
Pier Carlo, Ade Giorio
Enrico, Sandra Graziano
Emanuele, Fabrizio Guadagni
Rocco, Rossella La Russa
Paolo, M. Celeste Longo
Domenico, Luigi Marcon
Domenico, M. Vittoria Mazzanti
Virgilio, Gilda Montecchi
Giampaolo, Giovanna Moro
Franco, Stella Moschetti
Piero, Daniela Musso
Giovanni Olivieri
Lorenzo, M. Augusta Rossi di Monteleone

Adolfo, Bluetta Roslan
Enrico, Maria Carla
Paolo del Maso
Domenico, Anna De Luca
Antonio, Monica Donatelli
Gianfranco, Augusta Filippi
Alessandro, Falleria Fion
Gabriele, Daniela Fortino
Giuseppe, Teresa Gattola
Pier Carlo, Ade Giorio
Enrico, Sandra Graziano
Emanuele, Fabrizio Guadagni
Rocco, Rossella La Russa
Paolo, M. Celeste Longo
Domenico, Luigi Marcon
Domenico, M. Vittoria Mazzanti
Virgilio, Gilda Montecchi
Giampaolo, Giovanna Moro
Franco, Stella Moschetti
Piero, Daniela Musso
Giovanni Olivieri
Lorenzo, M. Augusta Rossi di Monteleone

Arnaldo Agosti e famiglia partecipano al lutto per la scomparsa dell'amico
geom. Walter Martini

— Torino, 2 novembre 1991.

Mariagrazia e Giuseppe Nota ricordano il caro amico WALTER.

Federico Bergadano e famiglia partecipano al lutto di Ada e Angelo per la perdita del caro WALTER.

Partecipano al dolore le famiglie: Giovanni Gavotto, Lale Bruno Cesare Gavotto, Michele Gavotto, Giovanni Ambrogio Matteo Dina, Giuseppe Partorrelli sono affettuosamente vicini alle famiglie Martini e Chiaro per la scomparsa del caro

Walter Martini
— Roccaforte Mandorli, 1 novembre 1991.

Il Presidente Giovanni Falchetti, il Vice Presidente Antonio D'Agostino ed i Componenti del Consiglio Direttivo: Gianfranco Bortolotti, Michele Fabris, Claudio Monaldi, Cataldo Principi, Bruno Sella, Edoardo Sola, Lina Visconti; gli Amministratori ed il Personale del Consorzio Po-Segone partecipano commossi al dolore della famiglia per la

RISTORANTE di Anna Bona

Alla «Antica Vigna»: cucina di Casa Reale

ALL'ANTICA VIGNA - strada Maiale 46 - Testona - tel. 047.0640 - Chiuso lunedì. Nella splendida Casina di caccia della Bela Rosin, in un ambiente raffinato con gli arredi e l'atmosfera del tempo passato, è possibile pranzare e cenare con la squisita cucina di Roberto Capusotti, appassionato cultore di antiche ricette ed ultimo discendente di una famiglia di cuochi di Casa Reale. Nel menù, dopo l'aperitivo ed i raffinati antipasti, potrete gustare una minestra regale detta del «castellano», servita con trippa e tante verdure nella scodella di pane, e poi una stupenda fagiana reale ripiena di castagne, funghi e tartufi, servita con una salsa al Barolo.



4 NOVEMBRE

Il Museo dell'Artiglieria ha vinto il tradizionale concorso delle vetrine

La vetrina del Museo dell'Artiglieria di Torino, allestita da Salmoraghi, in via Roma 27, ha vinto il tradizionale concorso organizzato ogni anno in occasione del 4 novembre, dalla Regione Militare Nord Ovest (in collaborazione con la Regione, l'Associazione alla Cultura, e l'Associazione per via Roma), per promuovere l'immagine delle Forze Armate. Seconda si è classificata la marina Militare (nel salone de La Stampa in via Roma 80), terzo il Nizza Cavalleria di Pinerolo, dietro i cristalli di Rivella in piazza Cln. Seguono a pari merito l'Aeronautica Militare (Richard Ginori), e il Distretto di corso IV Novembre (Maria Cristina), poi il 2° Battaglione del Genio Ferroviario (Paissa), e il Battaglione Meccanizzato Cremona (Standa). Infine i Servizi Trasporti e Materiali-Tramat (da Wagon Lits in piazza San Carlo), e la Brigata Torinese da G.B. Pedrini in via Roma. La premiazione è avvenuta ieri pomeriggio al Circolo Ufficiali di corso Vinzaglio. Le vetrine rimarranno allestite fino alla prossima settimana.



Le vetrine con i preziosi cimeli del Museo della Cittadella

E' in via Porta Palatina 13: la galleria che diventa un «salotto» culturale Il bar o la stazione per un meeting chic

Nuovi punti per trovarsi fuori, inediti posti per uscire di casa e stare in compagnia divertendosi e magari emancipandosi un po'. Tre indirizzi ciascuno sintonizzato con qualche specifica esigenza dei tempi nuovi.

Per chi vuole organizzare una riunione su binari sicuri, niente di meglio della sala-congressi abbinata al nuovo servizio «Disco Verde» di Porta Nuova. Dove ogni giorno dalle 8 alle 20 funziona per i titolari della omonima tessera (previa una iscrizione annuale di 80 mila lire ribassata a 40 mila se si è già soci del Diners Club) una serie di servizi di grosso interesse. A partire dalla facilitazione di parcheggio in un'apposita area, sino alla custodia gratuita di un collo per 24 ore oppure ad anticipazioni di contante presso la Banca Nazionale della Comunicazione. In più: l'emissione immediata di qualsiasi biglietto o prenotazione ferroviaria, prenotazioni alberghiere tramite l'Albergo, una serie di «bollettini riservati» di uffici volentieri dotati di televisori via satellite, custodia di documenti in cassaforte, videoregistratori, telefax e tutte le tecnologie di «office automation» informatica e telematica.

La proposta più rivoluzionaria si lega però alla sala-congressi «in affitto» che, dopo il primo decollo, comincia a diventare un frequentato punto di riunione. Dicono i funzionari: «Ci è capitato di ospitare alcuni imprenditori che l'hanno affittato per festeggiare l'addio alla scrivania. Prezzi? Si va dalle 350 mila lire per un'occupazione di mezza giornata, limitata da dieci a venti partecipanti, sino al milione e 100 mila lire relativi ad un convegno di un giorno intero per settanta partecipanti, ribassato a 900 mila se ci si accontenta di metà giornata. Una prenotazione limitata a mezza giornata ad un massimo di 80 partecipanti. Inoltre, si ferma a 400 mila lire. Su richiesta è infine possibile disporre di hostess e segretarie oppure, qualora l'incontro non sia di lavoro, di un'impeccabile buffet scelto tra i migliori fornitori della città».

Appuntamento tra i treni, insomma. E chissà che presto il tradizionale viaggio di nozze sia festeggiato, senza perder tempo, con i confetti e gli auguri di Porta Nuova.

Per un caffè di tipo europeo

In questo caso l'indirizzo giusto è in via XX Settembre, presso l'ex sede del «Dattori e Motta» ora trasferitosi in palazzo Galileo, dove si occuperà esclusivamente di «catering» d'alto livello. Al posto il nuovo bar-pasticceria «Dulcamara», aperto qui come succursale del prestigiosissimo «Platt» di corso Vittorio. Dulcamara, il nome del nuovo locale, caratterizzato da un arioso look cui ha collaborato lo scenografo scaligero Richi Ferrero e l'architetto Rolfe: giapponesi le modernissime seggiole intorno ai tavolini degli Anni Venti; più vive le luci che illuminano il decoro originario in tramezzino; una sculture magica dondolante e testa in giù sul soffitto del salottino adiacente.

Dice il dottor Cogliola, titolare del Platt: «No, non abbiamo perso la testa e non tradiremo il locale di corso Vittorio che è la nostra casa madre. Ma qui abbiamo voluto tentare un discorso anticonformista. A partire dall'orario che si prolungherà per tutto l'inverno dalle 8 all'1 di notte ininterrottamente, sperando di stimolare i torinesi ad uscire di casa nella notte. Proprio per festeggiare questo nostro passo, lunedì prossimo distribuiremo negli uffici del centro quadrante buoni-caffè come benvenuto».

Buoni-omaggio negli uffici, ora si per improbabili «diratardi» subalpini: dottor Cogliola, dove li rinvia la tradizione ovalata del caffè storico? «Se non li si aiuterà ad affrontare gli altissimi costi di affitto e di manutenzione, tema una loro irrimediabile crisi. Anche di qui la decisione di inaugurare una formula diversa, decisamente giovane». Prezzi compresi, ovviamente. Riassunto Cogliola: «Al



Dulcamara c'è la stessa pasticceria del Platt e abbiamo inoltre puntato sulla cioccolateria, abbinando non solo ai tramezzini e panini ma a tanti piatti appetitosi e dieteticamente corretti. Di 3 mila lire il loro prezzo promozionale, con il risultato che uno ne assaggia tre o quattro e se la taglia con 12, 15 mila lire al massimo».

Nessuna paura di turbare i fedelissimi dell'illustre Platt, dottor Cogliola? A quanto pare, proprio no: «Qui, grande soprattutto ad uno sposo di affetto ancora abborracciato, la politica sarà diversa e non abbiamo alcuna intenzione di metter su una specie di Platt n. 2. E' così che, ad esempio, abbiamo abolito la tangente per cui - e soltanto nel caffè italiani - i prezzi raddoppiano se il servizio è al tavolo. Una limitazione inammissibile: e al Dulcamara i prezzi al tavolo saliranno solo di quel 12-15 per cento che corrisponde al servizio del cameriere».

E' un primo passo cui altri seguiranno. «Abbiamo intenzione di inaugurare negli ex-laboratori del Dattori e Motta un ristorante finalizzato all'europeo. Dove chi vuole potrà limitarsi ad un semplice piatto di insalata, servito impec-

cabilmente ma pagato comunque come insalata, senza scandalizzarsi. I progetti sono pronti, speriamo solo che la solita burocrazia non li lasci bloccare troppo». Ne nascerà un locale proiettato nel Duemila, in conclusione: e tanti saluti al vecchio paludato rito del five-o'clock.

«Sto accorgendomi che con i giovani questa formula sta attaccando, e ne sono felice. Senza contare un dettaglio fondamentale: al Platt c'è gente di mezz'età che bevava per pomeriggio davanti ad una tazza di tè; qui al Dulcamara le compagnie di ragazzi in due ore mi fan fuori alleggerendo le giri di consumazioni».

Sala medioevale per cose d'arte

L'indirizzo è nell'antico cortile di via Porta Palatina 13: la sala una splendida sala medioevale ridisegnata su due piani da snelle colonne in pietra. Appena inaugurata dalla Galleria Cristiani di via Della Rocca 6 - specializzata in liberty e modernariato - con una importante mostra dedicata a Remo Bianco, presentando una serie di collage



e «tableaux doré» già esposti in iniziativa pubblica al Palazzo Reale di Milano.

Dice Giancarlo Cristiani: «Questa nuova sala conta di trasformarsi in associazione culturale e sarà offerta a chiunque lo desideri per esporre opere, trovarsi con gli amici, chiacchiere con giornalisti, critici e artisti. Assolutamente gratis e con un unico patto: ci riserviamo di valutare in precedenza le opere d'arte che vi troveranno posto, onde evitare scadimenti e strumentalizzazioni di qualsiasi genere. Traguado di fondo, quello di restituire a Torino un "punto d'incontro in galleria" come ai vecchi tempi. Dove si va e si viene come più aggrada».

E dove si imparano tante cose stimolanti e utilissime. «Sistemiamo qui la nostra raccolta di libri sull'arte del Novecento: i vecchi «Dumet» degli Anni Trenta accanto ai testi provenienti dalla libreria Gissi di piazza Solferino. In primo piano tutti i cataloghi d'asta di Sotheby's e Christie's sullo stesso tema. E' ora che la gente impari a conoscere i prezzi del mercato reale, valutare l'attuale boom di liberty e modernariato con la propria testa, scoprire finalmente che

Il salone medioevale di via Porta Palatina destinato a diventare un salotto culturale e i tavolini del caffè «Dulcamara» occasione di morbido - goloso - relax

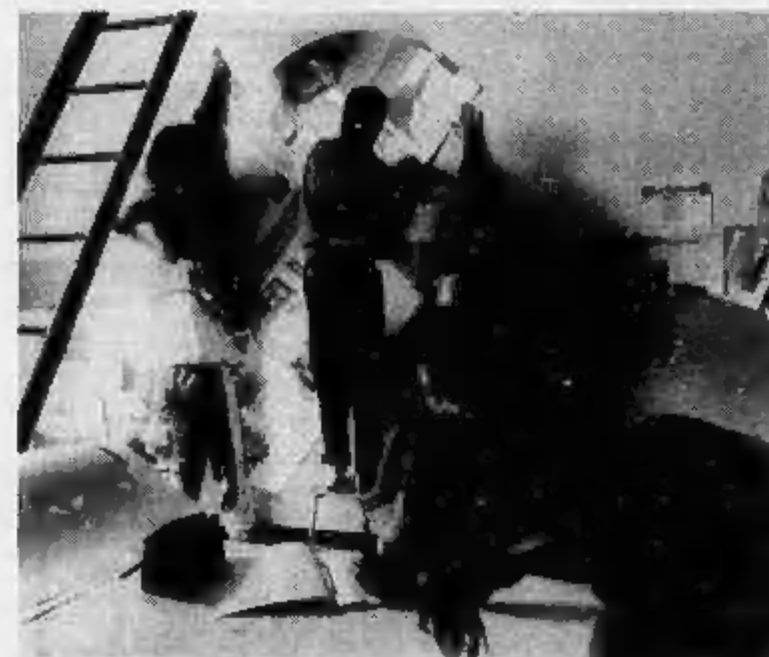
lamentano che i torinesi non comprano, ma hanno ragione. E' dunque ora che scoprano, al di là di troppa «stime» fasulle, quali sono i prezzi reali delle aste. Compresa la prossima della Finarte in cui lampade Gallé alle 35 centimetri partono dai dieci milioni, piatti Lenci da uno e mezzo, credenze di Cometti da quattro a sei».

Ma non è rischioso che i clienti comincino a vederci chiaro? «E' l'unico sistema possibile per comprendere perché, mentre ad esempio per splendidi mobili che furono presentati all'Esposizione torinese del 1902 posso pretendere venti milioni, per certe piccole sculture degli Anni Trenta devo legittimamente accontentarmi di 600 mila lire al massimo».

Basta con i bluff, insomma. Tempesta Cristiani: «In Svizzera ogni mercante d'arte è obbligato a ritirare i quadri venduti dopo un certo lasso di tempo restituendone il prezzo intero, ed è tempo che ci adeguiamo anche noi. Non è logico che un baulo della nanna «valga» quanto una scultura di Bistolfi, ma è tollerabile che, facendo di ogni erba un fascio, tutto la produzione del Novecento assommi a prezzi di alle. Con il risultato di un mercato irreali che sconsiglia la gente, impedendole di capire ciò che vale davvero e ciò che invece merita pochissimo». Alla nuova Galleria di via Porta Palatina, l'occasione buona per rompere il ghiaccio.

Luigiella Re

All'Isef si chiudono l'8 novembre le iscrizioni per i futuri insegnanti Bimbi e nonni a far ginnastica



Gli studenti dell'Isef

Ad organizzarli, in Italia, c'è soltanto l'Isef di Torino, e finora hanno formato 155 professori di ginnastica «del domani». Si parla dei corsi di specializzazione per diplomati dell'Istituto Superiore di Educazione Fisica subalpina, che si preparano a seguire la ginnastica motoria di due fasce d'età fra loro più distanti: quella dei piccoli delle elementari e quella degli anziani. Il bando di concorso scade l'8 novembre e prevede l'iscrizione di 50 diplomati, da dividersi fra i due corsi biennali. Sui giovanissimi e sugli anziani si fondono le speranze di occupazione per migliaia di neoinsegnanti. Ma le aspettative - pur confortate da statistiche favorevoli - in questo caso sembrano destinate a rimanere sempre di là da venire. «Mancanza di informazione e ostacoli vari, burocratici e non, continuano a rendere molto difficile l'inserimento dei professori di educazione fisica nel mondo del lavoro, che non significa soltanto scuola

in senso stretto - dice Antonio Postiglione, direttore amministrativo dell'Isef torinese - Un istruttore non qualificato, che insegna nei rafforzamenti programmati promozionali organizzati in città, prende 8-10 mila lire l'ora. A un nostro docente specializzato bisogna dare almeno 25 mila. Così, come struttura pubblica ci vediamo costretti a praticare prezzi «privati», mentre gli enti di promozione possono permettersi prezzi politici, alla portata di tutti. Intanto, ora che sembra accennare l'esclusione dell'Isef di Torino (dopo quello romano il più antico d'Italia) dalla rosa delle future facoltà di educazione fisica («allarme che ci è costato la perdita di un centinaio di matricole»), si attende anche da noi, entro il '93, l'istituzione della laurea «sportiva». «Per i diplomati che hanno superato questi corsi - continua Postiglione - conseguiranno la laurea significherà soltanto la discussione della tesi, evitando

ulteriori esami». Nell'attesa del salto di qualità, l'Isef (l'associazione nazionale Isef) cerca di ostacolare la concorrenza con i primi abbozzi di centri di attività, gestiti da professori «autentici». A Torino lezioni di ginnastica dolce, rivolte agli anziani, sono state avviate nell'impianto della Parrocchia della Crocetta e nella sede di piazza Bernini. «La terza età è la scelta del domani, ma il sogno di molti studenti è poter seguire i bambini. Fino a un paio d'anni fa il Comune di Torino affiancava alle maestre insegnanti di appoggio non qualificati. Oggi questo per fortuna non capita più. Risultato: i diplomati Isef sono ancora tagliati fuori e i bambini sono stati privati di un «gioco» che faceva pure bene». E sulla questione impianti? «Con i due miliardi della Regione stiamo ricavando un'aula auditorium e altre due palestre nell'ex cinema Bernini. Per il resto siamo soddisfatti: la piscina costruita nel '79 non perde una goccia».

I Grandi Dizionari delle Redazioni Garzanti

2272
pagine,
270.000
voci e
accezioni,
7.000
neologismi
e termini
stranieri,
55.000 etimologie
ragionate,
5.510 soggetti
illustrati,
52 inserti su prefissi
e suffissi, 62 tavole di
nomenclatura.
82.000 lire.



novità
in libreria

LA donzella
VIEN DALLA
donzella

DIZIONARIO
DELLE FORME
ALTERATE
DELLA LINGUA
ITALIANA

14.000 forme alterate
4.000 alterati apparenti

la storia delle nostre
emozioni espressa
da diminutivi, accrescitivi,
vezzeggiativi, peggiorativi

ZANICHELLI

Zanichelli



ALFA 33. PER PASSIONE E PER CALCOLO.



Alfa 33 non ha bisogno di aggettivi, i dati tecnici sono eloquenti circa le prestazioni e la tecnologia del motore boxer. Meglio allora sottolineare che oggi è più che mai un affare: il piacere di guidare 33 ora è anche finanziato.

33	1.3 V 1.3 VL	1.5	1.5 IE*	1.7 IE*	1.7 IE 4x4*	16 V*	S 1.7 IE*	S 16 V*	S 16 V* perman.*	TD inter- cooler
CILINDRATA (cm ³)	1351	1490	1490	1712	1712	1712	1712	1712	1712	1779
POTENZA (kW CEE/CV DIN)	63/88	77/105	71/98	79/110	79/110	98/137	79/110	98/137	98/137	62/84
VELOCITÀ MAX (km/h)	176	188	181	190	187	205	190	208	202	171

* DISPONIBILE IN VERSIONE SERIE EUROPA CATALIZZATA A NORME U.S.A.

10 MILIONI DI FINANZIAMENTO SENZA INTERESSI IN 18 MESI.**

È un'iniziativa esclusiva dei Concessionari Alfa Romeo
valida fino al 15 novembre
e non cumulabile con altre in corso.

** Solo approvazione di SERA/AVE.



DAILY E TURBODAILY



25 MILIONI SENZA INTERESSI IN 24 MESI

Se siete interessati al trasporto leggero oggi è tutto molto più semplice. Perché da oggi chi acquista un Daily o Turboday fino a 35 quintali, può avere 25.000.000 senza interessi da restituire comodamente in 24 mesi. Chi preferisce invece più dilazioni e qualche milione in più, può scegliere il finanziamento di 28.000.000 con tasso effettivo dell'8% rateabili in 36 o 42 mesi. Oppure può decidere di restituire i 28.000.000 in 48 mesi, con tasso effettivo del 10%. **FIAT/AVE**

L'offerta è valida fino al 31/12/91
IVECO

Per la pubblicità
su LA STAMPA e
STAMPA SERA

PK

publikompass

20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.861

10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

28100 NOVARA
Via S. Francesco d'Assisi 18
Tel. (0321) 33.341

16121 GENOVA
Via R. Caccardi 1/14
Tel. (010) 540.184/592.560

17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 36.219/611.182

18100 IMPERIA
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 279.373

16038 SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA

ogni venerdì

tutto dove

settimanale dei viaggi
e della
buona tavola



Al Signor

Carlo Bellomonte

della

C. & C. Bellomonte s.r.l.
Via Maria Vittoria, 10 - Tel. 53.83.02
parcheggio interno riservato
10123 Torino

10 e lode
in Simpatia **SERA**

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

USSL 8

Compie dieci anni il Centro trapianti e hanno un rene nuovo 507 pazienti

A dieci anni dall'avvio, in Piemonte, del programma di trapianto renale — l'inaugurazione avvenne il 7 novembre 1981 alle Molinette —, l'Ussl 8 fa un bilancio fra interventi realizzati e previsioni di sviluppo. E per far questo, insieme con l'assessorato alla Sanità ha organizzato per lunedì prossimo, alle 11, una cerimonia a Palazzo Lascaris. All'incontro parteciperanno anche i rappresentanti degli uremici cronici che hanno già beneficiato del trapianto renale.

Il Centro delle Molinette ha incrementato, progressivamente, la propria attività e, a fine settembre 1991, aveva effettuato 507 trapianti renali, dei quali 497 da cadavere e 10 da vivente. Nel 1990, con 60 trapianti, è risultato al primo posto tra i servizi italiani per numero di interventi annuali e anche per i primi nove mesi del 1991 i 50 trapianti realizzati pongono il Centro piemontese in una posizione di primo piano a livello nazionale. I risultati clinici registrano, poi, una sopravvivenza dei pazienti che supera l'80 per cento al settimo anno.



Il nuovo ambulatorio del Centro trapianti renali

MODELLINI IN MOSTRA

Il vecchio e glorioso locomotore «646» una novità per «Otto anni al Duemila»

Nell'ambito della mostra «Otto anni al Duemila», organizzata dall'Arcamodellismo, è stato presentato in prima nazionale il locomotore «646» prodotto dalla Roco, azienda specializzata in fermodellismo. La mostra, organizzata in collaborazione con il Crai lte e il Gatt, è aperta fino a domani, dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 20 in via Assarotti, a Torino. Nella sala affollata da numerosi appassionati si possono ammirare le riproduzioni di itinerari e stazioni ferroviarie piemontesi: suggestive sono quelle della stazione di Barge e l'itinerario sulle Alpi Graie, ideata da Alberto Viganò. Nel plastico centrale si possono notare tutte le epoche del treno: dalla locomotiva a vapore sino all'Inter-city. Ma la grande novità l'ha portata la Roco con la riproduzione del locomotore «646». «Era molto attesa — spiega l'amministratore delegato Faustino Faustini —. Ha dei particolari che non ha nessun modello prodotto precedentemente su scala industriale. I colori sono quelli originali dell'epoca: grigio-nera e verde».



Attorno ai modellini di treno

Le rarità dei collezionisti di autografi A caccia di firme

Una foto a mezzobusto, con dedica a firma di Giulio Andreotti sul mercato degli autografi viene proposta attualmente a circa 100 mila lire, ma è già da tre anni che cerca invano un acquirente. Anche se è molto meno cara di quella di Corazon Aquino, l'impetuosa presidenza delle Filippine, che sfida già la quotazione di 150 mila lire, come quella del premier egiziano Mubarak.

In compenso il ritratto autografo del presidente del Consiglio italiano è considerato quasi tre volte di più di quello di Henry Kissinger, un tempo onnipotente segretario di Stato americano, ma che ora su foto firmata è messa in commercio attorno alle 35 mila lire.

A indicare il prezzo delle firme dei «Grandi» contemporanei è Ingo Nebenas, l'antiquario d'autografi più noto di Vienna e uno dei pochi in Europa a trattare con ampia scelta anche il minimo scritto dei contemporanei di qualche rilievo.

Il suo catalogo, che esce con puntualità una volta l'anno, non pretende di misurare la popolarità dei politici del mondo, ma certo dà degli indici di mercato che offrono comunque interessanti occasioni di paragone e di riflessione.

Il prezzo delle firme tiene conto delle richieste del pubblico e della «rarità» del pezzo, ma anche dell'importanza storica o documentaria dei testi su cui si trovano.

Così una lettera del 1971 di un'Indira Gandhi che confessa ad un'amica di «credere che gli interessi nazionali debbano sempre coincidere con gli ideali che servono ai popoli e alla pace mondiale» può forse tentare di giustificare il prezzo di cinque milioni e mezzo e la notevole differenza che la separa dalla spesa di poche migliaia di lire necessario per acquistare i «cordiali saluti» che Giulio Andreotti lo stesso anno inviò a qualcuno dei suoi sostenitori.

Per fare dei confronti corretti è quindi bene considerare documenti equivalenti, come le foto con dedica o i biglietti di accompagnamento, con poche frasi formali o di augurio più la firma del personaggio.

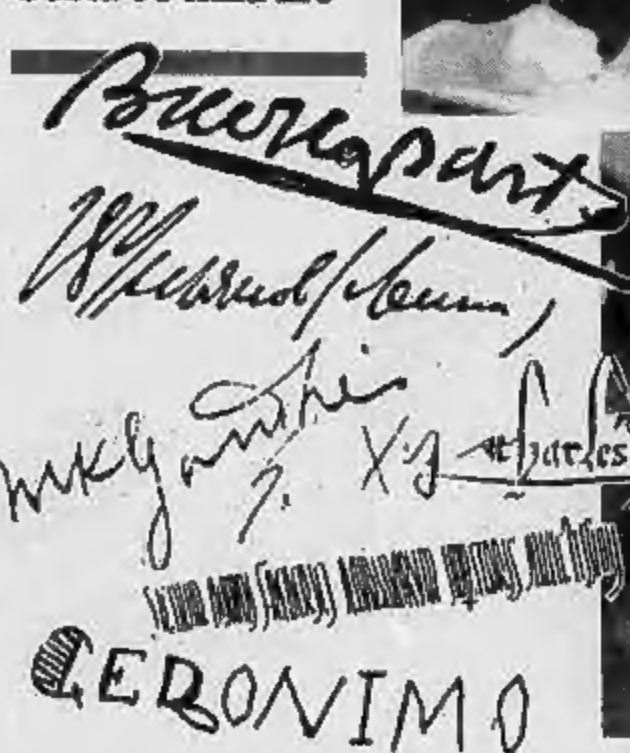
In vetta al totalizzatore si collocano così a pari prezzo di 250 mila lire gli autografi di Lech Walesa (attuale presidente della Repubblica Polacca), di Manchem Begin (premio Nobel ed ex premier d'Israele) e di Anwar Sadat, lo sfortunato presidente egiziano che venne assassinato da un comitato di integralisti islamici.

Si piazzano invece a 200 mila un «Dio ti benedica...» del vescovo sudafricano Desmond Tutu, alfiera della libertà del popolo nero, e i «migliori complimenti» del chiacchierato senatore americano Edward Kennedy. Poco più a buon mercato, a 170-180 mila lire, sono trattate le firme di re Hussein di Giordania e del nostro Aldo Moro, trucidato dalle Brigate Rosse. Un altro leader nero, il poeta e Presidente del Senegal Leopold Senghor, viene valutato 150 mila lire.

A debita distanza, a 95 mila lire, si segue Franz Josef Strauss «il Toro della Baviera», che fu l'incontrastato leader del partito cristiano sociale bavarese fino alla morte, nel 1988. Poi ecco il gruppo di coda, con la foto di un anziano Willy Brandt, che si deve accontentare di una quotazione attorno alle 70 mila lire, come quella del principe Norodom Sihanouk, ex Presidente della Cambogia. Il più a buon mercato rimane il faccione di Kissinger, che fa una limitata concorrenza anche alla statua britannica Harold Wilson. A 27 anni dalla morte il suo ritratto con firma è oggi inchiodato a non più di 45 mila lire.

Maurizio Lupi

Foto e dedica di Andreotti? Costa 95 mila lire



Mikhail Gorbachev e George Bush firmano un protocollo d'intesa, un autografo prestigioso per i collezionisti. Come sono prestigiose le firme di Lech Walesa (a sinistra), Napoleone, Lenin, Carlo V, Barbarossa, Gandhi, Geronimo

FOTOCINEVIDEO

La guida alle novità del piccolo schermo

Confessione dalla Cd Video: una ritorno «Emmanuelle», il film-scandalo tratto dal libro di Emmanuelle Arsan, diretto da Just Jaeckin ed interpretato dall'affascinante Silvia Kristel. La collana Gy «Serie diamanti», in vendita a 29 mila 900 lire per ogni opera, presenta altri successi come «i Bostoniani», una storia drammatica tratta dal romanzo di Henry James, con Vanessa Redgrave e Christopher Reeve; «C'era una volta un amore» di John Derek, con Bo Derek e Peter Hootner; «Il mistero di Wetherby», un film drammatico con Vanessa Redgrave e Ian Holm; «Morte di un maestro del tè», una vicenda avvincente

interpretata da Toshiro Mifune, vincitore del Leone d'argento a Venezia, e ancora «Dona Herlinda e suo figlio», una commedia messicana ironica ed ambigua.

Per la serie Profili ecco in rental il film di Peter Brook «The Mahabharata», un'opera teatrale ciclopica basata sulla produzione Rsi/Cicci adattata da Jean-Claude Carrière, disponibile in tre parti.

La collana video «Opere e balletti», rivolta agli appassionati della «Grande musica», ci offre «Il Fidelio» di Ludwig van Beethoven, una produzione artistica valorizzata dal coro e dall'orchestra della Royal Opera House del Covent Garden, con Gabriela Benackova nei panni di Leonora; «Mefistofele» di Arrigo Boito, l'opera in quattro atti filmata a San Francisco con la famosa regia post-moderna di Robert Caron; «Die Fledermaus», un'operetta in tre atti di Johann Strauss riprese alla Royal Opera Covent Garden, con i primi ballerini Viviana Durante e Stuart Cassidy; «Giulio Cesare» di Georg Friedrich Haendel, una pregevole interpretazione di Janet Baker e Valerie Masterson registrata negli studi Limehouse nei Docklands di Londra: coro e orchestra dell'English National Opera.

Alcuni giorni fa, la Canon Italia, durante un convegno con i negozianti del settore svoltosi all'Hotel Jolly Ambasciatori di Torino, ha presentato dieci nuovi prodotti fotovideo: reflex, compatte e camcorder. Il videomatore può contare ora su quattro apparecchi da ripresa dalle dimensioni straordinariamente ridotte.



Le nuove camcorder proposte da Canon

Il primo modello, con sigla Ucl0, ha le seguenti caratteristiche: obiettivo zoom ad alta risoluzione 6/48 mm con f.1.8, sensore Ccd con 320 mila pixel e possibilità di ripresa sino a 3 lux, autofocus «Fuzzy logic» Ttl super macro, controllo esposizione Blc manuale, ottu-

ratore ad alta velocità, controllo automatico effetto vento, telecomando integrato e titolazione digitale doppia; inoltre ha la funzione di annullamento registrazione, con ricerca degli spazi vuoti, l'avvio veloce della registrazione, inserimento data e ora e incredibilmente soli 580 grammi di peso.

Il modello superiore, con sigla Uc20, segnala uno zoom 10 X ad alta risoluzione con f.1.8, sensore Ccd di 470 mila pixel e possibilità di ripresa sino a 5 lux, autofocus «Fuzzy logic» Ttl super macro, controllo livello Ae con 5 programmi, otturatore ad alta velocità sino a 1/10.000 sec., controllo automatico e

manuale effetto vento, telecomando integrato, titolazione digitale doppia e funzioni di annullamento registrazione, ricerca spazi vuoti e avvio registrazione veloce. Incorpora anche il suono stereo Hi-Fi, una regolazione angolo di registrazione, un terminale per il controllo remoto, l'inserimento di data e titolazione per un peso complessivo di 700 grammi.

I due camcorder di nuova design, Uc10 e Uc20, nascono con una nuova sigla e confermano, con le loro sofisticate prestazioni, la leadership della Canon nel mondo della videoregistrazione amatoriale.

A. R.

QSS GOLD'S

IN 25 MINUTI

LE TUE FOTO A COLORI
E IN BIANCONERO

● Via Madama Cristina n. 6
Tel. 65.58. 44 - Torino

● Piazza Castello n. 9
Tel. 54.93.20 - Torino

● Centro Commerciale
«Chivasso Est»
Tel. 910.91.40

NOVITA' ASSOLUTA! IN SOLI 3 MINUTI STAMPIAMO LE TUE DIAPOSITIVE IN 3 DIVERSI FORMATI

IL PIACERE E' NELL'ARIA.



ARIA CONDIZIONATA DI SERIE.

Il piacere è nell'aria condizionata di serie, completa della funzione di ricircolo, che vi trasporta nell'ambiente ideale. E' nell'equipaggiamento, pensato per creare un'atmosfera perfetta: alzacristalli elettrici anteriori, volante regolabile, chiusura centralizzata con telecomando. E' nella linea, pura ed elegante, esaltata dalla colorazione integrale. E' nella stabilità e nel confort assoluti, garantiti dalle sospensioni a ruote indipendenti con retrotreno a barre di torsione. Il piacere è nell'aria. Quella che si lascia attraversare dagli 80 cv di potenza del motore Energy 1400. Renault 19 Chamade Limited, serie limitata, proposta dai Concessionari a L. 17.700.000 chiavi in mano.

RENAULT 19 LIMITED.

Su ogni Renault, prezzo garantito per 3 mesi dall'ordine.



Garanzia 8 anni anticorrosione.

Da **FinRenault** nuove formule finanziarie. Renault sceglie lubrificanti **elf**. I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle.



SAN MAURO

In primavera l'ex stabilimento Cogolo riprenderà nuovamente la produzione

Riaprirà in primavera lo stabilimento ex Cogolo di San Mauro acquistato all'asta dal gruppo torinese Saieg di Cornelio Valetto. La nuova proprietà dovrà però assumere i 57 operai e tecnici della comunità fallita, come prevede la legge Prodi che vuole salvaguardare i livelli occupazionali. I 57 lavoratori sono da due anni in cassa integrazione e lo saranno ancora per sei mesi, in attesa della riconversione dello stabilimento fallito. La Saieg, che ha vari stabilimenti nell'area torinese, opera nel settore gomma e plastica, soprattutto per l'industria automobilistica; non ha ancora deciso il programma produttivo da avviare nella ex Cogolo. Nel frattempo i 57 operai che verranno riassunti (altri 30 potranno beneficiare del pre-pensionamento) seguiranno un corso di formazione professionale di 300 ore. La ex Cogolo (costruita nell'83 dalla Cfr di Carlo De Benedetti quando si chiamava Costantini) è stata acquistata dalla Saieg al prezzo di 11 miliardi dopo due aste. Nel frattempo il prezzo era sceso da 19 a 12 miliardi.



Un'immagine di San Mauro

COLLEGNO

Approvato il bilancio di previsione '92 Pareggio raggiunto a quota 89 miliardi

Con 24 voti favorevoli (pds, rifondazione comunista, socialisti e repubblicani) e 10 contrari (dc, pli, verdi e lega Nord) il consiglio comunale di Collegno ha approvato ieri sera il bilancio preventivo per il prossimo anno che chiude in pareggio sulla cifra di 89 miliardi: 38 a mezzo di spese correnti, 39 di investimenti, il resto pro rimborso prestiti e partite di giro. Tra le spese gestionali 16 miliardi vanno al personale e 24 miliardi per i servizi sociali: in particolare scuole, assistenza anziani e sanità. Nel 1992 con l'accensione di mutui il documento contabile prevede tra l'altro: la ristrutturazione con la spesa di 7 miliardi del padiglione 19 dell'ex op (ospedale psichiatrico) per trasformarlo in una casa per anziani; l'ampliamento con 3 miliardi del cimitero; l'edificazione di una nuova palestra alle elementari «Don Minzoni» (1 miliardo e mezzo); la sistemazione e l'asfaltatura di vie e piazze (4 miliardi). La costruzione, infine, del nuovo campo nomadi (1,2 miliardi).



Collegno, bilancio in pareggio

L'idea copiata da un poster anti-droga dell'Arci?

Gli occhi «spenti» s'erano già visti in un manifesto

Il manifesto della campagna pubblicitaria lanciata dalla presidenza del Consiglio dei ministri o affidata all'agenzia pubblicitaria «Bozell Testa Pella Rossetti» ricorda molto un manifesto analogo apparso a Torino anni fa. Almeno l'idea delle «orbite vuote» che si vedono nelle locandine era già stata utilizzata nel 1979, per l'esattezza, in un'iniziativa analoga, a livello cittadino, da un «circolo di barriera», impegnato nella lotta contro la tossicodipendenza. Tant'è che era uno dei promotori della campagna anti-droga, il giornalista di Stampa Sera Ivano Barbiero, si è rivolto ad un legale.

«Agli inizi del 1979 — spiega Barbiero —, come vicepresidente del circolo Arci Giordana Lombardi, di via Scialoja 8, ho avuto l'idea, con altri, di organizzare alcune serate sul tema «droga» o di propagandare l'iniziativa con un manifesto. Di questa idea ho parlato poi con Silvio Destefanis, all'epoca presidente dell'Arci cittadino, che mi ha messo in contatto con i realizzatori del futuro manifesto: gli Atipici, gruppo di giovani grafici torinesi, che in quel periodo collaboravano con l'Arci e con altre strutture culturali. E con questi si è studiato slogan e manifesto che è anche stato regolarmente affisso negli appositi spazi pubblicitari della città di Torino, nel periodo fine ottobre-novembre '79. E in concomitanza ci sono poi state due serate sul problema droga».

«Ora — continua il giornalista — con sorpresa ho notato che il manifesto proposto dalla agenzia pubblicitaria «Bozell Testa Pella Rossetti», accolto dalla presidenza del Consiglio, contiene la piena l'idea delle orbite vuote. Qualcuno magari potrà obiettare che si tratta di pura casualità...».

Che intende fare? «Per ora mi sono affidato a un legale. Se si ravvisassero gli estremi della violazione del diritto d'autore gli dirci di tutelarmi presso le sedi giudiziarie. E in caso di esito vittorioso chiederò che gli utili della società incaricata della presidenza del Consiglio dei ministri vengano devoluti a Torino per la realizzazione di tutti quei servizi e strutture previsti dalla legge Vassalli-Jervolino e non ancora attivati dai servizi pubblici per la tossicodipendenza».

Perché aspettare tanti mesi prima di uscire allo scoperto? «Ho dovuto rintracciare quelli che avevano collaborato con me allora e che avevano ancora le immagini in oggetto».

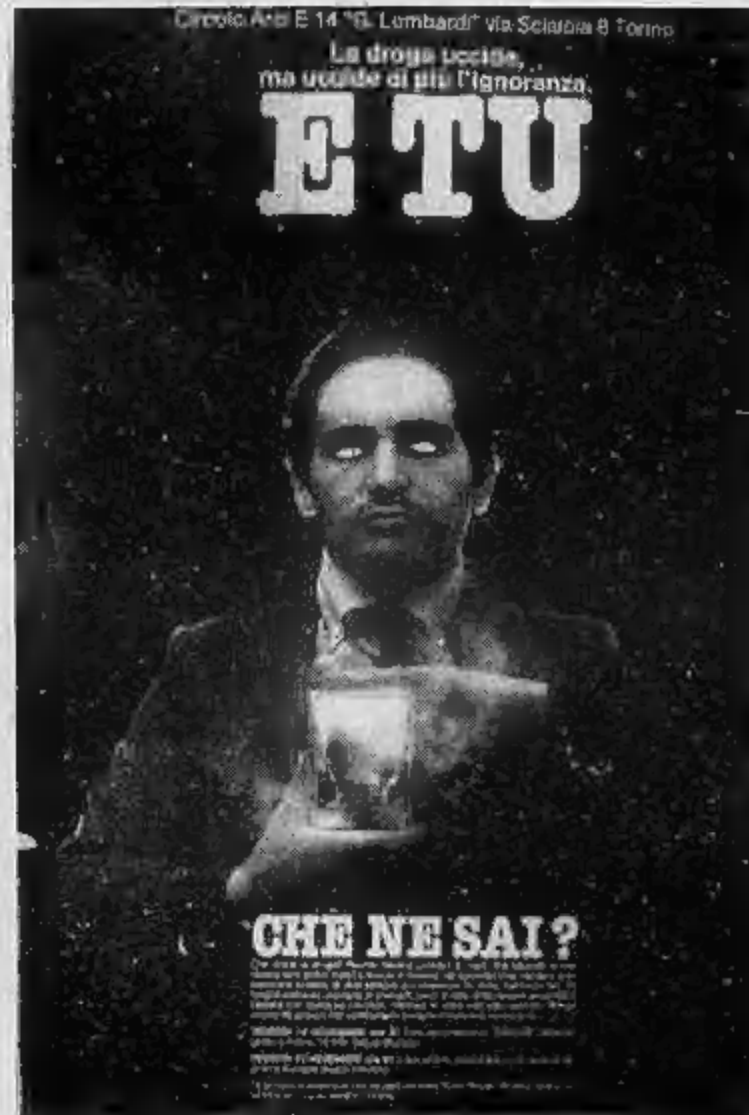
Della esposizione pubblicitaria del 1979 si ricorda anche il presidente di allora dell'Arci, Silvio Destefanis. Che ricorda: «Era un'iniziativa che anticipava un po' i tempi su temi che allora non erano così drammaticamente alla ribalta come sono adesso. Basta solo dire che sul manifesto avevano riportato che in tutt'Italia i morti per droga erano stati 86 dall'inizio del '79. L'Arci non era e non è mai stata un'organizzazione trionfalistica che potesse permettersi i lus-

si. Però aveva inteso (e continuerà, mi auguro, intendere) in quel modo un impegno sociale con un'opera grafica innovativa».

L'unica differenza sembra davvero essere nella parola-chiave: «Chi ti droga, ti spegna» della «Bozell Testa Pella Rossetti» e «La droga uccide» dell'Arci. Ma, come aveva fatto notare lo scrittore Odono Camerana su La Stampa di mercoledì 12 giugno, «Quella parola "ti spegna, ti spegni", al posto di: "ti uccide, ti uccidi", è un eufemismo che non convince... Se ti droghi, muori è la parola tabù che sulla carta stampata della comunicazione pubblicitaria la difficoltà a essere utilizzata».



Nella foto sopra il noto manifesto del Consiglio dei ministri. A destra: il poster che nacque da un circolo dell'Arci



Quelle storie di querelle d'autore

Spot, libri e dischi «rubati» sono stati al centro di cause giudiziarie



Sopra, Prince: è stato citato dalla sorella, Fogar, in alto a destra, ha riconosciuto il suo errore. Umberto Eco è stato chiamato in causa da una cipriota



Marlboro contro lo Stato francese. Motivo: il cow-boy del famoso spot che per anni ha cavalcato fumando le più famose sigarette del mondo, promettendo avventure e sogni, adesso è finito in una pubblicità del governo francese, del tutto simile alla precedente. Ma questa volta dice chiaramente: «Il fumo non è la mia natura».

Insomma, è stato un vero choc. In particolare per i manager della multinazionale americana: non si sarebbero mai aspettati che il loro gauchismo avrebbe smesso di fumare così in fretta. Soprattutto in tv. Soprattutto in quei panorami del Gran Canyon che hanno da sempre contraddistinto la pubblicità Marlboro. Ed è partita inevitabilmente la battaglia legale. Obiettivo ultimo, il più difficile: dimostrare che lo spot è stato copiato, che c'è stato plagio.

Il plagio però, nelle aule giudiziarie, diventa spesso una chimera irraggiungibile. Oltretutto più si è famosi, più ci sono rischi. Veri o falsi, non sempre

è importante. I pericoli che arrivano a qualcuno sostenendo che «quel progetto, quel libro, quella canzone» erano già stati fatti, ci sono. E basta dare un'occhiata a quanto è successo negli ultimi anni per rendersene conto. Per carità, qualcuno è riuscito a dimostrarlo e ha smascherato imbrogliatori e troppo furbi, ma non è mai stato comunque semplice. Tanto meno breve.

Rimane il fatto che battaglie giudiziarie e polemiche, ricorsi e l'accuse non sono certo una novità (nonostante il fatto che soltanto raramente abbiano portato a verdetti sorprendenti).

Umberto Eco, l'autore de «Il nome della rosa», è stato chiamato in causa dallo scrittore cipriota Costas Socratus che sosteneva il plagio del suo romanzo «La comunicazione». Renzo Arbore, invece, per la sua «Ma la notte no», ha dovuto fare i conti con un disco inciso cinque anni prima con il titolo «La ballata di Lucia». E ancora: la sorella di Prince ha fatto causa

al suo ben più noto fratello per tre canzoni, mentre la Lambada, il disco che ha contraddistinto un'intera estate in tutta Europa, è stato al centro di una querelle internazionale tra Bolivia e Perù. Ed è stata una querelle miliardaria.

Molto più semplice, invece, il caso di Ambrogio Fogar. In un suo libro, un intero capitolo dedicato ad una tremenda tempesta in mare risultò essere stato preso e copiato da un altro ben più famoso romanzo. In questo caso non ci furono grandi problemi per dimostrare il tutto. Anzi, furono inevitabili le polemiche e la relativa, immediata, richiesta di spiegazioni convincenti. E tutto si concluse con la versione di «un grave ed imperdonabile errore della segreteria». In pratica, era stato spiegato, lo sbaglio era consistito nell'inviare alla tipografia la fotocopia sbagliata.

Ma non mancano neppure esempi di come casi di omoneglia vengono sfruttati a dovere per poter vendere di più e meglio. Casi in cui chi compra via-

ne confuso. Ne sa qualcosa Ken Follet, l'autore di best-seller come «Sulle ali delle aquile» o «I pilastri della terra». E' lui che ha citato in giudizio l'anno scorso un altro scrittore, tal James Follet. Il motivo? Si è accorto che i libri di quello che si definisce un «cousin lontano parone», avevano stampato in copertina, ovviamente a caratteri cubitali, soltanto il cognome dell'autore. Del nome di battesimo nessuna traccia, soltanto i titoli dei romanzi (uno dei quali, guarda un po', si chiamava «La gabbia delle aquile»).

E sono piccoli e grandi casi, sono vicende giudiziarie che iniziano di fronte ai riflettori al centro del mondo e finiscono tristemente in solitudine.

Di fatto anche storie di personaggi semiconosciuti che diventano per qualche giorno il centro dell'attenzione generale e si ritagliano un po' di notorietà. Alla fine, non a caso, nella maggior parte dei casi, ci si ricorda soltanto di chi famoso era già.

10

in simpatia

SERA

Ai Signori

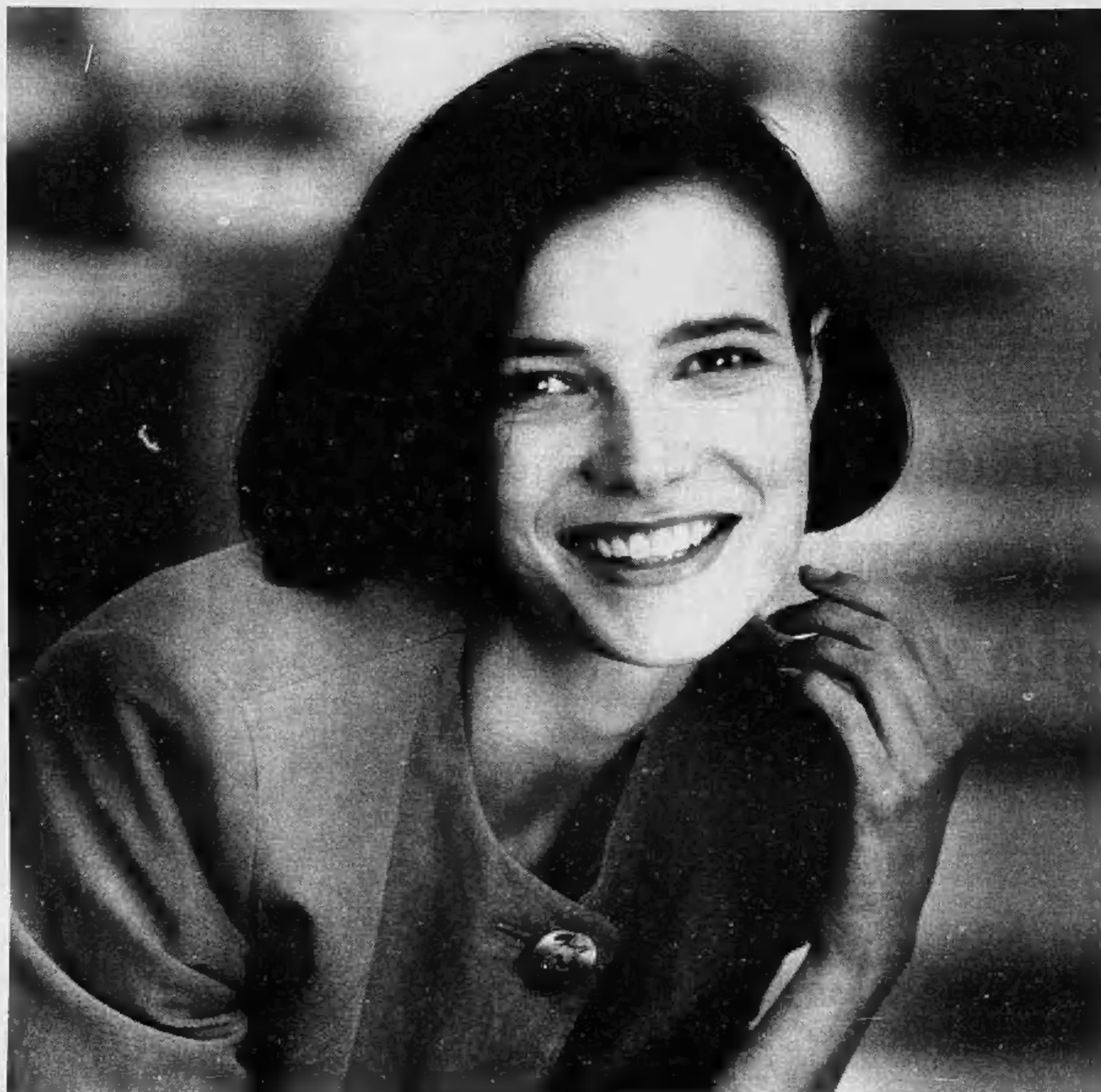
Cesaro

socar

AUTOMOBILI TORINO

TORINO TORINO

C.so Orbassano, 72
Via Monginevro, 132



LE GENERALI RICEVONO PROBLEMI E RESTITUISCONO SOLUZIONI. PER ESEMPIO:

Valore Donna, è un programma assicurativo flessibile e completo che risolve, con un tocco di fantasia tutta femminile, il problema della sicurezza della donna. Ricca di opportunità, varianti ed opzioni, questa polizza si adatta perfettamente alle situazioni individuali e alle specifiche esigenze di sicurezza presenti e future: a età e situazioni diverse Valore Donna dà risposte diverse e personalizzate.

Ricevere problemi restituendo soluzioni su misura, richiede grande esperienza. Lo fanno, da 160 anni, le Generali, la più grande compagnia di assicurazioni in Italia ed una tra le prime in Europa. C'è una soluzione su misura anche per te: te la darà l'agente delle Generali con la consueta cordialità, cortesia, chiarezza e con tutta l'affidabilità del nome Generali.

SICUREZZA SU MISURA. PER TE. PER LA TUA CASA, PER IL TUO REDDITO.



GENERALI
Assicurazioni Generali

SICUREZZA. SEMPRE E OVUNQUE.

VEROLENGO

■ calcio è amicizia:
incontro benefico

«Il calcio è amicizia». Con questo slogan il gruppo di giovani di Verolengo organizza lunedì 4 novembre, ore 21, un incontro calcistico a scopo benefico: Radio Deejay contro una rappresentativa di Verolengo. Saranno in campo Lino, Albertino, Amadeo, Molella, Fiorillo e tanti altri. L'incontro al «Comunale» di Crescentino. L'incasso sarà devoluto a favore di Fausto Sasso, ventunenne di Verolengo che dovrà essere sottoposto ad un intervento chirurgico all'occhio.



La partita di pallone come occasione di divertimento e beneficenza

MONCALIERI

Tempo di castagne
■ simpatia siciliana

Tempo di castagne. A Moncalieri, in Borgo Navile, accanto all'edicola, ogni sera apre il suo banco Matteo, un fruttivendolo strillano che, chiuso il negozio, cucina le caldaroste. Accanto al banco c'è la caldaia cilindrica dove i marroni vengono arrostiti. Dalle 19 alle 22 di ogni sera, Matteo cucina instancabilmente e intrattiene simpaticamente i clienti durante l'attesa. Nel cartoccio, poi, scappa sempre una mancia di caldaroste in più rispetto al prezzo pattuito.



Matteo al lavoro

RIVOLI

Approvato il bilancio per il 1992:
58 miliardi tra servizi e investimenti

Dopo due serate di vivaci discussioni il consiglio comunale di Rivoli ha approvato con 23 sì e 12 no il bilancio preventivo per l'anno 1992. A favore del più importante documento contabile comunale hanno votato dc, psd, verli e pri; contrari si sono dichiarati socialisti, liberali, missini, Lega Nord e Rifondazione comunista. Nel prossimo anno il Comune ha deciso di spendere circa 58 miliardi: 44 per il funzionamento degli attuali servizi e 14 per investimenti. In particolare è stato stabilito che saranno impiegati 10 miliardi per la pubblica istruzione; 2 miliardi per l'infanzia; 6 miliardi per giovani, anziani e assistenza; 2 miliardi per migliorare il verde pubblico; 4 miliardi per viabilità e trasporti; 5 miliardi per la fognatura. Altri 3 miliardi infine saranno spesi per costruire due residenze per la terza età. Il lungo dibattito si è chiuso con la decisione: sarà in via Quorra, l'altra in via Nuvoli. Ospiteranno 120 anziani.

PER LA PRIMA VOLTA un magistrato contesta il reato di maltrattamenti ■ genitori che portavano i figli ■ mendicare
Il processo è stato fissato lunedì per direttissima. In Pretura un caso per la nuova frontiera dei diritti ai minori

Offensiva giudiziaria per i bambini sfruttati

C'è particolare attesa per il processo ad una coppia di nomadi che dal campo dell'Arrivore, all'estrema periferia nord della città, da settimane, portavano verso i centri i figli minori e li scaricavano negli incroci di via trafficata a chiedere l'elemosina, per poi ripassarli a prendere, ore dopo, con la loro vecchia Ford Taurus. Martedì scorso il pm Antonio Rinaldo ha fatto arrestare i due slavi con l'accusa di maltrattamenti: avrebbero esposto i figli ai pericoli della circolazione automobilistica e dell'inquinamento ambientale. Un'interpretazione originale del codice, la sua, che il magistrato non ha mancato di ricordare davanti al pretore: il primo caso in Italia.

All'udienza di convalida, giovedì mattina, i due difensori presenti, gli avvocati Paolo Chirco e Luciana Gemelli, hanno subito contestato: «L'arresto è facoltativo in questi casi, e si è proceduto senza tener conto delle differenze culturali nella valutazione del reato». Il legale di fiducia della coppia, Luigi Tartaglino, ha risposto: «Come si può sostenere l'accusa di maltrattamenti quando c'è un reato specifico, meno grave, previsto dal codice, l'impiego di minori nell'accoltonaggio?». Il primo round è stato vinto dal pubblico ministero. Il pretore Anna Pignatelli ha convalidato il provvedimento di arresto, «assolutamente momentaneo», e disposto la custodia

custodiale in carcere sino al processo, rinviando «gravi indizi» di colpevolezza e carico della coppia. Tuttavia il magistrato ha lasciato aperta la «lenizione giuridica» in relazione al caso: imputazione, scrivendo nella sua ordinanza che «l'atto di cattivo trattamento dei minori» di soli 14 anni di età «si traduce quanto meno nell'aggravazione o nella realizzazione della contravvenzione all'articolo 671 del codice penale, quello che si riferisce all'impiego di minori nell'accoltonaggio». Il processo è fissato per lunedì mattina, alle nove, nell'aula delle «direttissime» di piazza IV Marzo.

Vecchi fenomeni Nuovi sistemi

Il caso giudiziario nasce da un'attività della Procura della Repubblica presso la Pretura che, per un mese, dal 24 settembre, ha fatto seguire, fotografare, filmare i movimenti degli adulti e dei minori per le strade della città. Bajro Husejnovic, classe 1938, la moglie Hajrija, 54 anni, e, nel ruolo di vittima, la nipotina Jovica, di 7, i figli più piccoli della coppia, Radisa e Sinisa, di 9 anni, Visnja e Halja, rispettivamente di 13 e 15. C'è un precedente. Ma ha scritto Ferdinando Geronzi sulla Stampa del 2 settembre scorso, riferendo della molesta indagine condotta dai vigili urbani di una cittadina veneta con gli stessi sistemi (appositi

menti e documentazione fotografica) e approdato in un'aula di giustizia o alla condanna di tre adulti: un anno di reclusione, senza la condizionale. Diversi solo gli scenari: una vera organizzazione «industriale» dell'elemosina in luogo di una gestione familiare, auto di lusso anziché la vecchia Taurus. I vigili padovani avrebbero appurato che lo sfruttamento di quei «bambini schiavi» rendeva agli adulti somme ingenti; il poliziotto torinese ha quantificato in poche decine di migliaia di lire i ricavi delle mani tese di Jovica, Sinisa e dei suoi fratelli per ogni «turno» di lavoro.

Il manghiel, l'elemosina, è sempre stato praticato da adulti affiancati da figli o fratellini. In questo caso i minori venivano lasciati soli e la diversità è stata notata al campo di stada dell'Arrivore, dove gli Husejnovic erano ospiti di parimenti. Qualcuno, fra i Rom, alzava la voce: la tradizione è rispettata, e lo è sempre meno. Fra coloro che si arrabbiano il furto e la ricettazione - tra i due vigili urbani - vi è chi ingaggia per una o due settimane altri nomadi specialisti dello scasso e che possono rendere 10 milioni al giorno o quanti ricorrono ancora allo sfruttamento dei minori, ma che ne devono custodire. Nemmeno i bambini di Padova erano agitati, «acquistati» e «affittati» da adulti. Dopo il processo il Milano c'è attenzione a non ricadere nello stesso gravi accuse e sanzioni penali. Pure la magistratura si è adeguata. ■ Torino alcune famiglie rom continuano a mandare i propri piccoli a rubare e il Tribunale per i Minori ha segnalato il fenomeno alla Procura della Repubblica perché sequestrasse i conti bancari dei genitori. In Pretura si è parallelamente avviata un'azione penale contro alcuni padri e madri i cui ragazzini erano incorsi in più di un «contro il patrimonio».



A sinistra Hajrija Husejnovic e il marito Bajro: la coppia costringeva i tre figli minorenni e una nipotina di 7 anni a chiedere l'elemosina. In alto, a destra, il Rinaldo



A sinistra Hajrija Husejnovic e il marito Bajro: la coppia costringeva i tre figli minorenni e una nipotina di 7 anni a chiedere l'elemosina. In alto, a destra, il Rinaldo



zini che sostano in corso Saccardi all'angolo ■ via Cernaia: i più svegli hanno imparato a farlo rendere e a tradurlo in consumi per sé. C'è però il rischio che la strada li porti oltre i jeans griffati, molto oltre. ■ Rinaldo Husejnovic, in via di Sinisa e dei fratellini che le sono stati affidati dopo l'arresto dei genitori, ha fondato la «Società Torinese Romani Buri» e ne è presidente. L'altro giorno ci ha «fuori della Pretura, «lo ti conosco, voglio che tu pubblichi questo». Ha scritto: «Sono la prima zingara che a Torino ha deciso di mandare i suoi figli a scuola. ■ ■ ■ fidata perché ho visto che in questa città c'era della buona volontà. Avevo anche timore. Se i nostri figli non vanno a scuola restano analfabeti e se vanno ci sono tanti pericoli per la droga e per altro. Allora quando strada prendiamo? Ci siamo fermati a Torino, vogliamo vivere qui». Rimane la paura che i giovani si integrino nel modo peggiore. Già succede, ma per strade diverse da quella della scuola.

Alberto Gualini

Un museo (per ora alla stazione di Porta Milano) per chi ha nostalgia di vecchie vapore e antiche strade ferrate

L'amico del treno sogna un ciuf-ciuf tutto per sé

Rogala a tuo figlio un trenino, da grande magari dirigerà il museo ferroviario. E' la storia di tanti appassionati del Tau-Tau vapore che dopo aver eseguito la costruzione di tutti i modelli in scala, aver fondato club all'inspina del treno ed essersi abbonati a riviste specializzate non contengono più i loro entusiasmi. ■ vogliono finalmente toccare con mano la ghisa lucida delle locomotive e sentire l'ebbrezza del vapore che fischia alla partenza.

Eccoli, gli «amici del treno», la vera forza operativa del Museo Ferroviario Piemontese. Con le mani e la faccia sporche di fuliggine, le tute di lavoro, gli occhi un po' stanchi per il poco sonno, dedicano i loro sabati alle prime donne della ferrovia: le locomotive a vapore. Tra loro operano un musicista, un libero professionista, un analista di computer, un tecnico dell'inquinamento acustico, un operaio specializzato, un bancario e un ferroviere. Il Museo è nato dall'attività dei soci del Gatt, un gruppo di amici legati dalla comune passione per le strade ferrate, ed è stato formalmente istituito dalla Regione Piemonte nel 1978 con legge regionale 45/78. Si tratta quindi di un ente di diritto pubblico con partecipazione di privati.

Ma vediamo come è nato il treno a vapore in Piemonte. Già nell'Ottocento il Regno Subalpino aspirava a collegamenti veloci per promuovere trasporti verso i porti liguri (ecco la linea Torino-Genova), il Lago Maggiore e la Svizzera (l'Alessandria-Arona) e verso la Savoia e la Francia (la Torino-Susa).

Una delle battute tuttora percorribili con il treno a vapore è appunto la Torino-Ceres che venne costruita a partire dal febbraio 1866. I lavori proseguirono ininterrottamente e già qualche anno più tardi il tratto ferroviario che portava a Cirié venne ultimato. Tra le curiosità che si possono ricordare spicca il prezzo del biglietto 1° classe che all'epoca costava 2 lire e 10 centesimi, mentre il prezzo di un francobollo da lettera si aggirava intorno ai 15 centesimi.

noamente conservati i materiali rotabili del Museo, fornisce una suggestiva cornice, una coreografia d'altri tempi all'attività di questi giovani appassionati. Essa si differenzia da altre stazioni per il piano dei binari posto a livello inferiore rispetto all'ingresso. Il fabbricato viaggiatori, color rosso antico, è sviluppato su tre piani e le caratteristiche architettoniche che lo circondano - dei magazzini merci in mattoni alle rimesse per il materiale rotabile e ai servizi - sono senz'altro curiose.

A questo proposito il Museo conserva un manuale del 1878, edito dalla Utet, dove si spiega, con dovizia di particolari, la collocazione strategica dei vari servizi tra i quali anche quelli «igienici», che in ogni stazione dovevano essere costruiti in un punto ben preciso. «Le latrine ed orinatoi possono essere collocati nello stesso fabbricato viaggiatori, meglio però in un piccolo locale aperto. Essi devono sempre trovarsi in prossimità del marciapiede in luogo visibile, ben ventilati e mantenuti con massime pulizie».

Il Museo si vorrebbe occupare di tutti gli aspetti inerenti la vita del treno, compresi i passaggi a livello. Che cosa ne sanno i musici di loro? Quelli a comando manuale sono in graduale diminuzione e automotizzazione. Sono passati i tempi in cui si vedevano i casellanti, spesso dall'aria molto seria chiudere i passaggii a macchinista e pedonali. I bambini di allora diventati uomini che rimpiangono quegli anni. Gli oggetti più disparati come cassaforti, suppellettili, panchette, oblitteratrici e biglietti e orologi vengono amorevolmente conservati e costituiscono ormai un patrimonio storico di un'epoca che non vuol dimenticare. Dagli anni delle vecchie macchine a vapore si passò poi alla trazione elettrica. Nel 1916 venne realizzata in America una tratta a corrente continua (3000



Volì: la Chicago-Milwaukee-Saint Paul. Rispetto alla corrente trifase la corrente continua aveva indubbi vantaggi per la semplicità della linea di contatto, l'elasticità dei motori e le minori cadute di tensione. Fu l'inizio della decadenza del treno a vapore.

D'altronde lavorare con la locomotiva a vapore significa svolgere un rituale lungo, che richiede particolare dedizione: l'accensione e il riscaldamento della caldaia richiedono ore e ore, i vagoni del Museo coccolano e

Le locomotive dell'inizio del secolo ■ sui binari. Anche se solo per le gite organizzate dagli amici del treno

accudiscono le loro locomotive come i migliori del papà. Quando il treno è in corsa stanno attenti a ogni rumore sospetto, ridono con gusto se riescono a raggiungere - o, qualche volta, a superare - la velocità di 50 chilometri, si preoccupano se qualcosa non funziona come dovrebbe.

Spesso il loro lavoro consiste nella rimessa in sesto di una cabina, oppure di una caldaia. Le riparazioni possibili anche grazie a pezzi prelevati dai locomotori in demolizione. La «morte» di queste macchine, sventata dalla fiamma ossidrica, muore come un vero atto di scempio nei confronti di vapore che certamente potrebbero avere ancora una loro vita lungo le rotaie o almeno una dignità nei locali di un museo. Peccato però che nonostante il intento di salvare questi reperti il Museo Ferroviario Piemontese sia senza fissa dimora e pur se si stanno vagliando sedi possibili ■ casa ■ l'ha ancora trovata. Pertanto chi intende visitare la raccolta di materiale rotabile potrà farlo unicamente il sabato, previo avviso di almeno ■ giorni prima presso la segreteria del Museo al numero 43.24.241. L'ingresso è in via Andraes 2.

Monica Nicotri Marini

ALBA La Langa scossa per il delitto Miroglio e l'esecuzione del pentito

«Lunedì ci aspettava tutti per una battuta di caccia»

Ed ora si teme per la vita del superstite

ALBA • Francesco Morra, ex titolare dell'albergo Savona, ora uno dei tanti amici di Francesco Miroglio. Non nasconde la commovente per la tragedia: «Con altri dieci persone ci saremmo trovati lunedì per un tradizionale appuntamento: la battuta di caccia in riserva. Poi avvenne l'incidente del Churubisco per il pranzo. Come sempre l'organizzazione era stata curata da Francesco. Poi, improvviso, il dramma. Sono sconvolto».

Francesco Morra: «Ho parlato con lui il giorno prima del morte. L'ho incontrato per strada. Ci siamo fermati a chiacchiere per più di mezz'ora. Era una persona che quando aveva dei problemi si confidava con gli amici. L'ho visto sereno, tranquillo, allegro. Aveva tanta voglia di vivere. Mi ha annunciato, per la prossima primavera, una trasferta volontaria in Riviera, naturalmente con tutti gli amici».

Hanno ucciso Miroglio per vendetta? L'ex titolare dell'albergo Savona replica deciso: «Solo un pazzo può avere compiuto un gesto così grave. All'origine dell'omicidio c'è da escludere la rapina. Pochi giorni fa Francesco mi aveva fatto vedere un orologio da quattro milioni che si era appena comprato. L'aveva sempre al polso, non mi risulta che gli sia stato portato via».

Giovanni Polla, consigliere nazionale della Foderaccia, ricorda un particolare: «Andava sempre a caccia con un cappello rosso. In testa perché aveva paura di essere impallinato. Prediligeva la caccia al fagiano, alla pernice, alla beccaccia. Amava cammina-



Il magistrato Gregorio Ferrero (col cappello) durante le indagini

re per i boschi anche a spaccare».

Luciano De Giacomini, farmacista e gran maestro dell'Ordine dei cavalieri del tartufo o dei vini di Alba, spiega: «In passato andavo a caccia e sono sempre stato amico di Francesco. Qualche volta discutevamo sulla opportunità delle riserve e non sempre eravamo d'accordo. Un'altra sua grande passione era il tiro al piattello. Ricordo che da giovane era un po' intravverso e sua madre talvolta organizzava delle feste o invitava degli amici. I Miroglio d'inverno abitavano nel centro del capoluogo, d'estate nella casa

di Astavilla, un edificio costruito una cinquantina di anni fa».

Felice Bonardi, imprenditore vinicolo a presidente dell'Ente turismo di Alba, commenta: «Con Francesco Miroglio ho trascorso gli anni della gioventù. Ci sono un po' tutti. Il ricordo era la Tavernetta, la sala danze all'hotel Savona. Quando arrivava nel locale, spesso accompagnato da belle ragazze, sembrava più interessato a parlare di caccia con il titolare, suo amico, che non a ballare. Bonardi lo ricorda come «un gentiluomo sul quale non sentivamo mai un patteggiamento».

DALLA PRIMA PAGINA

Indagini a tutto campo ma per ora nessuna prova

Dalla villa non è stato portato via nulla. Si scava invece nella sfera personale e sentimentale di Francesco Miroglio, un «signore» benestante che in vita sua non ha mai avuto bisogno di lavorare, con la passione della caccia e che si è sposato appena il 1° maggio del 1989, due mesi prima di compiere sessant'anni.

Interrogati a lungo moglie spagnola, l'ex-parrucchiere Isabella Lopez Bonamusa di 49 anni e il figlio di lei, Daniele Matteo di 18 anni, avuto da un precedente matrimonio. Nel quadro delle indagini a tutto campo, madre e figlio sono stati sottoposti alla prova di quanto si potessero per accertare eventuali residui di polvere da sparo sulle loro mani, ma l'esito dell'esame si conoscerà solo lunedì. È stato sentito per tutta la notte il giovane Daniele che, rientrando dalla scuola guida, ha trovato il cadavere del padre nel cortile della villa e ha dato subito l'allarme.

Francesco Miroglio, come ha accertato l'autopsia, è stato colpito alla fronte e alla schiena con un fucile da caccia caricato a munizioni preparate artigianalmente. L'assassino potrebbe aver usato uno dei tanti fucili della collezione che il Mi-

roglio teneva in casa. Tutte le armi, regolarmente denunciate, sono state sequestrate. Gli inquirenti stanno vagliando per vedere se manca qualcuna ma un primo sopralluogo nel parco della villa ha dato alcun risultato.

Intanto, alla «Favorita» è arrivato ieri da Barcellona dove vive, Raphael di 49 anni, l'altro figlio di Isabella Lopez Bonamusa. Insieme alla moglie spagnola, ieri ha incontrato, insieme alla madre, un gruppo di giornalisti. «Sono sempre stata contraria alla caccia - ha detto la donna - e mio marito lo sapeva. Armi in casa? Erano tante, fucili e carabine. A me le armi non piacciono, mi fanno paura. Non le toccavo mai».

Il delitto di Alba che ha preceduto poche ore l'esecuzione di Serralunga, ad appena una quindicina di chilometri di distanza (sono stati uccisi il «pentito» Pietro Randelli e la convivente Nunzia Strano) hanno scosso la tranquilla vita nelle Langhe. Anche il vescovo di Alba, Mons. Giulio Nicolini, ha ricordato la vittima al cimitero durante l'omelia della messa celebrata al camposanto ieri, giorno dei Santi, di fronte a migliaia di fedeli.

Giuseppina Fiori

CUNEO ■ È stata composta ieri nella camera mortuaria dell'ospedale «Santa Croce» la salma di Nunzia Strano, 23 anni, convivente di Pietro Randelli, il «pentito» del clan dei catanesi, ucciso mercoledì notte in una caserma isolata alla periferia di Serralunga. Anche la giovane donna era stata ferita gravemente durante il mortale agguato fatto dalla mafia killer che aveva «tradito».

Nell'ospedale, presidiato da un imponente spionaggio di forze dell'ordine, rimane ricoverato il fratello di Nunzia, Santo Strano, 21 anni, unico testimone superstite. Il giovane è stato ferito da un proiettile che gli ha attraversato il volto. Dopo la fuga dei sicari, era riuscito a trascinarsi al telefono per l'allarme, e caricare la cella di un'auto e a trasportarla fino alla piazza principale di Serralunga, in un disperato tentativo di salvarla. Lì ha incontrato l'ambulanza che poi ha trasportato i due fratelli in ospedale.

Santo Strano non sarebbe riuscito finora a dare precise indicazioni agli inquirenti sull'identità degli assassini. Certamente li ha visti bene ed è in grado di farne un identikit preciso. Per questa ragione si teme che la mafia possa tentare una seconda volta di ucciderlo. La forza dell'ordine lo protegge sorvegliandolo a vista. Dal reparto di stomatologia, dove ha subito un'operazione alla mandibola, il giovane è stato trasferito l'altra notte in un altro reparto, tenuto segreto.

Santo Strano ha avuto un breve colloquio con il procuratore aggiunto della Repubblica di Torino, Francesco Marzelli, che in passato aveva raccolto le confessioni di



Presidio all'ospedale

Pietro Randelli. Le rivelazioni del pentito avevano consentito di identificare numerosi criminali mafiosi e di condannarli al terrore del maxiprocesso, celebrato alla Valletta. Ma il clan si era vendicato uccidendo nell'89, a Catania, il fratello di Randelli, Angelo, 31 anni, operaio e padre di un bambino. Altri killer alcuni mesi prima avevano ucciso anche il padre di Nunzia e Santo Strano, Ignazio, pescivendolo catanese di 62 anni, la cui unica «colpa» era quella di essere il cognato di Salvatore Parisi, professionista e poi pentito ad aver svelato alla magistratura i segreti del clan.

NOVI Casa squillo in pieno centro

Troppo «traffico» in quell'alloggio

NOVI LIGURE ■ Prostituzione in un appartamento in centro. I carabinieri hanno scoperto una «casa d'appuntamenti» e nella zona ora molte gente trema. L'operazione, scattata l'altro giorno, è sfociata nella denuncia a piede libero di due persone e nell'identificazione di sei prostitute provenienti da Paesi dell'Est. Quattro sono di origine ungherese, le altre due provengono dalla Cecoslovacchia. Sono tutte già note al comando stazione di Novi, e hanno un'unica comune fra i 18 e i 21 anni. I denunciati sono: Maria Lucia Gropi, 44 anni, nata a Carlsfort (in provincia di Cagliari), abitante nel condominio di via Ruggio 73 all'interno 8 (dove avvenivano gli incontri clandestini), accusata di aver dato abusivamente alloggio a sei prostitute sprovviste di permesso di soggiorno e di aver consentito che si prostituissero nella sua abitazione; e Mariano Favaro, 29 anni, nato a Savona (Napoli), abitante a Novi, disoccupato, a cui i militari contestano il favoreggiamento e lo sfruttamento delle prostitute, nonché di aver consentito con minacce Maria Lucia Gropi ad alloggiare le ragazze nel suo appartamento.

Le indagini proseguono perché l'appartamento di via Ruggio era frequentato da un gran numero di persone. L'«agente» di clienti pure i sopralluoghi notturni. Fra gli abituali frequentatori della «casa» c'erano molti giovani, però non si esclude che abbiano goduto dei favori delle donne anche persone insospettabili, come stimati professionisti. Da cima a naso che i carabinieri di Novi ricevevano segnalazioni anonime di cittadini, forse anche degli stessi inquilini del palazzo di via Ruggio, su un sospetto andirivieni di uomini e donne ad ogni ora.

L'altro pomeriggio in caserma è giunta una nuova telefonata anonima, ma di tono diverso, che ha permesso ai militari di intervenire: era stato segnalato un alterco fra Maria Lucia Gropi e Riccardo Motta, 53 anni, compagno della donna. L'uomo, che era un po' alticcio, si lamentava vivacemente per la presenza delle donne. Secondo la prima indi-

cazione, la donna avrebbe sostenuto di essere stata costretta a fare da «mollatrice», ed avrebbe chiamato in causa Favaro e «Schizzo» come gestori dell'affare. Comunque, pare che la donna ricevesse anche del denaro.

L'operazione dei carabinieri è un nuovo colpo assestato al fenomeno della prostituzione. Un fenomeno nella zona di Novi molto florido: basti pensare alla situazione della «strada del vizio», all'altezza della Barbiellotta, tra Novi e Serravalle Scrivia. Provvedimenti come le retate e la emissione di fogli di via non sono stati sufficienti a migliorare la situazione. Ma ora anche alla Barbiellotta hanno fatto i loro compari ragazze provenienti dall'Est europeo.

DELITTO TAXISTA Rivelazioni sull'arresto dei 2 evasi

Da killer a boss della droga



I tre arrestati in Francia. Tommaso Biamonte, sua donna Leonarda Gallo e Angelo Neirotti. Rivali

GENOVA Un quartiere insorge contro gli spacciatori

Vigilantes anti-stupefacenti

GENOVA ■ Lì dirige una donna che si fa chiamare Jenny, capelli lunghi chiari, attivissima: sono i tentativi gli abitanti dei vicoli che salgono dalla via Balbi, verso la stazione Principe, che dicono no alla droga. Sono vigilantes che dall'altro lato sono così sulle strade che ruotano attorno ad una farmacia, punto di ritrovo per l'acquisto delle siringhe. E anche zona d'incontro per i tossicodipendenti non solo giovani, ma che vengono da tutta la regione, dal Basso Piemonte, da Torino qui si taglia la stupefacente prugna, si stabiliscono i prezzi, si vendono (a 5 mila lire l'una, prezzo di ieri sera) le pastiglie di ecstasy, la nuova droga che ha invaso le città e talune discoteche della Riviera.

Dice Jenny: «Se lo Stato non ci protegge, se la polizia si vuole soltanto o ci esclude dalle rivoluzioni e i cattolici, vuol dire che dobbiamo pensarci noi». E partecipa con una rivolta pacifica, para-

infatti che i vigilantes notturni della Genova bassa siano disarmati. Ma c'è chi pensa che sia l'inizio di una lotta molto dura contro chi vende e compra droga. «Zona violata ai tossici», ha scritto a grandi caratteri in un muro di salita Santa Brigida. «Per ora - dice un altro vigilante - cerchiamo di mandarli via con le buone, di rompere un commercio che ha assunto proporzioni allucinanti. Ma sappiamo quello che potrà accadere in futuro. Se i drogati si ribellano e cercano di rimanere, non è escluso che ci debba ricorrere alle maniere forti».

Si sono già avuti la notte scorsa alcuni scontri, ma è voluto soltanto qualche pugno. C'è però da temere anche l'arrivo nei vicoli della via Balbi di abitanti di altri quartieri del centro storico, specialmente da piazza Sanzani dove già una volta le donne hanno chiesto alla questura l'autorizzazione di portare la rivolta nella

borsetta. I vicoli più a rischio sono quelli di Santa Brigida: numerosi gli attentati. L'ultimo è un'abitazione data alle fiamme dove una ragazza (un'altra, Felice, pagava 150 mila lire al mese per occupare il basso di una abitazione). Chi ha appiccato il fuoco?

E qui, attorno a via Balbi, accaduti episodi di violenza, ragazzi trovati morti con la siringa piantata nel braccio, spaccio di bustine davanti ad una scuola, farmacia devastata perché «potevano far fronte alla pressante richiesta di siringhe».

«Droga vuol anche dire Aids», protestano gli abitanti del centro storico, «migliaia persone che si considerano ostaggi dei trafficanti. Molti negozi e trattorie hanno chiuso. Un terribile filo lega gli stupefacenti (distribuiti come caramelle), sottolinea un commerciante della via Balbi all'ospedale di San Martino, da dove il prof. Fortunato Rizzo, primario della divisione malattie infettive, lancia un allarme: «Da quando è stato scoperto l'Aids, dieci anni fa, 700 persone (500 di cui erano tossicodipendenti) sono state ricoverate, e la metà è morta. Nell'anno in corso sono già 191 i colpiti da sindrome immunodeficienza». L'allarme è al secondo posto, dopo la Lombardia (che però ha un numero maggiore di abitanti), nella sinistra classifica. Ma a queste cifre bisogna aggiungere i deceduti e i ricoverati che, riforniti nella zona della via Balbi, sono stati ricoverati (o sono deceduti) in ospedali del Basso Piemonte e della Lombardia. Ed è anche la convinzione che dalla droga si passi all'Aids che fa scendere i vigilantes nelle strade. Conclude Jenny: «Non vogliamo che il centro storico, da gioiello architettonico di un tempo, diventi un centro di appostamenti».

Guido Coppini

BIELLA ■ Proseguono gli interrogatori dei due «misti» che erano fuggiti. Olanda, sospettata di essere gli assassini del tassista di Biella. A sparare Biella sarebbe stato Angelo Neirotti: due colpi al volto, una ferita all'addome. E quanto è riuscito a cingere, a livello di indagine, nel corridoio dei vari Palazzi di Giustizia, in Francia, e a Biella. Sarà la magistratura italiana ad occuparsi del delitto avvenuto il 27 agosto scorso in un campo di grano vicino a Viverone: è domanda di estradizione dei due evasi del carcere di Vercelli non dovrebbe più tardare.

Per quanto riguarda le indagini della polizia francese, sono ovviamente centrate sul traffico di droga, e anche se non esistono conferme ufficiali, è quasi certo che dietro all'arresto dei presunti assassini di Maurizio Tropeano vi sia un'operazione tutt'altro che di routine, diretta a sgominare una delle principali bande che operano nel mercato degli stupefacenti nell'Europa del Nord.

Potrebbe non essere un infelice che il delitto che da Amsterdam porta a Parigi, attraverso l'Aja, Rotterdam, Anversa, Bruxelles, Mons, si formi per la prima volta in Francia subito dopo aver varcato la frontiera con il Belgio proprio ad Aulnoye-Aymeries. E su quel treno che, venerdì 19 ottobre, Tommaso Biamonte, 35 anni di Ivrea, è stato catturato con una «Smith and Wesson» e una «Colt 38».

Durante l'interrogatorio, ha ammesso di aver compiuto nelle settimane precedenti due passaggi clandestini d'eroina provenienti dall'Olanda. Con Biamonte c'era la sua donna, Leonarda Gallo, 24 anni, di Grugliasco. La coppia è ora in carcere nella prigione di Valenciennes. Angelo Neirotti, 34 anni, di Rivoli, l'altro presunto killer. Maurizio Tropeano è stato invece catturato mentre era al volante di un camper affittato nella regione della Marna. La polizia di frontiera lo ha fermato e ha scoperto, nascosti nei tubi di un lavoro da carpentiere, 296 grammi di eroina, due pillole di ecstasy, qualche grammo di hashish e 37 cartucce di calibro 7,65.

Neirotti viaggiava con un altro italiano, Gianfranco Badiali, di 35 anni, ed entrambi avevano carte d'identità false. Un'altra versione, quella della «gondarmerie» di Lille, invece i due catturati vicino ad un grande magazzino. Ma poco importa. Al fine delle indagini condotte in Francia, restano i viaggi con le armi e con la droga dei due evasi dal carcere di Vercelli: segno inequivocabile che Biamonte e Neirotti erano ormai diventati dei «corrieri» dell'eroina.

Secondo la polizia francese, entrati da poco nella banda ed avevano mansioni di «manovalanza». Un lavoro indispensabile per procurarsi il denaro necessario a fuggire oltre Oceano e evitare così il processo per l'omicidio del tassista di Biella. In particolare, gli investigatori transalpini hanno rilevato che Biamonte e la Gallo stavano andando alla «Gare du Nord» di Parigi. E la stazione ferroviaria più vicina all'aeroporto di Roissy dove l'altro ieri la «police» ha rinvenuto il maggior quantitativo di droga mai sequestrato in Francia: più di 10 quintali di pani di eroina brown sugar, di cui 180 chili nascosti in bottiglie simili a quelle della Biella.

Gli scatenati facevano parte di una partita di merce proveniente dal Sudamerica: lenuti sotto controllo. Ma nessuno li mai venuto a ritirarli: che l'arresto di Biamonte e Neirotti abbia consigliato prudenza ai capi della banda? Un interrogativo che non troverà risposta rapida, anche perché, su questa operazione, sequestrato, la magistratura francese non è disposta ad aggiungere particolari.

Tutto rimane quindi top-secret, compreso il nome del personaggio arrestato contemporaneamente a Biamonte, Neirotti e compagni: sarebbe lui uno dei maggiori esponenti della «cupola» di spacciatori.

Intanto, al delitto sono arrivati anche i giornalisti francesi. «A Aulnoye-Aymeries e a Cambrai due italiani arrestati. Sono gli assassini, nel loro paese, di un conducente di taxi (tiro a tre colonne in seconda pagina) in «Voix du Nord», il quotidiano di Lille.

ALESSANDRIA

Il vescovo celebra la Messa dei Santi Pace fatta tra la curia e il comune

Decisione sorpresa del vescovo di Alessandria, Fernando Charrier, dopo le polemiche dei giorni scorsi con il sindaco Giuseppe Mirabelli accusato di non aver mantenuto la promessa di riardare i lavori di restauro della chiesetta del cimitero. «Non sarà presente alla messa del primo novembre, in cimitero», disse il vescovo, una protesta contro il Comune. Invece ieri, alle 15, è presentato puntualmente sull'altare, innalzato dinanzi alla chiesetta inagibile da sette anni, ed ha concelebrato col vicario generale monsignor Carlo Canestri. È stato monsignor Canestri, nell'omelia, a spiegare la presenza del vescovo. «Monsignor Charrier ha aggiunto il vicario generale - ha voluto essere presente alla messa per esprimere la partecipazione al dolore e alla speranza di ogni credente, con la fondata speranza di poter celebrare il prossimo anno nella chiesa ristrutturata. «Una pia illusione», è stato l'immediato commento di alcuni alessandrini che seguivano il rito. Chiaro segno di sfiducia nei confronti dell'ente locale.



Il vescovo concelebra la Messa fuori dalla chiesetta cimiteriale

NOVARA

Giovane di Galliate scompare a Fara mentre cerca funghi presso un canale

Un giovane muratore di Galliate, Maurizio Ingrassia, 22 anni, recatosi a cercare funghi nelle campagne di Fara, ha fatto ritorno a casa. L'hanno cercato fino a notte fonda i Vigili del fuoco di Novara e di Romagnano Sesia con i carabinieri di Fara. Sono intervenuti anche volontari del paese, di Novara e Galliate, ai familiari, purtroppo inutilmente. Si teme che il giovane possa essere caduto nella rogna. Ma un corso d'acqua che scorre poco distante dal campo dove è stato rinvenuto il furgone di Maurizio. A bordo pare ci fossero gli attrezzi di un sacchetto con i funghi che aveva raccolto. Lo scomparso lavora con il padre Raffaele titolare di un'impresa edile in via XXV aprile a Galliate. Quella degli Ingrassia è una famiglia già duramente colpita. Il fratello maggiore, Luigi, sposato e padre di un figlio, è morto in circostanze tragiche nell'89. Aveva 29 anni. Appassionato di immersioni subacquee, si era immerso alla foce del torrente Salsapessa e si era spostato verso il largo. Nessuno l'ha più visto.



Maurizio Ingrassia

ALESSANDRIA Una truffa miliardaria nel nome di Gheddafi

Quanti sono i gabbati con le medaglie libiche?

ALESSANDRIA Diceva di dover far coniare oltre un milione di medaglie d'oro con l'effigie di Gheddafi per un valore superiore ai 200 miliardi: così Ragheb Hammad Daghdouh, 46 anni, cittadino libico, originario di Zlitan, è riuscito un anno e mezzo a farsi mantenere da chi aveva avvicinato per stipulare i «grandi affari», rimasti poi solo sulla carta.

Ora l'intraprendente libico — da anni abitante a Londra, le dita delle mani e i polsi ricoperti di monili d'oro (vero o falso?), creatore di società di import-export «Ridico» con sede in Inghilterra e filiali ad Alessandria, Roma, Napoli — a Gedda, in Arabia Saudita — combinato un sacco di guai ed è scomparso dalla circolazione lasciandosi alle spalle una scia di debiti.

Ha però fatto sognare alcuni imprenditori impegnandosi a coniare oltre un milione di medaglie d'oro con l'effigie del colonnello Gheddafi, suo «intimo amico», per un valore complessivo di oltre duecento miliardi. Gli hanno dato credito — e denaro a titolo di regalia e rimborso spese per i viaggi — e ora lo

hanno denunciato i titolari di azienda orafa Renzo Campassi di Roma e Mario Gianotti di Napoli e l'imprenditore genovese Gian Carlo Garbarino, proprietario e amministratore unico della srl «Galaxy», società import-export, con sede ad Alessandria. Sembra che il numero delle persone avvicinate sia però maggiore.

Tutti hanno sperato di fare grossi affari con il libico «della» del governo Gheddafi e Garbarino già aveva contattato laboratori valenzani perché neassero le medaglie. C'era da guadagnare: sacco di soldi, occorre solo fatto a transito perché, disse Gian Carlo Garbarino nell'estate '90 quando i contatti con l'intermediario pervenivano «ad un buon punto», i libici «se si sentono assillati se venano».

In effetti, in altro modo, non andò Ragheb Hammad Daghdouh, giunto nel 1989 ad Alessandria dove aveva preso alloggio all'hotel Europa e affittato un bell'ufficio nel cuore della città, fra via Milano e piazzetta della Lega, lasciando tutti con «palmo di naso» e meno soldi



in tasca. Le medaglie esistevano solo nella fantasia dell'ingegnere, o presunto tale. Proprio tutte quelle commesse serviva all'intraprendente libico per ottenere fiducia e credito: l'albergo non gli ha mai presentato il conto, lo ha mai presentato il congegno al 20 milioni (e il proprietario non lo ha neppure denunciato) e Daghdouh per un anno e mezzo ha girato l'Italia con i fuoristrada messagli a di-

sposizione da Garbarino e Gianotti, ha vissuto con il denaro che i potenziali clienti gli hanno donato per ringraziarlo di essersi stati scelti.

Quando si sono resi conto che il libico era sparito con i fuoristrada senza onorare i contratti, Renzo Campassi e Mario Gianotti (Garbarino nel frattempo è morto per incidente stradale) si sono rivolti ai carabinieri del



Il libico Ragheb Hammad Daghdouh, 46 anni, vantava grandi amicizie. A sinistra, il modello delle medaglie con l'effigie di Gheddafi

Nucleo operativo di Alessandria che da tempo lo tenevano d'occhio. La perquisizione nell'ufficio abbandonato di via Milano ha portato alla scoperta di un ampio carteggio da cui emerge che Daghdouh era in contatto con molte altre persone. I carabinieri hanno trovato timbri falsi della Banca nazionale libica, approntati da Alberto Setta di Alessandria, il cui lavoro non è

mai stato pagato.

L'autista messogli a disposizione, il Benedetto Filippi di 48 anni, era stato «promosso» amministratore della sede alessandrina della «Ridico», ma non doveva svolgere un lavoro molto impegnativo visto che l'attività del libico si limitava a contatti verbali, firma di contratti ma nulla più.

Campana

FLASH

Ucciso

a coltellate

Un uomo di 53 anni è stato ucciso ieri sera con due coltellate nel pressi del lago di Albano. La vittima, Giorgio Iori, di Grottaferata (Roma) è stato trovato sanguinante e moribondo verso le 20,30 da un medico, ai bordi della strada che collega il lago con la via Appia. Inutile il trasporto all'ospedale di Marino dove l'uomo è morto poco dopo il ricovero. La vittima, un impiegato di banca senza precedenti penali, ieri aveva accompagnato moglie e figli, 18 anni e Grottaferata. Verso le 17, era uscito dicendo che sarebbe andato con amici e che sarebbe tornato verso le 20.

In quattro

nel crepaccio

Quattro persone sono rimaste per oltre sei ore in fondo a un crepaccio che si apre nelle montagne del Circeo in località Punta Roca. Uno, quattro rocciatori impigliati nel climbing sui pendii del promontorio del Circeo, a strapiombo sul mare, in gravissime condizioni. I soccorsi sono partiti subito. La salvezza è stata raggiunta con gli elicotteri quando è scivolato precipitando lungo la pendenza profonda 40 metri.

NUOVI RENAULT EXPRESS.

SOLO LORO COSI' AUTO, SOLO LORO COSI' CAMION.

Solo dall'esperienza del leader europeo poteva nascere un mezzo così completo. Sotto tutti i punti di vista.

Progetto. Il nuovo Express non è un derivato ma nasce da un progetto specifico per garantire ai professionisti robustezza, funzionalità e qualità totale.

Portata. Ai vertici della categoria nelle speciali versioni diesel: 750 kg e ben 550 kg in tutte le altre versioni. Con il nuovo Express quindi il costo per kg trasportato è estremamente contenuto.

Carico. Più facile e immediato grazie all'apertura a 180° dei battenti posteriori e all'unicità di soluzioni specifiche, come il "graffione" sul tetto (foto piccola) e il nuovo portellone "full-space" (foto grande).



Spazio. Il vano posteriore, grazie al minimo ingombro dei passaruota, è totalmente sfruttabile (2600 litri). Il pianale può essere protetto da una copertura in legno o ricoperto da un tappeto gomma secondo le esigenze.

Il retrotreno a quattro barre elimina la pericolosa ed antieconomica in-



nazione a piena carica e garantisce totale equilibrio in frenata.

Motorizzazioni. Potenti e affidabili. Due benzina: 1400 cc. catalizzata e il nuovo 1200. Due diesel: 1600 cc. e il nuovo 1800 da 65 cv.

Su misura. Furgone, Camion e Wagon in 11 versioni e un'ampia scelta di optional per soddisfare qualunque esigenza. Il nuovo Renault Express ha, in più, tutti i pregi di una vera auto.

Qualità di vita a bordo. Sedili ergonomici di grandi dimensioni, con nuovi resistenti rivestimenti. Possibilità esclusiva del servosterzo nella versione 1800 diesel.

Estetica. Nuova ed originale grazie alla equilibrata distribuzione dei volumi. La linea valorizzata da una ricca scelta di colori.

Formule d'acquisto. FinRenault, finanziaria del Gruppo, propone leasing, full leasing e le esclusive formule Top Credit con l'Assistenza Non-stop Platinum e formula Plus. Informatevi dal Concessionario Renault. Nuovi Renault Express. Furgone benzina 1200 a L. 11.320.000. Furgone diesel 1600 a L. 13.300.000. Prezzi esclusa IVA esclusa.

DAL LEADER EUROPEO DEI VEICOLI COMMERCIALI*

* Dati pubblicati su Europa Car. Nel confronto dei prezzi (veicoli commerciali con possibilità di finanziamento a lungo termine) Renault Express è il più economico. Renault Express è il più economico. Renault Express è il più economico.

Aria di depressione per nuovi timori di altre insolvenze

LA SETTIMANA IN BORSA

a cura di
M. M.
PIAZZA AFFARI
28 ottobre
1 novembre
- 1,06%
LUNEDÌ 28

Apertura di settimana all'insegna della debolezza in Piazza Affari, dove il mercato ha assistito a una riunione dell'andamento riflettivo e cauto. Sono, infatti, tornati a riaffacciarsi timori e preoccupazioni legati alla vicenda Capelli, i cui contorni sono stati completamente delineati. In ripresa le Generali. Indice Comit: 518,27.

MARTEDÌ 29

Ancora una seduta ampiamente negativa, consumatasi in un clima pesante, tra timori e cautezza. Il tempo non si volava, la caratteristica peculiare della riunione è stata l'assoluta mancanza di acquisti, resa ancora più evidente dalla presenza, in verità modesta, di vendite su tutto il listino. Indice Comit: 514,25.

MERCOLEDÌ 30

Dopo una partenza decisamente rivolta verso il basso, il mercato si è in parte ripreso, sfidando col chiudere con un modesto arretramento. La certezza sul regolare svolgimento della liquidazione di ottobre in sé avrà soltanto domani, mentre sono ancora nuovi dubbi su quella di novembre. Debol i titoli guida. Indice Comit: 512,01.

GIOVEDÌ 31

Modesto rimbalzo tecnico sul mercato dopo quattro sedute consecutive tutte di segno negativo. Il maggior dinamismo della prima aveva lasciato presagire un recupero molto più ampio, via via ridimensionato da piccole pressioni di beneficio. Sempre molto pesanti i titoli Espresso, per l'insuccesso dell'opv. 1. Comit: 515,85.

VENERDÌ 1

Festività di Ognissanti. Chiusura delle Borse.

Settimana corta in Piazza Affari - solo quattro sedute sulle cinque abituali - carica di disagi e preoccupazioni per i possibili riflessi della vicenda Capelli sulla liquidazione di ottobre. Soltanto a fine ottobre, il regolare svolgimento della chiusura dei conti del mese, si è in parte recuperata quella tranquillità d'animo indispensabile per poter operare. Roma, E' così sono comparsi i primi timidi interventi di ricopertura, promossi da operatori e investitori sia italiani che stranieri. Poco cosa, poiché si sta guardando con malcelata preoccupazione al 7 novembre, quando la sezione fallimentare del Tribunale di Milano sentirà il Capelli, e sarà chiamata a pronunciarsi sull'eventuale stato d'insolvenza dello stesso. C'è il concreto timore che possano venir adottati provvedimenti di sequestro cautelativo di azioni, titoli e liquidità, che potrebbero avere pesanti ripercussioni sulla liquidazione dei conti di novembre.

PIAZZA AFFARI

FIAT	-12,82
L'ESPRESSO	-12,56
C. ASCOLI	-10,68
B. AMBROVENETO ORD.	-9,89
DANIELI RNC	-9,83
FIMPAI RNC	-9,11
ALCATEL CAVI ORD.	-9,07
TRIPCOVICH ORD.	-7,92
BRIOSCHI	-7,55
GIM ORD.	-7,24

PIAZZA AFFARI

PIERREL ORD.	11,62
CEM. MERONE RNC	8,46
FORNARA PRIV.	6,72
FIDENZA VETRARIA	5,00
EDISON RNC	4,09
RISANAMENTO RNC	3,92
TELECOM CAVI	3,49
AUSILIARE	3,39
ENICHEM AUGUSTA	3,32
NEOSCHI RNC	3,29

B. Toscana si fonde con Perugia

Senza clamori e a piccoli passi continua a procedere il riassetto del sistema bancario nazionale, in vista del grande appuntamento europeo del 1993. Tra le operazioni più recenti, in fase di completamento, c'è registrare la fusione per incorporazione del Banco di Perugia nella Banca Toscana, il noto istituto creditore

controllato per oltre il 70 per cento dal Monte dei Paschi di Siena. Gli effetti giuridici di questa fusione, che aveva suscitato non poche polemiche tra gli azionisti della banca umbra per via del rapporto di concorrenza a loro poco favorevole, decorreranno a partire da lunedì 4 novembre. Della stessa data vorrà

revocata la quotazione delle azioni del Banco di Perugia dal listino dei mercati risvolti delle Borse Valori di Milano, Roma e Firenze. Nel contempo, per quanto concerne l'aspetto fiscale, le azioni concorrenti parteciperanno agli utili della Banca Toscana da inizio esercizio, e cioè dal primo gennaio 1991.

chiude così un sogno a lungo accarezzato, il cui realizzazione è iniziata soltanto un anno fa, l'acquisto, da parte della Banca Toscana, delle azioni della banca umbra per 118 miliardi. La fusione consentirà alla Banca Toscana di conseguire un'importante testa di ponte per operare sia sul Tirreno che sull'Adriatico.

TITOLI

TITOLI	31-10	25-10	diff.	diff. %	1990/1991	max.	min.
Allianz	10210	10655	-445	-4,19	17300	31700	
Bonifiche Ferr.	22500	33360	-850	-2,56			
Eridania	7385		+30	+0,40	10116	6344	
Eridania r. n.c.	5815	5835	-20	-0,35			
Zignago	6065	6065	+30	+0,49	6590	5700	

Alleanza Ass.			-200	-1,82	11920	6999	
Alleanza r.	10050	10140			11000	8380	
Assitalia	7450	7550		-1,33		7390	
Ausonia	711	750	-39	-5,20	1890		
C. Latina		7895		-5,21	15850	7000	
C. Latina r. n.c.	3601	4190		-5,55	7125	3270	
Fata					15910	10800	
Fins					1722	632	
Fins r.					697	311	
Generali	25210		+310	+1,24	35990	24240	
L'Asitalia	100100	104000	-3900	-3,78	139350	89100	
La Fondiaria	13710	13750	-40	-0,30	18010	12100	
La Fondiaria w.		1640	-44	-2,27	2500	1870	
Fonditalia Spa	33545		-455	-1,34	54180		
Fonditalia Spa w.	15840	15900	-60	-0,40		15840	
La Previdente		16350	-508	-3,09	27040	14810	
Lloyd Adriatico	11240	11875		-6,14		11185	
Lloyd Adriatico r.			+100	+1,06		8500	
Milano Ass. r. n.c.	22865		-195	-0,89	30430		
Ras	16340		-1,63	-0,77	21722	12750	
Ras r. n.c.	11050	11200	-150	-1,34	15880	7795	
Sal r.		13360	-330	-2,33	30650		
Sal r.	7400	7652		-1,30	11950		
Toro		20760		-1,45	27800		
Toro p.			-290	-2,57			
Toro r.	11050	11301	-251	-2,23	15200	8709	
Unione Sub. Ass.	10101	10100	1	0,01	17485	9402	
Unipol ord.		16700		-1,28		15100	
Unipol priv.			-400	-4,22			
Vittoria Ass.		7100		-0,71	14175		

B. Agr. Milanese	11500		-2,93	-17480			
Banca Comm. B.	4140	4205	-65	-1,55	5949		
Banca C. Ital. r. n.c.			-1	-1,23		3260	
B. Manacardi		1110		-3,43	1739	1030	
B. Mercantile	7100		-100	-1,39		8820	
B. Toscana		3895	-245	-6,34			
B. Ambros. ord.	3600	3895	-395	-8,89			
B. Ambros. r. n.c.	2325	2310	+15	+0,64	4070	1859	
B. Chiavari	3840	4130	-190	-4,61			
Banco Lariano		5875	-275	-5,22		4895	
Banco Napoli r.	1920	1950					
Banco Roma			-95	-4,14			
Banco Roma w. 7%	631	629	+2	+0,31	655	415	
Banco S. Spirito	2800	2850	-50	-1,76	34	2500	
B. S. Spirito w. A	995	600	-5	0,84	615	570	
B. S. Spirito w. B	211	215	-4	-1,87	230	210	
B. Sardegna r.	22850	23300					
Bna			-85	-1,33		5010	
Bna p.	2480	2501	-21	-0,84	3860	2050	
Bna r. n.c.		1421	-1	-0,08		1400	
Bna r. n.c.		12300	-185	-1,59		11000	
Credito Comm.	3595		+106	+3,00		3300	
Cr. Fondiario	5205	5261	-56	-1,07	7145	4095	
Credito Italiano	2290		-1,32	-3039			
Credito Ital. r. n.c.	1770	1810		-2,21		1770	
Credito Lombardo		2620			4234	2570	
Cred. Varesino		5380	-230	-4,29	6785	4910	
Cr. Varesino r. n.c.	2852	2877		-0,53	3995	2790	
Interbanca p.				-1,87			
Mediobanca		13450	-410	-3,03		12350	

CONTI - ECONOMIA

Binas - Solitici	3470	3895	-415	-10,69	4998	2340	
Burgio	785	778	-13	-1,68	1740	765	
Burgio	9430	9430	-170	-1,81	14750		
Burgio	9590	9750	-160	-1,65	16850	7990	
Burgio			-20	-0,21	14720	8500	
Ed Espresso	19500	22300		-12,56	27150		
Fabbri p.	6280	5410		-2,78	7200	3400	
Mondadori p.					53000	21220	
Mondadori r.							
Mondadori r. n.c.			111	+1,15	26450	5000	
Poligrafici Ed.	5625	5630	-5	-0,09	8446		

CONTI - ECONOMIA

C. Augusta			-165	-4,61	5114	2780	
E. Barletta		10130	-60	-0,57			
E. Barletta r. n.c.			-70	-0,86	12500		
C. Merone		6380	-140	-2,20		3573	
C. Merone r.	2550	2351	+199	+8,47	3470	1797	
C. Merone ord. w.	2580				2800	2490	
C. Merone r.	1625				1880	1500	
C. Sordani		10500			11115	7090	
C. Silfiano	10420	10700	-280	-2,62	15351	6100	
Campania	2620	2609	+11	+0,43	3160	1740	
Italcementi		21300	-330	-1,55		17550	
Italcementi r. n.c.	11730	12120	-390	-3,22	20819		
Unicem		10500	-280	-2,67			
Unicem r. n.c.	7850	7850	-200	-2,55		6050	
Unicem r. n.c. w.							
Alcatel cav.	5001	5500	-499	-9,07	7550		
Alcatel cav. r. n.c.	3120	3195	-75	-2,35	4390	2750	
Auschem		1590	-15	-0,97			
Auschem r. n.c.	1600	1595	+5	+0,25		1440	
Borsini	8495		-5	-0,10	9560	5761	
Calitro	795		-422	-52,99	1490		
Calitro r.	885		-62	-6,95	1470		



TITOLI	31-10	25-10	diff.	diff. %	1990/1991	max.	min.
Calp	4288	4421	-133	-3,01	5689		
Enichem A.	1400	1355	+45	+3,32		1075	
Enimont	1445		-5	-0,35	1670	1011	
F.M.C.	2750		-10	-0,37	3930		
Fidenza Val			+130	+5,30		2001	
Indes	3390		159	+4,77			
Merogoni		2450	-65	-2,60		2350	
Montefiore		720			1377	610	
Montefiore r.	830	835	-5	-0,79	1113	610	
Parlati	1125	1185	-10	-0,85	1470	590	
Pierrel		1171	+11,35		1190		
Pierrel r. n.c.	735		+20	+2,78		701	
Pierrel Spa	1890	1750	+140	+7,94	3125	1429	
Pierrel Spa r. n.c.	1193	1177	+16	+1,35	2500	1100	
Pierrel Spa w.		35			1005	32	
Recordati		8080	-60	-0,69	14250	6550	
Recordati r. n.c.	4590		-315	-6,85	6770	3600	
Saffa	7401	7310	+91	+1,24	11741	6580	
Saffa r. n.c.	7801	7600	+201	+2,64	11730	6720	
Saffa r. n.c. w.	5645	5810	-165	-2,84	7810	4950	
Saffa w. r. n.c.	905		-4	-0,45		905	
Safeg		2301	+19	+0,82	6795	2285	
Safeg r. n.c.	1580		-125	-7,90	1180	1580	
Snia Fibre	800		-678	-84,50	1635	785	
Snia r.	1149	1180	-11	-0,95	3025	1170	
Snia r. n.c.	1175		-50	-4,28	3050	1170	
Snia r. n.c. w.			-8	-0,86		810	
Snia Techop.	4080	4300	-220	-5,12	7150	3425	
Solim Biom.		8503		-0,05	9043	6538	
Telco Cavi	11405		+385	+3,49	16400	10750	
Vetore Ital	5430	5370	+60	+1,11	7105	3400	

La Rinascente	7255	7260	-5	-0,06	8038	4860
La Rinascente p.	3988	4031	-43	-1,07	4681	
La Rinascente r. n.c.	4691	4701	-10	-0,22	5100	3381
Standis r. n.c.	32250		-500	-1,53		
Standis r. n.c. w.	6390	6551	-161	-2,46	14270	6260
Alitalia	679	890	-11	-1,20	2083	838
Alitalia p.	529	544	-15	-2,78	1565	500
Alitalia r. n.c.	675	873	-198	-28,99	1430	660
Alitalia Tr.	4098	4250	-152	-3,58	5927	3520
Ausiliare		12400	-420	-3,38	15575	10075
Autosideco To-Mi	11060	11100	-100	-0,90	17050	11080
Autosideco p.	980	974	+6	+0,61	1292	920
Costa Crociere		2840	-15	-0,56	4784	1628
Costa Crociere r. n.c.	1880	1850	+30	+1,62	1920	1680
Edison	3520	3551	-31	-0,88	3748	2184
Edison r. n.c.		3105	+127	+4,09	3453	2160
Elag Bailey ord.	4240	4359	-119	-2,73	4320	4040
Elag Bailey wari.	708	109	-7	-8,43	126	84
Gallardo						
Gallardo r. n.c.	3520	3561	-144	-3,55	11000	5560
Gallardo r. n.c. w.	4335	4335	—	—	8088	4060
N.A.I.	898	891	-5	-0,57	1899	851
N.A.I. 1-7-91	775	775	—	—	999	775
Saes gest. p.			—	—	10740	4900
Sip		1275	-7	-0,55	1699	1000
Sip r. n.c.	1300	1320	-20	-1,52	1541	1300
Sip wari. ord.	60		—	—	60	60
Sirti	10220		-50	-0,49	13803	5770
Sondel		1291	-10	-0,76	1468	1050
Tecnoromato	2599	2615	-16	-0,62	4130	1050

Le piazze estere hanno finalmente ritrovato fiducia

LE BORSE ESTERE

Stimolata dal sempre più ineluttabile ribasso dei tassi ufficiali statunitensi, le Borse hanno ripreso a praticare una traiettoria rialzista, avvalorata e sorretta da un volume di scambi in complessivo accrescimento. Uno scenario, quello disegnato dalla più recente impostazione dei listini azionari, il cui orizzonte traspare nei segnali di consapevole ottimismo, che scorre nella duplice corsa dei valori strutturali e congiunturali. Da lato, dunque, il potenziato intrinseco delle quotazioni, stagnanti da molti mesi e che, soprattutto in Europa, offrono il fianco a comodi approcci speculativi. Dall'altro, il fronte congiunturale offre sul piatto dei listini l'impostazione necessariamente ribassista dei tassi di interesse internazionale. Inevitabilmente condizionata dall'impatto statunitense, l'intera macchina economica internazionale reclama difatti una spinta decisiva per verso i lusinghieri traguardi ipotizzati dalle stime dei più autorevoli organismi internazionali, concordati nel prevedere una generalizzata uscita dall'economia mondiale nei prossimi 2-3 anni. Ed è sperando che le Borse si trovino a loro

aglo all'inizio dei cicli di crescita economica più che non nel contesto dei periodi di massima espansione. Tanto più, a tener desti gli stimoli operativi concorrono provvedimenti monetari. Che le Borse abbiano già scontato il nuovo ribasso del costo del denaro negli Stati Uniti è palesemente apprezzabile nella più concentrata vena degli investitori istituzionali, che da qualche settimana a questa parte hanno ripreso a affollare i più importanti mercati azionari a caccia dei titoli più appetibili. Le contrattazioni hanno ripreso spessore, a cominciare proprio dal più polidattilo sistema borsistico internazionale. Ma Tokyo, Londra e Wall Street si ritrovano in compagna quanto meno di Parigi e Francoforte, ovvero i due principali mercati finanziari, ove gli scambi hanno ritrovato vivacità già da qualche mese, pur senza il conforto di una appariscente lussuazione della rispettiva quotazione azionaria. Ad ogni modo, le aspettative delle Borse sono venute dall'esito dei recenti indicatori di base. Insieme alla congiuntura Usa che migliora a rilente, si sono affievolite le spinte inflazionistiche in Europa,

PIAZZA	INDICE	25-10-1991	1-11-1991	VARIAZIONE (%)			
				dell'indice nella settimana	corso di cambio	corretta	corretta dal 1° gennaio
FRANCOFORTE	Dax	1.572,03	1.582,06	+ 0,64	+ 0,20	+ 0,84	+ 12,44
AMSTERDAM	Cbs All General	195,50	195,50	—	+ 0,21	+ 0,21	+ 15,60
LONDRA	Financial Times	2.514,70	2.549,50	+ 1,38	+ 0,34	+ 1,72	+ 19,17
ZURIGO	Sbv	610,70	609,40	— 0,21	— 0,14	— 0,35	+ 13,98

Variazioni indicizzate all'andamento dei corsi di cambio

dove Gran Bretagna e Germania evidenziano segnali di crescita economica. Positivo il trend francese, dove il governo ha già attuato un allentamento della stretta creditizia. Per restare ai tassi, il peraltro imprescindibile atteggiamento di Washington. Giovedì l'impostazione dei tassi del Treasury Funds (in breve slati, i titoli del debito pubblico statunitense), la cui impostazione, nettamente calante, è replicata dall'andamento dei rendimenti

dell'eurodollaro, il cui tasso per depositi a un mese è sceso per la prima volta negli ultimi vent'anni sotto il 5 per cento. Quotazioni che riconducono ad un alto meramente virtuale il ribasso sull'indice del tasso di sconto da parte della Federal Reserve.

Le Borse, dunque, che semplicemente cogliendo gli evidenti segnali esterni, coniugando con naturalezza alle potenzialità strutturali. Considerazioni che sembrano poter conferire una giusta autorevolezza ai rialzi dei listini in atto. Certo, è assai più probabile che la crescita delle quotazioni trovi affermazione più rotonda a Francoforte, Parigi o Tokyo piuttosto che a Londra o a Wall Street, evidentemente per effetto delle maggiori attrattive intrinseche dei listini, lontani dai massimi assoluti.

L'avamposto più accreditante nello scenario dei mercati azionari è rappresentato dal listino di Tokyo. Reduce da un'altra tornata convincente, la Borsa giapponese ha sospinto il Nikkei per la prima volta nel corso dell'anno sopra il tetto dei 20.000 punti. In Europa, dove la maggior parte dei mercati ha concluso la settimana con una giornata di anticipo, hanno mantenuto fede al trend imboccato nelle ultime settimane sia Parigi (+1,18% l'indice Cax 40) che Francoforte (+0,64% il Dax istantaneo delle Blue Chips), quest'ultimo sospinto dall'incoraggiante andamento dei prezzi in

Germania, il cui ritmo di crescita tendenziale è sceso al 3,5% annuo dal 4% delle ultime rilevazioni. Dibattuta nella valutazione dei molti e contrastanti dati congiunturali interni (particolarmente atteso il dato occupazionale che ha registrato la crescita del lavoro Usa dello 0,1%, al 6,6% della popolazione attiva) Wall Street ha concluso la settimana con una seduta prevalentemente orientata alla discesa.

Dante Sacco

CGIL TORINO
CENTRO
INFORMAZIONE
DISOCCUPATI

OFFERTE DI LAVORO

Il CID è la struttura della Camera del Lavoro di Torino e offre informazioni sulle opportunità di lavoro nell'area metropolitana torinese

La sede di via Padriotti 5, tel. 244.3398 Torino rimane aperta lunedì, martedì, mercoledì, venerdì dalle 15 alle 18, giovedì chiusa. La sede di via Monardi 5, tel. 405.2365 Collegno rimane aperta lunedì e mercoledì dalle 9 alle 12.

CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO

SETTORE	IN	INIZIO	TITOLO DI STUDIO	ESIGENZE PROFESSIONALI, ATTESSATE
Tessile	8	18	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	Add. macchine da passamaneria
Imprese Pulizie	5	18	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	Pulizie
Gomma	4	24	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Imp. tecnico amministrativo
Meccanico	6	24	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	2 - Aggiustatore 2 - Saldatore 2 - Magazziniere
Meccanico	15	24	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	Montatore elettrico
Pubblici Esercizi	38	10/12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore	25 - Add. serv. mensa (23 Part time) 3 - Capo mensa 10 - Secondo cuoco Part time
Commercio	4	15/12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Imp. tecnico
Commercio	5	18/12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	2 - Analista progettista 1 - Imp. contabile d'ordine 2 - Programmatore analista
Meccanico	8	12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale	Add. macchina
Commercio	4	12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Cassiere
Alimentare	11	12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	Add. cucina (4 Part time)
Turismo	32	12/15	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	1 - Add. centralino 20 - Add. assist. accom. croc. (10 Part time) 10 - Add. prenot. serv. turist. 1 - Contabile
Meccanico	7	12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	1 - Add. mosch. piegatrici 2 - Add. mont. cabine 2 - Saldatore 2 - Verniciatore
Commercio	4	10	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	Prep. commissioni
Commercio	11	12/15	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	5 - Add. magazzino 2 - Resp. magazzino
Pubblici Esercizi	11	12	Licenza di scuola media inferiore	3 - Commessa 2 - Commis di bar
Art. Pannocchieri	11	12/15	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	2 - Imp. amm. add. reception 1 - Imp. amm. telemarketing 1 - Imp. amministrativo 1 - Imp. consulente
Servizi	6	12/15	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	2 - Meccanico 2 - Magazziniere 1 - Add. contabilità 1 - Add. uff. commerciale
Meccanico	6	12	Licenza di scuola media inferiore; Diploma di scuola media superiore	3 - Install. imp. elettrici 3 - Tubista imp. sanitari
Imprese Pulizie	10	11	Licenza di scuola media inferiore	Manutentore

CONCORSI PUBBLICI

SETTORE	IN	INIZIO	REQUISITI DI STUDIO	ESIGENZE PROFESSIONALI, ATTESSATE
Imprese Pulizie	8	8	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	Add. pulizie Part time
Credito	10	18/15	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore	Ispe. prod. vita
Edile	12	12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	8 - Muratore 6 - Riquadratore
Commercio	6	10	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore	Add. pompe benzina gasolio
Meccanico	8	12	Licenza di scuola media inferiore; Diploma di scuola media superiore	3 - Install. imp. elettrici 3 - Tubista imp. sanitari
Commercio	4	15/12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore	2 - Contabile 2 - Imp. amministrativo
Commercio	5	15/12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Operatore contabile
Commercio	3	24	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Operatore computer
Meccanico	3	24	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Imp. tecnico commerciale
CASA DI RIPOSO GIOVANNI XXIII				
via Cottolengo 1 10023 Chieri Scadenza: 7/11/91			Operatore specializzato/a di cucina	Licenza di scuola media inferiore o diploma di scuola alberghiera o esperienza documentata biennale (bando originale)
U.S.S.L. TORINO III Ufficio Concorsi Presidio Ospedaliero Martini via Tolena 71 10141 Torino (tel. 70333300) Scadenza: 9/11/91			1 Operatore tecnico cucina e mensa	Licenza di scuola media inferiore e titolo professionale specifico (Boll. Reg. n. 41 del 6/10/91)
Comune di Nichelino Ufficio Personale p.zza Vittorio I 10042 Nichelino (tel. 6819326) Scadenza: 13/11/91			1 Sottoufficiale vigilanza add. controlli annessi VI qual.	Diploma di scuola media superiore (Boll. Reg. n. 42 del 16/10/91)
Comune di Nichelino Ufficio Personale p.zza Vittorio I 10042 Nichelino (tel. 6819326) Scadenza: 13/11/91			1 Sottoufficiale vigilanza add. ai quartieri VI qual.	Diploma di scuola media superiore (Boll. Reg. n. 42 del 16/10/91)
Comune di Nichelino Ufficio Personale p.zza Vittorio I 10042 Nichelino (tel. 6819326) Scadenza: 13/11/91			1 Sottoufficiale vigilanza add. controlli (se- neri VI qual.	Diploma di scuola media superiore (Boll. Reg. n. 42 del 16/10/91)
Comune di Nichelino Ufficio Personale p.zza Vittorio I 10042 Nichelino (tel. 6819326) Scadenza: 13/11/91			1 Vigile urbano V qual.	Diploma di scuola media superiore (Boll. Reg. n. 42 del 16/10/91)

Lunedì pubblicheremo **CONCORSI PUBBLICI**

MALIGNATUTTO

LA bandiera biancorossa del Piemonte è ormai fissa in Porta Palazzo. Manifesti con voglia di Piemonte «libero» sono un po' dovunque. Allo stadio, sia per le partite del Torino che per quelle della Juventus, altre bandiere, e sventolantisime. Al di là delle considerazioni politiche, ne facciamo una lessicale. Molti manifesti sono scritti in piemontese, e siccome chi li scrive è senz'altro un piemontese vero, che scrive «Piemont», «quello» che si legge, in piemontese, «u». Ma quanti sanno? Quanti, piemontesi, sanno che Piemonte si dice in dialet-

«Piemont» che si legge «Piemunt»

to Piemunt e non si spiega come mai proprio quelli che si ispirano ai valori regionali insistono con «Piemont» che al massimo è francese? La confusione continua per tutto il manifesto, ma è quel «Piemont-Piemunt» bello grosso che «conferma». Qualcuno

sospetta che l'appello alla indipendenza regionale sia stato in realtà scritto da un meridionale, o da un burlone. In fondo i lombardi si dicono lombard, non lombard. Non è un grosso problema, specie per chi pensa che queste faccende linguistiche siano folklore o basta. Ma adesso che in consiglio regionale è ammesso il dialetto, bisognerebbe chiarire questa faccenda della «e» che fa «u». Magari correggendo una regola vecchia, visto che persino in Francia, posto di culto della lingua vecchia, stanno procedendo all'eliminazione degli accenti.

Gian Paolo Orzeszko



CHE siano papi, che siano re, quando si soggono qui sono tutti come me», dice adagio. E invece no, i re e i ricchi per certi «umani bisogni» un tempo si servivano di un'attrezzatura diversa dai servizi del popolo minuto. Sedevano su una speciale seggiola chiamata «l'ignonica». Era di legno, con bello schienale imbottito, e loro al centro del sedile, sotto il quale veniva posato il vaso, dissimulato dietro un pannello. Il troncone aveva sede fissa, ma veniva portato ovunque, richiesto dall'utente. Per definire la «ritirata

TORINO IERI

Umani bisogni di un tempo

intima» del Re nel '700 si diceva che si era «appartato in privata lettura». Il modo di dire rimase per qualche tempo anche alla corte di Vittorio Emanuele II. Poi decadde, forse anche a causa della poca simpatia che aveva il re per i libri. Il popolo, in-

vace, risolse le proprie faccende con un semplice vaso da notte, provvedeva a vuotarlo in speciali contenitori di metallo smaltato, che giacevano nei cortili e venivano periodicamente raccolti. Il colore che avrebbero impregnato il contenitore per facilitare i campi.

Fu però dopo la metà dell'800 che, con l'ampliamento della rete fognaria, molto caso della città vennero dotati di scarichi «neri» diretti a di appositi servizi igienici, che per l'aggio che procuravano furono chiamati «comode», lo fossero o no.

Marzio Lupo

Indirizzi e telefoni per chi viaggia e lavora

NUMERI UTILI

Per chi si diverte di giorno e di notte

EMERGENZE

Polizia	112
Carabinieri	112
Vigili del fuoco	115
Guardia medica	5747
Vigili	26091
Polizia stradale	541633
Questi gas	Ritaga 264416
Questi loca	Am 7413151
Questi	5775
Soccorso Stradale	2054322

Ambulanza

Soccorso argenteo	5747
Croce Rossa	2482610/2482869
Croce Verde	

Ospedali

Amedeo di Savoia	5555421
C.T.O. a Zorini 29	68331
L. Lazzera, v. Cherasco 23	6867141
M. Margherita, infanti, p. Polonia 84	58/90
Mallinetta, l. 88/90	
M. Adelaide, l. Dora Firenze 87	29131
Maria Teresa, c. Tassoni 44	55421
Martini, v. Tolosa 71	703333
Mauritiana, l. Tori 62	50801
San. Rosco, p. Donatori Sangue 2	57541
San. Anna, ospedale ginecologico, c. Spezia 60	63951
Centro di Ricerche, Polonia 14	637537
Centro Trasfusionale AVIS, v. Vantimiglia 1	634426

Farmacie ore 19,30/22,30

V. Po 31	4034120
W. Asiago 11	7391457
L. Toscana 50	
Medicina	
dalla ore 19,30 alle 11	
C. V. Emanuele 65	541271
V. Nizza 65	8699259
P. Massera 1	793308

Infermieri a domicilio

Aldo, v. Belfiori 40	
Aldo, v. Sacco	502396
Alt, v. Stalder 36	2204232
Ami	740994
Asido, v. Cumiana 55	331301
Assistenza, v. Pio VI 166	6181820
GIADO, via Clemente 4	7492434

Associazioni assistenza

Alcofili anconini (15-19)	43 64 978
Amnesty International	7412702
Gruppo Abela, v. Gioffrè 21	
Telefono Azzurro	051/222525
Ami, v. Belfiori 40	6961695
AIDS (13-17) Tel. 1678-51081	
Telefonata amica	3853131
Informagay	4355000
AVIS, v. Belfiori 5	

ANIMALI

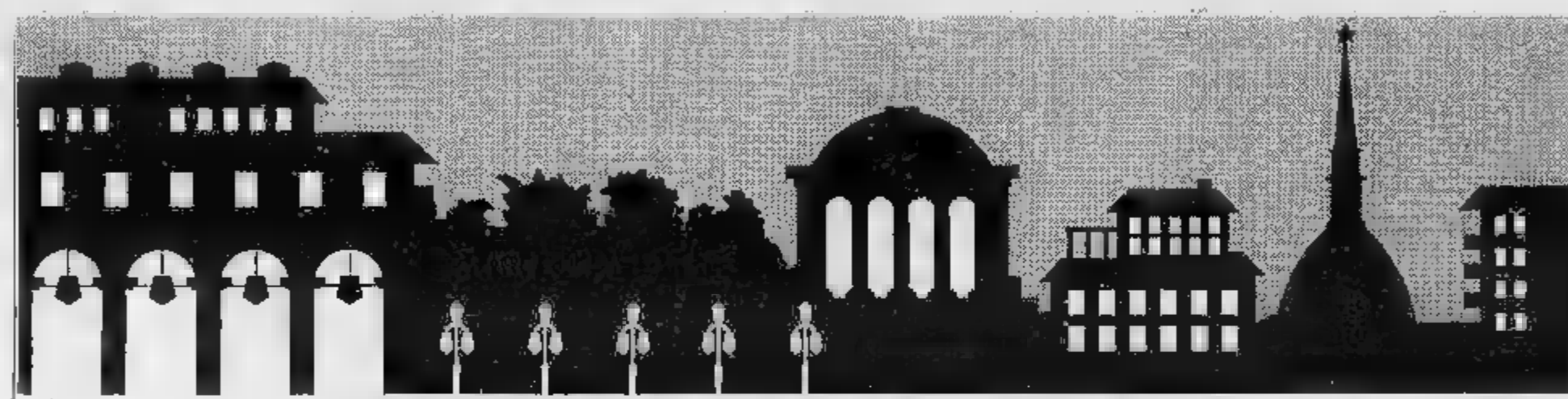
Engr, v. S. F. da Paola 30	6177414
Lipu, v. 18	467051
Wwf, v. Livorno 18/a	468434

Pronto soccorso

Dr. Scelba, v. Verdelengo 174	
Sanelli, c. Agnelli 101	
Dr. Biglia, c. Peschiera 145/c	338126
Assistenza, v. Cimabue 60	
Dr. Chiappone, v. Lera 32	3355621
Dr. Donadio - Rattazzi, v. Belliere 61/b	6503033
Giordano, v. Salute 103	2052734
Gazzetta, v. B. Giulia 21	837305
Micheli, 588241 cod 926	
Mirafiori, c. Trussardi 99/0	
soccorso 267777 cod 577 (Crapet- ta), cod. (Maurilio)	
Ted, c. Grossato 265/A	739 4782

DOCUMENTI

Dove richiederli	
Prati dei conti domicilio	
Prati dei conti Video	a pagina 204/109
V. Consolata 23	104
V. Venzano 13	



Sebastopol 262	352723
V. G. Rini 95/7	3081444
M. Moretti	442671
M. Montefiore 95	705956
V. Saccarelli 18	4731051
V. Calera 81	728033
V. le Mughetti	738843
V. Sospello	2157842
V. Valdelattura 111/c	734233
Pia. Felcher 7	2620854
V. S. Benigno	264444
C. Vercelli 15	2741441
C. Moncalieri	689820
C. Unione Sovietica 383	8192045
V. Nizza 158	8967086
V. Negarville 8/2	3470208
V. Campana 28	8505322

PER VIAGGIARE

Autosoccorso	116
Europe Assistance	530855 - 512760
Soccorso stradale	512760
Info, tel. 200.000 24	su 24

Numero verde

Alfa Romeo	1678-21022
BMW	1678-41050
Citroen	1678-28050
Fiat	1678-28050
Honda	1678-30078
Lancia	1678-28054
Mercedes	1678-61062
Opel	1678-28064
Peugeot	1678-33034
Renault	1678-20007
Land Rover	1678-31049
Volkswagen	1678-28086

Autonoleggi

Avis	501107; Europcar	6506025
	8508844; Maggiore	

Taxi urgente

Radio taxi	5748; Central taxi	5744
Pronto taxi	5737; Radio taxi	5730

Torino - Alessandria - Piacenza

Torino - Alessandria - Piacenza	011/946295
Torino - Ivrea - Aosta	0125/739585
Torino - Milano	9713182
Torino - Savona	9713182
Autosoccorso	02-3520352

Autolinee

Torino - Aeroporto Casale	8 Inghilterra 3
c. V. Emanuele	301616
5.45, 6.15, 6.45, 7.15, 7.45, 8.15, 9.45, 10.30, 11.15, 12.45, 13.30, 14.15, 15.45, 16.30, 17.15, 18.15, 19.30, 20.30, 21.15, 22.30. Arrivo a Gessi- aeroporto dopo 15 minuti circa.	
Torino - Milano, p. C. Inghilterra, a. p. Ca- sario	442525
Part. 5.45, 6.15, 6.45, 7.15, 7.45, 8.15, 9.45, 10.30, 11.15, 12.45, 13.30, 14.15, 15.45, 16.30, 17.15, 18.15, 19.30, 20.30, 21.15, 22.30. Arrivo a Gessi- aeroporto dopo 15 minuti circa.	

MARE

In treno	
Torino P. Nuova p. 6.25; Savona a. 6.44; Fi- nalte a. 9.19; Lanzo a. 9.34; Alessio a. 9.52; Diano a. 10.16; S. Remo a. 10.57.	
Torino 6.01; Savona a. 9.54; Finalte a. 10.11; Lanzo a. 10.20; Alessio a. 10.37; Diano a. 10.53; S. Remo a. 11.33.	
Torino 6.00 (solo festivo); Savona a.	

7.55; Finalte a. 8.25; Lanzo a. 8.40; Albenga a. 8.55.	
---	--

In pullman

Partenza c. Inghilterra

Torino - Alessio p. 7.20; Finalte a. 10.42; Lanzo a. 10.57; Alessio a. 11.20; Diano a. 11.42; S. Remo a. 12.30.	
Torino - Diano p. 7.00; Savona a. 8.10; Spolonia a. 9.25; Finalte a. 9.40; Lanzo a. 9.55; Alessio a. 10.15; Andora a. 10.30; Diano a. 10.45.	
Torino - Rimini p. 7.00; Cesenatico a. 13.20; Rimini a. 14.15; Cattolica a. 15.00; Gallarate a. 15.05.	
Torino - Pescara p. ore 13. arrivo Pesca- ra ore 21.45.	
Torino - Lido Ferraresi p. lun. gio. sab. ore 7. Lido Spina a. 14.00; Porto Garibaldi a. 14.10; Lido Volano a. 14.35.	

IN MONTAGNA

Torino - Bardonecchia, P. N. p. 7.30; Oulx a. 8.21; Bardonecchia a. 8.30.	
P. N. p. 8.57; Oulx a. 9.48; Bardonecchia a. 9.56.	
Torino - Limone Piemonte, P. N. p. 6.43; Limone a. 10.10.	
Torino - Aosta P. N. 6.30; Aosta a. 6.50 P. N. p. 8.01; Aosta a. 11.00.	

In pullman

Partenza c. Inghilterra

Torino - Aosta (Courmayeur), c. Inghilterra, p. 7.30; Aosta a. 8.30; Courmayeur a. 10.30.	
Torino - Champoluc, c. Inghilterra, p. 6.30; Vercelli a. 8.30; Brusson a. 8.45; Champoluc a. 10.30.	
Torino - Courmayeur, c. Inghilterra, p. 7.30; Gervin a. 10.05.	

In pullman

Partenza c. Inghilterra

Torino - Aosta (Courmayeur), c. Inghilterra, p. 7.30; Aosta a. 8.30; Courmayeur a. 10.30.	
Torino - Champoluc, c. Inghilterra, p. 6.30; Vercelli a. 8.30; Brusson a. 8.45; Champoluc a. 10.30.	
Torino - Courmayeur, c. Inghilterra, p. 7.30; Gervin a. 10.05.	

Autolinee

Torino - Aeroporto Casale	8 Inghilterra 3
c. V. Emanuele	301616
5.45, 6.15, 6.45, 7.15, 7.45, 8.15, 9.45, 10.30, 11.15, 12.45, 13.30, 14.15, 15.45, 16.30, 17.15, 18.15, 19.30, 20.30, 21.15, 22.30. Arrivo a Gessi- aeroporto dopo 15 minuti circa.	
Torino - Milano, p. C. Inghilterra, a. p. Ca- sario	442525
Part. 5.45, 6.15, 6.45, 7.15, 7.45, 8.15, 9.45, 10.30, 11.15, 12.45, 13.30, 14.15, 15.45, 16.30, 17.15, 18.15, 19.30, 20.30, 21.15, 22.30. Arrivo a Gessi- aeroporto dopo 15 minuti circa.	

Autolinee

Torino - Aeroporto Casale	8 Inghilterra 3
c. V. Emanuele	301616
5.45, 6.15, 6.45, 7.15, 7.45, 8.15, 9.45, 10.30, 11.15, 12.45, 13.30, 14.15, 15.45, 16.30, 17.15, 18.15, 19.30, 20.30, 21.15, 22.30. Arrivo a Gessi- aeroporto dopo 15 minuti circa.	
Torino - Milano, p. C. Inghilterra, a. p. Ca- sario	442525
Part. 5.45, 6.15, 6.45, 7.15, 7.45, 8.15, 9.45, 10.30, 11.15, 12.45, 13.30, 14.15, 15.45, 16.30, 17.15, 18.15, 19.30, 20.30, 21.15, 22.30. Arrivo a Gessi- aeroporto dopo 15 minuti circa.	

Autolinee

Torino - Aeroporto Casale	8 Inghilterra 3
c. V. Emanuele	301616
5.45, 6.15, 6.45, 7.15, 7.45, 8.15, 9.45, 10.30, 11.15, 12.45, 13.30, 14.15, 15.45, 16.30, 17.15, 18.15, 19.30, 20.30, 21.15, 22.30. Arrivo a Gessi- aeroporto dopo 15 minuti circa.	
Torino - Milano, p. C. Inghilterra, a. p. Ca- sario	442525
Part. 5.45, 6.15, 6.45, 7.15, 7.45, 8.15, 9.45, 10.30, 11.15, 12.45, 13.30, 14.15, 15.45, 16.30, 17.15, 18.15, 19.30, 20.30, 21.15, 22.30. Arrivo a Gessi- aeroporto dopo 15 minuti circa.	

MARE

In treno	
Torino P. Nuova p. 6.25; Savona a. 6.44; Fi- nalte a. 9.19; Lanzo a. 9.34; Alessio a. 9.52; Diano a. 10.16; S. Remo a. 10.57.	
Torino 6.01; Savona a. 9.54; Finalte a. 10.11; Lanzo a. 10.20; Alessio a. 10.37; Diano a. 10.53; S. Remo a. 11.33.	
Torino 6.00 (solo festivo); Savona a.	

Autolinee

Torino - Aeroporto Casale	8 Inghilterra 3
c. V. Emanuele	301616
5.45, 6.15, 6.45, 7.15, 7.45, 8.15, 9.45, 10.30, 11.15, 12.45, 13.30, 14.15, 15.45, 16.30, 17.15, 18.15, 19.30, 20.30, 21.15, 22.30. Arrivo a Gessi- aeroporto dopo 15 minuti circa.	
Torino - Milano, p. C. Inghilterra, a. p. Ca- sario	442525
Part. 5.45, 6.15, 6.45, 7.15, 7.45, 8.15, 9.45, 10.30, 11.15, 12.45, 13.30, 14.15, 15.45, 16.30, 17.15, 18.15, 19.30, 20.30, 21.15, 22.30. Arrivo a Gessi- aeroporto dopo 15 minuti circa.	

Torino - Gressoney, c. Inghilterra, p. 7.30; Gressoney a. 9.30.	
--	--

Autolinee internazionali

Sadom	5611105, c. Baccardi 8.
Torino - Chambéry - Ginevra, P. lun. gio. sab. dom. 7.30; a. 19.30. Merc. p. ore 7.30; a. ore 12.	
Torino - Lione - Parigi - Londra, sab. p. 9; 14.30, Parigi 21; Londra 7.	
Torino - Barcellona - Madrid. lun., merco., vener., p. 15.45; a. Barcellona 8.30; Valencia 13.45; Madrid 18.30.	

Treni

Stazione P. Nuova

Te-Roma: p. 5.20 a. 11.6.36-14.35; 6.12- 15.05; 13.12-19.50; 15.12-21.55; 16.20- 28.15; 17.35-9.29; 20.40-4.23; 22.00- 5.04; 22.10-5.58; 23.07-7.10.	
---	--

Te-Milano: p. 4.48; 5.20; 6.53; 6.53; 7.20; 7.53; 8.53; 10.55; 11.53; 13.10; 13.53; 15.10; 15.53; 16.53; 17.53; 18.15; 19.10; 18.53; 21.30; 21.45; 23.	
---	--

Aerei

Autoparis di Torino: informazioni

Autoparis	5778361
biglietteria	5778372 - 3 - 4
Torino - Roma: p. 7.05 - a. 8.10 (no dom.); 7.35 - 8.40; 8.55 - 10 (no sab.); 10.55 - 12.00; 12.05 - 13.10; 15.00 - 16.05; 18.55 - 19.40; 20.20 - 21.25.	
Torino - Napoli: p. 7.05 - a. 8.25; 17.35 - 18.35.	
Torino - Palermo: p. 7.05 - a. 10.05.	
Torino - Catania: p. 7.10 - a. 8.55 (no merc.).	
Torino - Cagliari: p. 12.20 - a. 13.35.	
Torino - Alghero: p. 8.50 - a. 11.25.	
Torino - Francobate: p. 7.10 - a. 8.35 (no dom.); 10.05 - 11.30; 18.30 - 19.55.	
Torino - Londra: p. 9.45 - a. 10.45.	

dom.); 17.30 - 18.25.	
-----------------------	--

Torino - Parigi: p. 7.15 - a. 8.30; 9.55 - 11.20; 16.20 - 17.35; 18.10 - 20.35 (no sab.).	
---	--

CULTO

S. Messe

Duomo: fer. 7; 8; 10. Fest. 8; 9; 10.30; 12; 13. Canonica: p. 11.15; fer. 5.30 alle 12 ogni mezz'ora; 18.15; 19. Fest. 6; 7;
--

PIRE D'AUTUNNO Ultimi giorni, oggi e domani, per visitare la «Fiera d'Autunno - Novità per la casa e il tempo libero». Il salone è allestito al Palazzo del Lavoro (zona Italia 61). Orario: dalle 15 alle 23.30. Biglietti: 2 (pensionati) e 5 (intero) mila lire; 3 mila i ridotti.

COMENIA MARINO Nella Sala Uno del cinema di via Montebello 8 ieri ha preso il via una rassegna dedicata al regista spagnolo Pedro Almodóvar; oggi si proietta il film «Légami», con Victoria

Abril, domani «Matador», con Maria Cardenal; spettacoli dalle 18. Nella Sala Due, invece, sono in programma alcune chicche del cinema mondiale: «Giovanna D'Arco al rogo» di Roberto Rossellini e «Il cielo sopra Berlino» di Wim Wenders (rispettivamente dalle 16.45 e dalle 18), e per domani «Quando la moglie è in vacanza» di Billy Wilder e «My beautiful laundry» di Stephen Frears (il primo alle 16.30, il secondo alle 18.30). Infine nella Sala 3 si proietta in prima visione «Bashu, il piccolo straniero» di Bahram Beyzaki; dalle 18.

ACOLORI Chiude domani la mostra «Il colore del lavoro», esposta alla Moie Antonelliana. L'esposizione, curata

da Claudia Gian Ferrari e Francesco Poli, è stata realizzata per festeggiare il centenario della fondazione della Camera del Lavoro di Torino.

CONCERTO Jazz in via Massona 56: il quartetto di Marco Parodi (chitarra), formato da Signetto, Ciolito e Narbona. Domani alle 21.

UNITRE Per iscriversi all'Università della Terza Età (Unitre) occorre rivolgersi alla segreteria di via Carenna 3; tel. 48.16.77. Gli

IL LACQUINO

uffici sono aperti dal lunedì al venerdì, dalle 9.30 alle 11.30 e dalle 15.30 alle 17.30.

GLI SCACCHI Costa ottantamila lire e comprende nove lezioni. Il corso teorico e pratico di scacchi che si tiene da tre giorni alla Scacchistica di via Gallari 6. Informazioni: 65.70.72.

MUSICA ANTICA Domani pomeriggio all'Auditorium della Rai di piazza Fratello Rossari angolo via Rossini, concerto dell'Ensemble di Musica Antica «La

Reverdie». Prime note: alle 17. Biglietti: mille lire. Mezz'ora prima che inizi il concerto non messi vendita tagliandi da 15 mila lire. Organizza l'Unione Musicale.

ARTIGIANATO '91 Ultimi due giorni per visitare la XIV mostra mercato delle attività commerciali, artigianali, gastronomiche ed enologiche, esposta padiglioni in strada Trossi, a Gaglianico e a Biella. Per informazioni eventuali telefonare: 015/352.24.45.

CURTO A due mesi del VI Congresso Internazionale di Egittologia, Silvio Curto terrà il bilancio della manifestazione che si è tenuta a Torino in settembre. L'incontro è previsto per lunedì alla Crt di corso Stati Uniti 23, alle 17.30.

ORGANI EUROPEI Prosegue il seminario «L'opera delle organizzazioni intergovernative europee alle soglie del 2000»; lunedì in via Accademia delle Scienze 11 Alessandro Marazzi parlerà di «L'organizzazione internazionale in Europa: evoluzione storica-istituzionale». Alle 17.30.

LA CONTEA Alla birreria di corso Quindici Sella 132 domani al-

la 22.30 concerto jazz di Elena Roggero vocalist e Emanuele Ruffinango alla tastiera.

MUSEO MONTAGNA Oggi il Museo del Monte dei Cappuccini è regolarmente aperto con orario continuato 8.30-19.15.

STASERA alla Trattoria del Mercato di Lanzo, via Diaz, eccezionale menù a base di «40 mila a testa», in occasione dell'apertura della mostra di Peromprunier «Tutto il mondo in una...

Arte Sottili lamine di luce



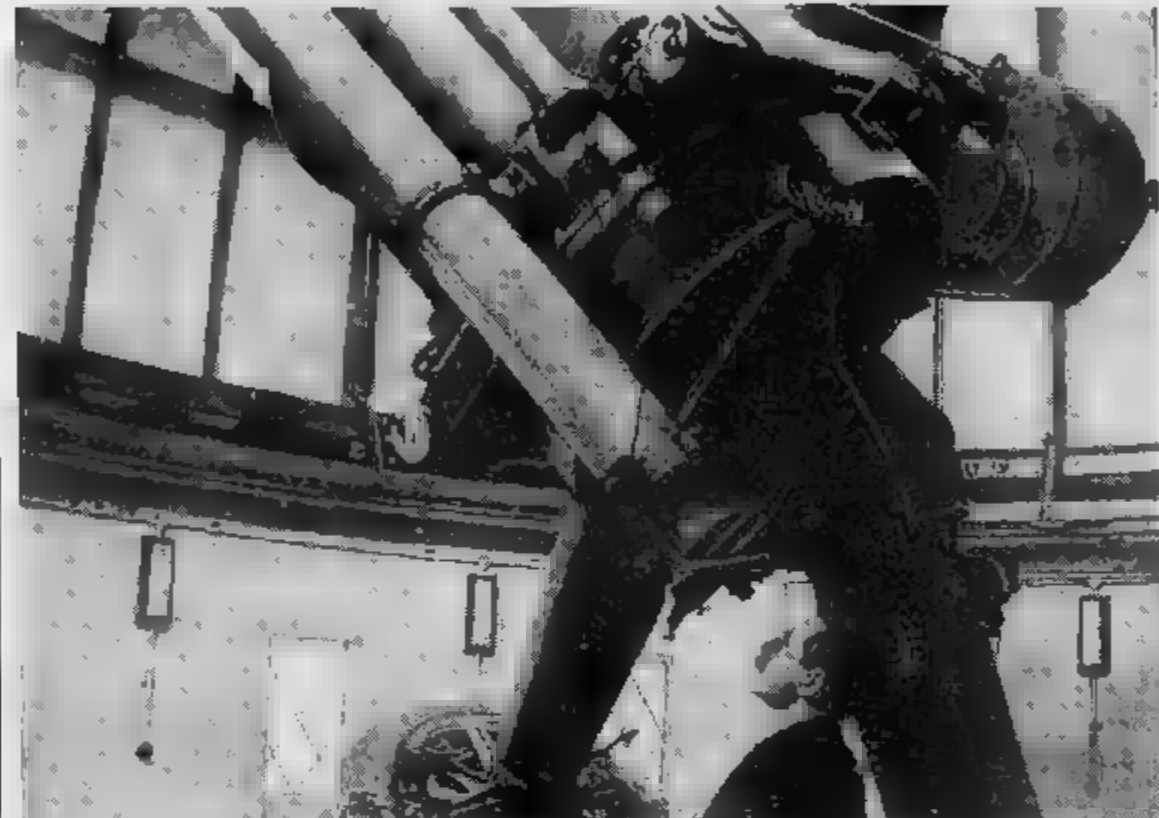
Bianco: «Evasioni inventate»

In via Porta Paletina 13, in un ambiente che risale al XV secolo, si è inaugurata la nuova galleria d'arte «Crisiani». Per questo primo appuntamento è stata allestita una mostra del pittore milanese Remo Bianco, recentemente scomparso. Dopo l'antologica organizzata dal Comune di Milano nella scorsa primavera, a Palazzo Reale, la rassegna torinese rinnova l'incontro con questo artista che ha scritto: «La mia ricerca è soprattutto basata su aspetti autobiografici. Ogni uomo è un grande artista e lo ignora». È in tale angosciosa si sviluppa un discorso raffinato, imprevedibile dalla scala dei colori, elaborato secondo l'accostamento di tessere che rendono la tela una sorta di mosaico. Nel presentarlo in catalogo, Ludovico Pratesi scrive: «La bandiera della sua arte è qui». Queste sottili lamine di luce, che trasportano all'interno della tela la presenza impercettibile ma significativa della materia. Una materia intesa di luce, di un cromatismo che risalta il grigiore di giorni sempre uguali pur apparendo a pregevoli composizioni realizzate con la tecnica del collage. Un autore che si impegna secondo una non comune capacità nell'elaborare le sue tecniche miste (fino al 23 novembre). (a.m.)

Bussoleno E' nato Centro Donna

A Bussoleno, è nato il Centro Donna. Fondata dalla commissione pari opportunità del pdi Valenza vuole essere un punto di riferimento per tutte le donne della Valle, per aiutarle a risolvere i problemi quotidiani, grazie alle consulenze di avvocatessa, che interverranno soprattutto in cause di lavoro o nella separazione, che spesso penalizzano il sesso femminile. Incontri, dibattiti, corsi, faranno il corollario agli interventi diretti e saranno aperti a tutte le donne. La sede del centro si trova in via Traforo 60, ed è aperta ogni martedì dalle ore 17 alle 18. La prima iniziativa, prevede una serie di seminari, che cominceranno venerdì 15 novembre e saranno introdotti da Nicoletta Biondi. Tra le attività introdotte, gli aspetti processuali della separazione del divorzio, con particolare riferimento ai figli minori. Si prosegue venerdì 22 novembre un incontro sugli aspetti patrimoniali in caso di divorzio. La serata si prospetta molto interessante, poiché in genere la questione è fase di dibattito viene lasciata alla decisione dei giudici, e soprattutto le donne, che conoscono quali sono i loro effettivi diritti, spesso vengono penalizzate. Il 29 novembre, la psicologa Laura Balbo, parlerà dei problemi che vive la famiglia, quando in casa si prospetta una separazione. Per partecipare agli incontri, basta telefonare al numero 0122/48023. A Torino nella Sala Mostre di corso Dante 102 è allestita l'8ª Mostra di pittura e Grafica promossa dal Centro Sportivi Aziendali e Industriali «C.S.A.I.n.a». Per questo incontro annuale, autore sono stati selezionati una giuria composta, tra gli altri, da Gian Giorgio Mezzera e Pippo Ciario, che ha stabilito la seguente graduatoria: Dipinti ad olio: Primo premio a Micelli, secondo premio a Pepino, terzo premio a Zaccà. Sezione Grafica: Primo Premio a Mingozzi, Secondo Premio a Riva, terzo premio a Barolli. Segnalati: Catena, Cultrup, de Jeso, Donora, Zalono, Rossi e Coen. possono anche vedere le sculture di Mauro De Caglia dal dalato armonioso. (a. au.)

Parte in settimana un ciclo di conferenze



Un'immagine storica del grande telescopio dell'osservatorio inglese di Greenwich

Inverno a Caprie pieno di cultura

Prenderà il via il 5 novembre a Caprie, in val di Susa, un ciclo di conferenze, che prevede l'intervento di relatori di prim'ordine, che tratteranno di temi affascinanti e curiosi. Gli argomenti, cercheranno sensibilizzare un pubblico da anni attento alle problematiche sociali, che vuole uscire dall'isolamento di una zona spesso culturalmente trascurata, anche per onore della cronaca, bisogna dire che il paese si è sempre distinto per le innumerevoli proposte, che giungono da diverse realtà locali. L'iniziativa, prenderà il via con un tema che certamente interesserà a molti, un viaggio per immagini nell'universo. Relatore Claudio Papuzza, che si avvarrà dell'ausilio di filmati e diapositive. Un altro argomento di primo piano, sarà dibattuto il 3 dicembre, quando Piermarco Aleto, parlerà della grafologia. La scrit-

tura, con tutte le implicazioni psicologiche che la caratterizza, sarà protagonista di una conferenza, che si preannuncia diversa e sarà certamente seguitissima. Il 1992, sarà inaugurato il 7 gennaio da un altro argomento, grande attrattiva, il linguaggio del corpo, in particolare i segnali che arrivano da occhi, labbra, mani, e piedi. Questa branca di scienza, che sarà relazionata da Marco Cocito, tende a rivelare il carattere dell'individuo attraverso caratteristiche che sono individuali e irripetibili. Così per esempio, una mano tozza, rivela un animo poco incline al sentimento, mentre dita lunghe e affusolate, nascondono spesso una sensibilità che si estrinseca con un amore sviscerato per tutte le forme dell'arte. Il 4 febbraio, sarà protagonista assoluta l'Africa, terra di inesauribile magia. A parlare della sua esperienza nel

Continente Nero, sarà Nicola Vinassa, che ha trascorso due anni in Tanzania. A Claudio Papuzza, toccherà invece, il 3 marzo, il compito di relazionare sulla geografia di Torino e della Bassa Val Susa, attraverso un'indagine sulla nascita di suolo che calpestando. Aprile, prevede invece un tema che riguarda tutti, la fisiologia del cervello, che sarà curato da Piermarco Aleto e tornerà anche il maggio, quando si parlerà del cervello inteso macchina meravigliosa per pensare. L'ultimo incontro, che svolgerà il 1º giugno, varterà sulle piante a cura di Paolo Contero. Le conferenze, si svolgeranno in via Melfiada 7, con inizio alle 21. Per ulteriori informazioni, si può telefonare a Marco Cocito, uno degli organizzatori, al numero 96.32.416. (a. au.)

FLASH

Danza jazz con la Johnston grande ballerina di Chorus Line

Da oggi fino al 18 novembre eccezionale stage di danza jazz al jazzdancer (diretto da Don Marasigan), di corso Vittorio 102 (tel. 64.96.43), con l'americana Michelle Johnston, ballerina protagonista e assistente coreografa del film «Chorus Line» e coreografa del nuovo film di John Travolta «Shout». La Johnston è assistita da Gilles Toucas, ballerino e assistente coreografo del video Elton John. Dal 9 al 14 novembre invece, sarà a Torino Daniel Tinazzi, maestro di Liza Minnelli, uno dei big della scena mondiale, che tiene regolarmente stages da New York a Tokyo. Tutti gli stage si terranno nella sede di corso Vittorio, che in via Carlo Alberto (Gym Studio), entrambi diretti dalla vulcanica Vittoria Corvino, da anni organizzatrice e responsabile di scuole di danza a Torino. Il centro J.D.C. vuole affermare non solo come scuola di danza ad altissimo livello, ma come punto d'incontro per grandi maestri, coreografi e danzatori americani, per portare a Torino le ultime novità delle scuole di New York e Los Angeles. (a. au.)

Venditti

Antonello Venditti non terrà due spettacoli a Torino come previsto. Il cantautore sarà al Palasport giovedì prossimo, il 7 novembre, per presentare l'ultimo disco, «Benvenuti in paradiso», già ai primi posti dell'hit-parade. Però, per il momento non si parla di repliche. Aveva fatto intendere il promoter Good Music, annunciando addirittura il secondo concerto per l'8 novembre. La Kono Music che organizza il tour ha fatto sapere che probabilmente Venditti tornerà a Torino: la data è ancora da decidere, forse a metà mese. Intanto i biglietti stanno andando a ruba, ne rimasti ancora trecento. (no. au.)



Antonello Venditti

Arti marziali vin brulé e castagne

Arti marziali e castagne domenica a Rondissone, nel Chivasso. Alle 9, presso la palestra comunale, prenderanno il via gli esami dei ragazzi della locale scuola «Dojo Makoto», per passare di cintura, che saranno esaminati dal maestro terzo dan, B. Maule. Nel pomeriggio dalle 15 i giovanissimi si esibiranno con i loro coetanei della palestra Montanaro, Trino Vercellese e della Cedaj Lancia Chivasso. Sono pure in programma dimostrazioni di kung-fu, wu-tao, ki-ikido, nunchaku, contai, wu-shu e judo. Da contorno alla manifestazione, a partire dalle 18, a cura della Pro Loco, nel cortile comunale adiacente la palestra grande distribuzione di caldarroste, vin brulé e giochi vari per tutti. Sempre nel Chivasso, a Verolengo, l'Associazione pensionati organizza domenica 3 novembre, ore 15, una castagnata presso la sede di via Rimembranza. Distribuzione di castagne anche a Croscentino in piazza Garibaldi da venerdì a domenica, a cura del circolo culturale Rione Prati. L'incasso sarà devoluto totalmente in beneficenza. Lo studio «Forma Fluens», frazione Mollette di Caluso, organizza in sede un corso di ceramica aperto a tutti. In programma lezioni sulla lavorazione manuale e decorazione dell'argilla, nonché le varie tecniche di costruzione: colombino, estrusione, lastre e tornio, e svariate possibilità decorative: texture engobe, smalti e colori. Le iscrizioni sono già aperte, gli interessati possono rivolgersi alla sede di «Forma Fluens», oppure telefonare a Cristina Caretto allo 011/98.96.064. (dis. and.)

DA VEDERE

ATTUALITÀ

CIRCOLO UFFICIALE: Ritardi. Riccardo Gontiero. Dal 25/10 al 3/11.

GALLERIA (via Carlo Po) 24, telefono 532.562). Pittori dell'800 italiano.

L'ARISTE (via Bava 1). 832.075). Maestri '800-'900.

PRINCIPE EUGENIO: 24 anni-quanti in palazzo via Cavour 17, L. 514.209. Or.: lun. 15.30-19.30; sab. 10-12.30; 15.30-19.30. (Pinocchio) Tino Almo.

PIEMONTESE GALLERIA (via Moderna).

ACCADEMIA: Spirito Signorino.

DAVID: Giacomo Solinas.

GALLERIA BIAZZI: (via Juvare 18, tel. 540.893). Ennio Marotti.

LA SUSSOLA (v. Po 9 - tel. 839.8934): Ex Oriente Lux.

LA GIOSTRA (Asili): J. Cantatore, S. Fiume.

LE IMMAGINI: Dario Treves. Opere 1932-1970.

MICRO: (piazza Vittorio 10): Mario.

NANCISO: Alberto Casarotti.

PIRRA: (c. V.M. Emanuele 62, tel. 543.393). Gaeta.

MUSEI

(L. 543.889): ven. o sab. 8-14; mar. e gio. 14.30-19.30. Dom. e chiuso.



BASILICA SUPERBA E TUNNE CRUX SA-VOIA (tel. 890.083): Orario: dalle ore 10 alle ore 12.30 e dalle ore 15 alle ore 17. Venerdì chiuso.

BORG MEDIOVALE (tel. 859.9372): da mar. alle 9.30 alle 18; dom., del-10 alle 10. Lun. chiuso.

CASTELLO RIVOLI (c. Castello, tel. 958.7256): da mar. a gio. ore 10-19. Chiuso lun.

SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): dal mar. a sab. ore 9-14; lun. e dom. chiuso.

MUSEO ANTONELLIANA (via Montebello 20, tel. 53.2874): «Il colore del lavoro». dal 3/11. Orario: dal martedì al sabato 9-19; festivi 10-13 e 14-19. Orario: 9-19. Lunedì chiuso.

DI ANTIQUITA' (c. Regina Margherita 105, L. 521.2251): dal mar. al

sab. 9-13, 15-19, dom. ore 9-13. Chiuso lun.

MUSEO CIVICO DI NUMISMATICA E ETNOGRAFIA (via Brichera 10, tel. 541.557): 13.30-18.30. Dom. 9-12.30. Lun. chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (Carlo Biscaretti di Ruffia) (corso Unità d'Italia 40, tel. 677.666): continuato 10-18.30 tutti i giorni compresi i festivi.

chiuso il lunedì. Ingresso 7000, ridotto 4000, scuole.

MUSEO EGIZIO (tel. 537.581): tutti i giorni (comp. dom.) 9-14. Lun. chiuso.

NAZ. ARTISTICA (c. Ferrara 0, tel. 535.925): martedì-giovedì 9-13.30, sabato-domenica 9-11.30.

MONTAGNA (v. Giardino 39 - Monto Cappuccini, 66.04.104): sab., dom., lun. 9-12.30 e 14.45-19.15, 8.30-19.15. Sala Mostre: «L'Alpinismo Italiano» Karakorum, «La fotografia di H. G. Ponting» e «Valdesi» anni dopo. Fino al 1º dicembre. Milla Vido: «La montagna nell'immaginario fotografico». Fino al 27/10. Museo.

DELLA MARONNETTA T. Glenduja (v. S. Teresa 5, tel. 530.2381): dom. dalle ore 15 alle 18.

MUSEO ETNOLOGICO NATURALE DON BOSCO (via Thovey 37, tel. 660.1068): Tutta la dom. 14.30-18.30. Ingr. gratuito.

STORIA DELL'ENOLLOIA - Passione di (25 km) Torino - sala, telefono 947.0346): Orario: 9-12/14-17.30.

PIETRO (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317): Orario: 9-14. Lun. chiuso.

CACCIA DI STUPINIGHI E ARTE E AMMOGLIAMENTO: Mostra: «San Pietroburgo 1703-1825 Arte di corte dal Museo dell'Ermittage». Or.: fer. 10-19; lun. 10-18.30, chiuso.

GLI (tel. 435.1465): mar. e fest. dalle 9 alle 14. Gio. e 14-19. Lun. chiuso.

FLASH MUSIC

HYPMOS Alla discoteca via Corelli 1 party «Rave on night»; alla consolle i disc-jockey Giorgio Valletta, Gianni Mannucci e Papa Rex: Alle 22.

Doppio appuntamento in via Belfiore 24: alle 22 «Tutto in una notte», a 23 di Federico Baranov.

MURO BOLLONE. Domani: «Libertango», tanghi argentini selezionati da Paolo Ricagno. Ingresso libero per i soci.

BIG CLUB Festa «Arta nuova» alla discoteca di Srescia 28. Presenta Leo Bassi.

balla fino all'alba alla discoteca di via San Donato 3: il locale apre alle 22.

MISTO CABARET Come tutti i sabati, in via Gioberti 33 alle 22 ha inizio «Enola Gay»; alla consolle i disc-jockey Vittorio Ricchetti.

MINUT CLUB «Bruschette party»: agli affamati notturni il club di via Modena 55/A offre, dopo le 22, panini, toast e bruschette.

Sabotage è il consueto appuntamento del sabato sera alla discoteca via Sacchi 28. Alle 22.

POSTER in via Montebello 21 prende il via il party «Mambo tango», alle 22.

BA GIU Party «No other way» in strada Castello Mirafiori 348. Prime note: alle 22.

TORRESE Giochi di ruolo e musica domani in via Silvio Pellico 4, alle 15 e anche alle 22.

ALITOU Al ritrovo di via Spanzioti 3/A alle 22 si ascolta musica. All'interno del locale funziona un ottimo servizio snack bar.

Ecco il programma musicale per novembre: Folk Club di via Patrone 3/bis, ormai entrato nel panorama tradizionale della musica metropolitana: il 9 suonerà Kathryn Tickell, il 13 The Nashville Bluesgrass Band, il 16 David Honeyboy Edwards, il 22 Stefan Grossman, il 23 Raul Montoro Tongo e il 30 Goran Kuzminac. Informazioni al Centro di Cultura Popolare: 561.20.12.

NUOVA E' il gruppo garage che il 18 novembre suonerà alla discoteca Studio Due di via Nizza 32.

GLI Nuovamente sulla scena con un disco nuovo, «Siamo tutti elefanti inventati», gli Stadio il 1 dicembre saranno in scena allo Studio Due. Organizza Metropolis.

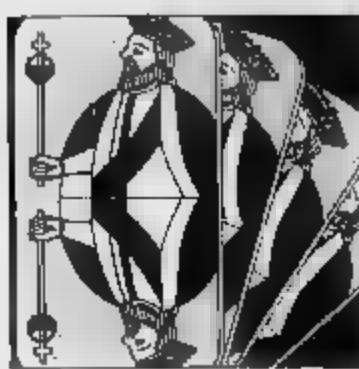
G. P. Sua marito sta attraversando un momento molto particolare, che si può definire come una svolta capitale nel destino, nella carriera e negli altri importanti della sua vita. Nella fase angolare del gioco da dodici carte appaiono, nell'ordine, le lamine 22, 18, 1 e 12: in esse si legge caos, vita familiare che è giunta ad un capolinea, volontà di una nuova unione (perché patisce il carattere determinato del coniuge: cosa che capita a molti ultraquarantenni dal comportamento ancora infantile) e infine di angeli

insoddisfatti che pesano sull'esistenza. Anche le condizioni psicologiche lasciano parecchio a desiderare: il 16 al posto è in analogia con un esaurimento in piena regola, che contribuisce a creare disordine nella sfera professionale. Su la dodicesima carta (14) indica una potenziale intesa con una donna sposata, il 9 nel settore dell'amore la rafforza, il blocco ad ostacolo, poiché è sinonimo di difficoltà: non è quindi felice neppure con l'altra donna. Nonostante questa specie di campo di battaglia, il secondo gioco non è presagio di situazione che sta precipitando, cioè di separazione, lei deve quindi resistere ad ogni costo, perché noterà gli effetti di un cambiamento già in atto (10 al

terzo posto) entro la fine dell'inverno. A lei, i primi due arcani (15 e 2) dicono che una forte passione compenserà questa fase negativa. La tattica migliore che il mondo invisibile le suggerisce è quella del giuoco: impari a piegarsi quando il vento è forte, per non spezzarsi.

PALLINA. Non deve disperare per il precedente consulto: il libro magico non ha dato una risposta negativa, ma ha trasmesso un chiaro messaggio invitandola alla prudenza. Oggi ripropone il quesito, dopo aver estratto 7, 12, 6 e 14. La prima coppia dice: Ideale amoroso che

I TAROCCHI



dove confrontarsi con il sacrificio; la seconda: un uomo che si sdoppia e che conta sulla sua amicizia, cosa questa che spiega tante piccole e grandi attenzioni, pensieri floreali o balle sorprese. Anche questa lettura dei tarocchi non dice che l'affetto finirà, ma suggerisce di nuovo cautela e realismo. Spesso quanti personaggi si barcamenano con i piedi in più scarpe. La soluzione ideale è quella di vivere nel modo migliore giorno per giorno, il presente, senza pensare a domani; vale a dire: non si lasci la testa prima di rompersela. Sottragga qualche minuto agli

slanci passionali e lo impieghi a conoscere a fondo lo spirito del partner. Infine, non c'è nulla di nuovo sotto il sole, perché 8 e 14 ripetono: attenzione, un nuovo incontro è nell'aria. Non esageri questo legame, uomini e donne dimenticano così in fretta...

VIVIANA. Il gioco è propizio: tre delle quattro lamine che formano corrispondono a una zione che cambia. 7 e 6 sono favorevoli ad un dialogo diplomatico, mentre 4 e 11 significano successo entro fine. Convinca dunque suo marito ad invitare gli inquilini del piano superiore ad essere meno rumorosi: più civili. La sintesi 21 dice che otterrà ciò che vuole.

Franco Spinardi

Come fare per chiedere la consulenza: procuratevi 22 biglietti di carta dalle dimensioni di 4x4 cm circa e numerateli dall'1 al 22. Piegateli, riuniteli su un tavolo mescolateli concentrando sul quesito che vi sta a cuore. Estratene quindi, continuando a mescolare, quattro biglietti e scriveteli i numeri secondo l'ordine d'estrazione: il foglio che comporrà la domanda, nome, cognome e pseudonimo. Spedite a Stampasera - Rubrica Tarocchi - Via Marengo 32, 10126 Torino.

L'OROSCOPO DELLA SETTIMANA

ARIETE

Un rapporto armonioso tra le doti intellettive e quelle razionali: facilità dialettica convincente o fa emergere in primo piano le doti dell'intelligenza, tenendo a bada l'impulsività e favorendo il successo.

TORO

Soluzione di problemi o desideri che si realizzano per il Toro di Aprile, che non deve cedere al pessimismo. Tensione e incertezza non vietano al Toro di Maggio un bel successo in amore.

GEMELLI

Determinazione per i Gemelli di maggio che conquistano un successo duraturo. Errori di giudizio, superficialità, complicazioni dovute a pettegolezzi o disinganno in amore, per i Gemelli di Giugno.

CANCRO

La serenità caratterizza la settimana del Cancro di Giugno. Occasioni interessanti per il Cancro di Luglio, che riceve belle notizie e riesce a sfruttarle con uno spirito di iniziativa grintoso e vincente.

LEONE

Una secatura del lavoro di Luglio si risolve dopo martedì. La tensione nervosa del Leone di Agosto dura per tutta la settimana e suggerisce atteggiamenti incoerenti ed arroganti.

VERGINE

Possibile perdita di denaro, dopo martedì, per la Vergine di Agosto. Nessun problema per la Vergine di Settembre, che sfodera fantasia e prontezza di riflessi e che incontra la fortuna in amore.

BILANCIA

Settimana importante per la Bilancia di Settembre. Possibilità di secatura improvvisa per la Bilancia di Ottobre, che non deve dimostrarsi permalosa.

SCORPIONE

Soltanto i nati nei primissimi giorni del Segno devono impegnarsi per risolvere una questione intricata. Per tutti gli altri la fortuna è facile in ogni campo e gli amori sono sereni.

RICETTA

Ottima torta di pere con cacao e amaretti



Due kg. di pere,
5 gr. di amaretti,
8 uova,
5 gr. di zucchero,
2 cucchiaini di
amaro,
un profumo di cannella
e garofano,
una noce di burro

LAVARE e sbuccare le pere, poi tagliarle a fettine sottili e metterle a cuocere in una padella con i duecento grammi di zucchero, girandole ogni tanto, su fuoco dolce perché non abbiano ad attaccarsi sul fondo. Quando saranno cotte ed asciugate bene, toglierle dal fuoco. A parte in una ciotola mettere lo zucchero, i limoni e i rossi, con un pizzico di sale, un piccolissimo pizzico di cannella e di garofano in polvere: mescolare bene, aggiungere gli amaretti pestati, il cacao, mescolare ancora e per ultimo unire le pere già fredde, girando molto bene per amalgamarle. Il tutto, prendere una tortiera rotonda di materiale antiderisorio piuttosto larga, ungere bene con la noce di burro, versarvi l'impasto e metterla a cuocere in forno già caldo sui 170° per circa un'ora e mezza. Lasciarla poi ancora qualche minuto nel forno spento prima di toglierla.

Aspettare che la torta sia ben fredda per toglierla dalla tortiera, assburgandosi prima con una spatola che sia tutta ben staccata dal fondo, poi capovolgere la tortiera con un riperculo piatto, capovolgendo con destrezza a furia scivolare sul piatto rotondo di dolce. Volendo, servirlo poi in tavola con la superficie spolverata di zucchero a velo. È un dolce veramente squisito. Ringrazio per la preziosa ricetta la nonna Mariuccia di Torino.

Anna Boia

LUNA

E l'Ariete diventa ancor più lunatico e strano

Se i Pianeti lenti (Plutone, Nettuno, Urano) possono influenzare intere annate, se i Pianeti semi-lenti (Saturno, Giove) fanno sentire il loro influsso nell'arco di un mese, se i Pianeti veloci (Marte, Venere, Mercurio) agiscono in una settimana o poco più, la capricciosa velocissima Luna invece limita le sue suggestioni a periodi brevissimi, magari anche soltanto a poche ore, può spingere gli uomini ad azioni, appunto lunatiche. Vediamo allora le collocazioni nello Zodiaco, giorno per giorno, e consideriamo le conseguenze che può provocare ad ogni segno in queste settimane.

SABATO 3. La Luna transita da 14° a 27° in Vergine a 11° in Bilancia. Nella prima ore del mattino lascia la conquista pratica dei nati negli ultimi quattro giorni dei Segni di Terra, cioè Vergine, Capricorno e Toro. Poi forma un trigono con Saturno e sono i successi dell'intelligenza a caratterizzare la Bilancia nata prima del 3 Ottobre, l'Acquario di Gennaio e i Gemelli di Maggio. L'Ariete di Marzo è particolarmente lunatico.

DOMENICA 3. La Luna transita da 27° in Vergine a 11° in Bilancia. Nella prima ore del mattino lascia la conquista pratica dei nati negli ultimi quattro giorni dei Segni di Terra, cioè Vergine, Capricorno e Toro. Poi forma un trigono con Saturno e sono i successi dell'intelligenza a caratterizzare la Bilancia nata prima del 3 Ottobre, l'Acquario di Gennaio e i Gemelli di Maggio. L'Ariete di Marzo è particolarmente lunatico.

VENERDI' 4. La Luna transita

da 11° a 24° in Bilancia e la sensibilità lucida e intellettuale di alcuni nati nei Segni d'Aria viene stimolata fino alla conquista di ciò che si desidera. Ci riferiamo ai nati tra il 3 e il 16 Ottobre, ma anche all'Acquario nato tra il 1° e il 14 Febbraio e ai Gemelli nati tra il 1° e il 14 Giugno. L'Ariete nato tra il 1° e il 14 Aprile si comporta come un regazzino capriccioso.

MARTEDI' 5. La Luna transita da 24° in Bilancia a 7° in Scorpione: ancora una mattinata euforica per Bilancia, Acquario e Gemelli nati negli ultimi sette giorni del rispettivo Segno. Poi, sono le soddisfazioni di tipo intimo e esaltate il potente Scorpione nato prima del 29 Ottobre, i sensibili Pesci nati prima del 27 Febbraio e il romantico Cancro nato prima del 29 Luglio. Possibili stranezze da parte di qualche Ariete o Toro.

MERCOLEDI' 6. La Luna transita da 7° a 20° in Scorpione.



ne, si congiunge Marte e la volontà gestita con intuito permette brillanti risultati sia allo Scorpione nato tra il 29 Ottobre e il 12 Novembre, sia ai Pesci e al Cancro nati rispettivamente tra il 27 Febbraio e il 10 Marzo e tra il 29 Giugno e il 12 Luglio. Il Toro nato tra il 27 Aprile e il 10 Maggio si comporta come un renna, spinto dal nervosismo.

GIOVEDI' 7. La Luna transita da 20° in Scorpione a 3° in Sagittario. Ore diurna euforiche per i nati nell'ultima decade di Scorpione, Pesci e Cancro. Giovedì entusiasmante per Sagittario, Ariete e Leone nati nei primi tre giorni del rispettivo Segno di Fuoco. Giornata deludente per il Toro nato dopo il 10 Maggio particolarmente teso e nervoso; era serale il noiosissimo per i Gemelli nati il 21-22-23 Giugno.

VENERDI' 8. La Luna transita da 3° a 15° e stimola gli slanci generosi di alcuni nati negli impulsivi Segni di Fuoco, cioè del Sagittario nato tra il 25 Novembre e il 7 Dicembre, dell'Ariete nato tra il 23 Marzo e il 5 Aprile, del Leone nato tra il 25 Luglio e il 7 Agosto. Con la Luna opposta al Sole e quadrati a Giove, i Gemelli nati tra il 23 Maggio e il 5 Giugno perdono ogni ottimismo.

Olga Zorzi

OROSCOPO DI DOMANI

a cura di Astrologa

ARIETE
21 marzo
20 aprile



Le scelte sono giuste, ma poi l'incertezza, la sbandaggine e la discontinuità vietano di concretizzare fino in fondo le proprie aspirazioni. La Luna opposta al Sole e quadrata ad Urano crea infatti una tensione tra la forza decisionale e la sensibilità nel gestire.

TORO
21 aprile
21 maggio



Una polemica con gli amici potrebbe provocare momenti di pessimismo, ma la fortuna in amore e la realizzazione di un desiderio regalano la possibilità di ritrovare il buon umore e di gestire le circostanze con prontezza e fantasia vincenti.

GEMELLI
22 maggio
21 giugno



Comportamento e decisioni intelligenti, ma poco accordo con il sesso opposto e probabili crisi sentimentali. La causa potrebbe essere una tendenza a tenere il piede in troppa staffa, oppure a raccontare bugie credibili al partner, consolidato che sia.

CANCRO
22 giugno
22 luglio



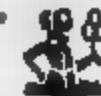
Le utopie, i rimpianti e la mancanza di realismo potrebbero compromettere la fortuna di una domenica che promette sorprese piacevoli, con persone congeniali e rapporti d'amore sereni. Occorre dunque imporsi autodisciplina e non tediare.

LEONE
23 luglio
22 agosto



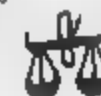
Impedimenti o ritardi che provocano nervosismo e generico senso di frustrazione. reagisce ostentando comportamenti arroganti, per nascondere la scontentezza, serve soltanto a inorinare un bel rapporto di amicizia. Siate meno aggressivi.

BILANCIA
23 agosto
22 settembre



Animale e piacevole vita sociale, con aspirazioni che si realizzano e offrono l'appagamento. In amore, poi, possibilità di vivere delle bellissime storie e di alimentarle con una sensibilità e con una fantasia che incantano il partner e lo rendono disponibile.

SCORPIONE
23 settembre
22 ottobre



Con la Luna nel segno, che forma un trigono con Saturno, le scelte di giudizio sono ottime, perché la logica elabora ogni intuizione e vieta gli errori di comportamento. Domenica positiva, dunque, caratterizzata da equilibrio interiore e da armonia in tutto.

SAGITTARIO
23 ottobre
22 novembre



Invito ad accettare, perché comporta la possibilità di incontrare persone valide, affascinanti rappresentanti dell'altro sesso e individui influenti che possono aprire nuovi orizzonti. Successo sicuro, a patto di tenere a freno una certa tensione emotiva e nervosa.

CAPIRICORNO
23 novembre
22 dicembre



Un ottimismo un po' infantile spinge ad errori di valutazione e di comportamento, che possono concludersi con qualche smacco, sia in campo sociale sia nella sfera sentimentale. Ma i problemi non sono gravi ed è sufficiente una briciola di raziocinio per risolverli.

ACQUARIO
22 dicembre
20 gennaio



La Luna ostile vela il senso dell'opportunità e provoca la perdita di qualche buona occasione. Ma ciò non riguarda il lato sentimentale della vita, perché una bella storia d'amore viene vissuta con fantasia e sensibilità totalmente appaganti.

PESCI
21 gennaio
19 febbraio



Rischio di manifestazioni incoerenti che compromettono i rapporti di amicizia e rendono difficili i rapporti con il prossimo in genere. Ciò non vieta alcuni momenti di euforia, provocati dalla Luna che rende un po' più superficiali e pressappochisti.

VERGINE
19 febbraio
20 marzo



Esperienze interessanti, in compagnia di validi amici. In quanto all'amore e alla sfera sociale, è meglio non farsi illusioni perché disinganni e smacchi sono possibili. Accantonare i problemi di cuore e le mondanità è il metodo più sicuro per non soffrire.

KRISHNA

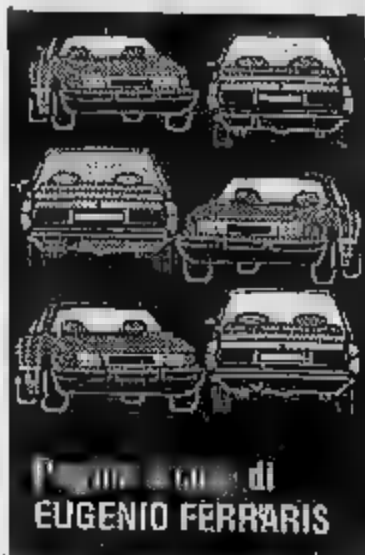
Direttrice nazionale cartomanzia (I.A.O.D.I.) e magia (O.D.O.D.I.) iscritta all'albo professionale

Fa tornare la persona amata
Risolve problemi di lavoro e commercio
Elimina malocchio e fatture
Protegge i talismani e pentacoli antichi sacri
Astrologia ed esorcismi

Per appuntamenti Tel. 011/54.16.52

STUDI

● TORINO Via S. Secondo, 42
● FOSSANO (CN) Via Roma, 150
● RICCIONE (FO) Viale Saluzzo 21



MITSUBISHI

Force, è come un vero fuoristrada ma paga soltanto come un autocarro

A cinque mesi dall'introduzione in Italia della seconda generazione del Pajero, la Koelliker Automobili, importatrice per l'Italia della Mitsubishi, amplia la gamma dei modelli con l'offerta della versione autocarro, realizzata sulla meccanica della Metal Top, con carrozzeria metallica chiusa e passo corto, utilizzando le tradizionali motorizzazioni della gamma Pajero, benzina o Turbo Diesel.

Grazie alla vigente normativa italiana relativa ai veicoli immatricolati come autocarri - che devono ovviamente rispondere a tutte una serie di precisi requisiti e non possono comunque trasportare più di due persone - gli oneri fiscali di acquisto e di esercizio vengono drasticamente ridotti. Infatti l'autocarro paga l'Iva del 10 per cento qualunque sia la cilindrata del motore mentre non è soggetto alla sovrattassa fuoristrada e neppure al superbollo Diesel.

Il Force, questo il nome del veicolo, costa 33.250.000 lire nella versione turbodiesel 2.5 litri e 33.100.000 con motore a benzina 2.4.



Il Force, nuovo veicolo della giapponese Mitsubishi

VOLKSWAGEN

Festa allo stabilimento di Wolfsburg E' nata l'auto numero 60 milioni

Gli stabilimenti della Volkswagen di Wolfsburg, in Bassa Sassonia, hanno prodotto la 60milionesima automobile, una Golf. Il presidente della prima impresa automobilistica d'Europa e quarta nel mondo, Carl Hahn, ha guidato di persona la vettura fuori dalla catena di montaggio.

In un incontro con giornalisti per festeggiare l'avvenimento, Hahn ha annunciato che per il 1991 il gruppo automobilistico tedesco conta di raggiungere «più o meno» i risultati dello scorso anno. Nel 1990 l'impresa a partecipazione statale ha prodotto 3,03 milioni di veicoli, quest'anno dovrebbe arrivare a 3,04 milioni.

Se tutto va bene, ha ancora detto Hahn, nella primavera prossima dalla catena di montaggio in massa sarà prodotto il 21 milionesimo Maggiolino.

La Volkswagen conta di produrre la sua centomillesima vettura entro la fine del secolo.

DOPO TANTI RITARDI e tante polemiche (spesso inutili)

il testo della legge è ora all'esame delle due Camere

Il codice della strada è pronto, ma basterà?

Il nuovo Codice della strada dovrebbe finalmente diventare operativo entro breve termine. Il testo della legge emanata il 13 giugno 1991 con il numero 190 deve però ancora passare all'esame delle due Camere, alle quali è stato inviato lo schema del Testo Unico preparato dai ministri dei Lavori pubblici e dei Trasporti. Sarebbe auspicabile che il testo venga approvato in tempi brevi, per l'approvazione definitiva di una legge che rappresenta uno dei cardini della società civile, considerando quello che la circolazione stradale rappresenta nell'ordinamento sociale.

L'iter di formazione del nuovo Testo Unico è stato molto travagliato, in qualche caso contrastato, anche a causa del periodo avvicendarsi dei ministri dei Trasporti. Sta di fatto che, di ritardo in ritardo, si è arrivati alla soglia dell'Europa unita per vedere imminente l'applicazione, nell'aspettativa che l'armonizzazione delle leggi sulla circolazione dei nostri partners comunitari è un fatto concreto.

C'è da rilevare che il nuovo Codice così com'è oggi conosciuto nelle sue grandi linee, ha ricevuto una valanga di critiche, la più benemerita delle quali è che la legge nasce già vecchia, non avendo recepito - si sostiene da qualche parte - quello che la realtà della circolazione italiana e lo stesso progresso tecnico dei veicoli e in generale esprimono negli ultimi anni. Ma forse ci si esagera nella contestazione, perché già il Codice ancora in vigore ha ricevuto frequenti aggiornamenti attraverso decreti e disposizioni ministeriali riferiti appunto a nuove realtà. In questa materia non si può pensare a una staticità legislativa proprio perché l'evoluzione è incessante. Senza dimenticare che il ministro dei Lavori pubblici è autorizzato a adeguare con propri decreti le norme del regolamento di esecuzione del Testo Unico alle direttive comunitarie e agli accordi internazionali in materia.

Vediamo in sintesi alcuni dei punti essenziali proposti dal nuovo Codice, cominciando dalle limitazioni alla guida. Per i primi tre anni dal conseguimento del patentino di guida sono vietate le condotte motoristiche di cilindrata superiore a 1.200 cc, e vettura di oltre 1.200 cc (oppure con sovralimentazione anche se di cilindrata inferiore a 1.200 cc) e di oltre 1.800 se a gasolio.



Punto per punto, gli aspetti più qualificanti dello «strumento» che finalmente allineerà l'Italia con gli altri Paesi della Comunità

Norme disciplinari più severe e più polari agli agenti che regolano il traffico nel nuovo codice della strada

In ogni caso i veicoli di cui sopra non devono avere una velocità massima omologata superiore a 150 km/h. Sanzioni per gli inadempienti: multa da 100 a 400 mila lire o possibile sospensione della patente da due a otto mesi.

Esime di idoneità alla guida basate, oltre che sulla teoria e sulla prova pratica, sulla conoscenza delle norme di circolazione e della segnaletica, ma anche della causa più frequente di incidenti, sulla loro responsabilità civili e penali o sulle garanzie assicurative. Inoltre, nozioni di pronto soccorso e sugli effetti dell'uso di bevande alcoliche, farmaci, psicofarmaci, sostanze stupefacenti.

Quanto ai limiti di velocità (e punibilità anche quella talmente ridotta da costituire intralcio o pericolo per gli altri), è ribadito che non si possono superare, con le normali vetture, i 130 km/h su strada extraurbana principale, i 90 sulla strada secondaria e i 50 nei centri urbani, ma con facoltà agli enti proprietari della strada di fissare limiti diversi e anche limiti minimi. Chi non osserva le limitazioni minime di velocità è punito con la multa massima di 10 km/h.

soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da 50.000 a 200.000 lire. Tale importo passa a 200.000 a 800.000 quando il supero di velocità va da oltre 10 a non oltre 40 km/h. Oltre i 40 km/h si pagano da 500 mila a due milioni con conseguente sospensione della patente da uno a tre mesi. La recidività comporta ulteriore sospensione della patente.

Un articolo del tutto innovativo riguarda la limitazione dei rumori, limitazione che riguarda non soltanto lo scarico del motore, ma anche apparecchi radiofonici o di riproduzione sonora a bordo dei veicoli (i limiti massimi sono stabiliti dal regolamento di esecuzione del T.U.), nonché dispositivi di allarme acustico (era ora). Multa per i trasgressori da 50 mila a 200 mila lire.

Minuziosamente regolamentati anche i divieti di fermata a sosta degli autoveicoli in città e fuori. Per esempio non è consentito neppure sostare accanto ai cassonetti dell'immondizia, come si suole fare, credendo di non intralciare il traffico. Oltre alla rimozione dei veicoli in sosta vietata, il Codice sancisce la possibilità

da parte degli enti proprietari della strada di bloccare il veicolo con apposito attrezzo applicato alle ruote, purché il veicolo stesso non sia parcheggiato in modo da intralciare la circolazione.

Uno specifico articolo è dedicato alla guida sotto l'influenza dell'alcol. Chiunque guidi in stato di ebbrezza è punito con l'arresto fino a sei mesi o con l'amenda da 1 milione a due milioni, oltre al ritiro della patente da 15 giorni a tre mesi. L'accertamento del tasso di alcolemia nel sangue viene eseguito attraverso strumenti a procedura determinata da regolamento. Stesse sanzioni vengono applicate per chi guida sotto l'influenza di sostanze stupefacenti.

Nei casi più gravi nei quali è prevista la revoca della patente, guida, chi continua a circolare abusivamente è punito con l'arresto da due a 12 mesi o con l'amenda da 200 mila lire a due milioni; in questo caso il giudice ordina la confisca del veicolo e si dell'art. 248 del codice penale, salvo che appartenga a persona estranea al reato.

A proposito delle sanzioni amministrative pecuniarie, il Codice prescrive che la misura delle sanzioni stesse sia aggiornata ogni due anni in misura pari all'indice variazionale, accertata dall'Istat, dell'indice dei prezzi al consumo contenuti.

Infine, una novità è costituita dalla promozione per la formazione dei giovani in materia di comportamento stradale e della sicurezza del traffico. A fine i ministri dei Lavori pubblici e della Pubblica Istruzione, d'intesa con i ministri dell'Interno e dei Trasporti, entro un anno dall'entrata in vigore del Codice dovranno predisporre appositi programmi da svolgere nelle scuole di ogni ordine e grado, cominciando da quelle materne, concernenti la conoscenza delle strade e della segnaletica, della norma per la guida dei veicoli e delle regole di comportamento degli utenti.

Tutto bene, speriamo. Ma una legge, sia pure così profondamente articolata come il Codice della strada, non basta da sola a mettere ordine in quella specie di magma che è diventata la circolazione stradale. Non basta a manca la collaborazione, il senso civico, la buona volontà della gente.

Ferruccio Bernabè



Novità nel campo dei commerciali leggeri

Ford presenta Courier il «piccolo gigante»



Visto il successo della Fiesta, alla nutrita serie di veicoli commerciali della Ford un'impensabile potesse un derivato della berlina che della stessa conservasse le principali caratteristiche: look accattivante, confort, prestazioni brillanti a fronte di consumi contenuti.

Così è nato Courier, e la Ford entra nel segmento dei veicoli a tutto alto che non può davvero essere considerato una nicchia nell'ambito dei commerciali leggeri se nei primi otto mesi del '91, su un totale di 38500 commerciali leggeri complessivamente venduti sul mercato italiano, il 10 per cento (pari a 3850 unità) è rappresentato dal tipo a tutto alto, che si qualifica sempre più un mezzo agile, manovrabile, con grande capacità di carico, adatto al traffico convulso delle città.

Il Ford Courier viene proposto in due diverse versioni di carrozzeria: Van (trasporto merci) e Combi (persone o, se del caso, merci) con due motorizzazioni (benzina e Diesel) in versione standard e in versione catalizzata.

L'aspetto più interessante del

Courier è legato alle dimensioni ed alla capacità di carico. Il nuovo commerciale leggero a tutto rialzata della Ford ha infatti una lunghezza di 4,05 metri, una larghezza di 1,65 ed è alto 1,84 metri. Il vano di carico, cui si accede comodamente attraverso le due porte basculanti posteriori che si estendono sino al soffitto, ha una lunghezza di 1,70 metri e sviluppa un volume utile di 2,8 metri cubi (che si pone al vertice della categoria) mentre la portata complessiva raggiunge i 520 chilogrammi.

I motori. Per il Courier è prevista una duplice scelta di propulsori: 1.3 benzina e 1.8 Diesel, disponibili anche in versione catalizzata, tutti con cambio meccanico a cinque marce. Il motore 1.3, che nella versione standard è alimentato con carburatore, eroga una potenza massima di 55 cavalli. Lo stesso valore si riscontra nella versione catalizzata, provvista tra l'altro di iniezione monopunto, marmitta a tre vie e gestione elettronica delle funzioni.

Il Diesel (1753 centimetri di cilindrata, 60 cavalli) è pure previsto in versione catalizzata in grado di sviluppare la stessa potenza.

In entrambi i casi, benzina o Diesel, le prestazioni sono identiche: 140 chilometri l'ora di velocità.

Particolarmente interessanti i consumi denunciati dal costruttore. Per quanto riguarda il motore a benzina, i valori sono: 5,8 litri per cento chilometri a 90 km/h e 7,8 litri nel ciclo urbano; Diesel: 5,6 di gasolio ogni cento chilometri a 90 km/h e 6,7 litri nel ciclo urbano.

Sempre in tema di veicoli commerciali, rinnovamenti anche per la gamma dei Transit che si articola ora attraverso le grandi famiglie Van a passo corto, Van a passo lungo, Bus, Combi e Chassis cabinato. Tra le tante novità proposte dalla Ford sul best seller (è il più venduto in Europa) figurano innovazioni importanti: l'introduzione dei modelli da 1500 kg a passo corto e lungo (150S e 150L), gli inediti motori Diesel e benzina più potenti o meno inquinanti, l'aumento del confort in cabina, la disponibilità dell'Abs che, insieme a piccoli ma significativi ritocchi estetici rendono sempre più attuale la Transit anni Novanta.

Autocrocetta

PROFESSIONISTI ANCHE NELLE VETTURE D'OCCASIONE.

Voi scegliete. Noi ve le finanzieremo, ve le garantiremo 12 mesi, ve le assisteremo sempre. Oggi vi proponiamo

Concessionaria BMW
Via Cassini, 46
Tel. 011 - 505858
Corso Rosselli, 75
Tel. 011 - 3186767
TORINO



*BMW 520 i 24V '91	L. 43.000.000	BMW 320 i s '89	L. 27.400.000	MERCEDES 200 E '89	L. 32.500.000	BMW 320 2 p '89	L. 1.800.000
*BMW 735 i '91	L. 84.000.000	BMW 318 4 p '85	L. 8.900.000	MERCEDES 200 '82	L. 6.200.000	*BMW 324 D '89	L. 19.000.000
*BMW 520 i 12V, automatico '91	L. 32.400.000	BMW 750 i '88	L. 67.000.000	LAND ROVER DISCOVERY T.D. '88	L. 29.500.000		
BMW 320 i 4 p '84	L. 9.500.000	FIAT CROMA TURBO i.e. '87	L. 15.700.000	RANGE ROVER 3.5 BZ '85	L. 24.900.000		
BMW 520 i 12V. '89	L. 31.500.000	SIERRA 2.5 4x4 '87	L. 11.800.000	BMW 520 i 24V '90	L. 33.500.000		
BMW 320 i 4 p '86	L. 12.900.000	THEMA i.e. 16V. '88	L. 23.500.000	BMW 324 i automatico '87	L. 9.500.000		

* VETTURE FATTURABILI IVA



COMPUTER: UN SISTEMA A TRE SEZIONI

2. 75.600 (198 colonne)

		SEZIONI 1 2 3	1	2	3	4
ASCOLI - CREMONESE	1		1 1 1 1	1 1 1 1	1 1 1 1	1 1 1 1
FIORENTINA-CAGLIARI	1X		X X 1 1	X X 1 1	X 1 1 1	1 1 1 1
FIORENTINA-CAGLIARI	X		X X X X	X X X X	X X X X	X X X X
FIORENTINA-CAGLIARI	1X2		1X2 1X2 1X2 1X2	1X2 1X2 1X2 1X2	1X2 1X2 1X2 1X2	1X2 1X2
GENOVA-ATLANTICA	X2		2 X 2 X	2 X 2 2	X 2 X X	X X X X
LAZIO-JUVENTUS	12		2 1 1 2	1 2 2 1	2 2 1 1	1 1 1 1
MILAN-ROMA	X		X X X X	X X X X	X X X X	X X X X
MILAN-ROMA	X		1 X X X	1 1 1 1	1 1 X 1	1 1 1 1
PARMA-VERONA			X X X X	X X X X	X X X X	X X X X
TORINO-INTER	X		1X 1X 1X 1X	1X 1X 1X 1X	1X 1X 1X 1X	1X 1X 1X 1X
LUIGI-PIA	1X		X 2 2 2	X X X X	X X X 2	2 2 X X
LUIGI-PIA	X2		1 1 1 1	X X X X	1 1 X X	1 1 X X
PALERMO-ANDRIA	1X		1 1 1 1	1 1 1 1	1 1 1 1	1 1 1 1
VENETIA-PADOVA	1X		1 1 1 1	1 1 1 1	1 1 1 1	1 1 1 1

L 94.500 (150 volumes)

[illegible][illegible]

BESTA CORSA

1° ARRIVATO

2° ARRIVATO

Puntiamo su Bogonito che ha peso notevole e buona entusiasmazione al pesantissimo. Gli contrapposiamo Bericha With Lead, e May Aureole in Las de Saron.

BIC ASTOR
 •IMPRENDITORE LAVORA IN TUTTA SICUREZZA PUR GUARDANDO AL RISPARMIO.
 La più grande organizzazione di noleggio piattaforme ■■■■ di ogni tipo con e senza autista
 CHIEDETE INFORMAZIONI SULLA FORMULA DI NOLEGGIO ■■■■ (SENZA OPERATORE) ■■■■ DAILY CON ALTEZZA ■■■■ A 16 MT.

TORINO
 Via Somalia 108/1
 Tel. 6063924/6051743
 ■■■■ (Mi) ■■■■
 Viale ■■■■ Repubblica 6
 Tel. 02/93568512
BIC ASTOR
RENT A PLATFORM

PRIMAVERA

Juventus-Pavia oggi al campo Combi
Il Torino va in trasferta a Modena

La Juventus Primavera, reduce da un pareggio sul campo del Cesena, ospita oggi al campo Combi il Pavia. A reti inviolate il termine anche l'incontro dei pari età granata di Rampanti, che si sposterà oggi sul terreno di Modena. Vittoriosi invece gli Allievi del Torino per tre reti a zero contro il Cesena. I bianconeri di Cavasin hanno sconfitto il Parma per tre reti a zero ed i granata di Carelli hanno vinto di misura sul campo della Cremonese. Per il turno odierno la Juve si sposta a Mantova, mentre il Torino ospita lo Spezia. Vittoria anche per i Berretti granata, che hanno espugnato il campo del Cuneo segnando tre reti. Oggi, i ragazzi di Zanelli sono attesi ad Alessandria. Altrettanto nella vittoria del Giovanissimi bianconeri di Domenico Maggiora ai danni della Savignanesi che nell'impegno odierno, valido per la settima giornata di calendario, sono chiamati ad ospitare la Santenese sul terreno dei campi Sisport di Seltimo Torinese.



Rampanti

ANCORA A LECCE

Non migliorano le condizioni
dell'arbitro Alessandro Guidi

LECCE ● Scarsi i miglioramenti che si registrano nelle condizioni dell'arbitro Guidi, colpito da un'emorragia cerebrale domenica scorsa, poco prima di scendere in campo per dirigere la partita Lecce e Pescara. Come si ricorderà, il quarantenne direttore di gara bolognese si stava allacciando le scarpe poco prima dell'inizio dell'incontro quando ha accusato il male che avrebbe provocato il rinvio dell'atteso confronto. Da notare che la squadra abruzzese, sette giorni fa, era infatti al primo posto della classifica.

Guidi si è tuttora ricoverato presso il reparto di neurochirurgia dell'ospedale «Vito Fazzia» di Lecce. Come noto, i sanitari dell'ospedale pugliese stavano orientando a sottoporlo in settimana a intervento chirurgico ma la decisione è stata rinviata. L'arbitro emiliano accusa tuttora disturbi fastidiosi e convulsi di vomito abbastanza frequenti. I medici, tuttavia, che non hanno ancora sciolto la prognosi, tengono la situazione sotto stretto controllo.



L'arbitro Guidi è ancora in prognosi riservata

Domani esami da brivido per le squadre granata e bianconera Toro e Juve, quella cima fa gola

MUNDONICO «Un'Inter in crisi è ancora più pericolosa»

«Una partita come tutte le altre. Davvero. Va lo garantisco». Am- che di Scifo sin così freddo da aver spento ogni fuoco di vendetta a che quindi per lui questa la verità, considerare Torino-Inter come una partita qualsiasi sarebbe quanto- superficiale. Mille, infatti, i motivi che fanno del match di domani quanto di calcolatamente prevedibile si possa immaginare. Inter, difficoltà, d'accordo, ma anche Inter all'ultima (o quasi) spiaggia: gli di riscatto, ma anche pesanti (Zenga o Brocchi, tanto per fare due nomi a caso), Torino sulla cresta dell'onda ma in odore di pericolosa euforia e ancora una volta costretto a fare i conti una situazione propria delle migliori.

Una partita come tutte le altre? Solo per Scifo, forse. «Non c'è particolare spirito di rivincita — assicura l'italo-belga —. Tutti quanti ci sentiamo più motivati d'altro volta, ma perché affrontiamo una delle protagoniste del campionato. Questo sì. L'Inter è sempre l'Inter. Poi in qualsiasi momento trovare la giornata giusta per ritornare grande».

Questo pare essere l'atteggiamento dominante in tutta la squadra. «Squadra come l'Inter fanno più paura, quando attraversano momenti — questa —, afferma Mondonico. Bisogna prestare della società, merita fama di molti dei suoi giocatori, vietano di considerare l'Inter in crisi. «Assolutamente», affer-

ma categorico Martin Vazquez. «Anzi, è più pericolosa», precisa Bresciani. Difficile dare loro torto. La storia del calcio insegna che è proprio quando sull'orlo del baratro, che le squadre scoprono nuove e risolutive energie. Tanto più quando tratta provinciali abituali alla bastonatura, ma di squadre che solitamente navigano nelle alte sfere della classifica e schierano elementi non disposti a ruoli di secondo piano.

Ulteriore prudenza è suggerita da Cravero, soci dei veri o presunti fulmini che si starebbero addensando sul capo di tecnico e giocatori azzurri. Ottica chiude i suoi uomini. «Quadrato, questi rispondono annunciando di voler giocare soprattutto per il loro tecnico».

Come pensare, in una situazione come questa, a una squadra che lo abbandona? Più che giustificata, dunque, la diffidenza del capitano granata: «Nessuno crede ad un'Inter in crisi — annuncia — Pensiamo, anzi, che ci troveremo fronte una squadra più determinata, i discorsi di mille, di ultima a simili si fanno prevedere un'Inter ancora più pericolosa».

Il pericolo di un Torino esaltato dall'euforia che prende sottogamba gli è parso dunque scongiurato. Con un allenatore come Mondonico, del resto, era da escludersi a priori. Resta da vedere quali sono le forze che il tecnico potrà mettere in campo. «Come tutte le settimane mi



Martin Vazquez autore di una rete contro l'Inter al «Delle Alpi»

al venerdì a non sapere ancora chi potrà fare giocare la domenica, commenta l'allenatore granata. Che però ammette di trovarsi in una situazione già di gran lunga migliore rispetto a una quindicina di giorni or sono. L'unico elemento a cui quasi certamente non potrà contare è Polidoro, quasi guarito dalla distorsione alla caviglia e ovviamente a corto di preparazione. Bres-

sciani e Lentini sono pronti. Qualche dubbio per Martin Vazquez che però dovrebbe farcela. Questa la probabile formazione con cui il Torino affronterà l'Inter: Marchegiani, Bruno, Mussi, Fusi, Benedetti, Cravero, Scifo, Lentini, Bresciani, Martin Vazquez, Ventura. In panchina: Di Fusco, Cois, Sordo, Carillo, Vieri.

Giorgio Pontoniere

TRAPATTONI «Sarà la Lazio a dire se abbiamo carattere»

Lazio-Juventus, una peritissima che addirittura propone, nella fantasia, qualche scampolo di... Italia-Germania: una partita ci saranno Riedle e Doll e dall'altra Kohler, il quale mancherà la compagnia di Reuter, appena operato. Partita di grande significato, dunque, per temi individuali e collettivi, che contrappone due delle più importanti protagoniste del campionato.

La Juve brava fuori la Lazio è tutt'altro che irresistibile all'Olimpico e il risultato dell'equazione sembra scontato. Non fatelo però a Trapattoni perché non userebbero... rispetta. «Se diventassimo preda di illusioni simili cadremmo in un errore paradossale — tuona l'allenatore con grande slancio —. Conosciamo la forza dei nostri avversari e quindi aspettiamoci una bella dose di sofferenza. D'altra parte, abbiamo avuto una dimostrazione qualche giorno fa quando ci siamo trovati di fronte un'Atalanta quanto vitale nonostante tre giorni prima si fosse inopinatamente attesa al Colosseo sul proprio campo».

Ma si parlava di tedeschi e allora torniamo a quella che verrà utilizzata da Trapattoni per trattare gli scontri offensivi della squadra di Zoff ovvero Kohler il quale se la dovrà presumibilmente vedere con Riedle, connazionale agguerrito e temibile.

Chiedere però al bianconero di riflettere con la memoria ai duelli con il laziale nell'ambito del campionato tedesco vuol dire



Kohler contro Riedle?

imporgli una fatica poco produttiva perché Kohler, in fatto di statistiche anche personali, dimostra abbastanza deboli. Ricorda di aver marcato il compagno di Nazionale alcune volte, forse cinque, ma assicura di non ricordare a quale data appartenga il bilancio migliore nei duelli diretti. Sottolinea, però, che Riedle è molto forte nel gioco di testa mentre

Doll possiede una buona tecnica ed è rapido nel movimento».

Il fatto che la squadra romana mercoledì abbia ceduto nettamente di fronte al Torino non illude il difensore juventino il quale sentenzia: «Altra partita, altra storia. Credo che domani all'Olimpico la Juve possa affermarsi ma che anche la squadra di Zoff abbia tutte le carte in regola per lasciare il campo con i due punti». Più salomonici di così...

La Lazio non ha ancora vinto all'Olimpico, precedente confortante che offre a Kohler il modo per concludere in questo modo: «Non resta che sperare che continui».

Chi non vorrebbe perdersi in troppe chiacchiere è Trapattoni, più pragmatico ma nella buona e nella cattiva sorte. A quelli che gli chiedono se l'efficienza della partita di Roma, assai per malanni, infertilità e squalifiche, risponde: «Corriamo un grosso rischio ma abbiamo delle qualità sono proprio questi i momenti per farle notare. Siamo in emergenza ma se non dimostriamo di saperci agguerriti vuol dire che non cresceremo mai. Qual è no, il calcio che domani rinunciamo in alcun caso alle nostre prerogative, com'è già successo a Napoli».

E' ancora presto immaginare quale formazione si schiererà la Juve: Marocchi e Luppi dovrebbero riprendersi ma non è da escludere che il tecnico — il quale — comunque detto ottimista — debba attendere fino a domani per decidere. Questo il probabile schieramento: Taccani, Luppi, De Agostini, Gella, Kohler, Julio Cesar, Alessio Marocchi, Schillaci, Baggio, Castagnoli. A disposizione: Peruzzi, Cerver-

Corini e Di Canio.

Pierluigi Catella

POLVERE DI STELLINE

La prima volta di Randazzo riserva delle riserve

Il calcio è un gioco di gruppo, come predicano i manuali, per gruppo le cronache intendono gli undici che scendono in campo, si battono o partono avanti i colori sociali. Punto a basta. Tuttavia una squadra composta anche da... una sorta di governo ombra: riserva. Un emblema parallelo al campo, popolare, umile e grinta, silenziosamente cercando di aprirsi sconosciuto, spesso a chi vive di pane a calcio, quanto arrivare laddove le cronache, solitamente, si fermano. Gli delle riserve non sono spettatori di lusso, panchinari impensabili che vivono di rendita. Sono ragazzi che si allenano con la stessa rabbia che chi sa scendere in campo, e che aspettano l'ultimo fuggiasco, il Carpe Diem del calcio.

Tutto questo per a Gianfranco Randazzo, numero 12 della Primavera granata di Rosario Rampanti. E' il portiere numero due della formazione e quarto della fila prima di arrivare ai pali Marchegiani. Questo è il suo che per difendere la della prima squadra, Randazzo dovrebbe sperare in una vera scalinata: estremo difensore. «Non ci penso nemmeno. Se ci arrivo voglio sia per meriti calcistici, non per stragi fortune», è la categorica risposta.

Gianfranco Randazzo è un Torino 19 anni fa. Inizia la sua carriera nella fila del Lucanto e

quindi viene visionato dal Torino, con i effettua un provino durante un torneo a Prato. Tutto va per il verso giusto e per il giovane inizia la solita trafila: Allievi, Berretti e Primavera. Per Randazzo, dunque, la vita calcistica non è stata rose e fiori, come si suol dire. Anzi, paio anni fa il calcio ha accentuato un problema di legamenti delle spalle che Gianfranco dalla nascita. Subito si è tentato qualche fastidio, ma nel tempo i dolori lasciavano poco spazio alla speranza.

Per cinque volte i legamenti delle spalle sono andati fuori posto — ricorda —. A quel punto la società ha deciso che per il bene di tutti era meglio affrontare la situazione di petto ad operarsi. Ho preoccupato, anche perché non mi nascondevo che con un'operazione simile il rischio era di perdere almeno il dieci per cento della capacità di movimento, che equivaleva a non poter più giocare. L'operazione è avvenuta a due momenti diversi, a distanza di mesi e mezzo uno dall'altro. Ma la parte critica di tutto questo controllo è stata la riabilitazione, lunga ed estenuante. Era davvero difficile restare immobile e dipendere dagli altri per qualsiasi piccolo movimento, dal lavarsi i denti ad allenarsi le scarpe. E' in quel periodo che ho scoperto quanti amici ho in squadra, sono stati grandiosi, capaci di starmi vicino e di farmi

sentire ancora parte integrante della formazione. Comunque, ringraziando il cielo, non ho perso il famoso dieci per cento che mi preoccupava».

Ritornato in grado di giocare, Gianfranco giunge nelle file della Primavera, dove diventa il do di Paolo Toccofondi, portiere della passata stagione. Il campionato passa veloce, il Torino agguanta il titolo di Campione d'Italia e Randazzo, fedele alla sua parte, ritrova ancora nella fila guidata Rampanti, ma questa volta con la possibilità di giocare. «Pastina, il portiere nuovo acquisto del Toro — racconta —, si è infortunato poco dopo essere arrivato da noi. Ha un problema alla schiena che gli impedisce di giocare».

Così tocca a lui. Randazzo gatta la tuta e si butta nella mischia, finalmente con il compito di difendere i pali granata. E a questo punto, tanto umiliato, Gianfranco ha sciolto ogni dubbio sulle sue capacità. «Mi dispiace per Pastina, come mi sarebbe dispiaciuto per Toccofondi — precisa con sincera tristezza — ma ora mi gusta il mio momento. Ogni partita in cui scendo in campo sento come se conquistassi trofei incredibili. Fra l'altro, questa è la mia prima intervista. Sono al Torino da anni e nessuno mai mi aveva chiesto qualcosa: grazie davvero».

Luigi

Nel secondo giorno della World Cup di golf sul campo delle Querce Gli italiani issano bandiera bianca Sfortunati Rocca e il torinese Calì, diciassettesimi



Costantino Rocca (assieme al torinese Calì) è in crisi nella World Cup

ROMA ● E' stato il più bello visto finora quel secondo colpo in green giocato ieri — secondo giorno della World Cup di golf by Philip Morris — da Severiano Ballesteros alla buca 18 del campo delle Querce: un colpo buono per eagle (due colpi sotto il par), che si è invece tradotto, per mera sfortuna, in un birdie (un solo colpo sotto il par). Un colpo che ha comunque consentito al fuoriclasse spagnolo di chiudere le trentasei buche con un totale di 137, 7 colpi il par, e di rafforzare la leadership nella classifica individuale della competizione irlidea, davanti al tedesco Bernhard Langer (+6) e al gallese Ian Woosnam (+5), numero 1 al mondo. Se al risultato di Ballesteros aggiungiamo quello del compagno José Rivero, 2, otteniamo il primo posto nella classifica provvisoria del team spagnolo (279 colpi), che ha messo in fila i tedeschi Bernhard Langer e Torsten Gledson, campioni in carica (282), e gli inglesi Nick Faldo — secondo nella classifica mondiale — e Steve Richardson (283), i quali giovedì giudevano la graduatoria.

Costantino Rocca e Pippo Calì, dopo il cattivo inizio, hanno recuperato due posizioni chiudendo diciassettesimi, con 293 colpi (+5). E pensano che la gara era iniziata nel migliore dei modi per gli italiani, con un birdie di Rocca alla prima buca, hanno infilato

una serie di colpi sfortunati. Meno Rocca, nella seconda parte del percorso, riusciva a recuperare a chiudere in par, Calì, che leuto il ritmo all'inizio, sprecava tutto con il bogey (un colpo sopra il par) le ultime 8 buche. La dala meglio. «Ho fatto due nella scelta dei bastoni! — commenta Rocca a fine gara — e li ho pagati. Se non avrei potuto migliorare ancora la posizione in classifica». Ha terminato 2 colpi sotto il par. Sfortunato ancora Pippo Calì — ha consegnato uno score di 73, 1 sopra il par — che ha mancato più volte per un soffio la chiusura di alcune buche in birdie. «Ho recuperato piano piano fiducia in se stesso — continua Rocca —. Si è visto anche nel putt: male il primo giorno, meglio ieri, anche se non ho avuto fortuna. Questa è un campo, però, che perdona, i green molto difficili da giocare».

Dopo il secondo dei quattro giri di percorso, la lotta per la conquista della Coppa del mondo sembra affari a quattro, tra Spagna e Germania, Inghilterra (quarta con 285 colpi): i favori del pronostico sono per gli inglesi (e sarebbe il primo titolo), ma l'Italia porta fortuna spagnoli. Nell'84, all'Olgia, José María Canizares e José Rivero vinsero al giro, superando gli scozzesi Sam T e Gordon Brand jr. Pierluigi Catella

DOMANI A DOGLIANI

Duello decisivo tra Rosso e Molinari per lo scudetto di pallone elastico

Ultimo atto domani del campionato di pallone elastico. Al termine di una stagione contrassegnata dalla fine del dominio di Aicardi, il titolo '91 se lo giocheranno a Dogliani Dado Rosso, che vuole fermamente ripetere il successo ottenuto nell'83, e il ventiduenne Riccardo Molinari.

L'uomo nuovo del balon, esplosivo quest'anno con grande prepotenza fino a raccogliere l'eredità di Stefano Dogliotti, si presenta allo sferisterio di Dogliani senza i favori del pronostico che vanno al suo avversario, più potente e più esperto in queste gare che richiedono anche una notevole padronanza di nervi.

Rosso è certamente più in forma del giovane rivale, che ha perso parecchio della sicurezza in battuta e al «ricaccio» sfoggiato in estate. La formazione: Albese: Molinari, Rigo, Aloisi, Bosca, Spigno; Rosso, Massoni, D'Albenzio, Grasso. Arbitro Marvaldi di Imperia. Giudice di partita Pizzorno di Savona.



Rosso (nella foto) è il favorito per il titolo di pallone

VOLLEY FEMMINILE

La Galup ■ Fidenza contro la Fulgor cerca riscatto dopo tre k.o. consecutivi

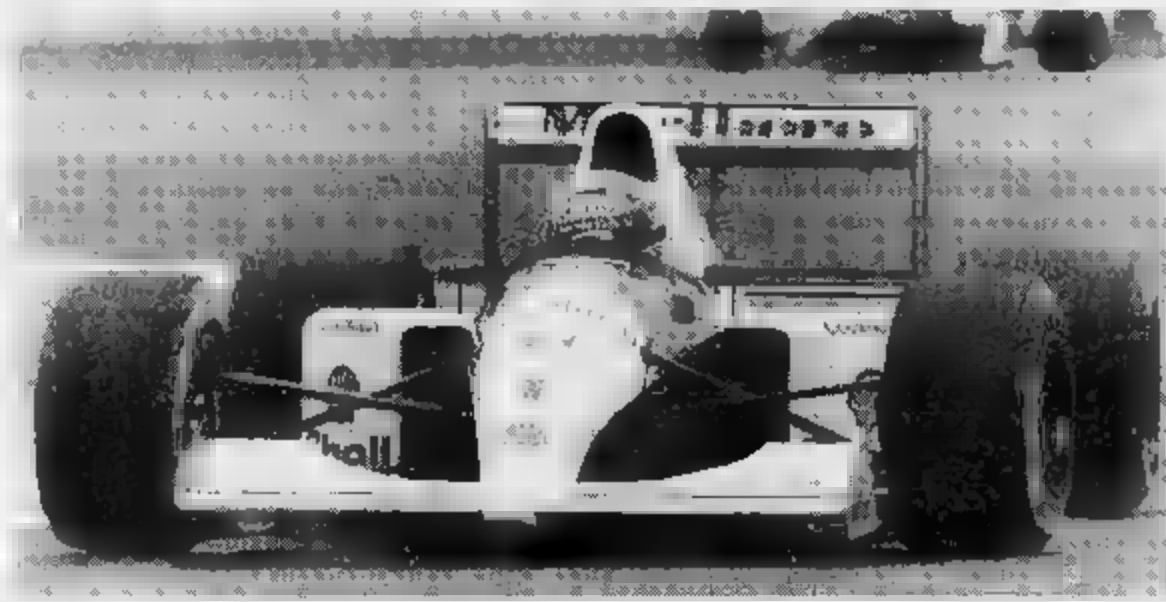
Non è un momento felice per la Galup. Reduci da tre k.o. consecutivi in A2, le pinerolesi hanno vissuto mercoledì a Pont St. Martin anche l'inusuale avventura di un'amichevole «fantasma». Wilde e compagne avrebbero infatti dovuto giocare contro lo Slavio, ma la formazione bulgara è stata attesa invano. Partito da Sofia in pullman lunedì sera, lo Slavio ha dovuto superare contrattempi di tutti i tipi in un viaggio da incubo durato due giorni interi e non è riuscito ad arrivare in tempo per affrontare le biancoblù che, per la delusione del pubblico presente, hanno rimediato allenandosi per due ore.

Saltata la possibilità di misurarsi contro un team di livello internazionale, la Galup oggi si ritirerà nel campo di A2 a Fidenza: trasferta difficile per tradizione, si suda con la Fulgor offrendo alle pinerolesi l'opportunità di riscattare le ultime deludenti prove. Pienamente recuperata la Ruata, sarà in campo anche la capitana Tosetto, vittima in settimana di un lieve infortunio.



Nora Wilde, della Galup

Nel Gran Premio d'Australia (tv dalle 4,20)

Senna in pole position
Alesi 7°, Morbidelli 8°

Senna, già virtualmente campione del mondo, vuol vincere anche domani ad Adelaide

ADELAIDE. Sveglia all'alba per gli appassionati di automobilismo domani con l'epilogo del campionato di Formula Uno. Il G.P. d'Australia verrà trasmesso su Rai2 dalle 4,20 (il via è fissato alle 4,30 italiane). Chi preferisce, invece, non rubare ore al sonno potrà seguirlo la mattina su Rai3 a partire dalle 9. Stanno, dopo l'ultima sessione di prove, è stata definita la griglia di partenza. Nessun problema per il brasiliano Senna che ha mantenuto la pole position davanti al compagno di squadra Gerhard Berger

(staccato di 344 millesimi) e all'accoppiata della Williams Marshall (+ 781 millesimi) e Patrese (+ 16/100).

Ancora la difficoltà le due Ferrari, dopo un inizio promettente nella prima sessione di prove: soltanto, soltanto Alesi, seguito dal giovane pilota-collaudatore Morbidelli che ha sostituito Prost. A proposito del «licenziamento in tronco» del Professore l'ingegner Lombardi ha dichiarato: «Probabilmente alla fine del weekend di corsa ci accorgeremo che Alain ci manca tanto. Ma è una cosa che

sapevamo benissimo nel momento in cui abbiamo deciso di privarci di un pilota bravo ed esperto come lui». Ma in generale l'atmosfera nella squadra sembra più rilassata, serena.

La casa McLaren Senna, benché sia ormai campione del mondo, intendo chiudere la stagione così come l'ha iniziata, ovvero con un successo. «Ho già dovuto rinunciare al primo posto in Giappone — ha detto il brasiliano —, la cosa difficile è riuscire a trovare concentrazione e stimoli, ma io non intendo tirarmi indietro».

Un test decisivo per la Robe di Kappa
A Forlì per vincere

I cestisti torinesi cercano contro la Filanto il primo successo esterno della stagione

Con Abbio zoppicante per una distorsione alla caviglia, la Robe di Kappa domani a Forlì la prima vittoria esterna della stagione. «Ci servono — dice il tecnico Danna — i due punti che abbiamo regalato in casa allo Clear. L'impresa è possibile se giocheremo come nelle ultime due gare interne».

La Filanto ha gli stessi punti della Robe di Kappa, sei, ma sta sicuramente peggio come morale. Il quarantenne McAdoo ha la testa altrove, negli Usa dove la moglie è ricoverata in ospedale. Per questo motivo ha giocato piuttosto male l'ultima partita, che la Filanto ha perso a Verona, ed è addirittura forse per la partita con i torinesi.

«Ma si dovrà comunque fare attenzione agli altri «cacciatori» forlivesi — ammonisce Milani, guardia della Robe di Kappa — Sono Mantelli, Bonamico e Caccarelli, che l'anno scorso contro di noi hanno segnato una valanga di punti in pochi minuti».

Un problema per la Robe di Kappa potrebbe venire da Purnagalli, il veloce playmaker della Filanto, su Abbio e Della Valle risentiranno di acciacchi vecchi e nuovi.

Ma il stesso Purnagalli è ancora lontano dalle forme migliori, dopo l'infortunio che gli ha fatto perdere due partite. L'esito della partita dipenderà in gran parte, quindi, dalla salute del playmaker della due squadre.

La Robe di Kappa non ha da temere sotto i tabelloni: le statistiche talvolta sono ingannevoli o il vantaggio dei forlivesi nella media stagionale (38 contro i 34 dei torinesi) fa torto a Magee e Hurt, rispettivamente primo e secondo rimbalzista della serie A1, sicuramente più affidabili sotto i tabelloni rispetto ai «colleghi» Corzine e McAdoo (se sarà). La Kappa potrà sfruttare maggior precisione dalla lunetta del tiro libero e nel tiro da due punti e la capacità di controllare il gioco perdendo pochi palloni (la sua media stagionale è di 12, quella della Filanto 19), una bolla «scoperta» per una squadra che doveva avere nella velocità e nel gioco in contropiede l'unica — e una delle poche — armi per stare a galla in serie A1.

Invece, la squadra di Danna ha dimostrato più di una volta di essere disinvolta anche con la difesa avversaria schierata e ha saputo costruire gli ultimi due minuti grazie a una solidità difensiva che potrebbe fare le sue fortune anche domani a Forlì.

Proprio a Forlì la Robe di Kappa capirà se i playoff potranno essere raggiunti soltanto dopo — e stentatamente — o se — posto nel — fase-scudetto potrà — preannunciare già alla fine dell'andata.

Renato Bello



Kevin Magee, primo rimbalzista della A1: sicurezza per i torinesi

Nella serie B1 maschile di volley
La Kernel Pinerolo punta alla salvezza

Esordio in casa contro il Mantova. Prendono il via oggi anche i tornei di B2 e C

S'iniziano oggi i campionati nazionali pallavolistici di serie B1, B2 e C1: 30 giorni e 504 squadre in tutta Italia con trenta provinciali (di cui 10 torinesi) in lizza fino al 10 maggio. Il primo dei 26 turni ha programma molte più di fronte la rappresentativa torinese al impegno significativo.

maschile — La Kernel Pinerolo debutta in casa (ore 21) contro il Mantova. Per i torinesi l'obiettivo salvezza. Il sostituto di Cristofari deve cominciare a «strutturare» subito il latitante campo contro le probabili rivali dirette.

femminile — La Kernel Pinerolo debutta in casa (ore 21) contro il Mantova. Per i torinesi l'obiettivo salvezza. Il sostituto di Cristofari deve cominciare a «strutturare» subito il latitante campo contro le probabili rivali dirette.

femminile — Anche la giovanissima Dina Calzavara (undici delle tredici ragazze) dell'«osob» hanno tra i 14 e i 17 anni esordito in casa ospitando a Lanzo alle 21 la matricola Sire Brescia. Per intascare i primi punti della stagione (gli avversari) la biancorossa puntano sull'uscita della regista Savani e sulla schiacciata di Faralli (azzurrina della nazionale giovanile). Per ora la capitana ventiseienne

na) e libero (la più in forma del momento).

B2 maschile — Delle tre squadre, solo la più quotata, il Cus Lazio Pini, comincia la sua nuova avventura davanti al pubblico amico: in via Braccini, alle 20,30, arriva il Colombo Genova, già «corsiero» l'anno scorso nella lizza cussina. La vittoria è comunque d'obbligo per una squadra che non nasconde mire di promozione. La Sa.Fa è invece di scena a Segrate per confermare gli ottimi risultati ottenuti in Coppa e per chiarire le sue ambizioni mentre il neopromosso Art e Messieri dovrebbe spuntarla ad Alessandria contro un Beldavere costruito in fretta e furia nelle ultime settimane utilizzando anche tre torinesi (Luciano Nardelli, Rossi e Vancoli).

C1 maschile — Il Volleyteam cerca sul campo della matricola Bonetton Rho un bel successo per convincersi di poter puntare in alto. Il Beldavere l'anno scorso invece il forte Bartelli Varese (ore 21) per cominciare a si aprire quanto si può dato l'esordio quest'anno dopo i brividi della scorsa stagione. Confinito nel girone toscano-liguro, il ripesato Veleritz Nardelli muove il primo passo di un campionato pieno di incognite e la Spazio contro il Caprarola.

C1 femminile — In Liguria gioca anche l'Estel Chivasso l'Albion Genova, formazione d'alta classifica nella scorsa stagione, e il banco di prova ideale per il team di Pastoris. La Sa.Fa, infine, riceve alle 18 in via Pila il ripesato Valenza: appena scese dalla B2, le rossoblù devono vincere e convincere per evitare che la promozione in difficoltà anche quest'anno.

Roberto Confido

Premio Lainate di galoppo domani a Vinovo (100 milioni)
Miocamen ha due forti rivali

PRIMA CORSA		ore 13,45
PREMIO TULLIO PINNA (Gentlemen e Amazzoni)		
L. 7.000.000 - Corsa Trio		
1. Toka Tanka (G. Macchi 75,5) (P)	1 4 0	
2. Catalina Express (G. Montefredini 73,5) (P)	0 4 2	
3. Eposkian Express (G. Molteni 73,5) (P)	0 2 0	
4. Rula (A. Tasso 70)	0 0 0	
5. Beckhander (G. Mazzoni 65,5) (P)	4 4 4	
6. Decca Tini (G. Guadagnino 65,5) (P)	0 0 3	
7. Vitec (G. De Chio 65,5) (P)	0 0 0	
Favoriti	Catalina Express, Eposkian Express, Toka Tanka	
SECONDA CORSA		ore 14,10
PREMIO ERIDANO		
L. 44.000.000 - Corsa Trio		
1. Crowe (A. Parrevani 61)	1 0 2	
2. Wild Crowe (A. Parrevani 61)	0 3 4	
3. Always in Love (P. Peralta 59,5) (P)	0 0 0	
4. Flight of Destiny (B. Sacco 59,5) (P)	3 1 0	
Favoriti	Crowe, Flight of Destiny	
TERZA CORSA		ore 14,35
PREMIO FRATELLI BENZA (Gentlemen)		
L. 7.000.000 - Corsa Trio		
m 1800		
1. Shiloh (G. Contino 72,5) (P)	4 3 0	
2. Tachino (F. Peralta 71,5) (P)	2 2 4	
3. Montecarlo (G. Berti 69) (P)	1 0 0	
4. Remina (G. Molteni 68) (P)	1 0 0	
5. Laura Sirena (G. Gatti 67) (P)	1 0 0	
6. Pirelli (G. Macchi 67) (P)	1 0 0	
7. Gendolero (G. Guadagnino 65,5) (P)	0 0 0	
8. Turin (G. Revello 65,5) (P)	0 0 0	
Favoriti	Shiloh, Laura Sirena, Remina	
QUARTA CORSA		ore 15
PREMIO LAINATE (Ostacoli)		
L. 100.000.000 - Corsa Trio		
m 4000		
1. Miccamen (G. Peralta 70) (P)	1 2 0	
2. Furlino (M. Santinelli 67,5) (P)	0 0 4	
3. Ciano (F. Fronti 66) (P)	2 0 0	
4. Kumbly (G. Le Goff 66) (P)	1 0 0	
5. Magic Green (G. Caraceni 65) (P)	1 1 1	
6. Sedano (L. Jacks 66) (P)	4 3 5	
7. Try Try Try (P. Piani 65) (P)	2 3 1	
8. Nappi (G. Vindelli 63,5) (P)	1 0 5	
9. Pelli Sirena (M. Beldavere 63,5) (P)	0 0 0	
10. Sogni d'Amore (A. Cecarelli 63,5) (P)	3 1 1	
Favoriti	Miccamen, Magic Green, Try Try Try	



QUINTA CORSA

O DEI TRE ANNI (Ostacoli)

L. 55.000.000 - Corsa Trio		ore 15,25
m 3000		
1. Aiolino (M. Santinelli 68) (P)	0 4 0	
2. Aponeta (M. Santinelli 65) (P)	0 0 0	
3. Ammalio (J. Noonoy 65) (P)	4 0 3	
4. Burnside Bluff (G. Cecchini 65) (P)	0 0 0	
5. Colaparte (F. Fronti 65) (P)	0 0 0	
6. D'Alila (A. Cecarelli 65) (P)	0 0 0	
7. Farnata (P. Cadeddu 65) (P)	0 0 0	
8. Gerard Dancer (A. Cecarelli 65) (P)	0 0 0	
9. Layard (C. Le Goff 65) (P)	0 0 0	
10. Maria Palesa (L. Mole 65) (P)	0 0 0	
11. Monty (R. Mascio 65) (P)	0 0 0	
12. Nacchi (P. Piani 65) (P)	0 0 0	
13. Ongarino (D. Mure 65) (all) (P)	0 0 0	
14. Sumpna (M. Beldavere 65) (P)	0 0 0	
15. Sweet Carica (P. De Santis 65) (all) (P)	0 0 0	
Favoriti	Miccamen, Magic Green, Try Try Try	

10. Verita (L. Jacks 65) (P) 4 0 0

Favoriti Burnside Bluff, Layard, Verita

SESTA CORSA

EXILLES (Ostacoli) ore 15,50

L. 30.000.000 - Corsa Trio		m 3200
1. Avorio (M. Santinelli 68,5) (P)	3 2 1	
2. Apollonio (L. Jacks 67) (P)	0 2 3	
3. Principale (P. Cadeddu 67) (P)	4 2 4	
4. Speranza (G. Le Goff 67) (P)	1 0 5	
5. Head Page (P. Piani 66) (P)	0 1 0	
6. Marcora (M. Beldavere 66) (P)	0 0 4	
7. Gusti Avallone (G. R. Cini 61,5) (P)	1 0 3	
8. Dagon (M. Mure 63) (P)	2 3 0	
9. Happy Days (D. Mure 62) (all) (P)	0 3 5	
10. Juan Roberto (F. Fronti 60,5) (P)	0 0 0	
Favoriti	Avorio, Head Page, Principale	

SETTIMA CORSA

PREMIO SERVETTO RUFFINI ore 16,16

L. 17.600.000 - Corsa Trio		m 1800
1. Duke of Vienna (A. Parrevani 58,5) (P)	1 1 2	
2. Alighiero (M. Beldavere 58,5) (P)	0 0 0	
3. Globulo (V. Bartolotta 55) (P)	0 0 1	
4. Novace (P. S. Peralta 55) (P)	2 0 4	
5. Salmon Sparks (E. Fronti 51,5) (P)	1 2 4	
6. Top Scripta (M. Beldavere 51) (all) (P)	3 0 0	
7. Sweet Kid (G. Cecchini 50) (P)	3 2 2	
8. Elmore (G. Gallo 47,5) (all) (P)	0 0 0	
Favoriti	Duke of Vienna, Sweet Kid, Globulo	

OTTAVA CORSA

TROTTO-SPORTSMAN ore 16,49 (Gentlemen e Amazzoni)

L. 10.000.000 - Corsa Trio		m 1400
1. El Ray (P. V. Zilli 78,5) (P)	0 5 2	
2. Imbriano (M. Tasso 73,5) (P)	2 0 2	
3. Lord Horing (G. Macchi 72,5) (P)	0 1 4	
4. Beldavere (G. Beldavere 72) (P)	4 2 0	
5. Phaedra (G. Montefredini 72) (P)	0 0 0	
6. Reef Deep (C. Mazzoni 69) (P)	1 0 5	
7. Vedovetta (F. Peralta 68) (P)	3 4 0	
8. Precious Jewel (S. Berti 68) (P)	0 0 4	
Favoriti	Lord Horing, Phaedra, Reef Deep	

LEGENDA:

1, 2, 3, 4 = ordine d'arrivo delle 3 gare disputate negli ultimi 2 mesi.
R = rinvio.
0 = non piazzato.
(all) = allievo.
(P) = parrucchiere.

Ostacoli di lusso, domani a Vinovo, con tre corse ricche di qualità e di soldi.

Ciò che parrucchiere è il Premio Lainate, 100 milioni di lire da distribuire tra i migliori saltatori in attività in questo momento in Italia.

Ritardando Miccamen, il forte «stepler» della razza Montalbano che finì il bis nel Gran Premio di Merano alla fine di settembre di quest'anno.

Nonostante i sottile chiodogrammi, Miccamen è il naturale favorito di questa corsa, che si snoderà attraverso quattrometri del percorso ad ostacoli di Vinovo.

Ma se Miccamen risentisse dell'handicap dei 70 chili, ecco che salirebbero le quotazioni di Magic Green e Try Try Try, due validi saltatori — potrebbero sfruttare il vantaggio di peso.

Affollatissimo di concorrenti — il Premio dei 3 anni, in cui esordiscono quindici cavalli della generazione 1988 sulle stipe.

Qui, il pronostico, in mancanza di riferimenti, è eleotico: si potrà provare con Burnside Bluff, trasferito da San Siro in settimana, e preparato sul — dai 3000 metri.

La alternativa potranno essere Layard e Verita, mentre la sorpresa potrà venire dall'ungarico Apollonia, che farà la sua prima apparizione sulle piste italiane.

Soltanto quattro concorrenti per il tradizionale Premio Eridano, in cui spicca Crowe, con Flight of Destiny nel ruolo di outsider.

Ombra



Forman

FOOTBALL MILANO Milos Forman e Milan Kundera ora «riabilitati» in patria

PRAGA ● Lo scrittore Milan Kundera e il regista Milos Forman sono i personaggi di maggior spicco in un folto gruppo di artisti cecoslovacchi perseguitati per motivi politici negli anni del regime comunista per cui è stata annunciata ieri la «riabilitazione». Quasi a giustificare anche il curioso ritardo della decisione (due anni dopo la caduta del comunismo), il presidente della Commissione di riabilitazione dell'unione degli artisti del cinema e della televisione, Jiri Krejčík, lui stesso un regista, si è premurato di sottolineare che il provvedimento ha soprattutto un significato morale.

Accanto a Kundera, che oltre ad un romanziere famoso (suo fra l'altro il bestseller «L'insostenibile leggerezza dell'essere») ha lavorato anche per il cinema, e Forman, regista di «Qualcuno volò sul nido del cuculo», «Amadeus» e «Hair», il gruppo dei 146 «riabilitati» comprende i registi Jan Kadar ed Ruzica Sahorn e gli attori Jiri Voskovec e Jan Wozich.



Gianni Morandi, questa volta calciatore

FOOTBALL SERIE A

Gianni Morandi e il «vecchio» Mogol contro la «nazionale» degli inglesi

LONDRA ● Gianni Morandi e la «banda» della nazionale ● calcio dei ● italiani giocheranno il 10 novembre a Londra contro una squadra di «british celebrities», formata da alcuni famosi complessi di hard rock come gli Iron Maiden, i Def Leppard, i Thunder e i 10cc. I fondi raccolti saranno devoluti al reparto pediatrico del Guy's Hospital a Londra. L'incontro sarà in programma da tempo, ma soltanto ora è stato fissato. La data è scelta lo stadio, che sarà quello di Chelsea, a Sud-Ovest a Londra. Né gli italiani, né i britannici hanno ancora reso nota la formazione definitiva, ma in campo con il capitano Gianni Morandi scenderanno probabilmente Eros Ramazzotti, i Lari di Bicicletta, Enrico Ruggeri, Mogol, Umberto Tozzi, Riccardo Fogli e Raf. Da quando è nata, circa dieci anni fa, la nazionale dei cantanti ha partecipato a 240 manifestazioni ed ha raccolto più di 11 miliardi di lire interamente devoluti ad opere sociali. Hanno giocato, fra l'altro, in Germania, in Romania, in Polonia, ma è la prima volta che arrivano in Gran Bretagna.

ESPERIMENTO Una mattinata nel teatro affollatissimo con i bimbi che assistono ad «Hänsel e Gretel»: entusiasmo, sbadigli, curiosità. Nasceranno qui gli appassionati di musica di domani?

«All'opera, ragazzi!»... Con gli scolari al Regio

TORINO ● E' una fiaba musicale, ma più impegnativa, certo, d'un Nabucco o d'una Traviata: sull'asse (ma fortemente simbolica o allusiva) trama di «Hänsel e Gretel», fiaba terribile dei fratelli Grimm, Engelbert Humperdinck, fervente wagneriano. Fino all'ottocento, ha orchestrato una poderosa e molto tedesca narrazione musicale.

Per i ragazzini delle scuole medie e le classi delle elementari cui l'opera lirica per bambini è destinata (dal progetto «All'opera, ragazzi!», nella speranza di conquistare nuovi appassionati che assicurino alla lirica un futuro), le oltre due trascorse al Regio han richiesto uno sforzo notevole, non minore certo quello richiesto al pubblico adulto per rappresentazioni fortemente simboliche come, per esempio, «L'ero del Reno».

Lungo e molto statico il primo quadro, lungo l'ouverture a scena chiusa, poca scansione delle parole hanno reso più difficile, dunque più ammirabile, il lavoro dei giovani spettatori. Ma irrimediabilmente lontano appare il mondo dell'opera, mondi dell'immagine che i bambini frequentano tutti i giorni.

Questi diecimila ragazzini seguiranno le sei repliche della fiaba musicale proposta dal teatro Regio in collaborazione con la Cassa di Risparmio con un ragionevole coinvolgimento: tra incessanti fruscii di merendine scartate sotto la poltrona, e rumorosi applausi stile sit-com (il pubblico dei ragazzi è televisivo, abituato a ritmi frenetici e tempi di concentrazione brevissimi), qualche piccolino ha finito per addormentarsi, molti hanno trovato indifferente l'«efficienza» dei luci del Regio (che hanno raccolto le assidue e maggiori consensi) e le scene. Luzzati, molti si sono «un po' chini annoiati», soprattutto nel primo tempo, quasi tutti hanno avuto qualche problema a capire cantassero i personag-



gi, ma pure li hanno messi tutti.

E se nel foyer s'incontrano due ragazzini che hanno «molto apprezzato lo spettacolo», evrebbero preferito «vederlo con un altro tipo di pubblico», ecco subito svelato il mistero, sono studenti del Conservatorio.

E' risaputo che i bambini italiani si distinguono in Europa per l'assoluta mancanza di educazione musicale, immaginarsi se riescono a seguire il recitar cantando (tanto più che i due protagonisti che interpretano Hänsel e Gretel, Elisabetta Lombardi e Anja Kamp, hanno voci esili ben impostate, ma che non si fan comprendere).

Ma se è vero che per molti loro la porta di un teatro lirico non s'aprirà mai più, e talvolta s'apriranno occasionalmente, al Regio va riconosciuto il coraggio d'aver presentato ai bambini un prodotto magari difficile, sicuramente elegante, di gusto lontano dai luoghi comuni dell'opera più sfarzosa e pachidermica (un bel Nabucco con elefanti avrebbe forse assicurato al teatro lirico qualche futuro spettatore in più).

Sarà servita, una mattinata al Regio, ad avvicinare i ragazzi al melodramma, o l'esperienza dei diecimila studenti torinesi è destinata a rimanere lettera morta, parentesi magari piacevole ma infruttuosa tra un cartone galepposo e una canzoncina da discoteca?

«L'esperienza è stata utile soltanto per quelle classi in cui c'è stata un'attenta preparazione», commenta un insegnante. Interessante la visita guidata

preparare i ragazzi allo spettacolo.

Altrimenti, se la mattinata al Regio la stessa casualità di una visita allo zoo, d'un pomeriggio al stadio, prosegue la Ferrini, «non ci si deve poi stupire se i ragazzini fischiano, seguono, s'annoiavano».

Sicuramente interessante per i ragazzini che vi hanno preso parte sarà stata la parte per così dire propedeutica alla mattinata al Regio: che prevede visite guidate per assistere a tutti i momenti della realizzazione dello spettacolo (sono in programma anche ballotti, mentre per una serie di opere in cartellone saranno riservati posti per le scolaresche), dall'incontro con lo scenografo a quello con i cantanti.

Temibile, da che esistono le «gite scolastiche», sarà forse il momento del rientro in classe, quando verrà l'ora di trasformare l'esperienza in componimento: «Una mattinata all'opera con i miei compagni».



Sopra, una scena dell'opera «Hänsel e Gretel», in questi giorni al Regio. Sotto, due ragazzine delle medie, e a fianco, una prima elementare con maestro durante il sospirato intervallo al foyer



Lorella Cuccarini e Marco Columbro, metattori di domenica

Slitta di una settimana (ma senza drammi) il grande varietà festivo in diretta di Canale 5 «Buona... prossima domenica» da Columbro e da Lorella Cuccarini che ritorna a ballare

Allora, daremo 5 milioni al giornalista che indovina la causa dello slittamento al 10 novembre di «Buona domenica». Marco Columbro, 41 anni, baffo da spionne, mani ben curate, aria allegra da ex compagno di corso che li fa piccino rivedere, lancia subito la sfida ai giornalisti riuniti per «Buona domenica», questa gara stop di ben 33 puntate, tutte in diretta, su Canale 5 ogni domenica dalle 14 alle 18 e dalle 19,45 alle 20,30.

Ma al giornalista che ha indovinato nell'allestimento del nuovo studio a Cologno Monzese (uno dei più grandi d'Europa, 950 metri quadrati, una tecnica di avanguardia con scene a piattaforma girevole), 15 milioni non sono arrivati. Tutto insomma all'insegna del

E' una gara fra due squadre, capitanate dai due presentatori. Poi ci sono ospiti, rubriche e i trucchi di Binarelli

gioco e della allegria in questa maratona domenicale condotta da due simpatici come Lorella Cuccarini e Marco Columbro. E' il programma in diretta più lungo della Fininvest e noi siamo abbastanza stressati. Per fortuna, anche grazie alla regia di Beppe Recchia siamo molto affiatati, qui si respira l'aria di «Drive in», quindi ci divertiamo anche noi. Sapevate che si tratta di una gara fra due squadre, una di Lorella e una mia. Il pubblico si divide in due: da una parte le donne che tifano per me, dall'altra gli uomini giustamente per Lorella. Il primo grosso gioco sarà la battaglia delle (le navi) sostituite da divertenti vignette e vi parteciperanno anche telespettatori per telefono. Poi, via via, ci saranno ospiti anche politici. Ma non devono essere imbalsamati, dovranno partecipare al gioco e fare qualcosa. Il primo - sicuro - è Ferrini. E poi il mago Binarelli con il programma all'incontrario.

Binarelli, sempre elegantissimo, spiega subito: «I fans dei due conduttori dovranno indovinare il segreto dei trucchi».

Tre rubriche di cultura animeranno il programma. Una sugli animali condotta da Molinari. La seconda sulla salute sarà di Columbro. Astemio, vegetariano, è un salutista convinto al vino lo uso solo cucinato, magari sul branzino al vino bianco. La gente deve capire che l'alimentazione giusta fa bene anche allo spirito. Chi sceglie cibi sani, alla fine risulta anche più simpatico. Sempre Columbro conduce una rubrica di libri.

Ritroveremo tutto il cast insieme in «Paradisi», la prima parodia sarà di «Giulietta e Romeo». Lorella è felice di tornare a ballare. La è anche il neo-marito del suo affiatamento con Marco? «Silvio è il mio produttore musicale, quindi è sempre con me. Poi Marco è un angelo convinto». «Certo, tanti anni di «Fra moglie e marito» hanno convinto più che mai che il matrimonio si trasforma in una unione incivile, al minimo lui mette pancia e lei diventa una schiava casalinga». Nessuno rimpianto dunque? «Nessuno, semmai sono soddisfatta perché Berlusconi ha mantenuto la sua promessa: di chiudere il programma in un cassetto e di cercare chi mi sostituisca». I 13 film rosa che Columbro doveva presentare quest'anno sono quasi pronti e rimandati alla prossima stagione.

Adolfo Gullotti

RAIUNO

Pomeriggio

- 13,30 **Telegiornale**
 13,55 **Tg1 - Tre minuti di...**
 14 — **Prima**, attualità a cura di Gianni Raviele
 14,30 **Ciclismo**: gara internazionale cronometro individuale Firenze-Pistoia
 15,15 **Rugby**, campionato italiano
 16,45 **Disney Club**, varietà con Dado Coletti, Emily De Cesare, Riccardo Salerno
 18 — **Tg1 Flash**
 18,05 **Estrazioni** lotto
 18,10 — **rock hit parade**
 18,40 **Atlante**, L'universo, la terra, la natura, l'uomo, con Adolfo Lippi
 19,25 — **a vita: il Vangelo della domenica**, commentato da don Cesare Bissoli
 18,40 — **giorno dopo**, documenti
 20 — **Telegiornale**

Sera

- 20,25 **Tg/Uno sport**
 — Johnny Dorelli e Raffaella Carrà presentano: **Fantastico 12**, varietà. Spettacolo abbinato Lottaria Italia. Regia di Sergio Jaspino. Quinta puntata — **Teatro delle Vittorie in Roma continua la grande festa della televisione**. Ogni settimana due concorrenti si contendono il titolo di show-master
 22,45 **Tg1**
 23 — **Speciale Tg1**, attualità a cura di Romano Tamberlich
 24 — **Tg1 Notte**
 — **Che tempo fa**
 0,30 **Film** **Lo spratato**, di Léo Joannon, Pierre Fresnay, P. Trabaud, L. Joannon. Francia drammatica — **Dramma di uno spratato**. Un amico più giovane, e una volta fattosi prete, di farlo tornare sui suoi passi. Il protagonista all'inizio non vuole. La morte dell'amico, in seguito ad uno scontro tra i due, lo ricondurrà poi in seno Chiesa

- 6 — **Splash - Un'estate** Massimo Ranieri
 7,45 **Il mondo** Quark, documentario a cura di Piero Angela. I grandi dell'antropologia
 8,30 **La banda dello Zecchino**, varietà
 — Gianfranco Agus
 10 — **Linea verde magazine**, attualità
 11 — **Santa messa** Chiesa di S. Maria Assunta in Quarata
 11,55 **Parole e vite: le notizie**, attualità
 12,15 **Linea** estate, attualità a cura di Federico Fazzuoli

GRP

- 15 — **Film** **Gran premio**, di Clarence Brown, Mickey Rooney, Elizabeth Taylor. Usa commedia
 17 — **È giovani solo due volte**, telefilm
 18 — **Il** e due donne, telenovela
 19 — **Grp** **Il** **millioni**
 19,40 **Sanford**, telefilm
 20,30 **Film** **Il** **nostri sogni**, di H. H. Potter, con Cary Grant, Myrna Loy, M. Douglas. Usa commedia 1948
 22,30 **Barriere**, telefilm
 23,30 **Grp monitor**
 24 — **Bianco e nero**, rubrica condotta da P. Protti
 1,30 **Film** **Colpo di scena a Cactus Creek**, di Charles Lamont, Donald O'Connor, Gale Storm. Usa commedia 1949 — **Un comico gira gli Stati Uniti insieme ad un malvivente** cui ha fatto amicizia. Strenamente tutte le banche dei paesi in cui i due sostano vengono derubate. La polizia indaga e arresta l'innocente gullo, ma l'amico non permette che egli marisca in galera — **Film non stop**

RADIOUNO

- 15,03 **Sportello aperto a Radiouno**. E il mio verde dove? risponde Eugenio Fresi
 15,33 **Habitat**, l'uomo e l'ambiente
 15,54 **Nota di piacere**
 16,00 **Weekend**, itinerari turistici
 17,30 — con Claudio Nigro. A cura di Lino Maiti
 18 — **Studiare, dove, come, quando**, a cura di Maria Sandies
 18,30 **Quando i mondi** incontrano di Donatella Bianchi
 19,15 **Ascolta si fa sera**, rubrica religiosa
 19,20 **Adesso musica 1**, Rosa Genovese
 19,55 **Black out** (replica)

RAIDUE

- 13,20 **Tg 2 - Dribbling**, attualità sportiva
 14 — **Ciao Weekend**, varietà con Giancarlo Magalli e Heather Parisi
 16,10 **Estrazioni** **lotto**
 16,15 **Pallavolo**. Campionato italiano
 17,45 **Pallacanestro**. Campionato italiano
 18,45 **Hill Street giorno e notte**, telefilm
 — **Meteo 2**
 19,45 **Tg2 Telegiornale**
 20,15 **Tg2 Lo sport**

- 20,30 **Il coraggio di vivere**. Un film e storie vere per capire come dei fatti. Ieri i valori di domani
 20,35 **Film** **Italia-Germania 4-3**, Andrea Barzini, con Fabrizio Benlivoglio, Giuseppe Cederna, Massimo
 — Ex sessantottini si ritrovano vent'anni dopo per rivedere insieme la mitica semifinale del mondiale '70. La vita ai tempi supplementari
 22,05 **Il coraggio di vivere**. Dopo il la voglia di cambiare
 23,15 **Tg2 Notte**
 — **Meteo 2**
 — **Tg2 Oroscopo**
 23,35 **café magazine**, settimanale di musica e giovani
 24 — **Notte Sport**. Pallanuoto: campionato italiano. Pallamano: Civildin Ts-Origlia Siracusa
 1 — **Concerto dell'Orchestra sinfonica di Torino**. Musical di Wagner e Schubert

- 6,30 **I mondi sommersi**, documenti
 7 — **Piccoli e grandi storie**, telefilm a cartoni non stop
 7,55 **Due**, attualità, Alberto Castagna, Isa Russinova
 10,05 **Appuntamento al circo**
 10,30 **Giorno di festa**, documenti
 Domenico Modugno
 11,30 **Prima** **gol**, Michele Giammaroli
 12 — **Ciao weekend**, con Giancarlo Magalli, Heather Parisi

VIDEOGRUPPO

- 13 — **Pomeriggio musicale**, video interviste a novità musicali
 19 — **Video nottate**
 19,20 **L'editoriale**, attualità
 19,30 **Bowling**, torneo di sfide campione in collegamento il più grande bowling d'Europa
 20,30 **Film** **Giovanna d'Arco**, di Victor Fleming, con Ingrid Bergman, José Ferrer, Ward Bond. Usa drammatico 1948 — **Il** **caplice pastorella annabete a condottiera di un esercito immenso**. Il film **la storia di Giovanna d'Arco con il colore e molto star** **hollywoodiano**
 22,30 **Video nottate**
 23 — **Il** **auto della settimana**, programma promozionale
 24 — **Hot Rod**, rubrica
 0,30 **lag**, telefilm
 1,30 **Le** **settimana**, programma promozionale

STEREODUE

- 17,35 **Disco promo**
 18,58 **Ondaverte**
 19,15 **Classico**
 — **Stereodrama**

RAITRE

- 14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali
 14,30 **Telegiornale**
 14,40 — **Italia**, attualità
 15,15 **Tennis**, da Bercy Open de la Ville de Paris, semifinale
 18,45 **Tg3 Derby**
 — **3**
 19 — **Tg3**
 19,30 **Rai Regione**, telegiornali regionali
 19,45 **Video box '91**, attualità

- 20,30 **Film** **L'uomo** **ploggia**, René Clément, con Charles Bronson, Marlène Jobert. Francia giallo 1970 — **Durante una giornata di pioggia uno sconosciuto giunge in una cittadina francese sulla costa** **violenta** **la giovane moglie di un** **dell'Air France**. La ragazza, rinvoltasi dallo shock, lo uccide gettandolo in **il** **corpo**. Un americano **smaschera**, è tentato **denunciare**, **preferisce tacere**
 22,30 **Tg3 22,30**
 22,45 **Harem**, attualità con Catherine Spaak
 23,45 **Diritto in replica**, attualità — **Nel** **programma condotto** **Sandra Palombaro** **quattro personaggi che hanno fatto parlare in questi ultimi giorni possono replicare**
 0,35 **Appuntamento al cinema**, attualità cinematografiche
 0,45 **Tg3 Nuovo giorno**
 — **Meteo**
 1,10 **Fuori** **Cose (mai) viste**

- 8 — **Due - Passaporto per l'Europa**: **Playtime - Vieux jeu** nous, inglese e francese per bambini
 — **Español con Victor**, corso di spagnolo
 9 — **Automobilismo**, Gran Premio d'Australia di Formula 1
 11 — **Film** **I figli di Bianca**, di Maurizio Pradeaux, con Peter Fabian. commedia 1974
 12,30 **Film** **I figli del campo**, di Ralph Nelson, con Sidney Poitier. Usa drammatico

ITALIA 7 Telefilm

- 14 — **Aspettando il domani**, telenovela
 14,30 **Celeste**, telenovela
 15 — **Telecity per voi**, attualità
 17,20 **Il principe delle stelle**, telefilm
 20,30 **Film** **Faccia a faccia**, di Sergio Sollima, con Gian Maria Volonté, Tomas Milian. Italia western 1967 — **Brad Fischer viene preso in ostaggio** **il fuorilegge**. Al principio cerca **redimere il bandito**, poi si **lascia attirare** **fascino di**
 22,35 **Il**, telefilm
 23,35 **Film** **Il** **magica**, di Lionello Fabbri. Italia documentario 1961

RADIO DUE

- 15 — **Il viandante**, parabola terrena di Schubert prima dell'immortalità. Originale radiofonico di Noella Piccoli
 15,30 **Gr 2 Europa**
 15,45 **Bolmare**
 15,55 **Hill Parade**, discografia discografica, presentano Daniela Deboni e Alessandro Marescalchi
 18,55 **Il** **lotto**
 19,41 **Speciale Gr2**, rotocalco quotidiano a cura della redazione
 19,58 **Mito e** **zone**, con D. Moretti
 17,32 **Invito a te**. Dialoghi delle Carmelitane, dirigeva Bernanos
 19,55 **Radiodue sera jazz**. Un ponte sull'Atlantico, di Paolo Padua, con M. Luzzi e G. Ballarín, in collaborazione con la Rai Corporation di New York

RETE 4

- 13,45 **Sentieri**, telenovela con Beth Ehlers
 14,45 **Señora**, telenovela con Caridad Canelon
 15,20 **Vandetta** **donna**, telenovela con Luisa Kulik
 15,50 **Cristal**, telenovela con Carlos Mala
 18,40 **Hospital**, con Stuart Damon
 17,20 **d'amore**, telenovela con Nina Arvasen, Jerry Douglas
 17,50 **Tg4**, notiziario
 18 — **C'eravamo** **amati**, attualità
 — **Luca**
 18,25 **Il gioco della coppia**, gioco
 — **Corrado Tedeschi**
 19 — **Cartonissimi**, varietà
 19,05 **Il libro della giungla**, cartoni animati
 19,35 **Primavera**, telenovela con Gigi Zanchetta, Fernando Carrillo

- 20,30 **Il ritorno** **Colombo**, telefilm con Peter Falk. Una ghigliottina per il tenente Colombo — **Il corpo decapitato di «Max il Magnifico»**, uno **più bravi illusionisti del mondo**, viene ritrovato vicino alla ghigliottina che l'aveva **usava abitualmente per le** **esibizioni**. **apparenza sembra che Max sia morto in un incidente mentre sperimentava un nuovo numero**
 22,25 **Ellery Queen**, telefilm. Il cane cinese
 23,25 **Parlamento in**
 0,20 **Film** **Il** **titolo non comunicato**
 2,10 **Charlie's Angels**, telefilm
 — **Film e telefilm a replica**

- 8 — **Il mondo** **domani**, rubrica religiosa
 8,30 **I Jefferson**, telefilm
 9 — **E' domenica**, varietà, con Girolamo e Elisabetta Viviani
 10,55 **gentili**, varietà, Sandra
 12 — **clao**, cartoni animati

QUARTARETE

- 13,30 **Masquerade**, telefilm con Rod Taylor, Greg Evigan, K. Alley
 15 — **al cinema**, i film in programmazione nelle sale di prima visione
 15,30 **Moment d'oro**, proposta commerciale
 19,30 **Tg**
 20,30 **Film** **Assassini silenziosi**
 22,30 **Excelsior made in Italy**, spettacolo di varietà
 23,30 **Il** **tv**, i migliori occasioni del mercato dell'usato
 24 — **Il** **tv**, i migliori occasioni del mercato dell'usato
 0,05 **Il** **tv**, i migliori occasioni del mercato dell'usato
 0,30 **Il** **cinema**, i film in programmazione nelle sale di prima visione
 1 — **Film** **Ghost Riders**

RADIOVERDE

- 15,39 **In musica**
 18,07 **I magnifici**
 19,08 **Musica per voi**
 22,05 **Il meglio della Rai Parade**

ITALIA 1

- 13,45 **Film** **Zorro**, Duccio Tessari, con Alain Delon, Otello Piccolo. Italia-Francia avventuroso 1979 — **La celeberrima vicenda di Zorro**, lo spadaccino mascherato che combatte attraverso continui colpi di **il** **malgoverno di un usurpatore**, **rifatta** **notevole** **da uno degli specialisti italiani del cinema avventuroso**. **Bellissimi duelli**
 16 — **Top Vent**, programma musicale con Emanuela Folliero
 17 — **A-Tem**, telefilm
 18 — **Mondo**, varietà
 18,30 **Il** **aperto**, notiziario
 19 — **Calcio mania**, conducono Maurizio Mosca, Cesare Cadeo, Cristiana Parodi
 20 — **Il** **diva tv**, varietà con la Gialappa's Band
 20,30 **Film** **Torero in città**, di Michael Miller, con Chuck Norris. Usa drammatico 1982 — **John Kirby**, uno **psicopatico autore di una serie di delitti**, viene ferito dalle **polizie** **quindi ricoverato in ospedale**. Qui alcuni medici **sperimentano su di lui un prodigioso medicinale**. **Reso invincibile da questo ritrovato**, John **uccide i medici e fugge dall'ospedale**. Lo **scheriffo lo insegue**
 22,30 **Film** **Il** **giustiziere della notte**, **Winner**, **Charlton**, **Bronson**, **Vincent Gardenie**, **Jill Ireland**. Usa
 0,30 **Studio aperto**, notiziario
 1,05 **Telefilm in replica**

- 7 — **Sam**, varietà:
 — **Un'avventura al giorno**, cartoni animati
 — **Holly e Benji due fuoriclasse**, cartoni animati
 — **Dolce Luna**, cartoni animati
 — **Ciao Sabrina**, cartoni animati
 10 — **SuperVicky**, telefilm
 10,30 **Il**, **Cesare Cadeo**, **Maurizio Mosca**. Replica
 11,30 **Il** **aperto**
 11,45 **Grand Prix**, rubrica motoristica
 12,45 **Il** **al campionato**

QUINTARETE

- 15 — **Il** **programma** **promozionale**
 17 — **Mago Pancione Etch**, cartoni animati
 17,30 **Pat la ragazza del**, cartoni animati
 18 — **Il** **promozionale**
 18,30 **Tra l'amore e il potere**, telenovela
 19 — **Il** **promozionale**
 19,30 **Informazione tv quintarete**
 20 — **Il** **poliziotto**, telefilm
 20,30 **Film** **All'ombra della piramide**
 22,30 **Il** **programma** **promozionale**
 24 — **Film** **Il** **cielo può**, di Ernst Lubitsch, co Gene Tierney, Don Ameche, Charles Coburn. Usa commedia 1943 — **I compleanni, dai sei ai sessant'anni**, **Van Clieve**, **playboy che ha solo badato a spassarsela pur amando** **la moglie e anche i tante amanti**. **Quasi** **capolavoro**
 2 — **Film** **stop**

RADIOTRE

- 14,05 **La parola e la maschera**. La gente di Barnes, di Peter Barnes, Daniele Formica, Paolo Bonacelli, Elisabetta Pozzi. Regia di Massimo Manna
 15,20 **I maestri dell'interpretazione**: Gervase De Payer
 16 — **Concerti jazz**, programma a cura di Fabrizio Minasi
 17 — **Il** **senso e il suono**. Le rose dell'abisso, dialoghi **classici italiani di Franco Fortini con Donatella Santarone**. Quarta puntata. **Tesoro**
 17,30 **Il** **Jean-Philippe Rameau**, **Daniela Prefumo**
 18,15 **Atlante** **Sonoro**, a **Alberico**

CANALE 5

- 14,30 **Forum**, attualità con Rita Chiesa
 15 — **Agenda matrimoniale**, attualità con Flavi
 15,30 **Ti amo parlatore**, attualità con Maria Flavi
 16 — **Il** **variety per i ragazzi**
 — **I favolosi Tinty**, cartoni animati
 — **Dolce Luna**, cartoni animati
 — **Super Spat**, gioco a quiz
 — **Prendi il mondo a vai**, cartoni animati
 18 — **Ok il prezzo è giusto**, gioco con Iva Zanicchi
 18,55 **La ruota della fortuna**, gioco a quiz con Mike Bongiorno
 19,40 **Canale 5**, notiziario
 19,45 **Il** **gioco** **il**, gioco a quiz con Gerry Scotti

- 20,25 **Striscia la notizia**. La **del** **l'impotenza**. Varietà con Lando Buzzanca, Giorgio Faletti
 20,40 **Sabato al circo**, show con Gerry Scotti e Cristina D'Avena. Regia di Stefano Vicario — **I più famosi artisti dell'alta scuola circoense si alternano ad una serie di beniamini dello spettacolo**. Con Gerry Scotti e Cristina D'Avena anche Massimo Boldi, Enrico Beruschi, Margherita Fumero, Ambra Orfei, Lara Orfei Nones, Gianni Fantoni
 23 — **Film** **Gigliò**, di Paul Schrader, con Richard Gere. Usa drammatico 1980 — **Julian è un lussuoso che si fa mantenere dalle donne**, **preferendo quelle più attempate per le quali** **un istintivo senso di tenerezza**. **Un giorno s'innamora** **gli** **di un senatore**, **ma dopo un incontro** **lei viene sospettata** **il** **sadico omicida**
 24 — **Il** **notiziario**
 1,15 **Striscia la notizia**. Replica
 — **Film e telefilm no stop**

- 7 — **Prima**, attualità
 8,30 **Frontiere** **spiriti**, rubrica religiosa
 9,15 **Il** **di Jacques Cousteau**
 10 — **Il** **con Paolo**
 12 — **Il** **Noè**, documentario condotto da Licia Colò
 12,40 **Buone** **Antiprima**
 12,55 **Il** **5**
 13,05 **Superclassifica show**, musicale. La **del** **più venduti** **con Maurizio Seymandi**

SUPERSIX

- 13 — **Le** **della settimana**, promozionale
 14,30 **Aggiudicato a...** Asta
 19,15 **Cartoni animati**
 19,45 **Speciale Magazine**
 20,15 **Portami con te**, telenovela
 21,10 **Le** **settimana**, promozionale
 22 — **Forza mare**, rubrica
 22,30 **Catch the**
 23,30 **Cronache piemontesi**, notiziario di attualità regionale
 24 — **Film** **Il** **titolo non comunicato dell'emittente**
 1,30 **Le** **la**, promozionale
 2 — **Buonanotte**

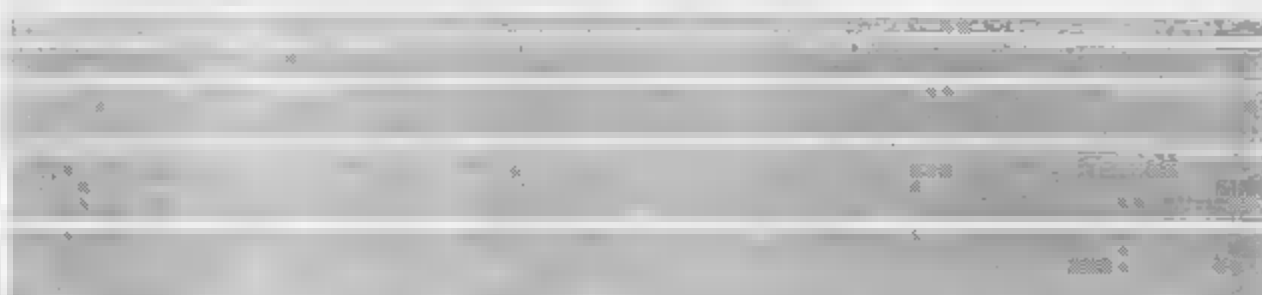
NO ITALIANO

- 19,15 **Sai poco? Wilhelm Furtwängler**. J. Brahms: **sinfonia in mi minore n. 4 op. 98**
 20 — **Sai poco? Saitis**, a cura di Stefano Geraci. **Rusalka**, racconto lirico in tre atti, musica di A. Dvorak. Direttore V. Neumann

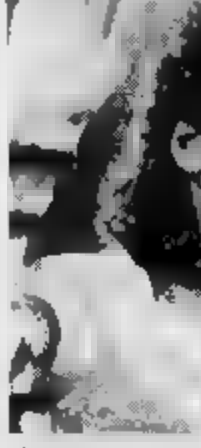
GIUSEPPE FANTOZZI

VIA PORPORA 27
TORINO - Tel. 011 264.814

CONFEZIONI SPECIALI PER GLI SPOSI


LAMPADE E LAMPADARI MODERNI E CLASSICI
A PREZZI SUPER CONVENIENTI

gusto



Michael Jackson

caffè» ha, ■■ confronti del rock, un atteggiamento esteriore di gusto, in molti casi), tutto promozionale. Sarebbe ■■ che la tv si decidesse a considerare il rock come un fenomeno culturale da spiegare e approfondire, oltre che da sfruttare. E dieci minuti al giorno ■■ davvero troppo pochi.




Nancy Brilli

Bardini, ■■ Massimo Ghini, Nancy Brilli, Giuseppe Cederna, Fabrizio Bentivoglio, traduzione per il cinema della commedia di Umberto Marino: ricordi, confronti, amare riflessioni sulla realtà di ieri ■■ su quella di oggi per tre amici, ex compagni di scuola, ex sessantottini che si trovano per rivedere insieme la tela memorabile semifinale dei Mondiali di calcio del 1970:



Richard Gere

la uccisa e il gigolo rischia ■■ andare vramente nei pasticci, anche perché ■■ lui ha appuntato i suoi sospetti ■■ gelido ispettore di polizia. A salvarlo sarà una donna innamorata che al momento ■■ delitto era a letto con lui. La sopraccitata moglie del senatore, che testimonia la verità e, buttando all'aria matrimonio ■■ del marito, gli fornisce un alibi di ferro.



Mariëtte Jobert

scena, e compare anche ■■ minacciosa grinta di Charles Bronson: è passato qualche tempo e la signora ■■ una fosforante ■■ americano enigmatico e misterioso che le fa capire di sapere tutto. Chi è quest'individuo che la perseguita? Un delinquente o un galantuomo, ■■ cattolico o ■■ poliziotto? Sapremo tutto anche chi era il violentatore e chi lo

RAIUNO

- 13,30 **Telegiornale**
14 — **Toto Tv-Radiocorriere**, gioco con Maria Giovanna
14,15 **Domenica In**, varietà, Torna Pippo Baudo a condurre la trasmissione che lo vide protagonista da '79 all'85. In questa nuova edizione il gioco «Viaggio in Italia» con Lolita Morena e Raffaella Bergè e spazi dedicati al cinema e alla presentazione di un libro.
15,20 **Notizie sportive**
16,20 **Notizie sportive**
18,10 **minuto**
18,50 **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

RAIDUE

- 13 — **Tg2 Ora tredici**
13,25 **Tg2 Digiene Giovani**, di Mariela Milani. I giovani e la scuola
— **Meteo 2**
13,45 **Giao weekend**, varietà
Giancarlo Magalli e Heather Paris. Partecipano Renato Carosone e la Premiata Ditta. Regia di Antonio Gerolamo
18 — **Pomeriggio** **lo sport**. corso del programma:
— **Maratona** **New York**
— **Risultati** **classifiche** di **Serie A e B**
18,40 **Sintesi** **una partita di Serie A**
19,45 **Tg2**
20 — **Tg2 Domenica sprint**, con Gianfranco Lauretella, Antonella Clerici

RAITRE

- 14 — **Rai Regione**, tg regionali
14,10 **Tg3 Pomeriggio**
14,20 **Orfene all'italiana**, varietà di Antonio Barbato, con Enrico Ameri e Gianni Ippoliti — In studio Andrea Barbato rilegge l'attualità con due opinioni leader; una rubrica d'arte — da Federico — un quiz condotto — Gianni Ippoliti — la giornata sportiva (calcio in prevalenza) seguita da Enrico Ameri
16,40 **Film** **Il grande appello**, di Mario Camerini, con Camillo Pilotto, Roberto Villa. Italia commedia 1935
18,10 — **Video documentari d'epoca**, con Luigi Goglia
18,40 **Tg3 - Domenica gol**
18,50 **Rai Regione**, tg regionali
19,45 **Sport Regione**
20 — **Scheggia**, documentari

RETE 4

- 13,45 **Buen pomeriggio**, varietà con Patrizia Rossetti
13,55 **Señora**, telenovela con Caridad Canelon
14,35 **La mia seconda madre**, telenovela
16,50 **Romina Power** presenta **Tyrone Power nel Film** **Il segno di Zorro**, di Robert Mamoulian, con Tyrone Power, Linda Darnell, Basil Rathbone. Usa avventura 1940 — La storia è conosciutissima. Per liberare la California da un governatore tiranno, il tempo di un nobile casista si finge di giorno un innocuo damerino per trasformarsi la notte in eroe al servizio del popolo contro il tiranno — Nell'intervallo: **Tg4**, notiziario
19 — **I Cartoni animati**, varietà
19,05 **Lady Oscar**, cartoni animati
19,35 **Sentieri**, teleromanzo con Kim Zimmer

ITALIA 1

- 13,15 **Benny Hill Show**, comiche
14 — **Domenica stadio**. In studio Marino Baroletti e Sandro Piccinini
18 — **Genitori in blue-jeans**, telefilm, il primo bacio
18,30 **Studio aperto**, notiziario
18,45 **Studio aperto 7**, attualità
Emilio Fede
19,30 **I vicini di casa**, telefilm, con Teo Teocoli, Silvio Orlando, Gene Gnocchi, Gabriella Golia. E intanto Dustin Hoffman non sbaglia un film — Gabriella sta per festeggiare il compleanno e Orlando decide di ordinarle una torta da Oscar, un singolare pasticcere che ha la passione del cinema — sogna di fare il produttore

CANALE 5

- 13 — **Superclassifica Show**, condotto da Maurizio Seymandi
14 — **Cuccarini e Marco Columbro** conducono **Il contenitore pomeridiano di Canale 5**, affiancati da Sbrulino e del Trettrè che ripropongono la fiaba di Pinocchio
16 — **Il prezzo è giusto**, gioco a quiz condotto da Iva Zanicchi
19,40 **Canale 5 News**, notiziario
19,45 **Buona domenica sera**, varietà

SERA

- 20,25 **Tg1 Sport**
20,40 **Film** **Un bambino** **fuga** **Tre anni dopo**, di Mario Calvo, con Anne Canovas, Maria Fiore, Marco Vivio, Regina Bianchi, Philippe Lemaire. Italia
— **Il bambino** **per la tv** in tre parti. Seconda parte
22,10 **La domenica sportiva**. Presenta Gianni Minà con Aldo Agropoli
23 — **La domenica sportiva**
23,05 **Zona Cesarini**, di Gianni Minà e Rita Tedesco
23,45 **Telegiornale**
0,30 **Telegiornale**
1 — **Da Bercy Tennis: Open de la Ville** **Paris**

- 21,10 **Beautiful**, serial tv — Nancy Burnett, Susan Flannery, Joanna Johnson. 352ª puntata
22,15 **Sfida** **stelle**, varietà. Giochi **gare tra i protagonisti** **«Beautiful»** **«Quando si ama»**. Con Gabriella Carlucci e Fabio Testi
23,15 **Tg2 Notte**
23,30 **Meteo 2**
23,35 **Protestantesimo**, rubrica a cura della Federazione delle Chiese Evangeliche
0,05 **Speciale DSE**, documentari **Un villaggio di bambini per un mondo** **adulti**
1,05 **Rock, Pop, Jazz**, musicale

- 20,30 **Film** **Sesso, bugie e videotape**, di Steven Soderbergh, con James Spader, Andie MacDowell. Usa drammatico 1989 — Un autore esordiente di 26 anni trionfa a Cannes con la storia d'un giovane impotente che affida al videonastri le confessioni delle vecchie conquiste
22,30 **Telegiornale**
— **Meteo 3**
22,50 **storia nasce storia**, documentari
23,50 **Film** **Trio infernale**, di Francis Girod, con Romy Schneider, Michel Piccoli. Francia commedia 1975 — Nel 1945 un avvocato francese estremamente disonesto e due sorelle tedesche altrettanto spregiudicate uniscono le loro forze e si dedicano alla truffa delle compagnie d'assicurazione con abili sostituzioni di persone e con serie di omicidi
1,25 **Appuntamento al cinema**
1,35 **Fuori orario cose (mai) viste**, documentari

- 20,30 **Film** **Detective's story**, di Jack Smight, con Newman, Lauren Bacall, Shelley Winters, Janet Leigh. Usa poliziesco
— **Lee Harper, detective privato**, viene assunto da una ricca che incarica di ritrovare il marito benchiere, misteriosamente scomparso. Harper scava nella vita dell'uomo, scopre che l'hanno rapito e individuato anche i rapitori. Il caso è chiuso? Niente affatto: bisogna trovare il mandante del sequestro. Film fortunatissimo
22,30 **Avvocati a Los Angeles**, telefilm
23,25 **In concerto**, musica di Clarkovskij e Stravinsky, Orchestra Filarmonica della Scala, diretta da Riccardo Muti
0,30 **Charlie's Angels**, telefilm
— **Programmi no stop**

- 20 — **Film** **Fantozzi subisce ancora**, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio, Gigi Rader, Milena Vukotic, Plinio Ferrando. Italia
1983 — **Continuano le tragiche avventure del povero impiegato Fantozzi**. Fra l'altro si vede demolire l'appartamento durante una tempestosa riunione di condominio, poi scopre che la figlia orfana è messa incinta — un po' di buona...
22 — **Pressing**, con Raimondo Vianello e Kay Sandvik. I gol, le azioni più importanti, la moviola e i commenti — Omar Sivori nella trasmissione condotta con garbo e ironia da Raimondo Vianello
23,30 **Mai dire gol**, varietà con Giampapa's Band
24 — **Sport**, con Giovanni Bruno
0,30 **aperto**, notiziario
0,50 **Film e telefilm no stop**

- 20,30 **Film** **scritto extraterrestre... poco** **e terrestre**, di Michele Lupo, con Spencer, Cary Guffey. Italia commedia 1979 — A Newman un black-out elettrico convince la popolazione che nella zona ci siano gli extraterrestri, lo scritto si imbatte solo in un ragazzino che sostiene di chiamarsi H-725 e di arrivare costellazione Vega
22,30 **I Robinson**, telefilm con Bill Cosby
23 — **Non solo moda**, attualità a cura di Fabrizio Pasquero
23,30 **Italia domanda**, attualità
Gianni Letta
24 — **Canale 5**, notiziario
0,35 **Il grande golf**. A cura Mario Camilla
1,35 **Telefilm e film no stop**

DOMANI IN TV

- 6 — **Italia chiama**, **Ottocento**
6,55 **Unomattina**, varietà
10,05 **Unomattina economia**
10,25 **L'albero azzurro**, varietà per bambini
11 — **Tg1 mattina**
11,05 **Casa Cecilia**, telefilm
11,55 **Piacere Raiuno**, varietà con Gigi Sabani
12,30 **Tg1 Flash**
12,35 **Piacere Raiuno**, varietà con Gigi Sabani. Seconda parte

- 6 — **Cuore e batticuore**, telefilm
6,50 **Piccole e grandi storie**, varietà con telefilm e cartoni animati
8,40 **Mr. Belvedere**, telefilm
9,30 **Doe - Campus** **e attualità**, **Paul Ricoeur-L'idea di giustizia**
10 — **Sorgente di vita**, rubrica di vita e cultura ebraica
10,30 **Film** **Io fossi onesto**, di C. L. Bregaglia, con Maria Mercader, Vittorio De Sica. Italia commedia 1942
11,55 **I vostri**, con Fabrizio Frizzi

- 12 — **DSE-II** **il circolo della dodici**, documentari. Con Oliviero Beha

- 8 — **Buongiorno amici**, varietà
8,05 **Così gira il mondo**, telefilm
8,30 **La valle** **più**, sceneggiato
8,15 **La valle**, telenovela
10 — **La valle**, telenovela
10,55 **Carl genitori**, quiz con Sandra Milo
11,50 **Ciao ciao**, varietà di cartoni animati:
— **Candy Candy**
— **Lupin l'inconfergiabile** **Lupin**
— **Le tartarughe Ninja** **risco**

- 6,30 **aperto**, notiziario
7 — **Ciao** **martina**, varietà
— **Benny**, cartoni animati
— **Clementine**, cartoni animati
— **Holly e Benji**, due fuoriclasse, cartoni animati
8,05 **Studio aperto**, notiziario
9,05 **Supervicky**, telefilm con Tiffany Brissette
9,30 **Chips**, telefilm
10,30 **Magnum P.I.**, telefilm
11,30 **Studio aperto**, notiziario
11,45 **Mezzogiorno italiano**, Gianfranco Funari

- 7 — **Prima pagina**
8,30 **Arnold**, telefilm
9,05 **Film** **L'uomo** **capivo le donne**, di Nunnally Johnson, con Leslie Caron, Cesare Danova, Henry Fonda. Usa drammatico 1959 — Un attore cinematografico sul viale del tramonto cerca di rivaleggiare lanciando un'attrice e sposandola
11,50 **Il pranzo è servito**, gioco a quiz con Claudio Lippi
12,40 **Canale 5 News**, notiziario
12,45 **Finì la Rai**, varietà

GRP

- 12 — **Film** **David e Betsabea**
14 — **due donne**, telenovela
15 — **Buongiorno Piemonte**, conduce Paola Protasi
18 — **Del Tribunale di Torino**, rubrica
19,30 **I Sanford**, telefilm
20,30 **Doc Elliot**, telefilm
21,30 — **Film** **La croce** **fuoco**, di John Ford, con Henry Fonda, Dolores del Rio, Pedro Armendariz. Usa drammatico 1947
23,15 **Film** **Il capitano** **Castiglia**, con Henry King, con Tyrone Power, Jean Peters, usa avventuroso 1947 — Nella Spagna del 1500 un gentiluomo entra in contrasto con un membro influente dell'inquisizione che non tarda ad approfittare del suo potere per perseguitarlo. Ona matters in salvo il gentiluomo s'imbarca per l'America — **Film non stop**

VIDEOGRUPPO

- 13,30 **La auto della settimana**, programma promozionale
14,30 **Hot Rod**
15,30 **Bowling**, attualità
16 — **Le auto della settimana**, programma promozionale
17,30 **Pallavolo**. Una partita **pallavolo femminile**
20,30 **Film** **Palcà**, di Roberto Rossellini, con Camilla Sazio, Gary Moore. Italia drammatico 1946 — Sei episodi che narrano la storia dell'avanzata alleata e della liberazione in Italia
23 — **Le auto della settimana**, promozionale
24 — **Film** **Viaggio organizzato**
1,45 **Le** **settimana**, programma promozionale

ITALIA 7 (Telepiù)

- 13,15 **Fatti** **documentari**
13,30 **Barnaby Jones**, telefilm
14,30 **La terra dei giganti**, telefilm
15,30 **Movin' on**, telefilm
17,45 **Film** **Argos il fantastico superman**, di Manuel Bengoa, con Antonio Pica, Mara Cruz. Messico avventura 1970
19,30 **Il principe delle stelle**, telefilm
20,30 **Film** **Una tenera follia**, di Nini Grassia, con Salvatore Valloire, Sonia Viviani, Alex Demiani. Italia commedia
22,10 **Shane**, telefilm
23,10 **Film** **Assassino al terzo piano**, di Curtis Harrington, con James Caan, Katherine Ross. Usa giallo 1967 — Diabolico piano — un ricco americano che cerca di liberarsi della moglie e impadronirsi del suo patrimonio con la complicità di un'avventuriera, che induce a uccidere la consorte pronto ad accusarla subito dopo

QUARTARETE

- 13,30 **Trauma Center**, telefilm
16 — **Masquerade**, telefilm
18,30 **Il dopo partita**, commenti e interviste dallo Stadio della Alps
— **Film** **Cow-boy d'acciaio**. Usa avventura 1978
22 — **Juve/Toro news**, commenti sulle squadre calcistiche torinesi
22,30 **Excelsior**, spettacolo di varietà
23 — **Excelsior**, spettacolo di varietà
24 — **Excelsior**, spettacolo di varietà
0,05 **Automarket tv**, i migliori consigli del mercato dell'usato
0,30 **Excelsior al cinema**, i film in programmazione nelle sale di prima visione
0,45 **Dolce notte**, spettacolo di varietà
1 — **Excelsior made in Italy**, spettacolo di varietà

QUINTARETE

- 13 — **Film** **Ad Ovest di Sacramento**
15 — **Milleidee**, programma promozionale
17 — **Mago pancione etich**, cartoni animati
17,30 **Pat la ragazza del baseball**, cartoni animati
18 — **Milleidee**, programma promozionale
18,30 **Una famiglia si fa per dire**, telefilm
19 — **Milleidee**, programma promozionale
20 — **Uno strano poliziotto**, telefilm
20,30 **Campione a festa**, trasmissione folkloristica
21,30 **Il mitico John Wayne**, telefilm
22,30 **Milleidee**, programma promozionale
24 — **Film** **A che prezzo Hollywood**
2 — **Film no stop**

SUPERSIX

- 11,30 **Doc Elliot**, telefilm
12,30 **Aggiudicati a...**, asta televisiva
19,45 **Catch the Catch**, incontri di Catch maschile
21,10 **Le auto della settimana**, promozionale. Guida sicura all'acquisto dell'usato
22 — **Campionato di Hockey**, partita (serie A2)
23,30 **Superjazz doc**
24 — **Film** **Titolo non comunicato**
1,30 **Le** **della settimana**, promozionale. Guida all'acquisto sicuro dell'usato
2 — **Buonanotte con...**

RAIUNO

- 13,20 **Ritratto d'artista**
14,05 **La vita è sogno**. Programma condotto da E. Balione
14,25 **Tutto il calcio minuto per minuto**. studio Massimo De Luca e Luigi Coppola
16,30 **Domenica Sport**. In studio Luigi Coppola
17,30 **Stereopili**, con Marco Marusso e Patrizia Saccone
19,20 **Tutobasket**
19,30 **Ascolta si** **sera**, rubrica religiosa a cura di Paolo Favero
19,35 **voce**. Rassegna stampa periodica. Testi di Manuela Di Donato, e

RAIDUE

- Elena Zornparelli
20,30 **Stagione lirica di Raiuno**. Mossé, lodramma in quattro atti di Etienne Jouy. Musica di Giacchino Rossini. Orchestra sinfonica e coro di Roma della Rai
22,52 **Balmore**
— **La**
STEREOPILI
13,20 **Stereopili**
18,30 **Domenica Sport**
19,30 **Stereopili Festa**
21 **Stereopili**

RADIOUE

- 11 — **nuove**, a cura Dino Bogli
12,15 **Mille e una canzone**, conduce in studio Donatella Monetti
12,50 **parade**
14 — **canzone**
14,30 **domenica così**, in ascolti, riascolti di Radiodue esili e presentati da Silvia Toso
17,30 **Fine settimana di Radiodue: «Pas-sellim»**. Un programma di Anna Leonardi
— **Inno a teatro**. Dialoghi delle Ciarmellane, di Georges Bernanos
18,55 **Classica**, autovetrata d'interprete
21 — **Genie di Broadway**, strada mila

RAITRE

- voce raccontata da Alessandra Comazzi
21,30 **Lo specchio** **cielo**, autoritratti degli artisti da Alberto Zanzotto prima di un altro lunedì
22,41 **Buongiorno Europa**. Riprodo di Natalino Ginzburg. A cura di Francesco Bon-

RADIOTRE

- 14 — **Paesaggio con figure**. Testimoni ed interpreti del nostro tempo. Giulio Calzavara incontra Roman Vlad
17,05 **Dalla Radio Bavarese: Festival** **Prima** 1991. Musica di W. A. Mozart. Orchestra sinfonica della Radio Bavarese diretta da Colin Davis
18 — **I deserti**, viaggio nei luoghi di Arthur Rimbaud
20,15 **Mosalese**. L'inchiesta e l'acqua. Profili letterari di Venezia. Un programma di E. Busa
— **Radiotre suite**. Dalla della Quattro Stagioni del Palazzo Medici-Riccardi a Firenze. Gruppo aperto Musica

NOTTURNO ITALIANO

- Oggi. Musica di G. Cardini. Pianista G. Cardini
22,30 **Nota L'Africa** **il Paese della musica felice**. Un programma di Vittorio Franchini
23,20 **Il** **suono**. Le rose dell'abisso. Dialoghi sui classici italiani di Franco Fortini
— **Programmi culturali, musicali e di informazione**
24 — **Il giornale della mezzanotte** **Onda-verde notte**

Vecchia Roma
RISTORANTE CONCERTO

SE MAGNA
SE BEVE
SE CANTA
E BASTA



PIZZERIA FORNO ■ LEGNA
Si gradisce la prenotazione
RIVOLI - V. Rivalta 75 - Tel. 011 958.12.26

RISTORANTE - PIZZERIA - BAR
SPECIALITA' CUCINA ROMANA
PESCE E CARNE ALLA GRIGLIA

Menù su ordinazione

Sole per:
Meetings - Nozze - Ballesimi
Congressi aziendali
e Cerimonie

STRADA RIVOLI - RIVALTA (RIVOLI)
Tel. 011 958.12.26 - Fax 011 958.94.00
Parcheggio interno privato



ODEON TV

- 14 — **Ghostbusters**, cartoni animati
14,30 **FILM** • **La casa dei nostri sogni**, di H. C. Potter, con Cary Grant, Myrna Loy, M. Douglas. Usa commedia 1948 — *Commedia di imperia sulle disavventure di una famiglia americana che sogna di vivere in una casa di campagna ma si trova sommersa dai debiti*
18,30 **Beyond 2000**
19 — **S. O. S. Squadra speciale**, telefilm
19,30 **Merrie Melodies**, cartoni animati
20 — **Kimba**, cartoni animati

MONTECARLO

- 14 — **Qui si gioca**, varietà con Roberta Termini e José Alfari
14,30 **Tennis - Open de la Ville de Paris**. Finale
17,45 **Robbie Robertson**, intervista al mitico leader di «The Band»
18,15 **FILM** • **I gatti di papà**, di Jack Arnold, con Bob Hope, Lilo Pulver, Michèle Mercier. Usa film commedia per la tv 1963 — *Un funzionario delle Nazioni Unite alle prese con un difficile affare internazionale: rappresentanti di diversi Stati infatti si contendono un bambino*
20 — **Tmc News**, telegiornale

SVIZZERA

- 13 — **Tg Tredici**
13,10 **Teleopinioni**, a cura di Sergio Raselli
14,10 **Superflip**, giochi a premi e cartoni animati
14,25 **FILM** • **Piedone a Hong Kong**, di Steno, con Bud Spencer, Al Lettieri, Robert Webber, Enzo Cannavale. Italia commedia 1975 — *Il commissario Rizzo, della sezione narcotici di Napoli, usa metodi che non sono condivisi da un poliziotto del Narcotics Bureau di New York. Costui anzi sospetta che Rizzo sia una spia*
16,10 **Superflip**, giochi e cartoni
16,25 **Cuori senza età**, telefilm
17,10 **Compiuto svizzero di calcio**
18 — **Natura amica**, documentari
18,45 **A conti fatti**, rubrica per i consumatori
19 — **Domenica sportiva**
20 — **Telegiornale**

TELE + 2

- 13,30 — **Golf - Coppa del Mondo per nazioni**, giornata conclusiva. Telecronaca di Mario Camiccia
17,15 — **Pallavolo-Campionato maschile di A1**. Settima giornata. Messaggero Ravenna-Mediolanum Milano

TV COMMENTO

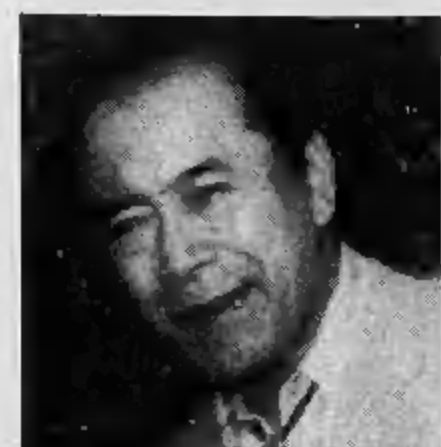
a cura di Dario Buzzolan

C'era Toshiro Mifune ma solo per pochi

Un giovane poliziotto di nome Murakami, magistralmente interpretato da Toshiro Mifune, tornando a casa su un tram in una terribile giornata estiva, viene scippato dalla pistola d'ordinanza. La stessa notte, l'arma viene usata per commettere un delitto. Altri due ne seguiranno. Da quel momento, l'acero e impulsivo Murakami non si darà pace sino a che non avrà catturato il colpevole.

Questa, in rapida sintesi, la trama di «Cane randagio» (1948), uno dei capolavori di Akira Kurosawa. Un film di grande tensione, un affresco del Giappone del dopoguerra, una metafora sulla casualità del destino umano («Non ci sono malvagi, ma solo ambienti malsani», dice a un certo punto il protagonista), e, insieme, sul cinema stesso come «arte del guardare».

A questo punto ci si chiederà il motivo di questo excursus su un film giapponese degli Anni Quaranta. E' presto spiegato: si tratta di un excursus «alla memoria». Perché «Cane randagio» è stato trasmesso da Raiuno, ma certamente lo hanno visto in pochi. Era programmato alle sei di questa mattina. Dedicargli queste poche righe significa tentare in qualche modo di rendergli giustizia, se



Toshiro Mifune

altro informando il pubblico che cosa la Rai, colpevolmente, gli ha impedito di vedere. Kurosawa all'alba, il vuoto di «Fantastico» la prima serata. Domandarsi alla tv rispetto per il grande cinema sembra ormai una pretesa assurda. Sarà lecito almeno aspirare al rispetto per lo spettatore?

STASERA TV

Un talento esplosivo

RAITRE 20,30

«Sesso, bugie e videotape» (di Steven Soderbergh, con James Spader, Andie MacDowell, Peter Gallagher, Laura San Giacomo; drammatico; Stati Uniti 1989; dur. 100'). Esordio con Palma d'Oro a Cannes '89 per l'allora appena ventiseienne Soderbergh, che del film aveva firmato, oltre alla regia, anche soggetto, sceneggiatura e montaggio.

All'epoca si parlò di talento esplosivo, di grande promessa del cinema, di genio precoce, ma la critica italiana fu tiepida. Lo è tuttora, e forse a risultare sgradito è l'omaggio del film alla finzione come motore della vita, in negativo e in positivo. Ad ogni modo «Sesso, bugie e videotape» non ha nulla dell'opera prima: la sceneggiatura sostiene l'azione senza cedimenti, e Soderbergh usa la macchina da presa come un sensore pronto a registrare i più riposti moti d'animo dei personaggi. La vicenda: c'è una coppia di americani, John e Ann, ormai allo sfascio: lei è pressoché frigida, lui, perfetto



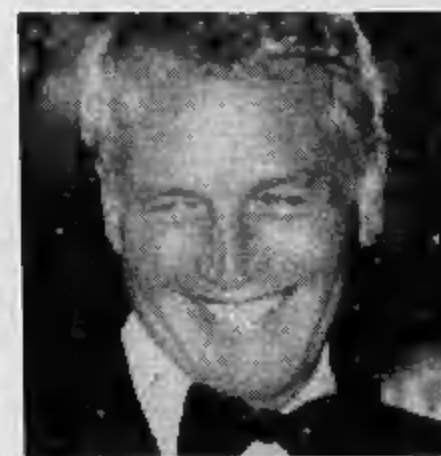
Andie MacDowell

e odioso yuppie, in tutta risposta la tradisce con la sorella. A turbare il felice ménage giunge un ex-compagno di università di John, Graham, timido giovane che, impotente, da tempo ha sostituito la vita sessuale con un'attività del tutto particolare: con l'ausilio di una videocamera raccoglie e cataloga le confessioni più personali e scabrose di tutte le donne che incontra.

Un Paul Newman quasi chandleriano

RETEQUATTRO 20,30

«Detective's Story» (1966, dur. 121'), di Jack Smight, con Paul Newman, Arthur Hill, Janet Leigh, Pamela Tiffin, Robert Wagner, Shelley Winters. Il film, sceneggiato da William Goldman, era ricavato dal romanzo di Ross MacDonal «The Moving Target», una delle storie sul detective Lew Archer; ma Newman, si racconta, aveva sempre avuto successo con quel titoli che cominciavano con la H, e allora aveva chiesto e ottenuto che il nome Archer fosse modificato in Harper e così «Harper» era stato appunto il titolo originale del film. Newman — salutato dalla critica come il nuovo Humphrey Bogart — vi rappresenta un poliziotto privato dal genere tra Sam Spade e Marlowe, cinico, ubriaccone, astuto e disincantato, un tipico antieroe che è uso affermare «il pavimento è ricoperto di brave persone: solo i bastardi meritano la pena». Il film è un poliziesco nero, popolato di personaggi grotteschi e brutali, è ambientato in una notturna



Paul Newman

California del Sud; Newman-Harper è stato assoldato dalla moglie di un ricco banchiere per indagare sulla scomparsa del marito. Lo seguiamo quindi nella sua ricerca del multimilionario, tra continui rischi ed agguati, in un mondo di individui minacciosi e patetici. Troverà infine il banchiere, ma cadaveri in fondo a una nave, e scoprirà i colpevoli che sono ben più di uno.

E' solo «horror» e firmato Corman

MONTECARLO 23,20

«I racconti del terrore» (1961, dur. 98'). E' uno degli eccellenti horror diretti e prodotti da un maestro del genere, Roger Corman, abile ed astuto regista, intelligente manager di molti nuovi talenti, e fondatore di una casa di produzione indipendente con sistemi innovativi e basso budget in antitesi con i grandi studios. Il film di stasera, buon successo di pubblico e lodi della critica, è interpretato da Vincent Price, Peter Lorre, Basil Rathbone, Debra Paget, Maggie Pierce; da un pezzo Corman aveva compreso che le geniali storie, terrificanti e ironiche di Poe sono l'ideale per il cinema della paura e qui aveva riadattato tre racconti di Poe (assolutamente non fedeli e a cui se ne intrecciano altri): si comincia con «Morella», la sposa morta durante una festa i cui resti, coperti di ragnatele, sono ancora nel salone dei banchetti, mentre il cadavere di lei è conservato dal marito nella stanza nuziale: lo spirito di Morella vaga per la casa e si impossessa dell'infe-



Vincent Price

lice figlia Leonora. Segue «Il patto nero», un uomo muore vivi moglie e amante, ma è tradito dal maligno del gatto involontariamente mirato con loro. Infine «Il caso del signor Valdemar», macabra storia di un uomo che accetta di farsi «mesmerizzare» in punto di morte, ma una volta defunto, orridamente non riesce più a liberarsi della vita.

RETE 7 PIEMONTE

- 15,30 **Mask**, cartoni
15,55 **Paper Moon**, telefilm
16,45 **Annie**, cartoni animati
17,05 **Telepiacchio**, programma per ragazzi
18,30 **Agente Pepper**, telefilm
19,30 **Le auto della settimana**, programma promozionale
20,20 **FILM** • **Processo per direttissima**, di Lucio De Carlo, con Michele Piccolo, Bernard Blier. Italia drammatico 1974
22,15 **Informa 7**, notiziario
22,30 **FILM** • **Parlo nella metropoli**, di Robert Bouvier, con Dave Adamson, Leann Westgard. Usa horror 1987
0,30 **L'uomo invisibile**, telefilm
1,30 **Informa 7**, notiziario

RETE MIA

- 16,40 **Doppi golf**, rubrica settimanale di Mario D'Alberti
17,10 **Cristiani oggi**, programma di religione
17,45 **Auditorium**, musicale
18,15 **Doppi cronaca**. L'informazione in prima pagina
18,30 **Hobby e tempo libero**, spazio informativo
19,30 **Doppi cronaca**. L'informazione in prima pagina
19,45 **Diario**, agenda d'informazione quotidiana
20 — **Stardi** Settimanale sulla pubblicità televisiva a cura di Andrea M. Michelozzi
20,30 **FILM** • **Shanghai express**, di Josef von Sternberg, con Marlene Dietrich, Clive Brook, Warner Oland. Usa avventuroso 1932 — *Su un treno viaggiano una prostituta, un ufficiale inglese e un commerciante eurasiano che si rivela un «signore della guerra» nella Cina sconvolta dalla rivoluzione. Quest'ultimo vorrebbe uccidere l'ufficiale*
23 — **Con simpatia...** In casa vostra, proposte commerciali
1,30 **Notturno per l'Italia**, rubriche commerciali

TELECUPOLE

- 12 — **Motori non stop - Auto oggi**, rubrica di motorismo
12,30 **La trattoria dei ricordi**, varietà
16,30 **Pomeriggio insieme**
19 — **Sport flash**. Interviste e risultati regionali
20,30 **Tuono blu**, telefilm con James Farentino, Bubba Smith
23,30 **Sport flash**. Interviste e risultati regionali
1 — **Speciale con noi**

E 21 NETWORK

- 15 — **Videoshop**
16 — **FILM** • **Titolo non comunicato dall'emittente**
18 — **Videoshop**
19 — **Stasera e Olio**, cartoni animati
19,30 **Notes**
20 — **Videoshop**, programma promozionale
21 — **Fuori gioco**
23 — **Notes**
23,15 **Le auto della settimana**, promozionale
24 — **Fuori gioco**, replica

VIDEOUNO

- 14,30 **FILM** • **Sinbad contro i sette saraceni**. Italia avventura 1965
16 — **Diario delle civiltà**, documentari
17 — **Disco flash**
17,10 **Cartoni animati**
18 — **I detectives**, telefilm
19 — **Sterblazera**, cartoni
20,20 **FILM** • **Gli allegri passagiali**, con Stan Laurel e Oliver Hardy. Stati Uniti commedia 1930/34
22,30 **Le auto della settimana**
23,15 **Salut Champion**, telefilm
24 — **Il re del quartiere**, telefilm

VIDEO MUSIC

- 7 — **I video della mattina**
13 — **The Neville Brothers in concert**
14 — **Video novità**
15 — **Robbie Robertson Special**. Intervista al chitarrista canadese, ex leader di «The Band»
15,30 **Beat of Hot Line**
16 — **Red Hot Chili Peppers Special**
17 — **Beat of Blue Night**
18 — **Video a rotazione**
22 — **Beat of Blue Night**
23 — **Notte rock**

TIEFFE 9

- 12,30 **Esoterismo e socialità**
14 — **Calcio fans**
15 — **Week end**
17 — **Non stop news**. I fatti della settimana
18,30 **Week end**
19 — **Non stop news Tg 9**
19,40 **Andiamo al cinema**, i film in programmazione nelle sale di prima visione
20,30 **Non stop news Tg 9**
22,25 **Week end**
1,50 **Andiamo al cinema**

TELESUBALPINA

- 14,30 **Settegiorni**, settimanale d'informazione
15 — **FILM** • **Fiore nella polvere**, di M. Le Roy
17,30 **Filo diretto**. Il Piemonte verso il 2000. A cura di Dario Rosso
19,25 **Celebriamo la parola**
19,30 **Speciale telexu**, Torino fotografia '91
20 — **Cartoni animati**
20,30 **FILM** • **Primo amore**, di George Stevens. Usa sentimentale
22,30 **Jessica Novak**, telefilm

TELETIME

- 14,30 **Time speciale**
15,10 **Totò al Giro d'Italia**, di Mario Mattoli, con Totò, Lea Barizza, Fausto Coppi, Gino Bartali. Italia commedia 1949
17 — **FILM** • **Zanna Bianca e il cacciatore solitario**
19,30 **Good Think**, cartoni animati
20 — **Ingresso libero**, programma promozionale
21 — **Profondo vero**
22 — **FILM** • **Gilda**, di Charles Vidor, con Rita Hayworth, Glenn Ford. Usa drammatico 1946

RETE A

- 19,30 **TgA settimana del mondo**, informazione
20 — **Neon luci & suoni**, programma di musica e cinema
20,30 **Semplicemente Maria**, telenovela con Victoria Ruffo
21,15 **Al grandi magazzini**, telenovela con Veronica Castro, Maria Teresa Rivas
22 — **Sentieri di gloria**, telenovela con Manuel Ojeda, Guillermo Gil
22,30 **Neon luci & suoni**, programma di musica e cinema

SESTA RETE

- 14,30 **Tra l'amore e il potere**, telenovela
15 — **Sol de Batay**, telefilm
16 — **FILM** • **Fiore nella polvere**
16,15 **Ryu il ragazzo delle caverne**, cartoni animati
19,30 **Sos squadra speciale**, telefilm
20,30 **Sol de Batay**, telefilm
21,30 **Tra l'amore e il potere**, telenovela
22 — **Cash and carry**, programma promozionale
23,30 **FILM** • **La consorte**
2 — **L'occasione**

TELESTAR

- 15,30 **Lucy show**, telefilm
16,30 **FILM** • **Le ragazze della porta accanto**
18,30 **Agente Pepper**, telefilm con Angie Dickinson
19,30 **Smart**, rubrica
20 — **Lucy show**, telefilm
20,30 **FILM** • **Battaglie in Indocina**, di Wallace Grissell, con John Archer, Douglas Dick. Usa guerra 1962
22,30 **Una piccola città**, telefilm
24 — **FILM** • **Nightmare-incubi**

TELE VAL D'AOSTA

- 14 — **Cartoni animati no stop**
18 — **Spazio dedicato ai ragazzi**
18,30 **Cartoni animati**
19,10 **Speciale Valle d'Aosta**, rubrica regionale
19,40 **Cartoni animati**
20,30 **Magazine**, rubrica di viaggi
21,15 **FILM** • **Processo per direttissima**
22,30 **FILM** • **Parlo nella metropoli**
0,30 **Agente Pepper**, telefilm



Alessandro Nannini

Fiesta Power 1.3

Scatta con niente.

Fiesta Power 1.3 HCS ha 60 CV e una coppia max di 10,3 kgm a soli 2500 giri, che ti consentono una guida brillante ed un'ottima prontezza di risposta anche al minimo di giri. Una grande elasticità che ti fa dimenticare di cambiare e ti permette di avere consumi davvero contenuti: oltre

20 km/lt a 90 km/h. Un risultato di valore assoluto per un 1300.

Grazie alla tecnologia Ford puoi rispettare l'ambiente senza rinunciare alle prestazioni con il 1.3 CFI, dotato di catalizzatore a tre vie e sonda lambda, che ha le stesse prestazioni del 1.3 HCS.

Il prestigioso equipaggiamento Fiesta è oggi ulteriormente arricchito con i nuovi sedili avvolgenti e il posizionamento dei comandi alzacristalli elettrici sulle portiere. E con l'esclusiva 'Libertà di scelta Ford', puoi scegliere la motorizzazione che preferisci, 1.1 o 1.3, allo stesso prezzo.

Vieni a conoscerla dal vivo.



Ford Fiesta. Fuoriclasse.



Quei «Take 6» che voci! Forse un po' freddine...

TORINO • Il numeroso pubblico presente l'altra sera al Teatro Regio è stato partecipe di una buona novità: niente tecnologia e molto feeling. A proporre la dinamica ricetta, potente antidoto contro la musica soporifera, era il gruppo dei «Take Six», un ensemble vocale (e che voci!) che nella serata del Regio ha offerto agli spettatori un sound frusco, una tecnica sofferta e gran comunicativa. Il pubblico del Regio, jazzisti vecchi e giovani ed ascoltatori più occasionali, ha risposto con entusiasmo: molti avevano già ascoltato il gruppo l'anno scorso al Palatino, ma giovedì i «Take Six» hanno superato se stessi valorizzando anche dall'acustica del teatro.

Con le voci, i Take Six sembrano poter fare di tutto: simulano il suono degli strumenti, si lanciano in assoli pieni di «vuvve» e soprattutto dimostrano una coesione stilistica sorprendente.

Sono dei «salutisti» e rappresentano la linea nuova della musica, una corrente che raccoglie sempre più adepti. Certo siamo lontani dalla vecchia immagine dell'artista che vaga per locali fumosi in cerca d'ispirazione e trova nel dolore o nella droga la fonte della propria creatività. Non è più la via della perdizione che sembra essere vincente ma quella della salvezza. Se il blues era la «musica del diavolo», i moderni gospel del Take Six sono il risultato di ben altro genere di ispirazione: cattolici praticanti dicono di poter far musica grazie a un dono divino. Il privilegio dà i suoi frutti o, una volta tanto, critici.

co e pubblico sono d'accordo sul valore di una band.

Hanno cambiato un solo elemento nella nuova formazione, esempio raro di coesione in un ambiente turbolento e in continuo movimento come quello dello spettacolo. Prima il convincere il pubblico hanno convinto gli esponenti: hanno cantato con Ella Fitzgerald, Al Jarreau, Quincy Jones e molti altri. Sembra addirittura che Steve Wonder, innamorato del loro sound abbia comprato personalmente centinaia di copie dei loro dischi per distribuirle agli amici e questo all'epoca del loro esordio; nel frattempo sono ancora migliorati e hanno scalato tutte le classifiche.

Se c'è qualcosa che manca nelle esibizioni dei «Take Six» non sono certo le voci, belle e ben curate né manca al gruppo la carica comunicativa (esaltata anche da una accurata padronanza del movimento dello spettacolo).

Quello che sembra mancare a volte è l'intensità espressiva, anche drammatica, che si trova nel vecchio canto jazz espressione esclusiva di gente che si vedeva preclusa qualsiasi altra forma di inserimento in società. Altri tempi. Ma ha ragione Renato Geronzi, decano del jazz italiano, presente tra il pubblico: «Una volta, nella vita, i Take Six vanno ascoltati». La serie di concerti jazzistici al Regio prosegue il 6 novembre con un duo d'eccezione: Tete Montoliu al pianoforte e Bobby Hutcherson al vibrafono.

Roberto De Pauli



1. Take 6: grande successo l'altra sera nel Teatro Regio

«Piemonte a Teatro», rassegna a Moncalieri Arriva Bergonzoni Spazio anche per l'umorismo

MONCALIERI • E' quasi pronta la stagione del Teatro Mattiotti di Moncalieri, che si inserisce nel programma del Teatro Stabile di Torino «Piemonte a teatro». L'assessore alla Cultura Walter Ferrero afferma: «Attendiamo le ultime conferme, ma è solo una questione scaramantica. Pensiamo di offrire una serie di spettacoli che possano soddisfare giovani e spettatori esperti».

La stagione, come di consueto, è organizzata in due tendenze: l'ospitalità di compagnie che presentano spettacoli insediati nei circuiti nazionali del teatro stabile e spettacoli di cabaret, molto apprezzati in Moncalieri.

Gli spettacoli sono stati scelti al solito scelti compatibilmente con le ridotte dimensioni del palcoscenico del Teatro Mattiotti. Ritornano a Moncalieri Paola Ferrari e Valeria Valeri con «Love Letter» di C. Gurne (17 gennaio), Alessandro Bergonzoni con «Anghinga» (13 maggio), che lo scorso anno ottenne uno strepitoso successo di pubblico, e Paolo Rosal con «Operetta romantica» (9 aprile) che fu ospita quattro anni or sono nella stagione della riapertura del teatro. Conosceranno per la prima volta i legni del palcoscenico moncalierese: Beana Ghione e Carlo Simoni, con un classico del teatro inglese «L'importanza di chiamarsi Ernesto» (16 febbraio); Magda Marcatelli e Susanna Marconcelli con «Jimmy Dean, Jimmy Dean» (2 febbraio); Lella Costa (14 marzo), ormai notissima esponente



Bergonzoni, attore, regista familiare nel salotto di Costanzo, scrittore di successo, sarà tra le attrazioni di Moncalieri

del cabaret al femminile; il Teatro della Dieci (28 marzo), l'affermato gruppo torinese diretto da Massimo Scaglione, presenterà «Ciao gioventù», ovvero la trasposizione teatrale dell'opera «Addio giovinezza».

La stagione inizierà il 17 gennaio con uno spettacolo che lo scorso anno ha riscosso un discreto successo al Teatro Erba: «Un senso, ovvero il recital delle suore», con Roberta Lerici, Lucilla Lupatelli, Alessandra Sarno. Terminerà nel mese di maggio con «Monsieur de Pourcègne» del Teatro del Sabato e con una nuova messinscena del Teatro

degli Illumi, ovvero le due formazioni teatrali di Moncalieri. Gli spettacoli avranno inizio alle ore 21 e, a parte le rappresentazioni del Teatro del Sabato e del Teatro degli Illumi, non saranno replicati.

Paolo Baricani

Presso la Scuola di Alto Perfezionamento Musicale A Saluzzo, «Flautissimo '91» una «tre giorni» singolare...



Andrea Griminelli, uno dei talenti presenti al «Flautissimo» di Saluzzo

E' dedicato al flauto il «Primo Simposio Internazionale»: un'occasione d'incontro e di scambio culturale fra le realtà italiane e straniere. Domani concerto con jazz e classica

Tre giorni (da ieri e fino a domani) dedicati al flauto nel Primo Simposio Internazionale di Saluzzo, presso la Scuola di Alto Perfezionamento Musicale, saranno occasione d'incontro e di scambio culturale tra le realtà musicali italiane e straniere.

Naturalmente azzecato è il titolo «Flautissimo '91», così come la più idonea risulta la sede della Scuola di Saluzzo, da sempre caratterizzata dallo spirito innovativo e dal respiro europeo dei suoi progetti.

Al maestro Giuseppe Nova è stata affidata la responsabilità artistica e organizzativa della manifestazione che prevede, nell'avvicinarsi dei ricchi avvenimenti, concerti, seminari, lezioni individuali e collettive, esposizioni editoriali e di stru-

menti, proiezioni video e conferenze.

Parteciperanno alcuni tra i più noti artisti del panorama internazionale che si alterneranno in veste didattica e concertistica, le principali industrie e affermati artigiani e costruttori provenienti dall'Europa, dagli Stati Uniti e dal Giappone (gli strumenti saranno a disposizione per le prove). Tre giornate intense, dunque, con Master Class al mattino seguite da un concerto e, nel pomeriggio, con relazioni, conferenze e aggiornamenti sui programmi didattici, tematici, tecniche e metodologie sperimentali come «L'improvvisazione» con Trevor Wye, «Nuove tecniche contemporanee» con Robert Dick, «Il vibrato, analisi ed aspetti tecnici» con Mario Ancillotti.

«La sequenza di Berio» con R. Rivoletti, «Mercadante e il flauto» con L. Friend e, soprattutto, la relazione sull'evoluzione dello strumento dall'inizio del secolo ai giorni nostri presentata da Albert Cooper, il più famoso artigiano, ricercatore e innovatore del flauto.

Ogni ciclo pomeridiano è chiuso da un concerto con i più apprezzati artisti quali l'ungherese Andras Adorjan, i francesi Alain Marion, Raymond Gulet e Maxence Larrieu (vincitore il ben 12 Grand Prix du Disque), l'americano Robert Dick, figura di spicco dell'avanguardia flautistica e, tra gli italiani, Marzio Conti, giovane talento emergente, Angelo Persichilli, Mario Ancillotti, Andrea Griminelli, conosciuto per le sue apparizioni televisive. L'inglese Trevor Wye, popolare per l'«english humour» dei suoi divertentissimi concerti-spettacolo, presenterà le sue variazioni sul «Carnegiale di Venezia» suonate su 40 flauti differenti. Per la chiusura del Simposio è previsto, per domani, un concerto di tutti i docenti con musica jazz e classica in un «flautissimo» indimenticabile.

Walter Baldacci

IN CITTA'

RITROVI

AL BAGATELLE-DISCOTECA: ingresso e consumazione 13.000. AMERICA MUSIC (v. Friuli 27, tel. 447.7171): ore 21,30 Gruppo La Troupe. ARLECCHINO: 15,30 e 21: Edo Puma. CLUB 84: con Rocky ore 15,30 e 21: danza e ritmi per tutti. Cavalieri obbligo di giacca, camicia e cravatta. SANTA EMERANDE (Chivasso): ore 21: disco orch. Romagna Express. Danzanti ore 15: discoteca. DU PAYS (tel. 521.5275): ore 21. EXTREME CLUB DANZE (v. Genova 268/b, tel. 605.0017): «Il vero liceo al ballo da noi», ore 21: orchestra Show-Mix. 811 WALPURA (To): ore 21 Casual. LA LUCCIOLO (corso Taramelli 206): ore 15 «a passo di flauto» con orchestra; ore 21: libello con i Simpatiti. LE ROR: ore 15,15 e 21 di ballo un po'... di più. NO STOP (S. Ambrogio): ore 21: grande orchestra Elio Vaporetta. Danzanti ore 15: Gli Amici della Musica. NUOVO GARDEN (tel. 660.3443): ore 15,30 il nostro pomeriggio con premi e omaggi alle dame. Ore 21 la serata che piace a tutti con l'orch. Gino Romano. SALA DANZE 2 HITI (S. Giliolo): questa sera ore 21: Leos Giamferri. Domani ore 15,30 e ore 21: La Nova Lux. Tel. 953.2891. TANGO SALA DANZE: ore 21. UN BERRY: ore 21: Marzetta con una meravigliosa orchestra. Tel. 337.965-335.2603. CARAIPEPE (v. Germanasca 24 D). Giovedì 7 novembre si inaugura la cucina con i nuovissimi piatti tropicali. Per prenotazioni: tel. 447.4512 dalle ore 19 alle 23. JAZZ COLA DISCOTECA (v. S. Quintino 2, To, tel. 561.7154): Tutta la sera ore 22. MACURME (Pinerolo, tel. 0121.74.115 - 58.826): ristorante pizzeria, sala danze. MY CLUB - PIANO BARI (s.v. M. Cristina 68, tel. 669.9506) pianoforte Gianluca, show girls: Veronica Berger. OSTERIA TRUSSARDI: Se magna majo e avemo pure eliminato l'inflazione. Pren. Tel. 514.490-436.1466. PATTO DISCOTECA (Moncalieri 346): tutta la sera ore 22. R. GIORGIO (Ristorante danze Valentino): La Piuma's Trio - c. Albertina.

TEATRI

ADUA (corso Giulio Cesare 67): il gruppo della Rocca. Dal 8 novembre il Gruppo della Rocca in Turandot di Bertold Brecht regia di Roberto Gulicciardini. Prevendita presso T. Adua (15,30-19 escluso festivi). Abb. 6 spett. su 12 (L. 102.000 - 84.000 - 63.000) e 12 spett. (L. 190.000). Tel. 246.2276 - 246.7871. ALFA TEATRO (via Casalborgone 16/1, telefono 819.3529): oggi ore 15,30 la Marionette di Augusto Strli presentano Glandor e i Mori maghi, commedia musicale in 2 tempi di Augusto Girli, musiche originali di Arigo Tomasi. ALFIERI (piazza Sottoriva 4, telefono 53.54.40): il fiore all'occhiello. Stasera ore 20,45, domani ore 15,30 Ernesto Calindri e Liliana Feldmann in: Indovina chi viene a cena? di W. A. Rose, regia di Gabriele Calindri. Ultimi 2 giorni. Biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 15-19. ANILLO (via Chiomonte 3, telefono 33.17.64): Teatro dell'Angelo. Stasera ore 21,15 Teatro dell'Angelo - Teatro Dei Sensibili presenta: Viaggio, viaggio Rimbaud di Guido Cerantini. Posti limitati, prenotazioni obbligatorie. Info e prenotazioni ore 16-19 cassa teatro. CARONANO (piazza Carignano 6, tel. 537.9938): ore 20 e 21 S.T.S. presenta Strano interludio di Eugenio O'Neill regia Luca Ronconi. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, orario 9-18, lunedì riposo. Tel. (011) 557.6248 - 544.562. Repliche fino a domenica 17 novembre. COLASSED (via Madonna Cristina 73, telefono 869.80.34): Iniziativa prevendita spettacolo La vedova allegra, con Sandro Mascini, in scena dal 12 al 17 novembre 1991. Continua la vendita allo stag. '91/'92, tutti i giorni cassa teatro, ore 10-13; 15-19, domenica riposo. Per info, tel. 669.80.34 - 650.31.35. ERBA (corpo Moncalieri 241, telefono 696.5547): Stagione teatrale 1991/92. Stasera ore 21, domani ore 16, Compagnia Beat '72 con Virginia Gualco e Carlo Velli in: Doppio gioco, testo, regia e musiche di Renato Geronzi. Biglietteria tutti i giorni ore 9-13; 15-22. Ultimi 2 giorni. AMERICA (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.1971): vendita abbonamenti stagione 1991-92 a 5 spettacoli a scelta. GARYFALDI TEATRO (via Garibaldi 4, Sottino Tondese): riposo. QUADRUJA TEATRO - MARIONETTE LUPI (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): domani ore 16 ritorno le fiabe più belle Cenerentola e Pinocchio con le Marionette Lupi. Info e prenotazioni: recite scolastiche. JUVAIRA (via Juvarra 15, tel. 513.7055): riposo. Dal 5 novembre in prima nazionale La Serale Surtube presentano: La suburbia creosote e diventato uomini. E' in vendita la Juvarra Card abb. a 8 spettacoli del Teatro Juvarra. Info e prenotazioni ore 16-19, tel. 513.7055. FREDDI (piazza Santa Giulia 2 bis, telefono 812.2312): dal 15/11 sono disponibili gli abbonamenti per prosa, cinema, balletti e concerti. NUOVO (corso M. D'Azelegio 17, tel. 655.552): Il gesto e l'anima. Abbonamenti a 12 e 7 spettacoli con posto fisso. Abbonamenti speciali: giovani, pensionati, scuole di danza. Info e prenotazioni: da lunedì a sabato ore 9,30-12 e 15-19. TEATRO AGNELLI (via P. Sarpi 111/a, Torino, tel. 317.6257): Assemblée Teatro. Spettacolo per le scuole al prezzo di 1000 lire e per gli adulti, dal 5 al 15 novembre. Per info e prenotazioni: Tel. 771.0225 - 741.3127. TEATRO MACARIO (Bombarona) - (via Santa Teresa 10, tel. 561.38.94/95): dal 5 al 10 nov. spettacolo. La Compagnia Momento Danza del Teatro Macario diretta da Emica Patrio. 10 tempo Valce, 2° tempo Orematopope. Prev. cassa teatro ore 9,30-12,30 15-18,30. TEATRO DI TORINO (piazza Massaua 9, telefono 795.8033): Di Stagione di Balletto. Il Re di Benvenuto, ballo fantastico di streghe, demoni e folletti con Loredana Forno, Jean Pierre Martel, Johnny Wang. Musiche di Paganini, coreografia di S. Epti, scene di E. Luzzati. Inaug. giov. 7 ore 21, repliche sab. 8, mar. 12 ore 21, dom. 19 ore 18. Info e prenotazioni: 473.0189 - 472.998.

UN VERO TRIONFO AI CINEMA

DORIA e CHAPLIN 1

DORA PRETTY WOMAN E A LETTO CON IL NEMICO
JULIA ROBERTS NELLA LOVE STORY DEGLI ANNI 40

Julia Roberts Campbell Scott
Proprio quando aveva rinunciato all'amore,
s'innamorò di un ragazzo che aveva rinunciato alla vita.

Scelta D'amore

La storia di Hilary e Victor.



ALFIERI

stasera ore 20,45, domani ore 15,30
ULTIMI 2 GIORNI

ERNESTO LILIANA

CALINDRI FELDMANN

«Indovina chi viene a cena?»

di W. A. Rose

regia di Gabriele Calindri

Biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 15-19

NUOVO

da martedì ore 20,45 a domenica ore 16

TEATRO FRANCO PARENTI

«CAVALIERI DI RE ARTHUR»

Leggende delle Isole Britanniche

di Alessandro Fo

regia di ANDREE RUTH SHAMMAH

Info e prenotazioni: via d'Azeglio 17, tel. 655.552

IL GATTOPARDO

stasera - pizza
Via Remondino 10 - Tel. 605.83.50 - 605.34.05
(Borgo S. Pietro)

Ore 21

FRANCO ORSINI

TEATRO ADUA

dal 5 al 24 novembre

IL GRUPPO DELLA ROCCA

TURANDOT

di Bertold Brecht

regia di Roberto Gulicciardini

ABbonAMENTI

6 spettacoli su 12

L. 102.000/84.000/63.000

12 spettacoli: L. 150.000

Tel. 24.82.276/24.87.871

ERBA

da martedì ore 21

COMPAGNIA TORINO SPETTACOLI

GIULIETTA

E

ROMEO

Info e prenotazioni: C. Moncalieri 241, tel. 696.55.47

COMET

stasera e domenica pomeriggio

UNGARELLI

domani CASADEI

VIVI UN'EMOZIONE

GRANDE

VOLA AL

CINEMA

Info e prenotazioni: via d'Azeglio 17, tel. 655.552



IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE GENERALE. La depressione d'Irlanda è in lento movimento da Ovest verso Levante. Le perturbazioni ad essa associate stanno investendo le regioni alpine e prealpine determinando un incremento della nuvolosità a cui sono associate precipitazioni anche a carattere nevoso.

TEMPO PREVISTO SU PIEMONTE LIGURIA E VALLE D'AOSTA. Da poco nuvoloso a molto nuvoloso su tutte le regioni. Sulla Valle d'Aosta probabile nuvolosità intensa associata a precipitazioni nevose. Sul Piemonte cielo coperto con precipitazioni isolate. Sulla Liguria nuvoloso con piogge sparse.

TEMPERATURE. Nella media stagionale, con moderato incremento delle massime.

VENTI E MARI. Da moderati a forti sciroccali con mari molto mossi.

TENDENZA PREVISTA PER LE 12 ORE SUCCESSIVE. Incremento della nuvolosità e dei fenomeni sia piovosi che moderatamente nevosi sui rilievi alpini centro-orientali. Temperature stazionarie. Venti deboli o moderati variabili. Mari da mossi a molto mossi.

A cura del generale **GIORGIO MINETTI**
(su informazioni del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare)

LE TEMPERATURE IN ITALIA

	min	0	max	11		min	3	max	17
Bolzano	-2	8	11	17	L'Aquila	11	17	17	17
Verona	-2	8	11	17	Roma Urb.	11	17	17	17
Trieste	1	10	10	17	Roma Fium.	11	17	17	17
Venezia	1	10	10	17	Campobasso	11	17	17	17
Milano	0	10	10	17	Bari	11	17	17	17
Torino	0	10	10	17	Napoli	11	17	17	17
Cuneo	0	10	10	17	Potenza	11	17	17	17
Genova	0	10	10	17	S. M. Leuca	11	17	17	17
Bologna	0	10	10	17	R. Calabria	11	17	17	17
Firenze	0	10	10	17	Messina	11	17	17	17
Pisa	0	10	10	17	Palermo	11	17	17	17
Ancona	0	10	10	17	Catania	11	17	17	17
Perugia	0	10	10	17	Alghero	11	17	17	17
Pescara	0	10	10	17	Cagliari	11	17	17	17

... E ALL'ESTERO

Amsterdam	11	9	nuvoloso	Lisbona	12	19	nuvoloso		
Atene	8	12	nuvoloso	Madrid	12	16	nuvoloso		
Bangkok	20	32	sereno	Los Angeles	9	21	nuvoloso		
Berlino	5	8	sereno	Montréal	4	8	sereno		
Bruxelles	1	15	sereno	Mosca	-10	-3	sereno		
Buenos Aires	15	22	sereno	New York	8	13	nuvoloso		
Copenaghen	4	6	nuvoloso	Parigi	8	17	sereno		
Dubino	11	13	nuvoloso	Pechino	8	17	sereno		
Francforte	3	6	sereno	Rio de Janeiro	11	35	nuvoloso		
Ginevra	16	27	nuvoloso	Sydney	15	23	nuvoloso		
Harbin	2	7	nuvoloso	Tokyo	12	15	nuvoloso		
Honolulu	21	31	sereno	Varsavia	-4	1	nuvoloso		
Il Cairo	18	30	nuvoloso	Vienna	-3	10	sereno		

ARMADI

DIRETTAMENTE DAL COSTRUTTORE
CENTINAIA DI MODELLI - DALLA VERSIONE ECONOMICA ALL'ESECUZIONE
DI ALTO LIVELLO PERSONALIZZATA ED ESCLUSIVA - Elaborazioni su misura

CUCINE

C. RAVETTI & C. - Via Sestriere 53/5 - Moncalieri (TO) - TEL. 60 53 284 a 300 mt da Via Nizza



PRIME VISIONI

ADUA 200

Chiedi la luna, di Giuseppe Piccioni, con Margherita Buy, Giulio Scarpati, Sergio Rubini (Venezia '91), Italia. Colori. Non viet. - Cercando il fidanzato scomparso, una ragazza si innamora del fratello di lui che l'accompagna durante il viaggio.

Ore 15.30, 17.15, 19.20, 20.45, 22.30

ADUA 400

La leggenda del re pescatore, di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Leone d'argento), Usa. Colori. Non viet. - Un ex professore universitario, ora barbone, e un di frustato si mettono alla ricerca del sacro Graal a New York.

Ore 15.30, 17.15, 19.20, 20.45, 22.30

AMBRO

Piedipiù, di Carlo Verdone, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto, Italia. Colori. Non viet. - Due poliziotti molto diversi tra loro lavorano collaborando insieme per risolvere i reati più sgradevoli.

Ore 14.30, 15.30, 16.30, 20.30, 22.30

AMBROSIO

Chiuso per lavori

AMBROSIO PICCOLO

Scoperta della città (la vita, l'amore e le vacche), di R. Underwood, con Billy Crystal, D. Stern, Bruno Kirby, Usa. Colori. Non viet. - Tre giovani di New York, stufi della città, si concedono una vacanza nelle praterie del West.

Ore 15.45, 18.20, 20.15, 22.30

ARLECCHINO

Scoperta della città (la vita, l'amore e le vacche), di R. Underwood, con Billy Crystal, D. Stern, Bruno Kirby, Usa. Colori. Non viet. - Tre giovani di New York, stufi della città, si concedono una vacanza nelle praterie del West.

Ore 15.45, 18.20, 20.15, 22.30

CAPITOL

Fatalità, di Mimmo Grasso, con Nino D'Angelo, Nina Soldano, Ita. Colori. Non viet. - Un giovane uomo sposato si innamora della figlia del suo principale con la quale fugge in un'altra città. Ma c'è chi gli sta preparando la vendetta.

Ore 15.45, 18.20, 20.15, 22.30

CENTRALE

Madame Bovary, di Claude Chabrol, con Isabelle Huppert, Jean-François Baladie, Juliette Yanne, Francia. Colori. Non viet. - L'insoddisfatta moglie di un medico di campagna trascorre la sua breve vita tra le noie e numerosi amanti. Dal famoso romanzo di Flaubert.

Ore 15.45, 18.20, 20.15, 22.30

CHARLIE CHAPLIN 1

Scelta d'amore, di Joel Schumacher, con Julia Roberts, Campbell Scott, Vincent D'Onofrio, Colore. Non vietato. Usa. - Una bella e giovane infermiera si innamora di un giovane e colto paziente condannato da un male incurabile a morire entro breve tempo.

Ore 15.45, 17.35, 20.10, 22.25

DORIA

Scelta d'amore, di Joel Schumacher, con Julia Roberts, Campbell Scott, Vincent D'Onofrio, Colore. Non vietato. Usa. - Una bella e giovane infermiera si innamora di un giovane e colto paziente condannato da un male incurabile a morire entro breve tempo.

Ore 15.45, 17.35, 20.10, 22.25

Stasera al Cinema

ELISEO GRANDE

Il grande inganno, di e con Jack Nicholson, Usa. Colori. Non viet. - Seguito di Chinatown di Polanski. Un detective indaga su una serie di omicidi nel bel californiano alla fine degli Anni 40.

Ore 14.30, 17.10, 19.50, 22.30

ELISEO BLU

Johnny Stecchino, di Roberto Benigni, con Roberto Benigni, N. Braschi, Col. Non viet. - Un giovane si innamora di una ragazza con cui si reca in Sicilia e dove scopre di avere un sosia mafioso.

Ore 15.30, 17.10, 20.20, 22.30

ELISEO ROSSO

La leggenda del re pescatore, di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Leone d'argento), Usa. Colori. Non viet. - Un ex professore universitario, ora barbone, e un di frustato si mettono alla ricerca del sacro Graal a New York.

Ore 14.30, 17.10, 19.50, 22.30

EMPIRE

The Doors, di Oliver Stone, con Val Kilmer, Kevin Dillon, Usa. Colori. Non viet. - La vita, i concerti e la morte del grande musicista rock Jim Morrison.

Ore 14.30, 17.10, 19.50, 22.30

ERBA

Oscar, di John Landis, con Sylvester Stallone, Ornella Muti, Usa. Colori. Non viet. - Un insalubre gangster tenta di redimersi per amore. Raddoppiamento americano di un vecchio film con De Funes.

Ore 15.45, 18.20, 20.15, 22.30

ETOILE (ex Torino)

Thelma & Louise, di R. Scott, con Susan Sarandon, Geena Davis, H. Keitel, Usa. Colori. Non viet. - Due donne vogliono evadere dalla solita vita, ma il tranquillo viaggio programmato si trasforma in fuga disperata e violenta.

Ore 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

FARO

Charlie, anche i cani vanno in Paradiso, di Don Williams, Usa. Colori. Non viet. - Una povera donna abbandonata e il suo fedele cane, aiutati da tanti amici, si devono difendere da un gruppo di malvagi latitanti.

Ore 15.45, 18.20, 20.15, 22.30

FIAMMA

A proposito di Henry, di Mike Nichols, con Harrison Ford, Annette Bening, Col. Non viet. - Un famoso avvocato cinico e duro, navigatore dal coma a seguito di un incidente, si trova cambiato e riscopre i valori della vita.

Ore 15.45, 18.20, 20.15, 22.30

GIOIELLO

Chiuso

IDEAL

Johnny Stecchino, di Roberto Benigni, con Roberto Benigni, N. Braschi, Col. Non viet. - Un giovane si innamora di una ragazza con cui si reca in Sicilia e dove scopre di avere un sosia mafioso.

Ore 15.30, 17.10, 20.20, 22.30

KING KONG CINESTUDIO

Urga - Territorio d'amore, di Nikita Mikhalkov, con Sadashige, Bayarjav, Leone d'oro alla Mostra Internazionale di Venezia. Un contadino della scandinava steppa russa vede il suo mondo e la sua cultura cambiare poco a poco.

Ore 15.45, 18.20, 20.15, 22.30

LILLIPUT

Il muro di gomma, di Marco Risi, con Corrado Salani, Ita. Colori. Non viet. - Un giornalista viene indagato sull'incidente di Ustica. Ti aspetta soltanto omertà e ostracismo.

Ore 15.45, 17.30, 20.10, 22.30

LUX

Una pellicola spuntata 2 1/2, di David Zucker, con Leslie Nielsen, Precilla Presley, Frank Drex, Usa. Colori. Non viet. - Seconda puntata delle comiche vicende dello sconclusionato ispettore Frank Drex, impegnato sui fronti dell'ecologia.

Ore 15.30, 17.15, 19.20, 20.45, 22.30

NAZIONALE 1

Mattina 2000, di Salvatore Samperi, con Laura Antonelli, Turi Ferro, Ita. Colori. Non viet. - Seguito del celebre "Mattina", racconta di un ragazzo che si innamora di una donna matura ma ancora molto affascinante.

Ore 15.30, 17.15, 19.20, 20.45, 22.30

NAZIONALE 2

Zitti e mosca, di A. Benvenuti, con A. Cenci, M. Ghini, A. Benvenuti, Italia. Colori. Non viet. - Vecchia e nuova generazione di comici si confrontano durante la Festa di Lodi in un passato film.

Ore 15.30, 17.15, 19.20, 20.45, 22.30

NUOVO ODEON

La leggenda del re pescatore, di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Leone d'argento), Usa. Colori. Non viet. - Un ex professore universitario, ora barbone, e un di frustato si mettono alla ricerca del sacro Graal a New York.

Ore 15.30, 17.10, 20.20, 22.30

OLIMPIA 1

A proposito di Henry, di Mike Nichols, con Harrison Ford, Annette Bening, Col. Non viet. - Un famoso avvocato cinico e duro, navigatore dal coma a seguito di un incidente, si trova cambiato e riscopre i valori della vita.

Ore 15.45, 18.20, 20.15, 22.30

OLIMPIA 2

Giustiziati e tutti i conti, di John Flynn, con William Forsythe, Jerry Orbach, Col. Non viet. - Un poliziotto deciso a combattere a tutti i costi la criminalità nel suo paese si adopera con ogni mezzo allo scopo.

Ore 15.30, 17.15, 19.20, 20.45, 22.30

REPOSI

Zanna Bianca - Un piccolo grande lupo, di Randall Kleiser, con Klaus Maria Brandauer, Ethan Hawke, Seymour Cassel, Usa. Colori. Non viet. - La storia e le avventure di un giovane lupo tra i ghiacci e i pericoli dell'immensa Alaska.

Ore 15.30, 17.15, 19.20, 20.45, 22.30

ROMANO

La leggenda del re pescatore, di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Leone d'argento), Usa. Colori. Non viet. - Un ex professore universitario, ora barbone, e un di frustato si mettono alla ricerca del sacro Graal a New York.

Ore 15.30, 17.10, 20.20, 22.30

STUDIO RITZ

Nel peno di una bionda, di Blake Edwards, con Ellen Barkin, Timmy Smith, Col. Non viet. - Un incallito play-boy si tocca una punizione nel corpo di una bella e seducente bionda.

Ore 15.30, 17.15, 19.20, 20.45, 22.30

VITTORIA

Forza d'uomo, di Craig R. Baxley, con Brian Bosworth, Usa. Colori. Non viet. - Un vigoroso e coraggioso agente dell'Fbi entra a far parte di una banda di criminali, per smascherare pericolosi delinquenti e spacciatori di droga.

Ore 15.30, 17.15, 19.20, 20.45, 22.30

ZETA D'ESSAI

The Commitments, di Alan Parker, con Robert Arkins, Michel Ameno, G. B. Col. Non viet. - Un gruppo di ragazzi della periferia di Atlanta forma una banda di rhythm 'n' blues. Vivranno insieme un'esperienza indimenticabile.

Ore 15.30, 17.15, 19.20, 20.45, 22.30

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. P. Sestieri 17, 19.20, 22.30)
Bella col lupo, di e con Kevin Costner, McDowell, G. Greene, ore 18.30, 22. Fino al 29 dicembre abb. 4 film a scelta L. 8000

CUORE (v. Nizza 58, 19.20, 22.30)
Bella col lupo, di e con Kevin Costner (Oscar '91), Ore 18.30, 22.30

DRIVE IN (v. Sestieri 17, 19.20, 22.30)
Inalena per forza, Ore 22, 22, 24, Ing. 8000, rid. 6000

CINE TEATRO FREGOLI

(piazza S. Giulia 2 bis, 19.20, 22.30)
Per famiglia: **Lesst qualcuno è impazzito**, ore 18.30, 22.30, **Amleto**, di F. Zeffirelli, con Mel Gibson, Glenn Close, Ore 20, 22.30

LANTERI (v. C. Cesare 60, 19.20, 22.30)
Senti chi parla 2, Colori, Ore 14.15, 16.30, 18.15, 20, 21.45

MASSIMO 1

Légami, di Pedro Almodóvar, con Victoria Abril, Francisco Rabal (v. s. l.), Ore 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

MASSIMO 2 (v. Montebello 6, 19.20, 22.30)
Le collezioni del Museo del Cinema, Ore 15.45, 20.30, **Giovanna D'Arco al rogo**, di R. Rossellini, con I. Bergman, Ore 18, 22.30

MASSIMO 3

Bashu, il piccolo straniero, (prima visione) di Bahman Ghobadi, con Susan Tashiri, Adnan Alkhan (v. o. s. l.), Ore 16, 18, 20, 22.30

SELENE D'ESSAI (v. Sestieri 17, 19.20, 22.30)
Bella col lupo, di e con Kevin Costner (Oscar '91), Ore 18, 22

VALDOCCO

Oggi chiuso. Domani: **Zio Paperone e la lampada perduta**, di Walt Disney, Colori. Nuovo audio dolby system, Ore 15, 17

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (v. Sestieri 17, 19.20, 22.30)
La vendetta di Ramba III, con Marina Lohar, Colori. Apertura 14.30, ultimo 22.30

ANCO PUSSICAT (v. P. Sestieri 17, 19.20, 22.30)
Una donna chiamata cavallo, con Eve Olovsky e Ramba, Colori. Apertura 15, ultimo 22.30

CINECLUB

Film erotico. Dalle 14.30 alle 23. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD (v. R. Montebello 6, 19.20, 22.30)
Scuola del piacere proibito, con Valory e Jessica, Colori. Non stop dalle 10 alle 24

MAFFEI

A. A. A. Taboo (v. Sestieri 17, 19.20, 22.30)
A. A. A. Taboo (v. Sestieri 17, 19.20, 22.30)
L'ingua, con Marina Lohar, Marisa, Sean Sini, Ap. 14.30, ult. 22.30

MAIOR

Donne e amore di piacere, con M. Lohar, E. Edwards, Col. Ap. 15, Ult. 22.30

METROPOL (v. P. Sestieri 17, 19.20, 22.30)
La lingua, con Marina Lohar, Marisa, Sean Sini, Ap. 14.30, ult. 22.30

REGINA

A. A. A. Taboo (v. Sestieri 17, 19.20, 22.30)
A. A. A. Taboo (v. Sestieri 17, 19.20, 22.30)
L'ingua, con Marina Lohar, Marisa, Sean Sini, Ap. 14.30, ult. 22.30

ROMA BLUE

La signora vedova di Manhattan, Apertura ore 15. Ultimo 22.30. Ingresso 8000

SPEZIA (v. Nizza 58, 19.20, 22.30)
Bella, giovani e perversi, con M. Jess, J. Douglas, Col. Ap. 15, Ult. 22.30

FUORI CITTA'

ANGELIANA
CORSO: Che vita da cani
BUSOLENO
NARCISO: Piedipiù
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Piedipiù
CASCINE VICA
DON BOSCO: Bella col lupo
CESANA TORINESE
S. BICARO: Thelma & Louise
CHIARI
MARLYN: Johnny Stecchino
SPLENDOR: Una pellicola spuntata 2 1/2

CHIVASSO

CINECITA': Charlie anche i cani vanno in Paradiso
MODERNO: Zanna bianca un piccolo lupo
POLITEAMA: Johnny Stecchino
CIRÈ
NUOVO: Piedipiù
COLLENO
PRINCIPE: A proposito di Henry
REGINA: Johnny Stecchino
STAZIONE: Una pellicola spuntata 2 1/2
STUDIO LUCE: Zanna bianca un piccolo lupo

CUORGNÈ

MARGHERITA: Johnny Stecchino
PERONA: Zanna bianca un piccolo lupo
GIUVENO
GRUGLIASCO
ROMA: Forza d'uomo
IVREA
ARCHIMEA: Urga territorio d'amore
BSARON: riposo
POLITEAMA: Una pellicola spuntata 2 1/2

MONCALIERI

KING KONG CASTELLO: Una pellicola spuntata 2 1/2
MONTANARO
VITTORIA: Vanessa... la figlia del sesso
NOME
EDEN: Ritorno alla legana blu
ORSAIASSANO
MODERNO: The Doors
SALA COMUNITA': riposo
PIANEZZA
ORFEO: Che vita da cani
PINEROLO

HOLLYWOOD

ITALIA: Johnny Stecchino
RITZ: La leggenda del re pescatore
RIVOLI
GIOIELLO: Scelta d'amore
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: Thelma & Louise
SUSA
CENTISIO: Una pellicola spuntata 2 1/2
VALPERGA
AMBRA: Una pellicola spuntata 2 1/2